Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 12 marzo 1979
Anno 98 (Sped. abb. post. Gr. 1/70 - 7° num.) Lire 250
N. 714 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. a data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14% Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

LA CRISI POLITICA HA ASSUNTO I RITMI DI UNA LOGORANTE COMMEDIA

# Elezioni ormai inevitabili Disaccordo anche sulla data

**Andreotti costretto a formare un governo minoritario che non otterrà la fiducia**
**Per il giorno del voto si tiene anche conto dell'anniversario della morte di Moro**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Rimane da stabilire solo la data delle elezioni anticipate. Per il resto, dopo che la direzione democristiana di sabato ha respinto seccamente le quattro richieste avanzate da Berlinguer, è tutto scontato. La direzione del Pci, come hanno confermato i discorsi di taglio precongressuale e preelettorale pronunciati ieri da Amendola, Napolitano, Natta, Pajetta e Macaluso, non modificherà di un millimetro la linea assunta dal partito e questo determinerà una sorta di reazione a catena destinata a concludersi con il decreto di scioglimento anticipato del Parlamento.

Gli indipendenti di sinistra respingeranno l'offerta di entrare nel governo, il Partito socialista rifiuterà di partecipare ad un nuovo centrosinistra ed il presidente incaricato Andreotti si vedrà costretto a formare un tripartito minoritario (Dc, Pri, Psdi) con cui, dopo la sfiducia delle Camere, gestirà la consultazione elettorale.

Ma in quali giorni si dovrà andare alle urne? Su questo problema si è già aperta la battaglia, che vede ancora una volta attestati su posizioni contrastanti i democristiani, i comunisti ed i socialisti. La Dc vorrebbe che le votazioni si svolgessero il 13 od il 20 maggio, cioè all'indomani dell'anniversario della morte di Aldo Moro; il Pci punta al 6 maggio, cioè prima della triste ricorrenza dell'assassinio del leader democristiano e con più di un mese d'anticipo sulle elezioni per il parlamento europeo fissate per il 10 giugno; il Psi preme, invece, per l'abbinamento tra le elezioni italiane e quelle europee.

Di qui, visto che la data dipende dal giorno in cui il Parlamento viene sciolto, il diverso atteggiamento dei tre partiti rispetto a queste ultime giornate di crisi. La Dc ed il Pci, specialmente la prima che ha tutto l'interesse a svolgere le elezioni all'insegna del nome di Aldo Moro, premono affinché i tempi siano accorciati al massimo e le Camere vengano sciolte non più tardi del 30 marzo. I socialisti, da parte loro, che vogliono impostare la campagna elettorale sull'Europa e soprattutto sul ruolo maggioritario del movimento socialista a livello europeo, cercano di rallentare il meccanismo delle elezioni anticipate affinché le camere siano sciolte nella prima settimana di aprile.

Una chiara conferma del singolare braccio di ferro che si è aperto tra i due partiti maggiori ed il Psi si è avuta ieri con i numerosi discorsi pronunciati dagli esponenti dei tre partiti. Mentre i socialisti hanno insistito nel sottolineare che la loro proposta del quadripartito con gli indipendenti di sinistra è ancora in piedi e che la speranza di evitare le elezioni anticipate non è svanita del tutto, democristiani e comunisti hanno dato già per conclusa la vicenda della crisi.

«L'impressione — ha rilevato il presidente della Dc Piccoli — è che difficoltà enormi blocchino quella solidarietà nazionale che Moro aveva voluto per garantire al Paese una conduzione negoziata ed equilibrata delle grandi forze politiche in un momento di così grave emergenza». Ad una situazione del genere con margini di soluzione «ridottissimi», ha aggiunto Piccoli, si è giunti perché il Pci non ha voluto ascoltare l'ammonimento democristiano a non compiere fughe in avanti, fughe che ora la Dc, malgrado la sua comprensione nei confronti degli altri partiti della maggioranza a cinque, non può accettare.

«Non intendiamo provocare lacerazioni né fratture — ha sottolineato il leader democristiano, riferendosi evidentemente ai contrasti che potrebbero verificarsi nel Psi sul problema se ricreare o meno il centrosinistra — ma egualmente salvaguardiamo l'anima e l'unità della Dc, la sua coerenza pur nella flessibilità sui problemi contingenti».

«Noi — ha concluso Piccoli dopo aver parlato dell'ondata terroristica che si è scatenata contro la Democrazia cristiana — non ci facciamo intimidire ma nessuno può pretendere che, oltre a pagare un continuo prezzo di sangue per la nostra irreversibile scelta democratica, dobbiamo mancare agli impegni assunti con i cittadini».

Ai democristiani che mostrano la più completa sfiducia sulla possibilità di dare vita ad una solida maggioranza e che ribadiscono di non essere disposti a modificare la propria linea politica, hanno poi fatto riscontro i comunisti, i quali hanno approfittato delle giornate conclusive dei congressi provinciali del partito (il congresso nazionale inizierà il 31 marzo) per accusare la Dc di aver provocato, con il suo rifiuto alle proposte di Berlinguer, lo sbocco delle elezioni anticipate.

«Se il rifiuto della Dc alle nostre richieste — ha dichiarato Amendola — significa andare alle elezioni anticipate, noi sapremo affrontare la prova col vigore necessario, non per aggravare le fratture ma per ricercare su nuove basi unitarie le condizioni che rendono possibile un governo di unità nazionale».

Addirittura più esplicito è stato Macaluso. «La Dc — ha sostenuto — con l'aiuto di certa stampa ha rivelato il suo vero obiettivo dopo il reincarico ottenuto da Andreotti: costruire un tripartito Dc-Pri-Psdi elettorale in modo da avere una certa copertura laica».

Di tutt'altro avviso dei democristiani e dei comunisti, che di fatto hanno aperto la campagna elettorale con l'evidente intento di esercitare una robusta pressione su Andreotti per arrivare rapidamente all'epilogo della crisi, si sono mostrati i socialisti.

I fatti, ha detto il vice segretario del Psi, dimostrano che la proposta socialista del quadripartito con gli indipendenti di sinistra ha riscosso consensi da parte di tutte le forze della maggioranza. Malgrado questo, ha aggiunto l'esponente socialista, non solo si diffonde la «tendenza al pessimismo, a considerare chiusa la partita, sciogliere il Parla-

**Alberto Castagna**

Continua in 2.a pagina

LO HA «CONFIDATO» AI FEDELI DELLA DOMENICA

# Papa Wojtyla: «Giovedì la mia prima enciclica»

**«Redemptor hominis» riguarderà la dignità dell'uomo**

CITTA' DEL VATICANO — La prima enciclica di Giovanni Paolo II sarà resa pubblica giovedì prossimo, 15 marzo. Lo ha annunciato ufficialmente lo stesso Papa Wojtyla, confermando le voci circolate in proposito nei giorni scorsi, durante il discorso rivolto a mezzogiorno ai fedeli in piazza San Pietro dalla finestra del suo studio privato, prima della recita dell'Angelus.

L'atteso documento papale — che reca la data del 4 marzo — ha come titolo «Redemptor hominis» (Redentore dell'uomo), dalle parole latine che aprono l'enciclica, e sarà una ulteriore messa a punto del programma di questo pontificato. Come ha voluto «confidare» questa mattina Giovanni Paolo II ai fedeli italiani e stranieri, la sua prima enciclica avrà come argomento centrale «Il mistero della redenzione in Gesù Cristo e la dignità dell'uomo», nel desiderio di «unire la missione della Chiesa col servizio all'uomo».

«Ho cercato di esprimere in essa — ha detto il Papa circa il contenuto della sua enciclica — ciò che ha animato e anima continuamente i miei pensieri e il mio cuore sin dall'inizio del pontificato che, per inscrutabile disegno della Provvidenza, ho dovuto assumere il 16 ottobre dell'anno scorso. L'enciclica contiene quei pensieri che allora, all'inizio di questa nuova via, urgevano con particolare forza nel mio animo, e che senz'altro, già anteriormente, erano andati maturando in me, durante gli anni del mio servizio sacerdotale e poi di quello episcopale. Ritengo che, se Cristo mi ha chiamato così, con tali pensieri, con tali sentimenti, è perché ha voluto che questi richiami dell'intelletto e del cuore, queste espressioni di fede, di speranza e di carità trovassero risonanza nel mio nuovo e universale ministero sin dal suo inizio.

«Pertanto — ha aggiunto Papa Wojtyla — come vedo e sento il rapporto tra il mistero della redenzione in Gesù Cristo e la dignità dell'uomo, così vorrei tanto unire la missione della Chiesa col servizio all'uomo, in questo suo impenetrabile mistero. Vedo in ciò il compito centrale del mio nuovo servizio ecclesiale.

«Se lo confido oggi a voi — ha detto ancora il Papa — è perché vorrei domandare con voi alla madre della Chiesa e sede della sapienza di accogliere questo mio primo lavoro per il bene della Chiesa e dell'uomo dei nostri tempi, affinché insieme si possa guardare Cristo, in questa particolare ora della storia, alzando a lui lo sguardo della nostra fede e della nostra speranza».

Nel suo discorso, Giovanni Paolo II ha anche accennato alla situazione del Medio Oriente. Dopo aver ricordato la morte del suo segretario di Stato, card. Giovanni Villot, del quale ha ricordato «la fede profonda, il raro equilibrio, l'amore sincero alla Chiesa, la dedizione instancabile al dovere», il Pontefice ha aggiunto: «né potrei, per ultimo, omettere di dirvi, sia pure brevemente, con quanta attenzione sto seguendo il nuovo sforzo in atto allo scopo di portare a pacifica composizione l'annosa crisi del Medio Oriente. Conosco le differenti e addirittura contrastanti posizioni che si manifestano al riguardo. Ma l'amore che il Papa porta alla pace non può che fargli augurare e sperare vivamente che questa possa essere assicurata dovunque, nella giusta considerazione dei diritti e delle legittime aspirazioni di tutti i popoli interessati».

Il Papa — che prima e dopo il suo discorso era stato salutato dalle note festose di una banda musicale americana, composta da 150 ragazzi e ragazze di una scuola superiore della Louisiana in vistose uniformi verdi — ha rivolto a questi ultimi alcune parole in inglese, dicendo loro: «Dio vi benedica, Dio benedica l'America». Un ultimo saluto lo ha rivolto agli abitanti della parrocchia romana di San Basilio a Casal Monastero, dove nel pomeriggio si è recato in visita pastorale.

GLI AGENTI TROVANO LA PRIGIONE DELL'ESPONENTE POLITICO RAPITO GIOVEDI'

# Liberato con una sparatoria il dc Falco nei pressi di Potenza

***Ferito leggermente un poliziotto, grave uno dei due banditi presi - Non era sequestro politico?***

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' stato liberato ieri mattina dalla polizia, nei pressi di Potenza, Emilio Francesco Falco, l'esponente democristiano rapito a Roma la sera di giovedì. Il rapimento era stato rivendicato, con alcune telefonate anonime, prima dalle Brigate rosse, poi da Prima linea. Invece, stando alle prime informazioni diffuse dalla polizia, il sequestro rientrerebbe in un episodio di malavita comune, considerata l'identità e il passato dei due banditi arrestati.

L'azione di polizia che ha portato alla liberazione di Falco è scattata intorno alle 6 di ieri mattina. Non sembra si sia trattato di un episodio casuale: la polizia era già, evidentemente, sulla pista dei rapitori. Fin dalle indagini sul rapimento del piccolo Ettore Berardi, sequestrato a Cisterna di Latina e liberato a Roma pochi giorni dopo, la polizia romana aveva ricevuto alcune segnalazioni dell'esistenza di alcuni «rifugi» nel Meridione d'Italia. In seguito a queste segnalazioni, il commissariato di Melfi, in provincia di Potenza, aveva segnalato l'esistenza di una possibile base ove custodire dei rapiti. La liberazione di Bernardi aveva portato all'abbandono di questa pista, che però è stata immediatamente ripresa dopo il rapimento di Francesco Falco.

Così è dunque scattata l'operazione che ha portato alla liberazione dell'uomo politico. In una zona intorno a Melfi era stata notata la presenza di alcuni individui sospetti, ed è quindi stata intensificata la vigilanza della polizia. Durante la perlustrazione di ieri mattina, alcuni agenti hanno notato l'ingresso di una grotta, sbarrata con alcune tavole per impedirne l'accesso.

Prima di compiere un'irruzione, anche per evitare una possibile sparatoria che avrebbe potuto avere particolari conseguenze per lo stesso rapito, gli agenti hanno intimato a voce alta di uscire alle persone che si trovavano all'interno. L'invito è stato raccolto soltanto da uno dei due banditi, che in quel momento si trovava in un casolare vicino alla grotta. Francesco Moschetta, di 30 anni, originario di Andria, è così uscito con le mani alzate e si è lasciato catturare dalle forze dell'ordine.

L'altro bandito, Francesco Caterino, di 32 anni, originario anch'esso di Andria, ha invece aperto il fuoco contro gli agenti, ferendo in modo non grave l'agente Donato Lionello, di 32 anni. A questo punto, i poliziotti — con i giubbetti antiproiettile — hanno risposto al fuoco, ferendo gravemente il Caterino. Gli agenti sono quindi penetrati nella grotta e hanno liberato il Falco, rimasto indenne durante la sparatoria.

L'esponente democristiano, ancora sotto choc, ha abbracciato gli agenti che lo liberavano dalle catene. «Ho avuto paura che mi uccidessero», ha detto emozionato. «Non mi ero reso conto che stavo per essere liberato».

E' stato lo stesso Falco, dopo un colloquio con il giudice di Melfi, a chiarire le fasi del suo rapimento. Che il sequestro fosse quasi certamente a scopo di estorsione lo

**Giuseppe Sanzotta**

Continua in 2.a pagina



Roma — Emilio Francesco Falco, poco dopo la liberazione.

## Palermo: i killer spariti nel nulla

PALERMO — «Abbiamo il dovere di non trascurare alcun settore di indagine, ma al momento gli elementi di cui disponiamo ci fanno propendere per la tesi del delitto politico, eseguito da terroristi». Lo ha dichiarato il questore Giovanni Epifanio, che segue le indagini sull'assassinio del segretario provinciale della Dc, Michele Reina, di 47 anni. Reina è stato ucciso venerdì sera sotto gli occhi della moglie e di una coppia di amici, mentre in auto i quattro stavano andando al cinema.

Anche i carabinieri propendono per la tesi del terrorismo. Le modalità di esecuzione del delitto — sottolineano — non ricalcano la tecnica della mafia. Bisogna poi dare credito alla telefonata di Prima linea — almeno fino a una seria prova contraria. Infine, l'auto usata dai killer è stata rubata solo poche ore prima del delitto, mentre la malavita e mafia preparano di solito l'esecuzione con anticipo. Fino a questo momento gli assassini del Reina sembrano comunque svaniti nel nulla, senza lasciare dietro traccia alcuna.

«E' stato ucciso un nostro ottimo segretario provinciale. Questo delitto atroce aggiunge nuovo lutto alla Dc, ma conferma l'importanza del nostro partito quale garante del progresso e della pace sociale». Con queste parole Benigno Zaccagnini ha rivolto l'estremo saluto del partito a Michele Reina. La cerimonia funebre è stata celebrata nel piccolo atrio neoclassico di palazzo delle Aquile, sede del comune, da un prelato di curia, mons. Carcione, che ha invitato i presenti a pregare per tutte le vittime del terrorismo. Dietro la salma hanno preso posto, con le autorità, la vedova, signora Marina, e la maggiore delle tre figlie dell'ucciso, di 15 anni.

AI LETTORI

## Il giornale a 250 lire

*Il nostro pubblico, che è uno dei più attenti e intelligenti d'Italia, certamente non si stupirà di pagare da oggi il giornale cinquanta lire di più. Si sarà, piuttosto, stupito che in un Paese nel quale nulla è, purtroppo, più quotidiano dei rincari, proprio i quotidiani fossero rimasti fino a ieri ancorati al prezzo di due anni or sono.*

*L'illusione, diffusa in altri tempi mediante manifesti murali, che per difendere la nostra spesa bastasse telefonare al governo è svanita da un pezzo. Rimane però la realtà di alcuni prezzi che per poter essere, almeno parzialmente, adeguati ai costi, devono attendere a lungo il nulla osta degli organismi governativi. L'autorizzazione, per quanto riguarda la stampa quotidiana, è alfine giunta dal Comitato interministeriale prezzi, in connessione con l'aumento di 68 lire al chilogrammo del costo della carta: cessa così un anacronismo e viene data all'editoria nazionale la possibilità di navigare in acque meno minacciose.*

*I discorsi a favore dei rincari, anche se dettati dalla ragionevolezza, non sono mai destinati alla popolarità, ma il lettore — di questo siamo sicuri — si rende perfettamente conto che dietro ogni prezzo non economico c'è inevitabilmente un sacrificio o un sopruso, un atto di beneficenza o un raggiro. E, soprattutto, sa che chi non paga un bene o un servizio al suo prezzo di mercato, finisce o col far pagare la differenza a qualcun altro o col pagarla egli stesso in altra forma.*

*Applicato alla stampa, il «prezzo politico» non può non coincidere con l'imposizione politica, vale a dire con la limitazione dell'indipendenza. Quell'indipendenza cui «Il Piccolo» consacrò sé stesso sin dal suo primo numero del 1881, nel quale Teodoro Mayer così si rivolse ai lettori: «Compendiamo in poche parole il nostro programma. Saremo indipendenti, imparziali, onesti. Ecco tutto».*

*Poter disporre d'un giornale che mantenesse fede a questo triplice impegno costava ai triestini di quasi cent'anni fa «soldi 2» di corona austriaca. Oggi costa 250 lire italiane.*

*Ma i servizi resi alla libertà non c'è prezzo che li paghi: da parte nostra ci impegniamo a dare ai nostri lettori, sempre più numerosi, un giornale ancora più completo e degno della loro ormai secolare affezione e fiducia.*

UNA QUATTORDICENNE

## Palermo: si butta dal sesto piano perché incinta

**PALERMO — Una ragazza di 14 anni, Lidia Ferrara, si è uccisa gettandosi dalla finestra del sesto piano della sua abitazione, in un palazzo di via Trinacria, a Palermo. Il ragazzo con il quale aveva una relazione, Girolamo Gugliotta, di 18 anni, è stato arrestato da funzionari ed agenti della squadra mobile e denunciato per istigazione al suicidio.**

**Girolamo Gugliotta, studente del quinto liceo scientifico, dopo qualche esitazione ha raccontato quanto era accaduto. Lidia era incinta, e non sapendo come affrontare i familiari, aveva deciso di uccidersi insieme a lui.**

**La ragazza gli ha telefonato e Gugliotta le ha detto che era il momento di mettere in atto la loro decisione. Lasciando Lidia all'apparecchio, lo studente è salito sul terrazzo della casa dove abita, al nono piano, per gettarsi nel vuoto. Ma, al momento di saltare, non si è sentito sicuro che Lidia avrebbe fatto altrettanto. E' tornato in casa, ha ripreso il telefono e ha detto alla ragazza che sarebbe stato meglio che ad uccidersi fosse stata lei per prima. Lidia lo avrebbe salutato per l'ultima volta e, senza riagganciare, si è uccisa.**

**Girolamo Gugliotta ha aggiunto che sarebbe stata sua intenzione di fare altrettanto, ma di non avere trovato il coraggio di agire.**

*DOPO DUE GIORNI DI COLLOQUI SERRATI RIMANGONO I CONTRASTI DI FONDO TRA LE PARTI*

# Carter in Israele: manca ancora l'accordo

***Riunione notturna del governo di Gerusalemme - Si attende per stamane la risposta al Presidente americano - Forse questi prolungherà la sua missione in Medio Oriente***



Gerusalemme — Carter, con il «kipa», il copricapo ebraico, si inginocchia in preghiera ad Yad Yashem, il luogo deputato alla memoria delle vittime ebraiche del nazismo. Alle spalle del Presidente due agenti della polizia femminile. (Telefoto Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — *La seconda giornata di intensi colloqui del Presidente americano a Gerusalemme si è conclusa ieri senza che venisse raggiunto un accordo sui termini del trattato di pace con l'Egitto. Il primo ministro israeliano Begin ha convocato il governo al Cairo per riferire agli egiziani le decisioni che verranno prese dal governo e non ha smentito le voci che continuano a circolare a Gerusalemme secondo cui lo stesso Carter potrebbe prolungare il suo soggiorno nel Medio Oriente se lo ritenesse utile per giungere a un accordo.*

*I colloqui di ieri tra le due delegazioni allargate hanno avuto inizio nella mattinata, ma invece di concludersi come originariamente previsto dopo un paio d'ore si sono prolungati in una colazione di lavoro e per buona parte del pomeriggio. Le trattative sono state definite «amichevoli, franche e esaurienti» da Carter e «molto serie e difficili» da Begin, ma tanto il Presidente americano che il primo ministro israeliano hanno ammesso che «restano ancora importanti problemi da risolvere». Nessuno dei due ha voluto fornire indicazioni sulla natura di tali problemi.*

*«Un accordo non è ancora stato raggiunto — ha affermato Carter al termine della lunga riunione — e restano importanti problemi da risolvere, ma noi tutti siamo impegnati a continuare nei nostri sforzi in vista di un accordo». Begin ha detto di condividere pienamente le affermazioni del Presidente e ha aggiunto che la riunione straordinaria del governo servirà a «decidere e chiarire certe questioni» in modo da poter dare una risposta finale agli americani e agli egiziani.*

*Il portavoce del primo ministro israeliano Dan Pattir ha, dal canto suo, negato che esista una «crisi» nei negoziati e ha detto che «progressi sono stati fatti sui vari problemi» pur esistendo «difficoltà ancora da superare» e circa le quali si sta lavorando.*

*Ai colloqui hanno partecipato per gli Stati Uniti il segretario di stato Cyrus Vance, il segretario alla difesa Harold Brown e il capo del consiglio per la sicurezza nazionale Zbigniew Brzezinski. Per Israele erano presenti, al fianco di Begin, il vice primo ministro Yigael Yadin e i ministri degli esteri Moshe Dayan, della difesa Ezer Weizman, degli interni Yosef Burg, dell'agricoltura Ariel Sharon, delle finanze Simcha Ehrlich e della giustizia Shmuel Tamir.*

*Dopo la riunione collegiale, Dayan e Vance sono tornati a riunirsi con i rispettivi consiglieri giuridici, presumibilmente per mettere a punto nuove formulazioni del progetto di trattato. In mancanza di qualunque informazione ufficiale sui problemi in discussione, la radio-televisione e la stampa israeliana si sono lanciate, nelle ultime ore, in una serie di speculazioni, riferendo in particolare che le due principali questioni controverse sarebbero quella della continuazione delle forniture di petrolio a Israele dal Sinai anche dopo il ritiro dalla regione e quella della data in cui Gerusalemme e Il Cairo dovranno procedere allo scambio di ambasciatori.*

*Sul primo punto, Israele insiste apparentemente per garanzie che l'Egitto non è disposto a dare (e il ministro per i problemi energetici Modai ha affermato oggi che «le garanzie americane non bastano»), mentre sul secondo Il Cairo insiste per rinviare la piena normalizzazione dei rapporti diplomatici fino a dopo l'introduzione nella Cisgiorda-*

**Fabio Cannillo**

Continua in 2.a pagina

## Si punterà di nuovo l'arma del petrolio?

BEIRUT — La stampa araba ha alzato ieri il tono della sua campagna ostile al viaggio del Presidente Carter in Medio Oriente, in particolare i giornali siriani, iracheni ed i mezzi di informazione palestinesi manifestano con più asprezza la loro derisione o la loro acrimonia verso il «traditore» Sadat ed il «terrorista» Begin, mentre agitano con più insistenza che nel passato «l'arma del petrolio» contro il mondo occidentale.

Per l'impiego della ritorsione petrolifera, al fine di obbligare gli Stati Uniti ad accettare le condizioni del mondo arabo per un regolamento della crisi del Medio Oriente, si sono pronunciati ieri a Damasco l'organo del partito al potere «Al Baath» e a Beirut il leader del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina», George Habash, quest'ultimo nel corso di un comizio che è consistito in una filippica martellante non solo contro l'imperialismo, il colonialismo ed il sionismo, anche anche contro i paesi arabi moderati.

D'altra parte anche i giornali sauditi e giordani non risparmiano oggi accuse e critiche al Presidente Carter e al suo appello ai palestinesi di associarsi al processo di pace che egli ha detto di voler perseguire.

Da parte sovietica l'unico accenno duro, è venuto ieri dalla Tass che l'ha inserito in una breve notizia — proveniente da Beirut — sulla prosecuzione dei colloqui tra Carter ed il premier israeliano Begin. «Il Presidente statunitense sta cercando in ogni modo di convincere Egitto ed Israele — ha detto l'agenzia sovietica — a concludere al più presto un accordo separato sulle basi di una espansione della presenza militare americana nella regione». E' questo l'unico commento diretto sovietico — e per di più in una corrispondenza di sei righe dal Libano — fornito ieri dai mass media.

In 14.a pagina

**Iran: si sposta verso la neutralità l'asse della politica di Teheran. Continua la protesta delle donne**

# La Triestina continua la marcia



La Triestina ha battuto il Treviso al «Grezar» (1-0). Continua così a inseguire Como e Reggiana nella corsa alla Serie B. Nella foto, un'occasione non sfruttata da Muiesan sulla respinta del portiere ospite, dopo [illegible] di Franca. (Italfoto)

SERIE A

**Reti intoccate fra Milan e Juve**

SERIE B

**Le ali ai piedi dell'Udinese**

SERIE D

**Tutte vittoriose le 4 regionali**

BASKET

**Ancora sfortuna per l'Hur**[illegible]Udine), Bercentro Studi Goriup (Mon-

POCHE SPERANZE IN SETTIMANA PER GLI AEROPORTI

# Anche oggi non si vola La crisi e i sindacati

## Domani un incontro della segreteria unitaria con La Malfa, vicepresidente del consiglio - Lo sciopero dello spettacolo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La vertenza del trasporto aereo, l'incontro tra la federazione unitaria e il vicepresidente La Malfa e la ripresa delle trattative per i rinnovi contrattuali sono gli impegni più importanti che il sindacato dovrà affrontare in settimana.

AEREI — Anche ieri aeroporti chiusi, lo sciopero del comitato di lotta degli assistenti volo continua fino alla mezzanotte di oggi ma nulla lascia presumere che domani si potrà volare. Tra il sindacato unitario della Fulat e il sottosegretario al lavoro Pumilia dovrebbero riprendere in giornata i colloqui per un tentativo di mediazione che sblocchi la situazione; l'incontro doveva tenersi sabato ma all'ultimo momento Pumilia lo ha rinviato. Sui tre punti più intricati della vertenza — orario di lavoro, statuto dei lavoratori, garanzia del posto a terra — non è stato ancora trovato un accordo tra lavoratori e azienda; anzi non si è neppure profilata qualche possibile apertura che faccia sperare in una prossima soluzione. La conclusione è ancora lontana e il risultato è quello di far cancellare quasi tutti i voli dell'Alitalia e dell'Ati. I danni economici sono altissimi, si parla di un miliardo al giorno; quelli di prestigio incalcolabili; i riflessi sul turismo cominciano a farsi sentire.

La trattativa dovrebbe riprendere oggi ma si presenta aggravata, oltre che per le oggettive difficoltà della vertenza, anche dalla divisione avvenuta tra i sindacati; il comitato di lotta, continua a contestare la Fulat, porta avanti lo sciopero in maniera irresponsabile e agevola l'azione dell'azienda che ha buon gioco di fronte alle divisioni della controparte.

Un aiuto alla soluzione della vertenza potrebbe venire domani (o giovedì) dall'audizione che i ministri della partecipazioni statali e dei trasporti avranno con la commissione trasporti della Camera. Ma intanto anche oggi non si vola e nei prossimi giorni sarà uguale. Se poi venerdì dovessero scattare anche le agitazioni sui traghetti diverrebbe insostenibile la situazione delle isole che resterebbero completamente scollegate dalla terra ferma.

GOVERNO — La segreteria unitaria avrà un incontro col vicepresidente del Consiglio La Malfa domani pomeriggio. In preparazione di tale incontro, domani mattina la segreteria terrà una riunione. La Malfa ha convocato la scorsa settimana i rappresentanti degli organismi economici e produttivi; è ora la volta dei sindacati e l'oggetto principale dell'incontro sarà il piano triennale. I sindacati riproporranno a La Malfa le osservazioni che già avevano fatto conoscere ad Andreotti; sanno che col leader repubblicano il colloquio non sarà troppo agevole.

Ma probabilmente i sindacati esporranno al vicepresidente del Consiglio altri problemi, soprattutto quello relativo alle vertenze contrattuali che la crisi di governo rischia di rimandare e svuotare. Soprattutto discuteranno della soluzione da dare alla crisi in base ai concetti già molte volte espressi: no a elezioni anticipate e sì a un tentativo per risuscitare un'ampia maggioranza dalla quale non sia esclusa gran parte dei lavoratori.

CONTRATTI — Riprendono in settimana le trattative per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici, degli edili e dei giornalisti; sono in programma convegni sui problemi del pubblico impiego, delle miniere e per la vertenza agro-industriale. La Fim si incontra oggi con la Confapi, domani con la Federmeccanica e giovedì con l'Intersind. Venerdì prende il via la vertenza parallela al contratto e relativa al settore dell'agro-industria. La Flc si incontra domani con le cooperative, mercoledì coi cementieri e venerdì con la Confapi. I chimici hanno in programma un convegno sulle miniere. La federazione unitaria terrà in settimana due seminari: martedì per i problemi del pubblico impiego nell'imminenza dell'apertura delle trattative per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici e giovedì per i problemi dello sviluppo del Mezzogiorno.

Notevoli anche le azioni di sciopero: oltre agli assistenti di volo scioperano oggi i braccianti, i metalmeccanici spenderanno il pacchetto delle 6 ore articolate per azienda, mercoledì (o forse domani) cinema e teatri chiusi e programmi televisivi sconvolti per un'agitazione nel settore dello spettacolo.

R. R.

### Un'eclissi di Luna visibile domani

ROMA — Domani martedì 13 marzo, eclissi parziale di luna, visibile anche dall'Italia. La luna sarà oscurata dall'ombra della terra per gli otto decimi del suo disco. A Roma il satellite naturale della terra entrerà nell'ombra alle 20.29. Il centro dell'eclissi sarà alle 22.06 e la fine dell'oscuramento alle 23.48.

L'eclissi di martedì sarà l'unica visibile quest'anno dall'Italia sulle quattro previste (due di sole e due di luna). La prossima eclissi sarà una anulare di sole, il 22 agosto. Sarà visibile dall'Antartide, dal Sud Pacifico e in parte dall'estremità dell'America del Sud.

### Santa Ninfa: omicidio nella baraccopoli

SANTA NINFA — Un pregiudicato di Santa Ninfa (Trapani) il camionista Giuseppe Glorioso di 33 anni, è stato ucciso con tre fucilate a lupara mentre stava rientrando nella sua baracca. I sicari — almeno due — gli hanno teso l'agguato rimanendo nascosti in uno dei corridoi della baraccopoli, in prossimità della sua abitazione. Il camionista stava rientrando da Castelvetrano dove era andato a cena con alcuni amici.

### Altri tre bimbi morti a Napoli

**NAPOLI — Altri tre bambini sono morti ieri al «Santobono». Due piccoli, Vincenzo Triglia, di quattro mesi di Barra e Salvatore Serracino, cinque mesi di Napoli, sono morti nel corso della notte nella sala di rianimazione, dove erano stati ricoverati alcuni giorni fa. I sanitari dell'ospedale avevano diagnosticato per i due una broncopolmonite. Nella tarda mattinata è morta un'altra bambina, Laura Madonna, di dieci mesi nata a San Sebastiano al Vesuvio. La piccola era stata ricoverata nella stessa mattina di ieri. L'autopsia dovrà accertare se per questo caso si tratti di virosi respiratoria.**

**Al «Santobono» intanto è ancora in coma Maria Grazia Acerra, di otto besi, di Acessa, e sono gravi le condizioni di Luigi Lampagnano, tredici mesi, di Pozzuoli, e di Michele D'Aniello, di dieci mesi, di Aversa. I tre sono stati ricoverati sabato sera in sala di rianimazione.**

LE ESEQUIE DEL CONSIGLIERE D.C. ASSASSINATO

# Funerali a Palermo



Palermo — Un'immagine dei funerali di Michele Reina, il segretario provinciale della Dc ucciso venerdì sera. Erano presenti Zaccagnini, Evangelisti, Ruffini e altre autorità. (Tel. Ansa)

IRRUZIONE DI GIOVANI ARMATI E MASCHERATI NEL PAESINO DI GRICIGNANO

# Giovane ucciso vicino a Napoli dopo una rapina in una sede del Pci

## Mentre usciva dai locali, è stato affrontato da un agente che ha risposto al fuoco

NAPOLI — *Un giovane di 25 anni, Luigi Cardillo, di Cardito (Napoli), è rimasto ucciso in una sparatoria davanti alla sede del Pci di Gricignano, piccolo paese agricolo dell'Agro Aversano. Ad uccidere il Cardillo è stato un agente di pubblica sicurezza in abiti civili il quale stava correndo verso la sede del Pci dove poco prima tre giovani avevano fatto una rapina.*

*Il fatto è stato ricostruito dalle indagini che sul posto hanno condotto il vice questore Giovanni Peruzy e il maggiore dei carabinieri Domenico Cagnazzi.*

*Poco dopo le 22, davanti alla sede del Pci del piccolo paese si è fermata un'autovettura del tipo «Fiat 127» con quattro persone a bordo. Tre di esse, armate e mascherate, sono scese mentre un complice è rimasto al volante dell'automobile con il motore acceso.*

*I tre armati sono quindi entrati nella sede comunista dove erano una ventina di iscritti, alcuni dei quali intenti a parlare. I malviventi hanno ingiunto a tutti di alzare le mani. «E' una rapina — hanno detto — non muovetevi!». Poi hanno cominciato a depredare i presenti di denaro e oggetti di valore.*

*Mentre compivano la rapina il complice rimasto al volante della «127» ha cominciato, ripetutamente, a suonare il clacson: aveva, infatti, visto un uomo avvicinarsi. Allarmati, i tre rapinatori sono usciti di corsa e con le armi in pugno dalla sede del Pci. Appena fuori, però, si sono imbattuti nell'agente Andrea Tessitore il quale, sebbene fosse in abiti civili, ha estratto la pistola dalla fondina, intimando ai tre malviventi e al loro complice seduto al posto di guida della «127» di arrendersi.*

*L'agente Tessitore aveva compreso che si trattava di malviventi. Uno di questi ultimi, però, appena l'agente si è avvicinato, gli ha sparato contro senza colpirlo. L'agente, a sua volta, ha risposto al fuoco con la pistola in dotazione colpendo subito in parti vitali uno dei tre banditi, identificato poi per Luigi Cardillo. I due complici di quest'ultimo, uno dei quali sarebbe stato anch'egli ferito, sono riusciti a salire sulla macchina che si è velocemente allontanata verso Aversa. Tracce di sangue del ferito sono state rilevate sul selciato davanti alla sede del partito comunista.*

*L'agente Tessitore ed alcuni comunisti hanno soccorso il giovane rapinatore ferito portandolo all'ospedale di Aversa: durante il tragitto il giovane è morto. A Gricignano, successivamente, si è recato per il sopralluogo un magistrato della procura di Santa Maria Capua Vetere, il quale ora coordina l'inchiesta.*

*In tutto l'Agro Aversano e nella provincia di Napoli e di Caserta sono in corso vaste battute alle quali partecipano agenti di pubblica sicurezza e carabinieri. Il rapinatore rimasto ucciso abitava a Cardito, un paese una volta agricolo ed ora divenuto un centro industriale.*

*L'agente Tessitore ha fatto parte per molti anni della «squadra mobile» della questura di Napoli. Ora è in servizio alla «squadra volante» del quinto distretto di polizia con sede a Secondigliano.*

### Spara a una suora perché lo respinge

BOLOGNA — Per aver tentato di uccidere una suora, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Bologna, Alfonso Stanzione di 52 anni, abitante a Casalecchio di Reno (Bologna). L'uomo, ieri dopo le otto, ha atteso suor Maria, al secolo Jolanda Longato, nei pressi del convento in via Carbonesi nel centro di Bologna. Quando l'ha vista arrivare in compagnia di altre religiose, Stanzione ha impugnato una «Beretta» 6,35 con fare minaccioso e suor Maria è fuggita. L'uomo le ha sparato un colpo da una distanza di circa tre metri mancandola.

# Elezioni inevitabili

## Dalla prima pagina

mento ed andare alle elezioni anticipate» ma si rivolgono addirittura inviti ad Andreotti a «fare presto, a formare un governo minoritario ed andare alle Camere per l'atto finale della legislatura».

I socialisti, però, ha concluso, non vogliono arrendersi ad una tendenza del genere e rivolgono al presidente incaricato un appello affinché svolga il suo compito di «legare le diverse posizioni, attenersi ai fatti ed alle dichiarazioni pubbliche dei partiti senza brusche ed ingiustificate conclusioni».

Gli sforzi del Psi di prolungare i tempi della crisi per far svolgere le elezioni anticipate insieme a quelle per il Parlamento europeo, comunque, non hanno grandi possibilità di successo. A premere su Andreotti per una rapida conclusione della crisi, non ci sono solo i democristiani ed i comunisti. Anche il Presidente della Repubblica Pertini, a quanto sembra, è deciso a chiudere rapidamente una commedia delle parti che se venisse prolungata rischierebbe di aumentare le già gravi tensioni di cui soffre il Paese.

A. C.

### Carter

*nia e a Gaza (territori occupati dagli israeliani, n.d.r.) del regime di autonomia amministrativa concordato a Camp David.*

*I due problemi non erano inclusi nelle nuove proposte avanzate una settimana fa dagli Stati Uniti, accettate da Israele e alle quali gli egiziani hanno risposto con una serie di controproposte sulle quali lo Stato ebraico dovrà ora decidere. Le proposte degli Stati Uniti riguardavano essenzialmente tre altre questioni:*

*Rapporti tra il trattato bilaterale e quelli che legano l'Egitto agli altri paesi arabi. Israele vuole che il suo trattato prevalga, l'Egitto chiede, invece, che prevalgano quelli interarabi. Gli Stati Uniti suggeriscono che tutti i trattati siano equivalenti; legame fra trattato bilaterale e soluzione globale. Israele avrebbe accettato il compromesso americano di definire il trattato «parte integrante di una soluzione globale» del problema mediorientale; data per l'introduzione dell'autonomia in Cisgiordania e a Gaza. Israele ha accettato la proposta americana di stabilire la scadenza di un anno per la conclusione dei negoziati, ma non per la pratica attuazione dell'autonomia.*

F. C.

### Liberato

ha confermato lo stesso rapito, in quanto appena dopo il rapimento i banditi si erano informati sulla cifra che avrebbe potuto essere pagata. «Ai rapitori — ha aggiunto Falco — ho detto subito che, vendendo alcuni beni, avrei potuto racimolare solo poche decine di milioni, niente di più. Uno dei banditi mi ha detto allora che, se le cose stavano così, il capo mi avrebbe liberato presto».

Francesco Falco, che è apparso in buone condizioni fisiche, ha infatti dichiarato di essere stato trattato bene dai suoi carcerieri: «Solo la grotta era fredda e piena di topi, che non mi hanno fatto dormire. A rapirmi — ha detto ancora Falco —sono state tre persone, una delle quali mi ha coperto il volto con una calzamaglia scura. Dopo avermi legato, mi hanno rinchiuso nel portabagagli di un'auto e mi hanno messo addosso alcune coperte, il viaggio è durato poco più di tre ore. Dopo essere sceso dall'auto, mi hanno fatto entrare nella grotta e con una catena mi hanno stretto una caviglia e il polso della mano sinistra. La catena è stata poi assicurata a un gancio che si trovava su una parete».

I due carcerieri — uno dei quali è ora ricoverato in gravi condizioni presso l'ospedale civile di Potenza — sono stati immediatamente arrestati. Ambedue originari di Andria — lo stesso paese di Matteo Attimelli, che fu arrestato dalla squadra mobile di Roma perché accusato di aver partecipato a due sequestri di persona — erano conosciuti dalla magistratura come pregiudicati per reati comuni. La polizia ritiene quindi che i due banditi facciano parte dell'anonima sequestri di Attimelli. Non si può escludere a priori, però, un loro possibile collegamento con i gruppi terroristici che hanno rivendicato in un primo tempo il rapimento. Se questi contatti saranno accertati nel corso delle indagini, si avrà un altro elemento di verifica alla tesi che negli ambienti della polizia trova maggior credito: e cioè un sempre maggiore coordinamento tra delinquenza comune e politica.

G. S.

# Il tempo che farà




Su tutte le regioni nuvolosità irregolare con schiarite più ampie sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. In serata annuvolamenti in intensificazione sulle regioni Nord-occidentali e sulla Toscana. Foschie nelle valli e lungo i litorali con banchi di nebbia notturni e al primo mattino.

**Temperatura:** in lieve aumento.

**Venti:** deboli variabili.

**Mari:** mossi o poco mossi.

**Temperature minime e massime d'ieri: Trieste 7, 10; Bolzano 5, 9; Verona 5, 11; Venezia 6, 10; Milano 4, 12; Torino 5, 9; Genova 8, 16; Bologna 2, 12; Firenze 8, 15; Pisa 6, 14; Falconara Marittima 8, 13; Perugia 3, 14; Pescara 7, 14; L'Aquila 3, 12; Roma Urbe 3, 19; Roma Fiumicino 5, 17; Campobasso 4, 13; Bari 9, 14; Napoli 7, 17; Potenza 5, 11; Santa Maria di Leuca 10, 15; Reggio Calabria 12, 17; Messina 13, 17; Palermo 13, 15; Catania 9, 17; Cagliari 13, 17.**

**Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere:** Amsterdam 3, 7; Atene 10, 16; Beirut 16, 21; Belgrado 1, 8; Bruxelles 3, 7; Buenos Aires 15, 24; Cairo 10, 21; Chicago -11, -9; Copenaghen -1, 4; Curitiba 17, 27; Francoforte 0, 5; Ginevra 6, 10; Helsinki -1, 2; Hongkong 24, 26; Kiev -1, 4; Lima 20, 24; Lisbona 8, 17; Londra 5, 13; Los Angeles 12, 22; Madrid 2, 19; Manila 22, 34; Miami 17, 24; Mosca -4, -2; New York 7, 11; Nicosia 4, 19; Nuova Delhi 8, 21; Oslo -4, 1; Parigi 5, 12; Rio de Janeiro 22, 37; San Francisco 12, 15; Stoccolma -1, 1; Sydney 17, 26; Tokio 7, 11; Vienna 0, 6.

IN AGITAZIONE I REDATTORI DEL QUOTIDIANO

# Timori al «Corriere» di modifiche forzate

MILANO — Sabato i redattori del «Corriere della Sera» hanno effettuato uno sciopero per impedire l'uscita del giornale di domenica. Le motivazioni sono state diffuse tramite un comunicato del comitato di redazione, nel quale si legge tra l'altro che l'agitazione è stata determinata da «atteggiamenti del direttore e dell'azienda» che hanno destato «grandissime preoccupazioni».

Il comunicato prosegue denunciando «tendenze a modificare ulteriormente l'immagine e i contenuti del giornale». Dichiarando la propria disponibilità a «una più sana e corretta gestione aziendale», il comitato di redazione accusa direzione e azienda di «assunzioni non richieste, ampliamento di organici, di collaboratori fissi e altri atteggiamenti contraddittori».

Di fronte alla posizione dei redattori, è intervenuto il direttore del «Corriere», Di Bella, affermando in un comunicato di respingere «come infondate e pretestuose le affermazioni» dei giornalisti. Da parte sua, il Gruppo Rizzoli ha diffuso un altro comunicato nel quale, rifacendosi al piano triennale del gruppo teso a «sviluppare le risorse interne, riorganizzando le singole attività» e garantendo l'occupazione creando nuove occasioni di lavoro, «denuncia le manovre destabilizzatrici in corso, alle quali non sono estranei gruppi politici».

Il Gruppo Rizzoli dichiara infine che «intende proseguire lungo la strada del piano triennale, così come concordato con le organizzazioni sindacali, pronto agli appuntamenti già programmati e a quelli, ulteriori, che potranno venir concordati per chiarire ogni equivoco».

*DA PARTE DEI GIUDICI DELLA CORTE D'ASSISE DI TORINO*

# Dieci le condanne emesse al processo «Prima Linea»

TORINO — Si è concluso il processo alla corte d'assise di Torino contro i quindici giovani ritenuti appartenenti al gruppo eversivo «Prima linea» e presunti responsabili di numerosi attentati compiuti nel capoluogo piemontese tra il settembre del '76 e il giugno del '77.

La sentenza è stata emessa alle 3 e un quarto di ieri, dopo circa 15 ore di camera di consiglio. Questa la sentenza, letta dal presidente Guido Barbaro: Riccardo Borgogno condannato a tre anni e sei mesi; Cesare Rambaudi tre anni e sei mesi; Valeria Cora tre anni e sei mesi; Barbara Graglia quattro anni; Marco Fagiano cinque anni; Felice Maresca sei anni; Enrico Galmozzi cinque anni; Giorgio Corrarati tre anni; Carlo Favero un anno e sei mesi. Giulia Borelli, Giuseppe Filidoro, Egle Junin Tridente e Nicola Solimano sono stati assolti; Mario Corrado è stato amnistiato.

Sono inoltre stati concessi due anni di condono a Borgogno, Rambaudi, Graglia e Cora, che escono di prigione: i primi tre per pena già espiata con la carcerazione preventiva e la Graglia per scadenza dei termini di carcerazione. Soltanto Marco Scavino ed Enrico Galmozzi sono stati riconosciuti colpevoli di associazione sovversiva e interdetti in perpetuo dai pubblici uffici. La sentenza è stata accolta da un pubblico abbastanza numeroso, composto, per lo più, da parenti e amici degli imputati.

I condannati sono stati dieci; oltre a Borgogno, Rambaudi, Cora, Graglia, Fagiano, Maresca, Galmozzi, Corrarati e Favero, i giudici hanno anche condannato Marco Scavino, al quale sono stati inflitti 5 anni e un mese di reclusione. Sono stati tutti riconosciuti colpevoli di partecipazione all'associazione sovversiva «Comitati comunisti per il potere operaio», della quale Scavino e Galmozzi sono stati ritenuti gli organizzatori. A differenza di quanto aveva sostenuto il pubblico ministero, Pochettino, i dieci non hanno — secondo la Corte — fatto parte della banda armata «Prima linea» che sarebbe stata, a giudizio dell'accusa, il «braccio armato» dei «Comitati».

Le pene inflitte sono state diverse perché alcuni imputati sono stati riconosciuti responsabili di specifici reati (sequestro di persona, porto abusivo di arma ecc.) compiuti durante le irruzioni — avvenute tra l'ottobre '76 e il giugno '77 — negli uffici degli on. Donat Cattin (Dc) e Galasso (Dn), dell'Associazione piccola e media industria, di un'azienda torinese e in un deposito dell'«Atm» di Torino.

Il pubblico ministero aveva chiesto pene variabili da quattro a otto anni per i dieci condannati; aveva anche proposto tre anni per Giulia Luisa Borelli che invece è stata assolta. I giudici si sono invece dimostrati d'accordo con la pubblica accusa per quanto riguarda Filidoro, Junin Tridente, Solimano e Corrado. Dopo la sentenza rimangono in carcere Galmozzi e Scavino; sono invece sempre latitanti Maresca e Fagiano. Anche Solimano, assolto, era sempre riuscito a sottrarsi alla cattura.

### Muore per droga una ragazza a Verona

VERONA — La polizia sta svolgendo indagini per identificare due giovani i quali l'altra notte hanno portato a bordo da una automobile al pronto soccorso dell'ospedale «Borgo Trento» di Verona una ragazza in fin di vita. I due, infatti, dopo aver consegnato la giovane agli infermieri, si sono allontanati dall'ospedale.

La ragazza — Rosita Santi di 18 anni, originaria di Boretto (Reggio Emilia) ma residente in via Grazioli, a Verona — è morta subito dopo il ricovero. Secondo il medico di guardia, dott. Lorenzi, sembra che la morte sia da attribuire a sostanze stupefacenti.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 50 | 55 | 83 | 44 | 51 |
| CAGLIARI | 77 | 65 | 46 | 56 | 39 |
| FIRENZE | 25 | 43 | 82 | 70 | 73 |
| GENOVA | 21 | 23 | 46 | 9 | 53 |
| MILANO | 11 | 24 | 44 | 72 | 75 |
| NAPOLI | 60 | 41 | 70 | 32 | 18 |
| PALERMO | 10 | 72 | 56 | 64 | 49 |
| ROMA | 81 | 57 | 36 | 25 | 51 |
| TORINO | 33 | 56 | 39 | 89 | 38 |
| VENEZIA | 51 | 55 | 65 | 84 | 17 |

**Schedina Enalotto:**
X 21 11X 12X XXX

ROMA — La direzione centrale dell'Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 10 del 10 marzo 1979. Hanno totalizzato 12 punti n. 12 giocatori che vincono lire 10.763.000; hanno totalizzato 11 punti n. 232 giocatori che vincono lire 417.500; hanno totalizzato 10 punti n. 2295 giocatori che vincono lire 42.200. Il montepremi è di lire 322.902.106.

Nella zona 10 undici e 140 dieci. A Trieste un undici e 23 dieci, a Gorizia 8 dieci, a Udine un undici e 24 dieci, a Pordenone due undici e 7 dieci.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° aprile 1979 saranno rimborsabili:

L. 40.000.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 12% 1977-1988

sorteggiate nella prima estrazione.

La serie estratta è la seguente:

D

Pertanto, sono rimborsabili i titoli compresi in tutte le serie contraddistinte con la medesima lettera alfabetica nelle quaranta tranches costituenti il prestito.
Il bollettino può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

MENTRE PROSEGUE L'INCHIESTA SULLE BRIGATE ROSSE E L'ECCIDIO DI VIA FANI

# *Le «rivelazioni» sul caso Moro: in arresto un altro giornalista*

ROMA — Il giornalista Luigi Salvatori, di Radio Montecarlo, è stato arrestato a Bordighera e condotto a Roma dove sarà interrogato in carcere dai giudici che conducono l'inchiesta sulla presunta truffa nei quali sono coinvolti il capo servizio di Radio Montecarlo Ernesto Viglione e il pregiudicato Pasquale Frezza. A Salvatori il giudice Amato ha contestato, secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, i reati di favoreggiamento e falsa testimonianza. Insieme con Salvatori è stato arrestato dai carabinieri del gruppo di Imperia il pregiudicato Carlo Pellicioli anche lui implicato nella vicenda delle false rivelazioni sul rapimento dell'on. Moro attribuite al presunto «brigatista pentito» Pasquale Frezza.

Il nome di Luigi Salvatori, «speaker» di Radio Montecarlo, fu fatto da Ernesto Viglione, dopo che questi venne arrestato per favoreggiamento e reticente. Viglione era stato Salvatori a presentargli nel maggio scorso il presunto brigatista che aveva promesso clamorose rivelazioni sulla vicenda Moro.

Salvatori fu interrogato dal giudice istruttore di Roma Francesco Amato. Il giornalista raccontò che nei primi giorni di maggio dello scorso anno era stato avvicinato a Ventimiglia da un uomo il quale gli aveva chiesto di essere messo in contatto con un giornalista straniero al quale intendeva proporre un'intervista con l'on. Moro. Salvatori gli rispose che lo statista democristiano era nelle mani delle «Brigate rosse» e che era impossibile che potesse rilasciare dichiarazioni alla stampa. Ma lo sconosciuto avrebbe ribadito di essere in grado di fare intervistare il presidente della Dc anche se era prigioniero dei terroristi.

Lo «speaker» mise in contatto l'uomo con il collega Viglione, direttore del notiziario di Radio Montecarlo. «Qualche giorno più tardi, il 9 maggio — aggiunge Salvatori — l'on. Moro fu ucciso e la proposta fatta dallo sconosciuto venne a cadere. Comunque posso dire che l'uomo non si presentò come un brigatista rosso, ma sostenne soltanto di potersi mettere in contatto con i terroristi per avere le dichiarazioni del leader democristiano».

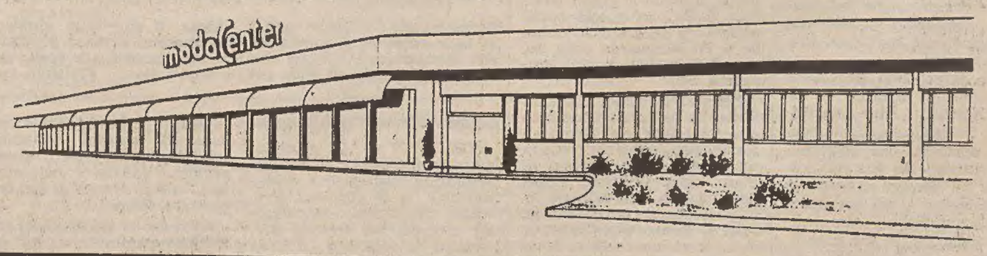
### Bande armate: stralcio per nove imputati

ROMA — Lo stralcio della posizione delle persone coinvolte nell'inchiesta Moro, limitatamente al reato di partecipazione a banda armata, sarà disposto tra qualche giorno dal consigliere istruttore Achille Gallucci. L'iniziativa è stata presa per impedire che alcuni degli imputati detenuti, chiamati a rispondere soltanto di partecipazione a banda armata, possano tornare in libertà per decorrenza dei termini di custodia preventiva, che per tale reato non possono superare i 12 mesi. Quanto all'inchiesta sulla strage di via Fani, sul rapimento e l'assassinio dell'on. Moro, sull'uccisione del giudice Riccardo Palma e su altri attentati attribuiti alle Brigate rosse, essa proseguirà regolarmente e ci vorrà ancora parecchio tempo prima che possa considerarsi conclusa.

In questi giorni i magistrati impegnati nelle indagini hanno riunito tutte le prove riguardanti l'accusa di partecipazione a banda armata per consegnare i relativi atti alla procura generale della corte d'appello affinché faccia le sue requisitorie. Gli inquirenti sono convinti di aver raccolto «elementi univoci e probanti», sulla colpevolezza degli imputati in merito a tale accusa. Una volta rinviati a giudizio per partecipazione a banda armata, i termini di carcerazione preventiva si allungheranno notevolmente e coloro che devono rispondere solo di questo reato non potranno sperare in una imminente liberazione.

A due passi da casa tua, la primavera più elegante e conveniente.

Inoltre troverete ad ogni reparto merci scontate fino al 50%




Confezioni, Abbigliamento, Arredo.

modaCenter S.P.A.

Signoressa (TV) Statale Feltrina fra Treviso e Montebelluna Tel. (0423) 81330/81360

Lunedì mattina chiuso.

# IL LUNEDÌ LETTERARIO

## Un tuffo nel privato col romanzo sottobraccio

**Il romanzo langue, il romanzo è bell'e morto, il romanzo rinasce a nuova vita. Ci risiamo. La mai sopita querelle ritrova vigore e interesse quanto più il gusto della narrazione e quello della lettura, ognuno per la parte che gli compete, conquistano o riconquistano proseliti tra scrittori vecchi e nuovi e tra fette sempre più larghe di pubblico. Ci si rifugia nel romanzo, anzi nel romanzone, si riesumano gli schemi smessi del romanzo popolare o epico-popolare, si rilancia il romanzo storico e la biografia romanzata. Crisi evolutiva o crisi involutiva? O mera conseguenza del pacificante tuffo nel privato che, tutti coinvolgendo, adescherebbe anche i pennaioli e la loro «audience», li allontanerebbe dai grandi temi politici e sociologici?**

**Certo è che nel panorama editoriale dei primi mesi dell'anno, tradizionalmente né ricco né esaltante, i narratori italiani spiccano per massiccia presenza. Scendono in pista, con libri odorosi di stampa, Soldati, Pasinetti, Tobino, Compagnone, Bellezza, e molti altri promettono di farlo. Gli striscioni dello Strega, del Viareggio, del Campiello sono ben lontani, ma il gruppo già sgomita e si affanna quasi fosse in vista del rettilineo finale. Ecco Soldati in testa (ma forse tira la volata a qualcun altro), ecco Tobino che rinviene fortissimo, mentre Bellezza protesta perché qualcuno l'ha spinto.**

**Tranquillizziamoci: alla fin fine ci saranno medagliette (e assegnini) per tutti. Meno, probabilmente, per quei pochissimi che si ostinano a star fuori della mischia: gli appartati, i selvatici, gli snob, come dice qualcuno, non senza invidia. Tommaso Landolfi, ad esempio, che lima (da quanto?) il suo misteriosissimo «Diario». Forse un giorno lo leggeremo. Intanto, accontentiamoci di queste primizie '79, più care di quelle dell'anno scorso, e anche meno saporite. Per via delle eccezionali gelate invernali, s'intende.**

### Girotondo e approdo in Laguna

**P.M. Pasinetti: «Il centro» - Rizzoli editore, pagg. 182, lire 6000.**

Il «centro» non indica il nucleo di una struttura abilmente aerea, bensì un «centro culturale» sui generis e di stile pressappoco kafkiano (indeterminato e vagamente minaccioso). Amicizie, parentele, discorsi e parole e molti progetti contorti bloccano in istantanea una nostra cultura verbosa e perniciosa, che si ramifica inutilmente attraverso i suoi profeti eclettici («teste deserte») persi a combattere a sangue su versi senza senso, e quasi disposti ad esporre quello stesso sangue come «artifact happening».

P. M. Pasinetti (veneziano, risiede a Beverly Hills e insegna all'università della California) costruisce attraverso i diari dei protagonisti un quadro di questa disperata dimensione intellettuale con un girotondo — apposta — talmente frizzante e bubbonico da disorientare anche il più agile e versato in materia di parentela: il ritmo è galoppante come la panoramica da un treno in corsa, e la candida attesa di planare prima o poi su un perno sodo e gratificante viene (giustamente) punita.

Si parla molto, si ricorda molto, si viaggia moltissimo e con ansia nevrotica; corre fulminea una filosofia negatrice che privilegia l'atto puro (ma non è gentiliana memoria: è la sfiducia nella storia, è la sensazione della perdita di se stessi in ogni azione compiuta, con una vaga ipotesi neospiritualista: «Ogni frammentuglio delle nostre esistenze, compreso ogni mio gestucolo ticcoso, tutto è registrato definitivissimamente in qualche onda spaziale che vaga in qualche parte, ed è lì pronta per noi se saremo capaci di captarla... E' un nuovo modo di concepire l'immortalità dell'anima»); si rincorrono a grappoli gli pseudo - intellettuali («ombre dementi») per concludere un universo di niente, con rari soprassalti di dubbio. Non manca un personaggio principale, preso di mezzo non si sa come, ma forse dopotutto per essere il misero responsabile di quel «centro», e quindi, di tutte le teste deserte, il capocomico.

Morale: Pasinetti, premiato a New York nel '65 dal National Institute of Arts and Letters e nel '68 con un premio Selezione Campiello, ricorda qui il grandangolo arioso de «Il dono di Humboldt» (absit, però, un confronto con Bellow); ha, in negativo, gli stessi freniti dei suoi forsennati e cialtroneschi «pupi», ma con l'aggiunta di un occhio feroce e intelligente; la storia è un'abile non-struttura che si disfa senza costruirsi e disgrega quelle ombre che ancora sembravano (forse, a qualcuno) compatte; ha infine la morbida tortuosa lunghezza di un intestino che non può non finire (giustappunto) nel cieco.

A proposito del quale: il giro si conclude in uno dei capoluoghi della cultura nazionale, e cioè a Venezia (dove Pasinetti ha già ambientato «Rosso veneziano» del '59 e «Il ponte dell'Accademia» del '68). Dopo centosettanta pagine di telex e copie xerox, meeting, cin cin e abbracci, tavole rotonde e cicalecci, e poi viaggi, amori, ricordi, programmi, nuvole, fumo e affini filmati in velocità, tutto va amaramente a concludersi «in un groppo non risolto di parole in fondo al subcossiente di quelo siagurato». Per i particolari, per il pesante «j'accuse» contro il «maledetto valore-non valore delle parole» si tiene sotto controllo un intermittente capogiro per attraccare alla terraferma degli ultimi capitoli.

**Gabriella Ziani**

### Epigrafe d'un amore perduto

**Mario Tobino: «Il perduto amore» - Mondadori editore, pagg. 202, lire 5500.**

Non capita di frequente, oggi, che uno scrittore illustre decida di scrivere un semplice romanzo d'amore. Semplice: cioè teso soltanto a narrare una storia sentimentale totalizzante, senza volerne sviscerare le componenti nevrotiche o tendenzialmente antisociali.

Mario Tobino l'ha fatto, ed il coraggio va senz'altro lodato: «Il perduto amore», infatti, è la storia di un breve sentimento, seguito attraverso gli incoerenti pensieri di un giovane psichiatra, forse una delle molte incarnazioni dell'autore. E' il sentimento in sé, l'unica ragione d'essere del romanzo, e ogni altro elemento fa da sfondo a quel trionfo dell'irrazionalità che è lo stato amoroso in due creature giovani. Ci vuole coraggio, senz'altro. E lo stesso si disse di Segal, quando consegnò ai posteri quel poderoso fenomeno di costume che fu «Love Story». Ma in un momento in cui l'evoluzione della morale è ormai un fatto acquisito, e perfino la rivalutazione del sentimento sta diventando una moda diffusa, ci si può legittimamente chiedere se il coraggio sia una giustificazione sufficiente per un'opera a cui la fama dell'autore garantisca in partenza un certo successo.

La tematica di fondo è facilmente riassumibile: una situazione eccezionale, un tempo e un luogo diversi dal comune quotidiano, sanno suscitare sentimenti apparentemente intensi, ma destinati a riassorbirsi non appena la routine è ristabilita. Non è certo, bisogna dirlo, un'intuizione particolarmente nuova, e non ci regala molto di più di un'effimera malinconia.

La parte più affascinante del romanzo è proprio la descrizione di questa situazione eccezionale in sé: la guerra voluta dalla dittatura, e vissuta dai protagonisti nell'atmosfera sospesa del deserto libico, nella tranquillità relativa di un ospedale da campo, dove ufficiali medici e crocerossine possono abbandonarsi a qualche languore, scordando la prossimità del fronte. Aleggia, intorno ai due protagonisti inebetiti dalla reciproca presenza, l'amarezza dell'autore per la codardia celata dietro alla retorica dei combattenti fascisti, e lo stile scorre limpido, ricco di quella liricità raffinata che è propria di Tobino. Ma poi...

Troppe occasioni perdute. I personaggi di contorno emergono per un attimo, sembrano promettere approfondimenti, e poi cadono nell'oblio. La delusione del ritorno in patria, il reinserimento nei reciproci (e diversi) ambienti dei due innamorati, sono descritti con toni pastello, e la polemica sociale scivola via. Nemmeno il «mistero» che dovrebbe, almeno inizialmente, circondare la personalità della donna, riesce realmente ad avvincere, forse per la vaga freddezza della narrazione.

Questo amore, insomma, finisce senza una ragione (come molti amori, ma per trattare queste tematiche forse basterebbe Sanremo) ed il lettore non ne rimane molto turbato. La finale descrizione del tenero, reciproco ricordo dei due protagonisti sembra voler essere l'epigrafe di questo «perduto amore», e magari anche una parola di scusa da parte del suo autore che così si congeda, lasciandoci, se non altro, un po' perplessi.

**Chiara Maucci**

■ «MILANO IN GUERRA» — E' questo il titolo del nuovo libro di Camilla Cederna, che Feltrinelli sta per pubblicare. Coautrici sono due ricercatrici che hanno trovato negli archivi rare foto relative agli anni 1943-'45: immagini sulle quali la giornalista-scrittrice ha «cucito» un testo pieno di ricordi personali.

## Maligno ma non troppo



**Alfonso M. di Nola: «Inchiesta sul Diavolo» - Laterza editore, pagg. 184, lire 3000.**

Dopo esser stato sterilizzato, omogeneizzato e riciclato in bombolette spray, il Diavolo si configura come elemento «più umano di Dio, più vicino al nostro tormento storico e allà nostra vicenda»: garante mitico delle società stabili, alibi consueto delle società instabili.

Non a caso, di Nola annota l'affermazione — certamente non inusuale — di un giovane proletario romano: «se esiste un futuro extramondano, avrebbe preferito l'inferno, non il paradiso. A un insensato, congelato tempo di luce e visione... il caos di un immaginifico mondo di personaggi che possono parteciparti le proprie vitali esperienze».

Al di là dei vezzi satanico-clerical-chic della borghesia, il Diavolo si pone quale filtro catalizzatore per lotte urbane, simbolo di ribellione alle apocalissi interiori e alle sindromi alienative. Un elemento destabilizzante, quindi; il dinamismo dell'ambiguo e del diverso contrapposto alla staticità dell'ordine costituito; un recupero dell'immagine, mitica e inquietante, dell'ermafrodito, dell'androgino che nasconde nel deretano il volto segreto.

Purtroppo alle lucide note iniziali non segue un approfondimento; il «demoniaco urbano» rimane a livello enunciativo. L'inchiesta vera e propria risulta frammentaria e parziale. L'ampiezza documentaria suggerita dal risvolto si risolve in una serie di domande superficiali rivolte a membri di una società chiusa, di stampo agricolo, come quella del Casentino. Una sagra degli ossessi in tono minore.

La considerazione più interessante? L'iconografia demoniaca è un esercizio intellettualistico, un sogno della ragione aristotelica. Nella realtà appare elemento fluido e intercambiabile che si concretizza nell'«insieme degli umani accadimenti che turbano l'ordine» (streghe, morie, pazzi, ecc.).

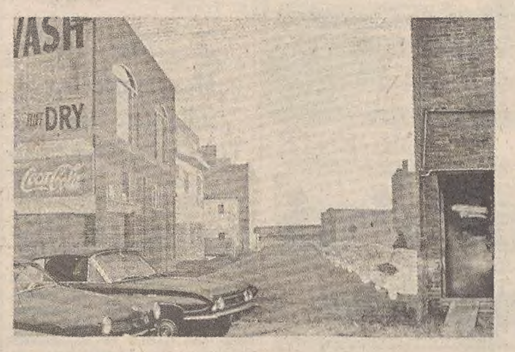
Quale demonio più tremendo della «disgrazia» tangibile, quotidiana? Forse per questo, nell'ipnotico «Nosferatu» di Herzog, l'angoscia non è il vampiro a crearla ma la frotta brulicante di topi appestati. Di un bel tono giallo pagliorino.

**Luisa Crusvar**

■ «IL CERCHIO MAGICO» — E' di 600 pagine il libro pubblicato da Garzanti e dedicato da James Mellow a Gertrude Stein: in esso, 50 fotografie rendono palpabile l'atmosfera dell'epoca e la psicologia dei personaggi ritratti. Fra i visi che emergono dalla cerchia di amici che ebbe la Stein, quelli degli scrittori americani Scott Fitzgerald, Sherwood Anderson, Ernest Hemingway, Thornton Wilder, Robert Fry e Lytton Strachey. Vi sono inoltre ritratti fatti da artisti molto diversi tra loro, come Picasso, Vallotton, Matisse, Man Ray e altri. Fra i ritratti che compaiono nel «Cerchio magico», anche quello di Alice Toklas, che fu per 40 anni compagna inseparabile della Stein e per 20, dopo la morte dell'amica, continuò a venerarne la memoria.

## America diletta, nonostante

**Mario Soldati: «Addio diletta Amelia» - Mondadori editore, pagg. 158, lire 5000.**



*Un'altra rivisitazione: questa volta però non si tratta della fuga nostalgica in un passato mitico ed intatto, bensì di una sorta di analisi comparata di ciò che c'è stato e di ciò che ci può ancora essere di valido in una civiltà. A condurre l'analisi è Mario Soldati, scrittore aperto a tutte le dimensioni dell'umanità, sempre curioso di capirle e, nel contempo, di capirsi.*

*A circa quarant'anni di distanza dalla prima, folgorante esperienza americana, racchiusa nel memorabile diario-racconto «America primo amore», Soldati si trova nuovamente nei primi mesi del '73 negli Stati Uniti, e sfrutta l'occasione per rivisitare i luoghi geografici e mentali della sua giovinezza. Ne esce un libro agile e discorsivo, nel quale Soldati conferma di appartenere alla stirpe dei viaggiatori saggisti, più che a quella dei giornalisti. Il suo approccio alla civiltà americana non è frontale: egli non aggredisce i grandi temi utilizzando statistiche ed interviste. A sollecitarne le riflessioni sono invece gli aspetti quotidiani e «insignificanti»: ed è qui che trionfa la sua cultura umanistica (nel senso pieno del termine, quindi capacità di compartecipazione e volontà di comprendere), che ci fa intuire, attraverso spiragli interpretativi impensati e collegati quasi casualmente, le caratteristiche dominanti di tutto un sistema.*

*Una riprova di ciò è già nella scelta dei protagonisti dei vari incontri: gli italo-americani, e non gli americani di origine anglosassone o germanica. Infatti gli italo-americani, conservatori come ogni minoranza etnica, anche se socialmente cresciuti sono rimasti più vicini agli americani del 1929. Anzi si rivelano così entusiasti della nuova identità, raggiunta dopo tante difficoltà ed umiliazioni, da lasciare il dubbio di un lontano rimorso malamente soffocato.*

*Disponibile all'euforia ed alla pietà, Soldati incontra quelli che hanno fatto fortuna e quelli che hanno perso l'opportunità che sembrava concessa a tutti: uomini d'affari, docenti universitari, produttori di vini, professionisti, ma anche modesti pensionati, barbieri, gente rimasta emarginata. Ed è proprio a questi ultimi, che spesso gli si sono mostrati diffidenti se non ostili, che l'autore pensa poi con più amore, perché sa che lo hanno respinto «perché loro stessi si sapevano respinti», per non rivelare al compatriota il loro fallimento.*

*Presenza discreta ma continua a questi incontri è la moglie: lei, così radicata nel presente, costituisce chiaramente il sicuro punto di riferimento di Soldati, impegnato a possedere il passato ed il futuro, spesso per accorgersi che la sua ricerca affonda nel nulla.*

*Ma in definitiva: qual è il giudizio dello scrittore sull'America attuale? Egli naturalmente s'accorge della degradazione civile della società consumistica, dell'alienazione prodotta da una programmazione spinta che divide lavoro e tempo libero e che, organizzando drasticamente l'uno e l'altro, toglie il gusto di godere d'entrambi e toglie la prima e più bella libertà, «quella di cambiare idea». E' uno scadimento constatato con una lucida amarezza, che però non lo travolge, né gli impedisce un'ostinata dichiarazione d'amore e di fiducia nell'America (e qui scatta la metafora Amelia-America che lasciamo ai lettori decifrare).*

*Soldati confida che gli americani saranno i primi a liberarsi dal consumismo, perché gli sembra di rilevare in loro una residua speranza nell'onestà e nella virtù che negli europei è ormai morta. Così, ad esempio, tre giovani intellettuali, che si sono dedicati con serietà appassionata alla produzione artigianale di vino, sfuggendo al conformismo del profitto e lottando a modo loro contro volgarità e massificazione, gli fanno intravedere la possibilità che sia recuperabile in altre forme quello spirito pionieristico, compendio di avventura, fantasia e ricchezza di rapporti umani, dal quale deriva il fascino più vitale del suo «primo amore». E noi, disincantati proprio perché europei, non possiamo fare a meno di restare coinvolti dalla sua generosa conclusione.*

**Franco Salvi**

## Il povero Ivan

**Vladimir Vojnovic: «Vita e straordinarie avventure del soldato Ivan Conkin» - Mondadori editore, pagg. 269, lire 5500.**

*Una voce dal coro: la voce di turno appartiene a Vladimir Vojnovic, mentre il coro, irrobustitosi nel corso degli ultimi anni, è quello del dissenso sovietico. Di questo movimento, che rivendica libertà espressiva e rifiuta in campo culturale il rigido dogma del realismo socialista, Vojnovic rappresenta, assieme a Erofeev («Mosca-sulla-Vodka») e a Zinov'ev («Cime abissali»), quella corrente che ha scelto la satira come mezzo d'opposizione alla retorica di partito. Da quando è stato escluso dall'Unione degli scrittori per aver firmato appelli in favore di altri dissidenti, le sue opere sono stampate in Russia solo nei ciclostili del «samizdat»; ciò non toglie che, seppure clandestino, il suo «Ivan Conkin» sia il best-seller dell'attuale stagione letteraria moscovita.*

*Esplorazione ironica delle diverse probabilità di comportamento umano in un regime burocratico-totalitario, il romanzo trova pretesto dal minuscolo episodio dell'avaria di un aereo in uno sperduto villaggio della steppa. Conkin, soldatino dell'Armata rossa, viene mandato a farne la guardia, ma di lui si dimenticheranno in fretta gli organi competenti, alle prese con l'invasione tedesca del 1941. Dal grottesco evolversi delle vicende, appare chiaro però che il vero scontro è quello che avviene ogni giorno all'interno del Paese, dove si misurano — ieri come oggi — due realtà contrapposte. Da una parte stanno funzionari ubriaconi, militari senza scrupoli, poeti conformisti, i Chididovere pronti a spedire Dovedidovere e soprattutto Lei, l'Istituzione, senza la quale sembra impossibile muovere un passo. Di faccia, si erge invece la spontaneità di un popolo in cui pulsano istinti e sentimenti di tradizione millenaria e che ha nell'ingenuo Conkin il suo simbolo.*

*Con accenti gogoliani, la satira avanza attraverso il fitto intrico delle allusioni e dei giochi di parole, di cui la traduzione di Sergio Rapetti cerca di cogliere, nei limiti del possibile, le sfumature. I luoghi comuni del linguaggio ufficiale — peraltro assai familiari anche lungo i meridiani di casa nostra — vengono svuotati e messi in caricatura, con il risultato di smascherare l'arsenale delle banalità, non solo partitocratiche. Episodi come quello del giornale che in piena guerra apre un dibattito per sapere se sia opportuno accettare la regola borghese del baciamano alle signore, formano pagine in tutto degne della migliore narrativa dell'assurdo. Tragicomiche battute cascano secche sul racconto: «A chi vuoi più bene, a papà o a mamma? A Stalin, disse la bambina e scappò via vergognosa». Si dirà che si tratta di barzellette. Anche. Però, chi conosce la vita dei Paesi dell'Est, sa quanto queste siano voce di popolo e come si propaghino da una bocca ad un altro orecchio, colpendo gli stereotipati truismi del potere.*

*La solita falsa lettera anonima metterà alla fine in moto la macchina dell'Istituzione che avrà la meglio sul «sedicente» Conkin, sospettato di tradimento, non senza prima essersi coperta di ridicolo. Scortato da un intero battaglione. Conkin Ivan Vasil'evic mentre si allontana lancia, a chi ha saputo volergli bene (lettori compresi), il suo «tornerò!», e c'è da prenderlo in parola. Vojnovic ha già annunciato un seguito, infatti, alle avventure di questo buon soldato Sc'vèik sovietico, formato antieroe, e non sarà di certo impresa facile per la censura il tentativo di spegnere nel «piccolo uomo» l'inalienabile voglia del diritto non-violento al pubblico sorriso.*

**Roberto Benedetti**

## E l'armadio marciò

**Luigi Compagnone: «L'allegria dell'orco» - Rusconi editore, pagg. 165, lire 5000.**



Sarebbe forse piaciuta ad Angelo Maria Ripellino, raffinato degustatore di giocolerie metafisiche, la folle sarabanda di oggetti, la pantomima di Cose magicamente dotate di verbo e di moto che si accende in quest'ultimo romanzo di Luigi Compagnone. Il siculo e lo slavista non avrebbe avuto da smuover manopole per sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda del partenopeo, sconfinato per errore nei gelidi spazi fantastici consueti a certi surrealisti mitteleuropei, céchi o polacchi. Ma Ripellino, ahilui, se n'è andato, e così a Compagnone e a questa sua «Puppen Comedie narrativa» non molti hanno prestato orecchio.

Poco male, diciamolo pure. Il libro è fiebile, ancorché scritto con sussiegosa bravura, e la «piccola metafora della realtà» (parole dell'autore) che vi si cela è tanto fragile quanto prevedibile. In due parole: esplosa un brutto giorno la famigerata Bomba N — quella, per capirci, che uccide ogni essere vivente ma lascia il mondo così come sta — le Cose, «queste nostre misteriose consorelle e simillime» troppo a lungo ibernate e schiavizzate, scoprono alfine il gusto della libertà ribalda, la gioia perfetta di muoversi, cantare, ballare, scendere in piazza (par di vederli, armadi, tappeti e lampadari, scope, occhiali e pianoforti pigliar vita e zompare a tempo, come in una «silly symphony» disneyana...).

Breve gioia, breve libertà! Rapidamente intruppate, costrette a obbedire a oscuri ordini superiori, forzate a incamminarsi attraverso lande intatte e deserte verso un'enigmatica terra promessa, le Cose «finiscono per trovarsi ai margini dell'amore e della speranza, sulla riva di un "mare" senza splendori...»: dove, avvilite, stremate, sbocconcellate dalla pioggia, se ne vanno a morire ad una ad una, sperdendosi qua e là in una disperatissima diaspora («ciò che nasce da una distruzione sarà a sua volta distrutto»...). A qualcuna, più fortunata, o vigliacca, rimane la consolazione estrema della «fuga nel privato»: il vecchio e saggio Armadio ritrova — casi della vita — quella giovane sporcacciona della Scopa e, impietosito, le spalanca le ante... Che, insieme, possano ricominciare daccapo?

Una cosa così, insomma. Troppo poco allegra per essere «favola satirica» (come si pretenderebbe), troppo poco austera per essere parabola edificante. Il guaio peggiore è che qualcuno l'ha scambiata per un romanzo catastrofico (la Bomba N, il big bang): ma bastano i Vacca, i Cassola o i Todisco ad ammonire noi, cicale impenitenti, sulle apocalissi prossime venture...

Dell'«Allegria dell'orco» (tra parentesi: titolo swiftiano alquanto gratuito) vale certo, più che la «morale», la leggera tessitura della prima parte precedente il ribaltone: in cui le Cose vivacchiano nella vecchia casa, amando, sognando, bistiocciando. Affascina, per virtù di distillata scrittura (da elzeviro), il clima rarefatto di questo interno borghese, silenzioso e fermo per i sensi umani, ma vibrante di clandestini suoni e di sommovimenti segreti; turba il blaterio vaniloquente degli oggetti domestici, il chiacchiericcio delle suppellettili, i lunghi silenzi inclinati dal croc-croc dei tarli.

E' poco? Peccato...

**R. C.**

■ LA POETESSA SCHIVA — E' stato pubblicato recentemente da «Guanda» un volume di «Poesie» di Ingeborg Bachmann, poetessa austriaca morta a Roma, tragicamente, il 26 settembre 1973. La Bachmann era nata a Klagenfurt, nel 1926 e si era dedicata, all'inizio, soprattutto a studi di filosofia e di germanistica. Quando giunse a Roma, nel '65, era già grande poetessa di lingua tedesca, dopo essere stata «scoperta», alla pubblicazione delle sue prime poesie, nel 1952. Era una donna timida, schiva, con tratti di durezza nel carattere e con improvvise aperture che ne facevano una creatura scoperta e vulnerabile. La sua produzione non è stata vasta; il «Invocazione dell'Orsa maggiore» resta uno dei suoi risultati poetici più alti, e tra le altre poesie, occorre ricordare «Il tempo dilazionato», «Tutti i giorni», «Grande paesaggio nei dintorni di Vienna».

## La caduta dell'Angelo ribelle

**Dario Bellezza: «Angelo» - Garzanti editore, pagg. 170, lire 4500.**

Schiavo d'un cliché letterario, Bellezza continua a recitare (e a vivere) la parte del poeta maledetto. Troppo spesso la paranoia viene scambiata per arte: «Angelo» è un libro paranoico e ossessivo, purtroppo anche scadente nella forma espressiva.

Tommaso, il protagonista, un infelice adolescente come milioni, è incapace di risolvere il suo spleen per trovare ad ogni costo la via della necessaria liberazione. Crede nella vocazione di poeta, ma non fino in fondo; rifiuta il perbenismo piccolo-borghese di cui è stato imbevuto da sempre, ma si lascia andare alla deriva nella polvere opaca della vita senza poter contrapporre agli eventi la forza e la compattezza dell'io. Lo spirito non lo sorregge; è un vero parto del tempo presente, decadentissimo e interminabile medio evo.

Unica luce che potrebbe aiutarlo è l'amore per Elisa, scrittrice matura e affermata, che inizialmente lo protegge. Difficile non vedere in questa figura l'immagine della madre, alla quale Tommaso vorrebbe aggrapparsi perdutamente. Il suo amore diventa una eterna follia ossessiva, rabbiosa e anche noiosa. Elisa, dal canto suo, si rivela un'isterica. Teme lo sfiorire della gioventù, teme lo spauracchio della morte e riversa tante paure su ragazzini sprovveduti e adoranti, che scambiano il suo narcisismo per autentico spirito divino. Tommaso è uno di questi, il favorito, ma solo finché la gelosia non lo rende volgare e inviso per sempre alla dea. La sua omosessualità, intollerabile per Elisa, è un altro motivo di divisione.

L'amore-odio per l'amica-nemica porta il ragazzo sulla via della droga, all'omicidio e infine al manicomio. Ciò che rende la storia priva di valore artistico è il tono che Bellezza assume nel raccontarla. Un tono privo di distacco, acido e accusatore, in cui traspare il desiderio di saldare i conti con una donna reale, esistente (forse la Morante?). Così facendo, lo scittore toglie all'arte il suo valore etico-estetico per assegnarlene uno strumentale; relega il suo «Angelo» nel cantuccio dei miseri battibecchi che interessano solo chi li vive. Lo stile, enfatico, è carico di troppi punti esclamativi.

Decisamente non c'è bellezza nel libro di Bellezza. Questo è il suo peccato capitale.

**Graziella Atzori**

## Strappi il velo e scopri l'arte

**Pietro Citati: «Il velo nero» - Rizzoli editore, pagg. 287, lire 8000.**

*Peccato, consapevolezza dell'errore, dannazione. E cupa sensazione che solo questo è vita, solo questo ispira e solleva gli spiriti dei grandi alle vette del capolavoro. E' questo il filo segreto dei saggi (si parte da Ngrone per arrivare a Gianfranco Contini) qui riuniti da Pietro Citati?*

*Se dovessimo dar retta al titolo del volume-antologia e al pregnante studio su Hawthorne che precede l'analisi della più bella e della più poetica tra le novelle dello scrittore americano («Il velo nero del pastore», appunto), diremmo certamente di sì. Come Hester Prynne non vuole rinunciare al segno tangibile della sua degradazione (quella «lettera scarlatta» che diviene quasi parte della sua stessa essenza di donna), così il mite pastore Hooper, una volta compresa la verità delle cose (una verità, beninteso drasticamente puritana, che sgomenta il nostro forse troppo molle cattolicesimo), non può più fare a meno del velo nero col quale si è coperto il volto, neppure per salvare il suo amore o il suo «bon nom» presso gli sconcertati varrocchiani.*

*«Tutti coloro che vivono nel corpo, marchiati dal Peccato e dai peccati, portano davanti agli occhi — scrive il Citati — un velo nero che li separa da ogni cosa. Un'ombra fittissima impedisce loro di scorgere le realtà celesti, ... egli solo (il rev. Hooper) aveva il coraggio di riconoscere questa realtà spaventosa... egli solo appariva quale era».*

*Illuminante ancora (se la chiave interpretativa che abbiamo scelto è quella giusta) il saggio sulla «Metamorfosi» di Kafka. Gregorio Samsa non ha alcuna colpa se non quella di vivere, di dover continuare a vivere, al limite estremo di essere stato creato. Tutti i personaggi di Kafka sono dei vinti in partenza; peggio ancora se tentano di riscattare questa loro condizione: la condanna è allora inevitabile. Quando l'orribile insetto in cui Gregorio si è misteriosamente mutato tenta di entrare in comunicazione (una comunicazione superiore, affettiva, forse sottilmente incestuosa) con l'amata sorella, il velo nero si squarcia, ed è proprio colei che fino a quel momento aveva protetto e amato il repellente uomo-insetto a chiedere la sua morte. E la morte giunge, dando luogo a un sacrificio ricco di frutti. La famiglia di Gregorio, come liberata da una colpa ancestrale, rinasce, e la primavera stessa suggella questo improvviso rigoglio di nuovi sentimenti e mutati rapporti.*

*Ancora un saggio. Mozart nel 1791, a pochi mesi dalla morte, lontano dalla moglie amatissima, compone il «Flauto magico», partitura di altissimo valore musicale e morale. Ed è l'amore per la consorte a identificarlo più con l'esilarante (ma è esatto questo termine?) Papageno che con l'ispirato e inizialmente incerto Tamino. Stupenda (e, per il Citati, molto più pregnante di quella del pur vittorioso Sarastro) la figura della Regina della Notte, erede — o incarnazione — della stessa Iside, della «magna mater» Demetra, dapprima madre straziata e poi, nel secondo atto, «Erinni che prega gli dei della vendetta». Questa donna, questa dea — lo sappiamo — viene sconfitta: ma il viaggio di Tamino e Pamina attraverso l'acqua e il fuoco diviene per loro, per noi tutti, «uno sforzo doloroso, un'iniziazione faticosa e segreta».*

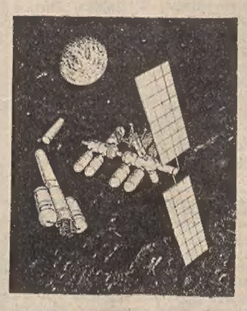
*Ma la finale vittoria di Tamino («il principe venuto dai paesi del sole») e di Pamina («la figlia della regina delle tenebre») è reale? Nel momento in cui l'ala della morte lo lambiva, Mozart credette veramente al sogno impossibile di un connubio tra il bene e il male, a una caduta del velo che ci separa dagli dei, ma che allo stesso tempo spinge gli spiriti eletti alle loro prove migliori?*

*La conclusione è sfiduciata ma stimolante: «Alle favole e alle parabole non si pongono domande, né da loro si hanno risposte; o si ricevono tutte le domande e tutte le risposte». Ma, aggiungiamo noi, non sono tutte le opere d'arte favole o parabole? La sfida del Citati è sottilmente provocatoria, per chi sappia intendere e capire: le possibilità sono aperte, ci chiamano irresistibilmente a nuove e più meditate letture e a conseguenti analisi. Dietro l'opera d'arte c'è il «velo nero» della Regina della Notte o il «flauto magico» liberatore di Tamino? Potranno, come chiosa acutamente Domenico Porzio (ma l'idea è di Borges), «rientrare tutti i libri scritti dagli uomini», come frammenti, «in un unico libro il cui segreto disegno riposa nella mente di Dio»?*

**Marina Gurtner**

## Cari saluti da Isola Tre

**Gerard K. O'Neill: «Colonie umane nello spazio» - Mondadori editore, pagg. 336, lire 5000.**



Il «grande sogno americano» emigra nello spazio. Al riflusso dell'avventura astronautica, legata ormai a leggi economico-industriali abbastanza ferree, si è sovrapposta la ventata spiritualistica dell'ufologia. Forse è stato anche per questo che Mondadori si è alfine deciso a lanciare in grande stile in Italia questo libro, pubblicato in America quasi tre anni or sono, da tempo oggetto di discussioni, speculazioni, contestazioni, affidandone la traduzione al fisico triestino Tullio Chersi.

E' il ricupero degli ormai mitici progetti di «città spaziali» vaticinati nei decenni passati da Ziolkowski e da von Braun, riverniciati dai valzer straussiani di «2001». Cilindri di alluminio lunghi uno o due chilometri, enormi «ruote di bicicletta» in lenta rotazione attorno all'asse centrale per crearvi una gravità artificiale. Un habitat spaziale in cui edificare nuovi valori e nuovi stili di vita, pianeti artificiali sospesi su orbite in equilibrio tra la Terra e la Luna, abitati da migliaia, da decine di migliaia di uomini, donne e bambini, con le loro case, i loro campi, i loro fiumi, i loro cinema, le loro officine. Una nuova dimensione di vita, «una finestra d'angolo in una stanza di soggiorno attraverso la quale l'immensità dello spazio e le stelle brillanti non velate da nubi saranno sempre visibili, ruotando maestosamente attraverso il campo visivo mentre Isola Tre ruota nel suo ciclo perenne di due minuti».

Tale è dunque la visione profetica di Gerard K. O'Neill, 52 anni, professore di fisica alla Princeton University, specialista di particelle elementari, il sogno a occhi aperti cui ha dedicato negli ultimi anni tutto il suo tempo libero, tutti i suoi sforzi per coinvolgere la Nasa e il Congresso.

Ne è nato un libro a volte esaltante, a volte irritante. Tutto sembra facile a O'Neill, troppo facile. Le sue colonie spaziali potrebbero essere realtà a cavallo del Duemila, richiederanno una spesa sui 100 miliardi di dollari (due o tre volte il costo del progetto Apollo), cattureranno l'energia al Sole, saranno costruite con i materiali estratti dalle miniere lunari e strappati agli asteroidi. Ma O'Neill dimentica spesso cifre e quattrini, al punto da simulare le lettere che i futuri abitanti dello spazio invieranno a noi «terricoli», giocando con astuzia sul bordo incerto che separa la scienza dalla fantascienza.

La fuga da una Terra angustiata da preoccupanti scenari demografici ed energetici, ma anche — scrive O'Neill — «l'opportunità di fornire nuovi sbocchi diversificati allo sviluppo umano, un motivo per sperare che l'apertura di una nuova alta frontiera possa richiamare il meglio di noi stessi, che le nuove terre che attendono di essere costruite nello spazio ci diano una nuova libertà di cercare governi, sistemi sociali e modelli di vita migliori». Una nuova utopia antica come il mondo.

**Fabio Pagan**

## i libri del giorno

### narrativa

1 **Tobino: «Il perduto amore» Mondadori (—)**
2 **West: «Proteo», Mondadori (—)**
3 **Burgess: «L'uomo di Nazareth», Editoriale Nuova (5), Fogar: «La zattera», Rizzoli (2) e Gasperini: «Una donna e altri animali», Rizzoli (3)**
4 **Fagyas: «La fabbricante di vedove», Rizzoli (—)**
5 **Fleischer: «Il paradiso può attendere», Mondadori (—)**

### saggistica

1 **Goldoni: «Con ossequi, ciao», Rizzoli (—)**
2 **Foelkel: «La risiera di San Sabba», Mondadori (2)**
3 **Siciliano: «Vita di Pasolini», Rizzoli (—)**
4 **Bocca: «Il terrorismo italiano: 1970-1978», Rizzoli (1) e Ferraroti: «Alle radici della violenza», Rizzoli (4)**
5 **Magris: «Dietro le parole», Garzanti (—)**

La classifica delle vendite nella nostra regione è basata questa settimana sui dati cortesemente forniti dalle seguenti librerie: Borsatti, Parovel e Svevo (Trieste), Carducci e Moderna (Udine), Bertoni (Gorizia), Centro Studi (Pordenone) e Goriup (Monfalcone).

# GIORNALE DI TRIESTE

UNA RIGIDA DISPOSIZIONE DELLA DIREZIONE SANITARIA

## Vietato portare generi alimentari ai pazienti accolti negli ospedali

### La cittadinanza non era stata preventivamente informata del provvedimento

Una rigida circolare emanata dalla direzione sanitaria dell'ospedale Maggiore ha colto di sorpresa quanti, nell'ultima settimana, si sono recati a far visita a parenti e amici ricoverati nel nosocomio cittadino. In base alle disposizioni emanate a firma del direttore sanitario, dott. Passoni, il personale di portineria del Maggiore ha impedito, a quanti entravano, di recare con sé pacchi di generi alimentari che abitualmente si portano ai pazienti. Passava, al controllo, attuato con insolita severità, soltanto l'acqua minerale.

Di fatto, alle misure adottate non era stata data, in precedenza, la dovuta pubblicità, così che il pubblico si è trovato, comprensibilmente, disorientato. Il provvedimento, che continuerà ad avere corso d'ora innanzi, applica una nota diramata dalla presidenza degli Ospedali Riuniti il 13 febbraio scorso, rispondente a precise finalità sanitarie. E' nell'interesse degli stessi pazienti che non vengano introdotti, all'interno dell'ospedale, generi alimentari che possano essere di pregiudizio alla salute di chi è sottoposto a cure e a diete particolari. Da ciò l'esigenza di una preventiva autorizzazione del personale medico per portare cibarie agli ammalati.

E, logico infatti, specie in certi reparti ospedalieri, che l'alimentazione dei pazienti debba essere strettamente controllata e che le diete prescritte non vengano eluse dall'accondiscendenza dei parenti in visita. Deve essere stata propria una palese trasgressione a queste regole di buon senso — così si afferma negli ambienti del Maggiore — a determinare la nota emessa dalla presidenza dell'Ente ospedaliero regionale. Già in passato analoghi provvedimenti erano stati attuati in periodi estivi, in presenza del rischio di tossinfezioni alimentari. Tuttavia il passaggio dalla nota alla circolare emanata dalla direzione sanitaria del Maggiore è stato caratterizzato da una rigida interpretazione della raccomandazione contenuta nella prima. Ne è venuto in forma burocratica, l'ordine, impartito al personale di portineria, di applicare rigidamente le nuove regole, senza doverosamente preavvisare il pubblico dell'innovativo provvedimento.

Anche la forma usata nella circolare firmata dal dott. Passoni fa fede di una certa intransigenza, quando si legge che il personale di portineria dovrà «mantenere rigorosissima sorveglianza perché non vengano introdotti generi alimentari senza l'autorizzazione dei medici curanti». Una misura presa nell'esclusivo interesse dei pazienti ricoverati ha finito così, agli occhi dei visitatori, per apparire una disposizione vessatoria. Anche perché non si è avuta l'accortezza di motivarne le ragioni e di divulgarla per tempo. Si sarebbe, oltretutto, evitato al pubblico il fastidio di portarsi dietro un pacco che, proprio sulla porta, è stato drasticamente fatto lasciare fuori. C'è da registrare, inoltre, il fatto che l'accaduto è stato preso a oggetto di una interrogazione al sindaco, presentata dal consigliere comunale Di Giorgio.



Evidente è il risentimento dei congiunti degli ammalati, posti di fronte al diniego. (Italfoto)

### Il burocrate

*A distanza di pochi giorni si torna a parlare, in questa particolare sede, degli Ospedali Riuniti. Lo spunto mi viene offerto dalla circolare che proibisce l'introduzione abusiva di cibi non autorizzati all'interno dei nosocomi che agiscono nell'ambito degli O.R. Una disposizione restrittiva, indubbiamente, che però può trovare la sua ragione d'essere in quelle che sono le norme ben precise che sovrintendono all'alimentazione dei pazienti in ospedale.*

*Sono il primo a riconoscere che certi cibi possono essere dannosi in presenza di determinate malattie e di cure. Ma non si dovrebbe generalizzare con una disposizione rigida e che intende comprendere, nella sua severità, ogni sorta di ammalati. Quale danno alla salute, ad esempio, possono fare quattro arance o qualche formaggino a chi è ricoverato in ortopedica, magari col braccio ingessato?*

*Ma l'assoluta mancanza di preavviso significa altrettanta mancanza di riguardo nei confronti della cittadinanza. Scene come quelle cui si è dovuto assistere nel corso della scorsa settimana, all'ingresso dell'ospedale Maggiore, non sarebbero mai dovute accadere. Il personale di portineria non fa che adeguarsi alle disposizioni ricevute e, anzi, si trova in una situazione non certamente invidiabile. Ma chi ha mancato, in special modo, è stato il direttore sanitario, dott. Passoni, il quale avrebbe avuto il dovere di informare attraverso i normali canali la pubblica opinione. Non lo ha fatto, invece: e purtroppo non è la prima volta che si manca alle più elementari norme del rispetto nei riguardi di una vastissima cerchia di pubblico.*

*Chiaro, ripetuto esempio di burocrazia fine a sé stessa. Oltre che estremamente dannosa e controproducente. Che ne pensa il consiglio d'amministrazione?*

r. p.

APPUNTAMENTO OGGI NELLA SEDE CAMERALE

## Attesa per l'assemblea della consulta economica

Alla presenza delle massime autorità regionali e locali si aprirà oggi alle 17.30, nella sala maggiore della Camera di commercio, l'assemblea generale della consulta economica provinciale.

Viva attesa viene manifestata negli ambienti economici per le dichiarazioni che saranno contenute nella relazione del presidente camerale dott. Modiano, riconfermato proprio in questi giorni anche alla presidenza del Consiglio centrale della piccola e media industria.

Pur essendo la riunione incentrata sulla realtà e sui problemi economici locali e regionali, non mancherà certamente l'eco della situazione politico-economica nazionale e di quella internazionale, che entrambe attraversano un delicato periodo caratterizzato da elementi perturbanti di vasta portata. Ed è notorio che Trieste, per la sua collocazione geopolitica, è sempre stata l'ago di un sismografo estremamente sensibile a tali eventi esterni.

Particolare significativo assume anche l'intervento all'assise del neo designato presidente dell'Unioncamere nazionale, on. Dario Mengozzi: è segno che anche da Roma si guarda con attenzione a quanto succede dalle nostre parti.

L'assessore regionale Rinaldi, da parte sua, ha pure preannunciato un intervento conclusivo. Ci si chiede — osserva una nota della CdC — se la Regione saprà contemperare le esigenze di rilancio della stagnante congiuntura triestina col fabbisogno ingente di risorse per la rinascita del Friuli terremotato: un compito indubbiamente arduo, che proprio attualmente sta mettendo a dura prova gli amministratori regionali, impegnati nella messa a punto del nuovo piano quadriennale di sviluppo.

L'assemblea della consulta economica provinciale abbraccia le rappresentanze di tutte le categorie operative triestine. Con la sua convocazione, in questo particolare momento, il dott. Modiano e la giunta camerale hanno dunque inteso promuovere una verifica di orientamento che appare quanto mai utile per fornire agli organi politico-amministrativi centrali e locali degli indirizzi chiari e convergenti sugli obiettivi di sviluppo da perseguire nel breve e nel medio periodo, a tutela del ruolo di Trieste.

PANICO NELLE VIE MAIOLICA E SORGENTE

## Saltano i tombini causa uno scoppio

Una esplosione sotterranea che ha lanciato in aria una decina di tombini in via Maiolica e nella parte finale di via Sorgente ha destato vivo allarme ieri pomeriggio, mobilitando vigili del fuoco e tecnici dell'azienda del gas e dell'elettricità. Il violento e fragoroso scoppio — che fortunatamente non ha provocato né vittime né gravi danni (solo la spaccatura di alcuni tombini) — si è verificato alle 14.30. Nello stesso istante è mancata la corrente elettrica in tutte le case di via Maiolica, da largo Barriera Vecchia a via Tarabocchia.

Qualche attimo dopo la deflagrazione, il centralino dei vigili del fuoco è stato sommerso dalle telefonate: c'era molto spavento nelle voci di coloro che sollecitavano l'intervento dei pompieri. Dalla caserma centrale sono usciti subito i vigili con il capo reparto Pitteri. Giunti sul posto, i vigili del fuoco hanno visto le condutture sotterranee aperte e i tombini che giacevano lontano dalle bocche, e hanno avvertito un forte odore di gas. I vigili del fuoco si sono messi subito in contatto con i tecnici dell'Acega e hanno provveduto a compiere alcune misurazioni con gli esplosimetri, che però restavano «muti». Anche gli apparecchi dei tecnici dell'azienda municipalizzata non segnavano la presenza di gas.

I vigili del fuoco, visto che non c'era più alcun pericolo, hanno passato la mano agli esperti dell'Acega, i quali hanno iniziato alcune piccole trivellazioni. Sono intervenuti anche i colleghi della sezione elettricità, i quali hanno accertato che era saltato un giunto del cavo di alimentazione che porta la corrente elettrica dalla cabina alle case di via Maiolica. A tarda sera i tecnici erano ancora al lavoro.

### Grafologia e pedagogia

Oggi alle 17.30, nell'aula magna del «Dante» (via Giustiniano 5), si inaugura il primo convegno nazionale di pedagogia e grafologia, organizzato dall'Istituto italiano di grafologia di Trieste. Le relazioni, che si terranno anche domani e mercoledì, interessano tutti gli insegnanti, dalla scuola materna alla secondaria di secondo grado, e tutti i genitori. Parleranno i massimi esperti italiani di grafologia applicata alla pedagogia.

A VALMAURA

### Si riunisce il comitato del consultorio familiare

E' stato convocato per questa sera alle ore 19 il comitato di partecipazione del consultorio familiare di Valmaura. Il comitato non risulta ancora completato di tutti i suoi rappresentanti, però il presidente ha deciso di comune accordo con quello del consorzio sanitario di interessare comunque i membri del comitato di partecipazione per l'avvio di un lavoro programmatorio.

### Nota della Dc contro il terrorismo

La Dc triestina ha espresso, in un comunicato, cordoglio e sdegno per la barbara uccisione del segretario provinciale del partito di Palermo, Michele Reina, che segue di poco l'assassinio, a Torino, del giovane Emanuele Jurilli, nonché il rapimento del dirigente dalla Dc romana, Francesco Falco.

Tali atti — prosegue la nota — mostrano «quanto necessaria e difficile sia ancora la lotta contro il terrorismo, e segnalano nuovamente come la violenza eversiva individui nella Dc la più valida difesa delle nostre istituzioni democratiche».

ANVGD — In seguito alle dimissioni dell'on. Bologna da presidente provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, è stato eletto a questo incarico il comm. Mario Del Conte, che è anche presidente regionale della stessa organizzazione.

ALLA SCUOLA «FORNIS»

### Mostra-incontro sulle arti visive

Per la prima volta a Trieste è stata organizzata una «mostra-incontro» sul tema delle arti visive nell'ambito strettamente scolastico. Questa mostra si articola in una serie di disegni (sorteggiati non selezionati), eseguiti dagli alunni delle seconde elementari della scuola «Fornis» di via Vasari, sotto la direzione di Luciano e Mariagrazia Celli. Essi hanno dato vita a una nuova attività culturale con l'istituzione dei «box dell'arte» nei luminosi corridoi della scuola, dove ogni sabato si radunano a turno gli alunni delle seconde classi elementari per apprendere, «quasi giocando» le tecniche del disegno: dal «segno» alle «textures», dal «collage» al «divisionismo», dalle «forme componibili» ai «formati diversi», al colore ecc. con le materie e gli strumenti più diversi e più disparati.

Nella mostra che avrà luogo alla scuola «Fornis» da oggi a sabato (orario di esposizione 17-20), è stato invitato Nino Perizi. L'incontro con l'artista avverrà oggi alle ore 18, ed è esteso anche a insegnanti, genitori ed a quanti si appassionano all'arte. In chiusura, poi, della mostra (sabato) alle ore 10.30 Nino Perizi avrà un colloquio con quei bambini designati a rappresentare le loro classi e a riportare le impressioni suscitate da questa iniziativa.

La decisione dei mutualisti

### Sospeso il passaggio all'«indiretta»

**I medici mutualisti hanno deciso di sospendere il passaggio all'assistenza indiretta, che avrebbe dovuto scattare oggi. I consigli direttivi delle sezioni Fimm, Fimp e Anmc, riunitisi congiuntamente, hanno deliberato anche di mantenere lo stato di agitazione e di convocare un'assemblea straordinaria dei medici generici pediatri e condotti per mercoledì, alle ore 21, nella sala delle conferenze di via Pietà per un ulteriore esame della situazione, alla luce anche delle deliberazioni del comitato centrale della Fimm, che si riunirà a Roma il 17 marzo.**

**La decisione di non concretare l'assistenza indiretta è scaturita da un incontro con l'assessore regionale alla sanità, Antonini, il quale ha rilevato che era stato dato pratico avvio alla realizzazione delle norme della convenzione nazionale unica per l'assistenza medico-generica e pediatrica. Ha assicurato inoltre il pagamento delle competenze relative ai mesi di gennaio e febbraio, entro breve tempo.**

RIDDA DI INCURSIONI NEGLI APPARTAMENTI

## Ladri a mani vuote

### Sono stati disturbati nel «lavoro» - Ombre nel giardino

Colpi grossi a colpi di pietra. Non è un gioco di parole ma una tecnica usata da una banda di ladri che, a ritmo serrato, stanno dando l'assalto ad appartamenti posti al primo piano e perciò facilmente raggiungibile con brevi scalate. Le incursioni ladresche non sono — per loro — sempre fortunate; infatti ieri in ben due casi hanno dovuto abbandonare frettolosamente il campo rimanendo a mani vuote per l'arrivo improvviso dei padroni di casa. E' accaduto in via Cantù e in via Monte Cengio. In via Cantù nell'appartamento di Bruno Corazza (33 anni) abitante nello stabile n. 53, gli ignoti hanno frugato in ogni angolo ma sono scappati senza rubare nulla. In via Monte Cengio 2/2, nell'alloggio di Franco Gerin (37 anni) i malviventi hanno spaccato il doppio vetro della porta-finestra della cucina con un sasso trovato nel giardino della palazzina. Anche qui sono scappati a mani vuote.

Rapina di due milioni, invece, nell'appartamento di Silvano Rocco (58 anni) abitante in via Commerciale 97. Come negli altri casi anche qui è stato mandato in frantumi il vetro della porta-finestra del soggiorno. I ladri, che hanno arraffato gioielli custoditi nella camera da letto, hanno abbandonato dietro una poltrona del soggiorno una cinepresa. Con ogni probabilità il rientro della padrona di casa ha messo le ali ai piedi ai malviventi.

Oggetti d'oro per un valore di 300 mila lire sono stati trafugati con la solita spaccata nell'appartamento di Rocco Sciannambolo, di 37 anni, abitante in via Romagna 87/2. Al suo rientro in casa il derubato ha notato alcuni vetri sul pavimento della camera da letto, scoprendo così il furto.

Ingentissimo bottino (oltre 15 milioni di lire) poche case più in là, al n. 100 di via Romagna, nell'appartamento di Boris Morelli (45 anni). Rientrando, a tarda sera, egli ha notato due «ombre» in giardino: i ladri che sono riusciti a fuggire con il bottino di tre pellicce, gioielli e quasi un milione di lire in contanti. Per entrare i malviventi avevano rotto il vetro della finestra della cucina e usato come punto di appoggio una tubatura esterna.

Argenteria per un valore non precisato è stata rubata dall'appartamento di Salvatore Mangano (68 anni) abitante al primo piano di salita Scorcola 1/3.

Oggetti preziosi sono stati invece trafugati dalla casa di Renzo Fragiacomo (32 anni) abitante in via Romagna 54, al primo piano. I ladri hanno questa volta raggiunto il poggiolo e spaccato il vetro della porta-finestra del bagno. In tutti e tre i casi sono intervenuti gli agenti della Volante e gli specialisti della scientifica.

### Conferenza Armani

Oggi alle ore 18, nella sala delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, il prof. Pietro Armani, dell'Università di Roma, terrà una conferenza seguita da dibattito, sul tema: «L'integrazione economica europea e il ruolo dell'Italia». La manifestazione è organizzata dal Centro educazione permanente attività civile e sociale.

TENTATA RAPINA SUL PORTONE DI CASA

## Aggredisce una donna per rubarle la borsetta

Una commessa è stata bastonata a sangue sul portone di casa da un giovane che voleva impossessarsi della sua borsetta. La donna, Liliana Minin, di 47 anni, abitante in via Ugo Foscolo 40, ha riportato lesioni al capo giudicate guaribili in una settimana.

E' la quarta rapina ai danni di sole donne compiuta nel giro di due settimane. Questa volta l'aggressore si è armato di un corpo contundente con il quale ha colpito per tre volte la donna alla nuca producendole due ferite lacero-contuse, contusioni allo zigomo sinistro e varie escoriazioni al capo nonché alle gambe. Nonostante i duri colpi subiti, la donna è riuscita a tenere ben stretta la borsetta che aveva con sé, per cui il malvivente è scappato a mani vuote. Secondo una sommaria descrizione fatta dalla vittima, il rapinatore avrebbe un'età dai 20 ai 25 anni, è alto 1,70, magro, e indossava un giubbotto e un paio di blue jeans.

L'aggressione è avvenuta poco dopo le 21 proprio davanti al portone dello stabile n. 40 di via Ugo Foscolo. Il giovane si è avvicinato alla donna e, senza dire una parola, l'ha picchiata duramente alla testa. La sventurata, riavutasi dallo choc, si è recata all'astanteria dell'ospedale Maggiore, dove si è fatta medicare e dove ha denunciato il fatto. Il sottufficiale di turno al posto fisso di polizia si è messo subito in contatto con il «113» e una «Giulia» della Volante è stata inviata sul posto. Sulla scorta delle indicazioni avute il brigadiere Cernaz e le guardie Dell'Anno e Vinciguerra hanno compiuto una lunga battuta per rintracciare il malvivente. Purtroppo, di lui non è stata trovata alcuna traccia.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** San Innocenzo. — Il sole sorge alle 6.24 e tramonta alle 18.05; la luna si leva alle 16.52 e calerà domani alle 6.10.

**Maree oggi:** alta alle 8.36 con cm 37 e alle 21.19 con cm 44 sopra il livello medio; bassa alle 14.56 con cm 50 sotto il livello medio. — **Domani:** bassa alle 3.47 con cm 33 sotto il livello medio.

**Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16):** viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823831.

**Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30):** viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823831; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

**Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi):** via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

**Aeroporto - Ronchi dei Legionari:** telefono (0481) 77001.

ARRESTATO A MONFALCONE UN TRIESTINO RISSOSO

## Nella violenta colluttazione brilla la lama di un coltello

Un triestino violento, Carmine Russo di 26 anni, domiciliato in via Cavana 7, è stato arrestato, al termine di una colluttazione, dagli agenti del commissariato di Ps di Monfalcone. Nel corso della rissa, il Russo, che è già stato allontanato dalla città dei cantieri con foglio di via obbligatorio, ha provocato la frattura di una costola a Giuseppe Petitto, 45 anni, domiciliato in via Bixio 10.

Questi i fatti. Verso le 20.30 il Russo ha «citofonato» all'abitazione del Petitto insistendo per parlare con un familiare di quest'ultimo che, sembra, non avesse alcuna intenzione di incontrarsi con il giovane. Animatasi la discussione, sono iniziate a volare parole grosse, per cui il Petitto è sceso in strada per cercare di allontanarlo, senza peraltro riuscirvi. Ne è seguita una violenta colluttazione che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Ad un certo punto, infatti, il Russo ha estratto un coltello a serramanico ed ha cercato più volte di colpire il Petitto, dopo averlo duramente picchiato.

Fortunatamente il violento individuo è stato bloccato da due giovani di passaggio, mentre qualcuno provvedeva ad informare la polizia. Il pretore, dott. Perna, ha confermato l'arresto di Carmine Russo per minaccia a mano armata, lesioni, contravvenzione al foglio di via e ne ha disposto il trasferimento alla casa circondariale di Gorizia.

### Blue-jeans con le ali

Ignoti ladri hanno tranciato tre lucchetti che bloccavano la serranda di una baracca di piazza Libertà, asportando 60 paia di blue jeans, per un valore di oltre mezzo milione di lire. Il derubato, Ezio Gherlani, 43 anni, abitante in via Orsera 21, ha denunciato il fatto agli agenti della Volante.

### Incidente di paracadutista

Una paracadutista triestina, Nadia Sala, di 33 anni, abitante in via Raffineria 5, ha avuto un duro impatto con il terreno, ieri a mezzogiorno, quando si è lanciata da mille metri d'altezza da un «Cessna 206 T.I. Ipaf» alzatosi dall'aeroporto di Gorizia.

La giovane donna, piombando a terra, si è fratturata i malleoli. Un'ora più tardi è stata ricoverata all'ospedale Maggiore di Trieste, nella divisione ortopedica, con prognosi di un mese e mezzo.


TOUR DELLA SPAGNA
13-28/4 — viaggio in pullman e traghetto. Alberghi di I e II cat., pensione completa, visite ed ingressi — Lire 750.000 + tassa.
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 — Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205.
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

PASQUA A ISTANBUL
12-16/4 — con aereo da Ronchi. Sistemazione all'Hotel SHERATON di categoria lusso, visite — Lire 288.000 + tassa
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 — Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205.
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

dott. P. REICH
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11.30-13 - 18-19.30
Via San Lazzaro n. 20
Telefono 69331

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18.20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

Sci
per eliminazione di alcune marche
prezzi eccezionali
fino al 17 marzo
dimensione sport
Via Milano 21, t. 60949

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

C.E.P.A.C.S. CENTRO EDUCAZIONE PERMANENTE ATTIVITA' CIVILE E SOCIALE
OGGI LUNEDI' 12 MARZO ALLE ORE 18 NELLA SALA DELLE ASSICURAZIONI GENERALI DI VIA TRENTO 8 IL
PROF.
PIETRO ARMANI
Ordinario di Scienze delle finanze dell'Università di Roma
Consigliere d'amministrazione dell'I.R.I.
TERRA' UNA CONFERENZA, SEGUITA DA UN DIBATTITO, SUL TEMA:
L'INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA E IL RUOLO DELL'ITALIA

AVETE PROBLEMI DI GIARDINAGGIO?
VIVAI CONTOVELLO
Contovello 235 - Tel. 225218

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30-12.30 e 15-19

CONTINUA
PER TUTTO IL MESE DI MARZO
UNA VENDITA PROMOZIONALE DI ARTICOLI DI
Argenteria - Oreficeria - Orologeria
CON
SCONTI 25 %
In questo periodo non verranno accettati buoni rateali
Tale vendita viene effettuata per consentire la sistemazione degli impianti di sicurezza, indispensabili dopo il recente furto subito.
GIOIELLERIA OREFICERIA
STERMIN
TRIESTE - VIA MAZZINI 40 - TELEFONO 60306

Pasqua con l'UTAT
VIAGGI ALL'ESTERO
11-19/4: CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA, in autopullman
11-22/4: CIRCUITO DELLA POLONIA (Cracovia, Varsavia, Czestochowa, Danzica, Poznan, Breslavia), in autopullman
12-16/4: VIENNA, turismo classico, in autopullman
12-16/4: VIENNA, in treno
12-16/4: LA BAVIERA e i suoi meravigliosi castelli e MONACO, in autopullman
12-16/4: BUDAPEST, turismo classico, in autopullman
12-18/4: GERMANIA ROMANTICA e NAVIGAZIONE SUL RENO, in autopullman
12-19/4: ISRAELE, in aereo (Tel Aviv, Gerusalemme, Acco, ecc.)
12-19/4: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
12-26/4: CIRCUITO DELLA SPAGNA, in autopullman
13-16/4: VIENNA, turismo facile, in autopullman
13-16/4: BUDAPEST, turismo facile, in autopullman
14-19/4: PRAGA, in autopullman
14-22/4: EGITTO, in aereo (IL CAIRO, LUXOR, ASSUAN)
14-22/4: PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA, in autopullman
14-25/4: CIRCUITO DELLA GRECIA, in autopullman
U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TELEFONO 68311

FIESTA 900
DA LIRE 3.852.700 «CHIAVI IN MANO»
ALLA NC 990.000 IN CONTANTI E RATE DI 110 MILA LIRE
perchè è una gran macchina:
1 TRAZIONE ANTERIORE PER UNA GRANDE STABILITÀ E MANOVRABILITÀ
2 FRENI A DISCO ANTERIORI CON SERVOFRENO E DOPPIO CIRCUITO
3 PIANTONE DELLO STERZO RIENTRANTE AD ASSORBIMENTO D'ENERGIA
4 CONSUMO LITRI 6,27 PER 100 KM
5 SPAZIO UTILIZZABILE SOTTO IL PIANO DI CARICO
6 LA PIÙ AMPIA SUPERFICIE VETRATA DELLA SUA CATEGORIA

NUOVA CONCESSIONARIA
VIA CABOTO 24 e VIA S. FRANCESCO 11
SISTIANA S.S. 14 TRIESTE

# GIORNALE DI TRIESTE

IL PIANO DI SVILUPPO REGIONALE

## Rilancio basato su 400 miliardi

### A tanto aumenterà nel triennio 1979-82 la spesa pubblica per gli investimenti

Gli enti locali e le diverse forze politiche, economiche e sociali del Friuli - Venezia Giulia stanno esaminando il documento della Giunta regionale riguardante le «linee per la formazione del piano di sviluppo e piano finanziario regionale 1979-82».

Il «piano», che è espressamente previsto dalla legge nazionale «546» sulla ricostruzione come adempimento per raggiungere lo sviluppo armonico e complessivo del Friuli - Venezia Giulia, dovrà portare all'individuazione di scelte e priorità, in una visione sia politica, sia contabile, e in tal senso sarà quindi determinante il contributo che potranno dare le componenti interpellate.

Le risorse nette che potranno essere direttamente mobilitate con il piano per lo sviluppo regionale ammontano a 410 miliardi: in questa somma rientrano il risparmio ottenuto attraverso il contenimento delle spese ordinarie della regione, una quota degli stanziamenti in capitale della legge 546, da destinare alle zone terremotate, nonché i mezzi che per la medesima finalità si prevede possano essere concessi dalla Comunità economica europea.

Con queste risorse, che si aggiungono a quelle strutturate e ripartite mediante il piano finanziario pluriennale della regione, si valuta che la spesa pubblica per investimenti nel Friuli - Venezia Giulia si aggirerà nel periodo 1979-82 sui 4000 miliardi di lire.

DOMANI SULLA SCENA DEL POLITEAMA

## Otello per Bene



Carmelo Bene in «Otello»

*Domani, martedì al Politeama Rossetti, il Teatro Stabile presenterà in abbonamento uno degli spettacoli più attesi del cartellone: «Otello» di Shakespeare nella versione di Carmelo Bene.*

*Si tratta di un avvenimento eccezionale sia per i suoi aspetti strettamente teatrali, sia perché questa presenza triestina è un'esclusività per la nostra regione.*

*«Otello» è il quarto spettacolo scespiriano proposto con la sigla inconfondibile di Carmelo Bene dopo «Riccardo III», «Romeo e Giulietta» e «Amleto».*

*Anche in questa realizzazione l'attore-regista ha messo a frutto la propria consumata tecnica ricorrendo a una «ricostruzione» dissacrante del testo e all'uso raffinato di suoni, luci, azioni sceniche.*

*Al pubblico triestino viene offerta l'occasione di un approccio con uno dei più discussi, controversi e interessanti protagonisti del teatro italiano del dopoguerra. Si replica fino al 25 marzo in abbonamento con il tagliando 6 alternativa.*

### La pianista Tipo stasera alla Sdc

Gradito ritorno della pianista Maria Tipo per l'ottocentesima manifestazione della Società dei concerti che è in programma questa sera con inizio alle 21 al politeama Rossetti. Saranno eseguite le Sonate in sol magg. K 283 di Mozart, e in mi magg. op. 109 di Beethoven, nonché le Quattro Ballate di Chopin.

**Casa dello studente** — L'Associazione ricreativa culturale Casa dello studente informa che domani, martedì 13, con inizio alle 20.30 saranno rappresentati nella sala A della sede di via Fabio Severo 168 «Marco Polo ritorna in Cina» con i burattini di Maurizio Leder e lo spettacolo «La parata dei folli» della cooperativa «Il cantiere».

PRESENTAZIONE ENTRO IL 29 DELLE DOMANDE DI CONDONO

## Colpo di spugna all'Inps sulle pensioni irregolari

### Disposta la sanatoria per le somme percepite indebitamente

Con comunicati diffusi attraverso la stampa e la radio, l'Inps sta rammentando agli interessati che il 29 prossimo scade il termine per la presentazione della domanda di condono, previsto dall'articolo 28 della legge n. 843 del 21 dicembre 1978, per le pensioni Inps indebitamente riscosse.

Messi fuori strada anche dalle concomitanti notizie circolanti in merito ai progetti di riforma delle pensioni, ai divieti di cumulo, ecc., molti pensionati sono ora in dubbio se il loro caso personale rientri o no nel provvedimento in parola e vanno chiedendo chiarimenti in merito, anche attraverso le colonne di questo giornale.

Appare pertanto opportuno precisare che il provvedimento di condono riguarda esclusivamente le seguenti due situazioni di fatto: 1) titolari di pensione sociale che hanno superato i limiti di reddito stabiliti per conseguire o mantenere il diritto alla pensione stessa.

Bene ha fatto dunque il legislatore, alla vigilia del completamento dell'anagrafe dei pensionati e in occasione di provvedimenti diretti a riordinare gli interventi descritti, a disporre questo provvidenziale colpo di spugna che consentirà a quanti, anche in buona fede o per ignoranza delle non semplici norme che regolano le nostre pensioni, si vengano a trovare in difetto, di regolarizzare in modo indolore la propria situazione. La sanatoria, infatti, ha effetto sulle somme indebitamente percepite fino al 29 dicembre scorso e, nei confronti dei pensionati che avranno presentato nei termini (29 marzo) la domanda di condono, l'Inps potrà sospendere il ricupero delle somme non ancora restituite, e ciò sia nel caso che la situazione di indebito sia stata già spontaneamente denunciata dal richiedente, sia che essa sia stata accertata direttamente dall'Inps.

Questi limiti sono stati, per il 1978, di 828.100 lire annue se il pensionato è solo e di lire 1.883.050 se al reddito di questi deve essere aggiunto anche quello del coniuge. Per il 1979 i limiti sono stati aumentati rispettivamente a 939.250 e due milioni 361 mila lire.

Per accertare se si trova o no in regola, il pensionato sociale deve pertanto calcolare prima di tutto il proprio reddito, sommando tutti gli altri proventi di qualsiasi natura, comprese le pensioni di guerra e le altre prestazioni previdenziali o assistenziali che riceve dallo Stato, enti pubblici o Stati esteri. Dal computo possono essere esclusi soltanto: il reddito della casa, purché ci abiti; gli assegni familiari e le altre prestazioni previdenziali straordinarie (indennità di disoccupazione, di malattia, ecc.), gli assegni corrisposti dagli enti comunali di assistenza, il soprassoldo per medaglie al valor militare e gli assegni vitalizi agli ex combattenti della guerra '15-'18. Se poi è sposato, il pensionato deve anche calcolare il reddito del coniuge considerando tutti i proventi di quest'ultimo assoggettabili all'Irpef, fatta eccezione per la casa di abitazione ed escludendo, solo per esso, la pensione di guerra.

Se dalla somma dei redditi così calcolati risulta che sono stati superati i limiti sopra indicati, il pensionato non ha più diritto alla pensione sociale e dovrebbe restituire quanto ha indebitamente percepito, oltre alle pesanti sanzioni previste dalla legge. 2) Titolari di più pensioni, di cui una a carico dell'Inps, integrata al trattamento minimo.

L'integrazione ai minimi di legge delle pensioni dell'Inps non spetta infatti a chi è contemporaneamente titolare di altra pensione, diretta o indiretta, a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri fondi sostitutivi o integrativi della stessa o, ancora, a carico dello Stato o di altri organismi esteri. Fanno eccezione a questa regola soltanto i titolari di pensione diretta (invalidità o vecchiaia) che mantengono il diritto all'integrazione anche se percepiscono contemporaneamente una pensione di riversibilità, nonché i pensionati per invalidità, la cui rendita rimane integrabile anche se percepiscono una pensione diretta a carico dello Stato.

Anche i pensionati che non hanno denunciato all'Inps una di queste condizioni di incompatibilità e che continuano a percepire la pensione integrata al minimo, sono pertanto debitori verso lo Stato — che finanzia questi trattamenti eccedenti il rapporto assicurativo vero e proprio — e si espongono ai rigori della legge.

Poiché, in base ai nuovi criteri introdotti dalla legge 843, ci sono circostanze in cui il pagamento della pensione sociale può essere mantenuto, se pure in misura ridotta, anche oltre i limiti citati, potrà ad ogni modo essere utile che tutti i pensionati sociali compilino e restituiscano all'ente previdenziale i moduli in parola.

**Claudio Moraro**

### TELEQUATTRO

13.30: Piemme; 18: Panico: «La sordomuta», telefilm; 18.25: Guten Tag, corso di tedesco n. 10; 18.40: Telequattrosport, edizione del lunedì: interviste e commenti di avvenimenti agostici *); 20: Controluce città, rubrica sui problemi di Trieste a cura di Fiora Palazzini *); 20.30: Fatti e commenti, notiziario *); 21.05: Col cuore in gola, romanzo sceneggiato con Sylavan Joubert, Guy Marchand e Sylvie Fennec, 6.a puntata **); 22: Superclassifica Show, hit parade dei successi discografici (replica) **); 22.30: Le sintesi del lunedì, telecronache di Hurlingham e Triestina; *); 23.15: Fatti e commenti, notiziario (edizione della notte *).

*) a colori
**) parzialmente a colori

PROGRAMMA ODIERNO OFFERTO DA

LINEA L
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4 - TEL. 31188

## LE ORE DELLA CITTA'

### Convegno diocesano

Sono in programma per oggi le seguenti riunioni di gruppi di lavoro (già commissioni) del Convegno diocesano: Scuola, alle 17 nella parrocchia di via Cologna 59; Catechesi-liturgia-sacramenti alle 20.30 nella parrocchia di piazzale Rosmini 6; Vocazioni-ministeri-spiritualità, alle 20.30 nel Seminario vescovile di via Besenghi.

### Psicologia medica

Oggi, come annunciato, con inizio alle 17, nella sede del Circolo della Stampa (corso Italia 12) il prof. Loris Premuda, direttore dell'istituto di Storia della medicina nell'università di Padova, presenterà il volume di Giuseppe Campailla e Mariapia Rosati «Psicologia medica».

### Amici dei funghi

Questa sera con inizio alle 19, si terrà la consueta riunione settimanale del Gruppo micologico «Bresadola» nella sala delle conferenze del Civico museo di storia naturale in via Ciamician 2. Argomento di oggi: «I funghi dal bosco alla tavola».

### Arma aeronautica

La visita all'aeroporto di Rivolto che l'Associazione Arma Aeronautica aveva in programma per domenica prossima, 18, è stata rinviata a data da destinarsi. Maggiori informazioni potranno essere ottenute dagli interessati domani, martedì, in sede.

### Radio Antenna

Stamane dalle 9 alle 10, da Radio Antenna (101 MgH) andrà in onda, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio Albino Glavich, chef del ristorante «La porta d'Altura».

MOSTRE D'ARTE

**Galleria Rossoni**
Espone
LUIGI FORGINI
dall'11 al 20 marzo

**Galleria «Cartesius»**
PIERO FRAUSIN
Ultimo giorno

**CIRCOLO DELLE GENERALI**
Via Torrebianca 4 - p. IV B
UGO PIERRI
e
GUIDO MENARLI
3-17 marzo
Feriali 17-20. Festivo 10.30-12.30

### Cossutta alla Sal

L'incontro di questa sera della Sal, Società artistico letteraria nelle sale del «Tommaseo», è dedicato a Giovanni Cossutta. Del poeta concittadino, specie con riguardo alla sua più recente raccolta di versi in dialetto «Refoli sul melon» parlerà con inizio alle 19, Ricciotti Stringher. Gli attori della compagnia drammatica diretta da Dante Fabris reciteranno alcune liriche di Cossutta. L'autore sarà presente.

### Vetrine di carnevale

La cerimonia della premiazione del concorso che ha visto i negozianti impegnati nell'allestimento di vetrine ispirate al tema «Carnevai dei tempi andai» è in programma per stasera con inizio alle 18 nella sede di via San Nicolò 7 dell'Unione Commercianti. Sono invitati tutti i concorrenti. Nel corso della manifestazione la banda del Gruppo folcloristico «Refolo» di Servola si esibirà in un repertorio di brani musicali caratteristici.

### Al Cemp

Il dott. Roberto Franchi terrà oggi per il corso d'informazione sessuale organizzato dal Cemp, la lezione dal titolo: «Analisi: quali e perché». Seguirà un pubblico dibattito.

### Parrocchia di Valmaura

Promosso dal Consiglio pastorale parrocchiale, prosegue stasera con inizio alle 19.30 nella sede di via Giarizzole il ciclo di «Incontri di sensibilizzazione» sul tema: «La condizione dell'anziano nel rione». La relazione è stata affidata a suor Maria delle Piccole suore dell'Assunzione, comunità religiosa che si dedica anche all'assistenza domiciliare degli anziani e dei malati. L'incontro è aperto a tutti.

### Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

### Società Triestina Vela

Domenica 18 marzo 1979 avrà luogo presso la sede sociale, Pontile Istria 8, l'assemblea generale straordinaria della Società Triestina Vela alle ore 8.30 in prima convocazione e alle ore 9.30 in seconda convocazione.

### Primavera?

Impermeabili e blouson di Krizia e Baby Look. Giubbetti, jeans, sportswear di La Puce. Camicette, magliette di Dan Yean Blazers di Blumaris. Tutto da *Marina Viach* per i bambini. Galleria Tergesteo.

### Galtrucco

Novità primavera estate sempre all'altezza dell'alta moda, nei suoi tessuti pregiati, e confezioni di classe. *Galtrucco*, piazza Goldoni n. 1.

## STATO CIVILE

**10 marzo**

**Nati:** Gallinotti Ottavio, D'Orso Stefano.

**MORTI:** Spasic Dragomir, anni 56; Lattanzio Laura ved. Laurola, 84; Brutto Nicolò, 79; Capotorto Carmela in Di Chito, 62; Bucci Stellio, 54; Persi Marcello, 72; Savarino Gaspare, 72; Zalar Dino, 52; Cumero Palmira ved. Tras, 80; Marocco Giovanna ved. Jussich, 100; Parmiani in Marsalek Teresina, 71; Maltese Salvatore, 84.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Masè Giovanni medico con Rabacchino Silvia casalinga; Rivieri Rino operaio con Bertoneri Marcella casalinga; Cinetto Maurizio Agostino commesso con Casaroli Elisa Gloria caposala; Slocovich Marino macellaio con Ingrao Mariagrazia impiegata; Radeszich Lucio costr. navale con Rossi Gabriella impiegata; Querin Attilio impiegato con Antinori Armanda infermiera prof.; D'Aquino Giovanni operaio con Doz Emanuela commessa; Marega Lucio insegnante con Ricci Patrizia impiegata; Rismondo Boris carrozziere con Calzi Gabriella commessa; Tomazic Adriano impiegato con Hill Hildegard Barbara insegnante; Lecchi Giovanni all. infermiere con Stelco Rosa all. infermiera; Naressi Sergio meccanico con Pecchiar Bruna infermiera; Pitacco Diego impiegato con Bensi Nadia impiegata; Korva Milenko meccanico con Belluzzi Susanna infermiera; Quarantotto Domenico marinaio con Crastich Irene pulitrice; Cortese Dario infermiere con Giovannini Daniela commessa; Palci Stanislao ragioniere con Mioni Immacolata casalinga; Rossetti Francesco impiegato con De Marco Elena studentessa; Gazzetta Renzo funzionario PS con Feldgrill Gerlinde; Castein Jean con Deluchi Nadia; Latora Giuseppe funz. dogana con Panizzo Gabriella impiegata; Ricci Fulvio operaio con De Santis Sabina operaia; Puzzer Marino meccanico con Battini Sonia commessa; Gandolfo Livio commerciante con Iarak Novella commerciante; Montanari Marino agente di comm., con Borri Cynthia fisioterapista; Miloch Mariano barista con Sparagna Lucia puericultrice; Papo Fulvio per. tecnico con Furlan Daniela commessa; Postogna Maurizio elettrauto con Sanna Raffaela impiegata; Degiuomini Adriano artigiano con Manganaro Tiziana impiegata; Gergic Mauro chimico analista con Krainz Marina casalinga; Vardabasso Roberto programmatore con Turco Adriana infermiera; Pelhate Jean-Pierre animatore con Quadrelli Loredana hostess.

se ti sposi...
...PASSA ANCHE DA NOI
SIAMO SPECIALIZZATI
IN LISTE MATRIMONIALI
...E IN PIÙ UNA BELLISSIMA
SORPRESA AGLI SPOSI
effe casa
IN VIA SETTEFONTANE 13

LA ROSA ...ti sposa
bomboniere
partecipazioni e.....
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 - Tel (0481) 777575

CORSI DI YOGA
La prossima settimana avranno inizio due corsi di Hata-yoga: il primo riservato ai neofiti si terrà lunedì e giovedì, il secondo per gli iniziati martedì e venerdì. Entrambi si terranno dalle ore 19.30 alle 21.
Informazioni e iscrizioni alla Palestra della salute - Circolo Uil della Codl, largo Papa Giovanni 6, telefono 775743.

Roma ed il Lazio
Viaggio in autopullman dal 13 al 17 aprile
Quota L. 185.000
Visite della città, pensione completa.
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

Triangolo del sole
Viaggio in nave e autopullman dal 18 al 25 marzo. Visite di PALERMO, MONREALE, AGRIGENTO, SIRACUSA, ACIREALE, CATANIA, TAORMINA, MESSINA, ecc.
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

CROCIERE 79
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4

Vieni a scegliere il tuo Black&Decker da Mario Bevilacqua


Mario Bevilacqua
Via Conti, 9/1 - Trieste

ESPOMEGO
FIERA INTERNAZIONALE
GORIZIA 28 APRILE 6 MAGGIO 1979
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA •GORIZIA

IN PRONTA CONSEGNA
LE NUOVE
VOLKSWAGEN
GOLF
il meglio su "misura"

le VOLKSWAGEN
le trovi
all'Autosalone
CATULLO
S.A.S.
VIA F. SEVERO 34 - TELEFONO 568331 - TRIESTE

DESPAR
SUPERMERCATI
BOSCO — via Coroneo
— piazza Goldoni
— strada Vecchia dell'Istria
— via Costalunga
CONCA D'ORO — via Capodistria
LIMA — via delle Linfe
JEZ — Domio
ZAZZERON — via dell'Acqua
S.V.E. — via Piccardi
MULTIMARKET — via Grimani
— vicolo Ospedale Militare
GUSTIN BRANKO — Rupingrande

offrono
dal 12 al 17 marzo '79

| | | |
|---|---|---|
| OLIO DI SEMI VARI PILASTRO lt 1 | L. | 730 |
| TAGLIATELLE ALL'UOVO DESPAR gr 250 | L. | 450 |
| ACQUA FIUGGI lt 1 | L. | 450 |
| RISO ARBORIO CURTI gr 950 nt | L. | 890 |
| CAFFE' MOAMJ BUSTA ROSSA gr 200 nt | L. | 990 |
| STARLETTE 10 fette | L. | 690 |
| STOCK 84 3/4 | L. | 3290 |
| GRAPPA VENETA 40 gradi lt 1 | L. | 1650 |
| SOLE PIATTI gr 800 nt | L. | 420 |
| SCALA FUSTINO LAVASTOVIGLIE kg 3 | L. | 2950 |
| SCALA AMMORBIDENTE LIQUIDO kg 2 | L. | 1100 |
| AVA FUSTINO con saponetta omaggio | L. | 5280 |
| MELE GOLDEN al kg | L. | 480 |
| POMPELMI JAFFA al kg | L. | 480 |
| MACINATA DI MANZO AL kg | L. | 2980 |

DESPAR

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CON IL DUO CAROLI-SCHIAVON

## A Gorizia il flauto del Novecento

Mentre il flauto dolce è tornato in onore nell'educazione musicale e nelle esecuzioni di musica antica, il flauto traverso ha avuto un ruolo di grande rilievo nell'espressione musicale della prima metà del Novecento: dal «Divertimento» opera 52 di Busoni alle «Sonate» di Hindemith, Prokofiev, Poulenc e Boulez, ai contributi di musicisti come Varèse e. Jolivet, Fortner e Zimmermann, Ghedini e Petrassi. Quasi tutti i musicisti del nostro tempo hanno cercato di utilizzare al massimo le ricche possibilità timbriche e dinamiche dello strumento.

Il concerto del flautista Enzo Caroli e del pianista Luigi Schiavon all'Auditorium di Gorizia, nel ciclo degli «Incontri musicali», è interamente dedicato al «Flauto nel Novecento». La scelta che i due giovani interpreti offriranno venerdì pomeriggio si aprirà con il nome di Albert Roussel, l'autore del «Festin de l'araignée», musicista fra i maggiori della corrente che operò in Francia nel solco tracciato da Franck e d'Indy alla Société Nationale de Musique e alla Schola cantorum. Di Roussel ascolteremo la serie di brevi pagine «Joueurs de flûte» opera 27, scritta nel 1924, di flessuosa ed elegante stesura postdebussyana. Questa composizione è nel repertorio dei più noti flautisti francesi, da Aurèle Nicolet a Michel Debost.

Al centro del programma goriziano di Caroli e Schiavon figurano la finissima «Sonata» di Francis Poulenc, scritta nel 1947, dal clima di tenera malinconia, e una novità di Gilberto Bosco, un giovane compositore torinese, affermatosi negli ultimi anni al Premio Treviso e al Premio Cassadò.

L'«Incontro» dedicato al flauto si chiuderà con la «Sonata in re maggiore» opera 94 di Sergej Prokofiev, composta nel 1943 e pubblicata a Mosca tre anni dopo. Questa vivace e brillante «Sonata», conosciuta anche in una successiva versione per violino e pianoforte (riveduta da David Oistrakh), si impone fra le ultime composizioni del musicista russo per la sonorità «classica, chiara e trasparente», secondo le parole dello stesso Prokofiev.

Il concerto del duo Caroli-Schiavon è l'ultima manifestazione del ciclo goriziano prima dei concerti che verranno promossi in occasione dei «Seminari di interpretazione» di aprile e maggio.

E. C.

## Video

### Rete 1

«Il più grande colpo del secolo» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Un «giallo» diretto nel 1968 da Jean Delannoy, con Jean Gabin. Trama: Denis Farrand, proprietario di ristoranti e garages, si lascia tentare dal progetto di un colpo in una banca. Invita ad essere suoi soci l'americano Jim e la cassiera di uno dei suoi locali, Betty. Il colpo riesce ma i boss della mala vorrebbero impadronirsi del malloppo. Rapita la moglie di Farrand chiedono il riscatto. Lui pagherebbe ma non può, poiché Betty è fuggita con i soldi. Conclusione disastrosa: Betty si fa pescare dai poliziotti, dopo aver tradito.

Delannoy è un esperto nel genere poliziesco essendosi cimentato in numerose trasposizioni da Simenon, compresi due Maigret interpretati sempre da Gabin, esperto nel disegnare il personaggio di vecchia canaglia.

* * *

«Acquario» (Rete 1, ore 22.25, colore) — In diretta dallo studio 7 di Roma Maurizio Costanzo e i suoi ospiti.

### Rete 2

*«Il mulino del Po» (Rete 2, ore 20.40) — Ultima puntata dello sceneggiato di Sandro Bolchi, ispiratosi dal romanzo omonimo di Riccardo Bacchelli.*

* * *

*«La gioventù precaria» (Rete 2, ore 21.55) — Terza puntata del programma di De Luca e Statera, realizzato da Visalberghi: «Quale lavoro?» viene affrontato il problema della disoccupazione giovanile in Italia, dove circa due milioni di individui cercano lavoro.*

**Infortunata** — L'attrice Elizabeth Taylor si è ferita in seguito a una caduta: ne ha dato notizia il marito, senatore John Warner, il quale non ha fornito particolari sull'incidente limitandosi a dire a chi lo interrogava: «Elizabeth non è in grado di mettersi in viaggio». Il laconico senatore non ha voluto neanche precisare dove e quando sia avvenuto l'incidente.

*Inserzione pubblicitaria*

**Radio ANTENNA**
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 566352

I programmi di oggi

Ore 7: Apertura programmi; 7.20: Notiziario 1; 8: Spazio musica; 9: Spigolando in cucina; 10: Musica italiana; 11: Francamente; 12: Amo la radio; 13: Locandina; 13.10: Notiziario 2; 13.30: Opinioni a confronto; 15: Amo la radio; 16: Giochiamo insieme; 17: Antenna dediche; 18: Musica revival; 19: Sport ieri; 19.45: Notiziario 3; 20: Musicalmente; 21: Young people's music show; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI

da domani

**CARMELO BENE**
**«OTELLO»**

Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 68311 - 65700.

Proseguono all'AUDITORIUM le repliche di

**VECCHIO MONDO**

**TEATRO COMUNALE G. VERDI** — Stagione Lirica 1978/79. Giovedì alle ore 20 prima rappresentazione (turni A-A) di «Il castello di Barbablù» e «Il mandarino meraviglioso» di B. Bartok. Direttore G. Neuhold, regia di M. Missiroli. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro. Domani alle ore 20 sesta di «Ernani» (turni C-E).

**TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena.** I Concerti della domenica. Domenica alle ore 11 decimo concerto con il «Complesso da Camera del Teatro Verdi».

**TEATRO STABILE - AUDITORIUM** — Oggi riposo. Domani «Vecchio mondo», di Arbuzov, con Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa. Tagliando n. 5.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI** — Da domani «Otello» di Shakespeare, secondo Carmelo Bene. In abbonamento, tagliando n. 6 (alternativa).

**TEATRO STABILE** — In vendita presso la Biglietteria Centrale, aziende e scuole, gli speciali biocchetti per la «Rassegna Auditorium 1979».

**TEATRO CRISTALLO** — Solo martedì 13 marzo, dalle ore 16 in poi due spettacoli continuati di cinema-varietà, con l'eccezionale rivista per la prima volta a Trieste. Sexy Nudo Strip-tease, con Sergio Villa in «Alicio nel paese delle pornomeraviglie». Inoltre: Susan la supervedette, Margaret la diabolica, Giliana, Tania, Lia, Mirka Morelli. Sullo schermo: «Quelli della calibro 38», con Marcel Bozzuffi, Ivan Rassimov, Carole André. Vietato ai minori di 18 anni. Prezzo unico lire 2500. Sospese tutte le tessere.

**LA CAPPELLA UNDERGROUND** (via Franca 17, tel. 764327, per soci) — 16, 18, 20: Roberto Benigni in «Berlinguer ti voglio bene», di Giuseppe Bertolucci.

**ARISTON - I.N.C.** 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Una strada chiamata domani», di Robert Mulligan, con Richard Gere, il nuovo «divo» della gioventù americana, Paul Sorvino, Tony Lo Bianco e Lelia Goldoni. A vent'anni è difficile scegliere... Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.

**EDEN.** 17, 19.30, 22 precise: «Cristo si è fermato a Eboli». Un film di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè e Irene Papas. Technicolor. Sospese le tessere.

**EXCELSIOR.** 16, 18, 20, 22: «L'ingorgo», con Alberto Sordi, Annie Girardot, M. Mastroianni, Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli.

**FENICE.** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Pirana», con Bradford Dillman • Heather Menzies. V.m. 14 anni.

**FILODRAMMATICO.** 16 ult. 22: «Calore intimo». Severamente v.m. 18 anni. Domani: «La contessa, la contessina ... e la cameriera».

**GRATTACIELO.** 16.30: «Nosferatu» (il principe della notte), con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, B. Ganz. Technicolor. Vietato minori di 14 anni.

**MIGNON.** 16 ult. 22.15: Elliott Gould, Robert Mitchum e Matilda, il canguro boxeur nel divertentissimo «Upercut».

**NAZIONALE.** 16, 18, 20, 22.15: «Scontri stellari oltre la terza dimensione». M. Gortner, Carolin Munro.

**SOCIETA' DEI CONCERTI**
**Politeama Rossetti**

Questa sera con inizio alle ore 21

**MARIA TIPO**
PIANISTA
In programma:
Mozart, Beethoven, Chopin

Posteggio al Giardino pubblico

**LA CAPPELLA UNDERGROUND**
via Franca 17, tel. 764327, per soci

ROBERTO BENIGNI in

**BERLINGUER TI VOGLIO BENE**
Fino a mercoledì

**PICCOLO TEATRO della PROSA**
Via S. Francesco 5
**diretto da Pio Taffoletto**
presenta venerdì 16, sabato 17, domenica 18

**CO SON LONTAN DE TI**
commedia dialettale
di VLADIMIRO LISIANI

Prevendita biglietti da mercoledì 14 marzo dalle 16 alle 20 alla cassa del teatro

**CRISTALLO.** Ogni martedì due spettacoli di cinema-varietà, con le più belle vedette dello strip-tease.

**MODERNO** (adiacente all'Hotel San Giusto). 16.30, 19, 21.30 precise: A eccezionale richiesta ripprendono in questo locale le replice dello straordinario «giallo» di A. Christie «Assassinio sul Nilo», con P. Ustinov, M. Farrow. Technicolor. Per tutti. Vederlo dall'inizio.

**VITTORIO VENETO.** 16: Technicolor. Per la regia di S. Corbucci, Terence Hill e Bud Spencer nel divertentissimo film produzione 1978-79 «Pari e dispari».

**ABBAZIA** (tel. 60190). Cinema d'Essai, ore 20.30 (spettacolo unico): «Morte a Venezia» di L. Visconti, con Dirk Bogarde, Bjor Andresen e Silvana Mangano. Technicolor.

**ALCIONE** (tel. 796162). Oggi 16.30. «Operazione telefon». Regia di Don Siegel. Interpreti Charles Bronson, Lee Remik. Telefon è la parola in codice che può scatenare immani distruzioni. Cinquanta agenti segreti del K.G.B. possono mettere in pericolo 200 milioni di americani e due sole persone in una disperata caccia in due continenti possono scongiurare il cataclisma. Un film eccezionalmente avvincente. Technicolor.

**ALDEBARAN.** 16.30: «Tre adorabili vizi0se». Colori. V.m. 16 anni.

**LUMIERE.** Ore 16 ult. 22: Eccezionale terza visione: «Elliot il drago invisibile». L'ultimo successo di Walt Disney. Colori. Ultimo giorno. Domani ore 16 ult. 22: «Senza capo d'accusa». Un film tutta azione con Joe Don Baker. Colori. Vietato minori 14 anni.

**RADIO.** 16: «Il padrone e l'operaio», il più comico film di Renato Pozzetto. Colori.

**Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas):** Excelsior, Ritz, Eden, Radio, Capitol, Grattacielo, Alcione, Ariston, Aldebaran.

**RITZ.** 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Il giocattolo». Technicolor, con Nino Manfredi e Marlene Jobert. Sospese le tessere.

**AURORA.** 16.30, 18.15, 20.10, 22: Un ottimo «giallo» dall'intensa suspense ma anche spiritoso e molto divertente. «Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa», con J. Bisset, G. Segal, R. Morlej. Dato l'imprevedibile finale si consiglia la visione dall'inizio. Technicolor.

**CAPITOL.** 16 ult. 21.30: Una recentissima produzione americana, un film delizioso dedicato al pubblico di ogni età ma particolarmente adatto ai ragazzi. «La più bella avventura di Lassie», con M. Sarret, M. Rooney, S. Limballist. Technicolor.

**CRISTALLO.** 16.30, 20.30: Dal celebre romanzo di B. Pasternak premio Nobel, una grande riedizione del più bel film mai stato realizzato, premiato con 6 Oscar. «Il dottor Zivago», interpretato da 9 grandi attori. Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin, Alec Guinnes, Rod Steiger, ecc. ecc.

**CENTRALE.** 16: «L'amante tascabile». V. m. 14 anni.

**PALMANOVA**

**GARIBALDI.** 20: «La ragazza con gli stivali rossi».
**ITALIA.** Riposo.

**TARCENTO**

**MARGHERITA.** Riposo.

**GORIZIA**

**CORSO.** 17.30, 22: «Forza 10 da Navarone», con R. Shaw, B. Bach. Scope a colori.
**VERDI.** 17.15, 22: «Per vivere meglio divertitevi con noi», con M. Vitti, R. Pozzetto. Colori.
**VITTORIA.** Oggi e domani riposo.

**MONFALCONE**

**EXCELSIOR.** 16.30: «Driver, l'imprendibile», con Ryan O'Neal, Isabelle Adjani. A colori.
**PRINCIPE.** 17.30: «Rock'n roll». A colori.

**CERVIGNANO**

**NUOVO.** Oggi riposo.

**CORMONS**

**TEATRO COMUNALE.** Ore 20.30: Rassegna di prosa «Cormons Teatro 79». The Living Theatre presenta «7 meditazioni sul sadomasochismo politico». Spettacolo fuori abbonamento.

**GRADISCA**

**EDEN.** 19, 21: «Keoma», con F. Nero.

**GRADO**

**CRISTALLO.** Riposo.

**RONCHI**

**EXCELSIOR.** Riposo.
**RIO.** Riposo.

**PORDENONE**

**CAPITOL.** «Addio ultimo uomo», documentario. V.m. 18 anni.
**CRISTALLO.** «Ku Fang il ciclone di Hong Kong». V.m. 14 anni.
**SUPERCINEMA.** Riposo.
**VERDI.** «Il paradiso può attendere».

**CASARSA**

**ROMA.** Riposo.

**CORDENONS**

**RITZ.** «Il vizietto».

**MANIAGO**

**VERDI.** «Il dottor Zivago».

**SACILE**

**NUOVO.** Riposo.
**ZANCANARO.** «Diamante Lobo».

**UDINE**

**CAPITOL.** 15: «Piranya». V.m. 14 anni.
**CRISTALLO.** 16: «Mirino Black Afrodite». V.m. 18 anni.
**DIANA.** 18: «Strip tease». V.m. 18 anni.
**ODEON.** 16, 21.30: «Superman».
**PUCCINI.** 16: «L'infermiera di notte». V.m. 18 anni.
**ARISTON.** 16: «Rapsodia per un killer». V.m. 18 anni.

**BAMBU'**
**Paternitì Shopping**
**Largo a Rolano 1**

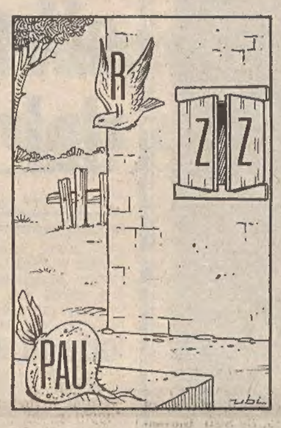
## Grattacielo

CRITICA * * * *
PUBBLICO ● ● ● ●




Vietato minori 14 anni

## REBUS (Frase: 5, 12)




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**
E remi; tigre CI = eremiti greci.

LA PRIMAVERA LA DONNA
LA CLASSE LA FIRMA
**La Borsetta Roberta**
Via Giulia 25
VALENTINO F. - ANTOINE - ST. JAMES

## RISTORANTI E RITROVI

**ALLA SCALETTA D'ORO**
Tavernetta-Ristorante. Via del Bosco 11 - Tel. 722225. Cucina casalinga dalle 11-24.

**LA GELATERIA PANCIERA DI GRADO**
Da sabato 10 marzo è riaperta alla sua affezionata clientela, rimanendo sempre nella sua tradizione di ospitalità e di buon gusto che si tramanda ormai da un secolo di padre in figlio.

# I programmi RAI-TV

## RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21.05, 23. 6: Segnale orario - Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane (2); 7.45: La diligenza; 8.40: Intermezzo musicale; 9: Radio anch'io; 10: Controvoce; 11.30: Incontri musicali del mio tipo; 12.05: Voi ed io '79; 14.05: Musicalmente; 14.30: L'Italia degli altri; 15.05: Rally; 15.35: Arrepiuno; 16.45: Alla breve; 17.05: Racconto; 17.30: Chi come dove quando; 17.55: Obiettivo Europa; 18.35: C'era una volta un beat; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Elettrodomestici ma non troppo; 20: Operazione teatro; 21.10: Appuntamento con la nuova compagnia di canto popolare e Grazia Prospero; 21.30: Combinazione suono; 23.10: Oggi al Parlamento; 23.18: Buonanotte da.

## RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.45: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno (2); 8.45: Vi aspetto a casa mia; 9.32: Domani e poi domani (5); 10: Speciale GR2; 10.12: Sala F; 11.32: Spaziolibero; 11.53: Il racconto del lunedì; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Il suono e la mente; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 15.30: Bollettino del mare; 17.30: Speciale GR2; 17.50: Hit parade 2; 18.33: Estate in Magnagrecia di Giuseppe Cassieri (1.a puntata); 19: Spazio X; 19.50: Uto: Ipotesi sonore semiserie; 20.30: Musica a Palazzo Labia; 22.20: Panorama parlamentare; 22.40: Bollettino del mare.

## RADIOTRE

Giornali radio: 6.45 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi voi loro donna; 10.55: Musica operistica; 11.55: Il ballerino, racconto; 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso musica giovani; 17: La scienza è un'avventura; 17.30: Spazio tre; 21: Nuove musiche; 21.30: Cento anni di emigrazione; 1868 - 1975; 22: Willi Boskovsky dirige; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

## RADIO TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Giranastro - Attualità discografiche regionali; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: La critica dei giornali; 14.45: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

**Programma per gli italiani in Istria:**

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**Programma in lingua slovena:**

GR: 7, 9, 10, 11.30, 13, 15.30, 17, 18, 19; Gazz. reg.: 8, 14, 19. 7.20: Il nostro buongiorno; 8.05: Miscellanea; 9.05: Musicalmente; 9.30: Piombo fuso; 9.45: Disco music; 10.05: Concerto di mezzo mattino; 11: Che divertimento; 11.35: Vecchi successi; 12: Avanti un altro, scenette ambulatoriali di Attilio Carli; 12.20: Musica leggera; 13.15: Liriche slovene; 13.30: Problematica sociale; 14.10: Taccuino culturale; 14.20: Ping pong musicale; 16.30: Piccoli racconti di Nada Kralgher; 17.05: Noi e la musica; 17.30: Orchestre di musica leggera; 18.05: Il tempo e la società; 18.20: Album classico.

## Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Miniature orchestrali; 9: Quattro passi; 9.15: 15 minuti con il gruppo The Indian; 9.30: Notiziario; 9.32: Letjere a Luciano; 10: E' con noi; 10.10: Vita a scuola; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Vanna; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Stadi e palestre; 14.10: Disco inverno 78-79; 14.30: Notiziario; 14.33: Valzer, polca, mazurca; 15: Vita a scuola; 15.20: L'orchestra Billy Vaughan; 15.30: Notiziario; 15.40: Mini juke box; 16: Lettera da; 16.05: Io ascolto, tu ascolti; 16.25: Notiziario; 19.30: Notiziario; 19.33: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.32: Rock party; 21: Discoteca sound; 21.30: Notiziario; 21.32: Andiamo all'opera; 22.30: Giornale radio; 22.45: Pop jazz.

## TV Svizzera

17.50: Telegiornale; 17.55: Per i più piccoli: Quirgalik e il mare; Ciao Arturo; 18.30: Retour en France; 18.50: Telegiornale; 19.05: Elezioni cantonali ticinesi: confronto: Flr - Pst; 19.35: Obiettivo sport; 20.05: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Medicina oggi; 21.50: Giovani concertisti; 22.50: Telegiornale.

## TV Capodistria

19.50: Punto d'incontro; 20: L'angolino dei ragazzi - documentario; 20.15: Telegiornale; 20.30: Mannix: «Ritorna Rose», telefilm; 21.25: Nikola Tesla, serie TV, 10.a puntata; 22.20: Passo di danza - Ribalta di balletto classico e moderno: Terza sinfonia di Gustav Mahler.

## TV Lubiana

9, 10, 11.10, 15: TV scuola; 16.10: L'uomo e la terra, trasmissione per gli agricoltori; 17.10: Notiziario; 17.35: Catastrofi, documentario; 18.05: L'uomo per l'uomo; 18.35: Orizzonti; 18.45: I giovani per i giovani; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Aiuto!», dramma; 21: Diagonali culturali; 21.40: Mosaico del cortometraggio; 22: Telegiornale.

## TV Zagabria

9.35: TV scuola; 17.15: Telegiornale; 17.35: Calendario TV; 17.45: TV dei ragazzi; 18.15: Vivere in famiglia; 18.45: I giovani per i giovani; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ragazzo con i topi», dramma; 21.15: Mosaico; 21.30: La cultura oggi; 22: Telegiornale.

### TV RETE 1

*12.30 Argomenti - Turchia: Anatolia (replica). **
*13.00 Tuttilibri - a cura di Davide Lajolo. **
*13.25 Previsioni meteorologiche. **
*13.30 Telegiornale. **
*14.00 Speciale Parlamento - a cura di G. Favero. **
*14.25 Una lingua per tutti: l'italiano. **
*17.00 «Dài, raccontai» - Giulietta Masina. **
*17.10 Giovani e lavoro - in studio Giorgio Vecchiato.*
*17.50 Dimmi come mangi - a cura di Giovanni Minoli.*
*18.20 Argomenti - Dal sistema temperato al rumore bianco - a cura di Wanda Luciani. **
*18.50 «L'ottavo giorno» - A tu per tu. **
*19.20 Gli invincibili: «Passaggio segreto», telefilm. **
*19.45 Almanacco del giorno dopo. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Il più grande colpo del secolo», film. **
*— L'Anicagis presenta: Prima visione. **
*22.25 «Acquario» - in studio Maurizio Costanzo. **
*— Telegiornale * — Oggi al Parlamento. **
*— Previsioni meteorologiche. **

### TV RETE 2

*12.50 Sette contro sette - Vedo, sento, parlo. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Centomila perché - condotto da C. Macelloni. **
*15.30 Montegiorgio. Ciclismo: Tirreno - Adriatico, 3.a tappa: Paglieta - Montegiorgio.*
**Tv 2 ragazzi**
*17.00 «La banda dei cinque», telefilm. **
*17.25 Spazio dispari - Rubrica bisettimanale. **
*18.00 La Tv educativa degli altri - La Svizzera di lingua italiana e la sua storia. **
*18.30 Dal Parlamento — Tg2 - Sportsera. **
*18.50 Buonasera con... Jet Quiz. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.45 Tg2 - Studio aperto. **
*20.40 «Il mulino del Po», ultima punt.: «Il travaglio».*
*21.55 «La gioventù precaria», 3.a punt.: «Quale lavoro?»*
*22.45 Sorgente di vita - Rubrica di vita ebraica.*
*— Tg2 - Stanotte. **

** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

**Se vuoi il mobile che non trovi, ti serve qualcuno che lo faccia.**

**Alla Gabbia c'é.**

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

Graphis

# OROSCOPO DI OGGI

**ARIETE** dal 21-3 al 20-4

Avrete modo di concludere in giornata ciò che maggiormente vi preme in questo momento. Non rinviate una spiegazione in campo sentimentale: è meglio essere chiari che soffrire per niente. Possibile arrivo di un regalo. Tentate la fortuna al gioco.

**TORO** dal 21-4 al 20-5

Evitate le decisioni affrettate e le complicazioni. Una scelta, comunque, si impone per non far soffrire di più chi vi ha sempre amato. Frequentate un po' di più le vecchie amicizie e cercate di evitare contrasti e inutili ripicche. Ricordatevi di un appuntamento. Salute: niente bevande alcoliche.

**GEMELLI** dal 21-5 al 20-6

Non è tutto oro quello che luccica: ridimensionate quindi il vostro giudizio su alcuni amici conosciuti di recente. Per il futuro, siate meno creduloni e più pratici. Attenzione alle insidie amorose: rischiate di prendere una solenne «scottatura». Salute: state attenti alle correnti d'aria.

**CANCRO** dal 21-6 al 22-7

Non vi conviene mentire ulteriormente negando l'evidenza dei fatti. Fate quindi un sereno esame di coscienza, poi chiarite ogni cosa con la persona che amate. Nuovi importanti incontri con i giovanissimi nati nella terza decade. Salute: è necessario fare molta attenzione a ciò che si mangia.

**LEONE** dal 23-7 al 22-8

L'intesa con la persona amata si fa sempre più completa. Grazie al vostro tatto, siete riusciti a fugare le sue paure e la sua gelosia che minacciavano di incriminare il vostro rapporto. Guai in famiglia: saranno comunque di lieve entità e facilmente superabili. Salute discreta.

**VERGINE** dal 23-8 al 22-9

Questa volta le vostre «antenne» non hanno funzionato: non siete stati cioè in grado di percepire il mutamento che avveniva intorno a voi. Pazienza. Evitate atteggiamenti aggressivi nelle questioni affettive. Concedetevi qualche «relax». La serata si presenterà distensiva.

**BILANCIA** dal 23-9 al 22-10

Siete troppo ciarlieri e creduloni. Fidatevi solo di voi stessi e non raccontate le vostre intimità a nessuno. Una nuova carica emotiva preluderà a un nuovo amore; impostate bene fin dall'inizio i vostri rapporti per non incorrere in errori. Prendetevi una vacanza. Salute buona.

**SCORPIONE** dal 23-10 al 21-11

Anche una certa facilioneria può rivelarsi decisamente vantaggiosa per tipi come voi dal temperamento eccessivamente apprensivo. Se saprete attendere riuscirete a far breccia nel cuore della persona amata. Accettate un invito a teatro. Sogni molto veritieri. Salute: in netto miglioramento.

**SAGITTARIO** dal 22-11 al 21-12

Sorpresa e dolore per aver scoperto certi aspetti negativi nella persona amata. Non c'è tempo da perdere: o rompete ogni rapporto o accettate il nuovo stato di cose. Salute discreta: per curare l'insonnia è preferibile consultare il medico. In serata non sarete di buonumore.

**CAPRICORNO** dal 22-12 al 20-1

Siete portati per natura verso azioni impulsive e bellicose: attenzione, dovete saper frenare giudizi avventati e azioni inconsulte. Un atteggiamento sicuro, ma non distaccato gioverà ai vostri rapporti sentimentali. Salute: discreta, ma dovete sforzarvi di mangiare di più.

**ACQUARIO** dal 21-1 al 19-2

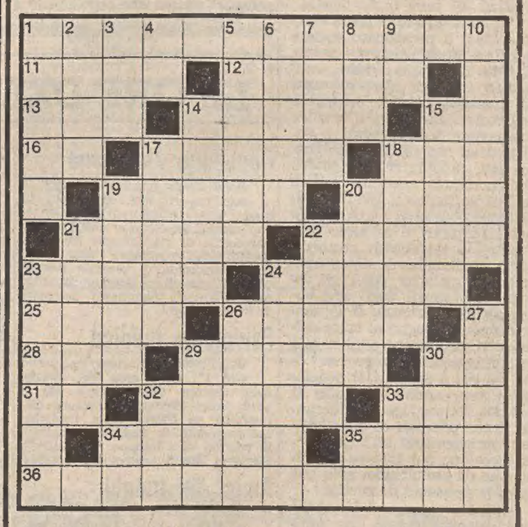
Non fate promesse che non potete mantenere. Una circostanza imprevista vi metterà con le spalle al muro, inducendovi a una spiacevole decisione. Possibilità di liti e rotture in campo sentimentale. Mantenete la calma per evitare il peggio. Salute: l'alcol è il vostro peggior nemico.

**PESCI** dal 20-2 al 20-3

Contrasti in famiglia nei rapporti affettivi a causa del vostro carattere che non ammette compromessi di sorta. Cercate di guadagnare tempo prima di prendere decisioni delle quali potreste pentirvi. Nuove conquiste per i nati nella prima decade. Salute: pericolo di influenza.




# CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Motivo di lite o di discussione - 11 Il fiume di Lodi - 12 Simbolo di tribù - 13 Storica Porta romana - 14 L'isola di Don Mintoff - 15 Sigla di Palermo - 16 Ultime di numero - 17 Si oppone a ragione - 18 Il nome di un Ferrer attore - 19 Metallo alcalino - 20 Alimento quotidiano - 21 La cerchia delle mura - 22 Città della Bulgaria - 23 Copricapo per motociclisti - 24 Strumento simile alla lira - 25 E' soggetta a lussazioni - 26 Vi si scrive sopra - 28 Grosso serpente - 29 Oliver famoso comico - 30 Le prime lettere di Johnson - 31 Le vocali in coda - 32 Si lavano quelli sporchi - 33 Dea greca dell'aurora - 34 Soffitte - 35 Palmipedi - 36 Movimento del pendolo.

VERTICALI: 1 Ruminante con il pizzo - 2 Deplorevole sentimento - 3 Nota dell'Autore - 4 Sigla di Taranto - 5 E' simile alla foca - 6 Il viso... girato - 7 Cento grammi - 8 Donna colpevole - 9 Iniziali della Mondaini - 10 Pianta ornamentale - 14 Una scritta sullo stemma - 15 Serve per scrivere - 17 Pesce d'acqua dolce - 18 E' simile alla zappa - 19 Spina di pesce - 20 La canora Pravo - 21 Leggera imbarcazione - 22 Musicò «Aida» - 23 Giovanni e Sebastiano navigatori - 24 La regione con Tolmezzo - 26 Antonio, celebre pittore veneziano - 27 Ottimistiche - 29 Ingresso d'hotel - 30 Il regista Ford - 32 Non adesso - 33 Fenomeno acustico - 34 Iniziali di Connery - 35 Le vocali di oggi.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 contrattacco; 12 are; 13 ottonari; 14 Paride; 16 Red; 17 atomi; 18 cos, 20 Ni; 21 CA; 22 santo; 24 Casentino; 26 disertore; 29 atrio; 30 AH; 31 AV; 33 ove; 34 brani; 36 pop; 38 Oreste; 39 alettoni; 42 tot; 43 Corpus Domini.

VERTICALI: 1 capace; 2 orata; 3 nero; 4 Rodi; 5 Ate; 6 TT; 7 Toronto; 8 AN; 9 CAR; 10 cren; 11 vidio; 15 impasto; 18 canto; 19 stirare; 23 serie; 23 one; 24 CIA: 25 servitù; 27 Chieti; 28 Capac; 30 Anton; 32 volo; 34 brio: 35 Asti; 37 per; 38 OND; 40 TP; 41 Os.

**FEMAC KNITMASTER**
l'unica macchina per maglieria al mondo a due schede (una per le misure, una per i disegni)!
NOVITÀ NOVITÀ



Concessionario **MAIER** Via Foscolo, 5 - TS Tel. 730332

# SPORT

**BASKET A2**
Hurlingham sconfitta ancora per un punto a Mestre contro la Superga. Inoltre i nostri servizi su Mobiam-Eldorado, Rodrigo-Pagnossin e Bancoroma-Postalmobili. (pag. 8)

**IPPICA**
A Montebello, Barclay si afferma nel premio di Marzo, confermandosi cavallo dai mezzi interessanti. (pag. 12)

**HOCKEY ROTELLE**
Panoramica della serie A e B, sempre a pagina 12.

**PALLAVOLO**
Ennesima sconfitta del Cus Altura al cospetto dei gialloblù modenesi. Anche con la Panini i triestini hanno combattuto bene nei primi due set, cedendo invece nel terzo. (pag. 12)

**PROMOZIONE**
Finalmente il San Giovanni ha dato una dimostrazione delle sue capacità battendo nettamente la Gradese. Intanto continua l'inarrestabile cavalcata della Pro Gorizia, vittoriosa in trasferta. (servizi a pag. 10)

SERIE A

# Con l'«occhiolino» alla stella

## Un'emozione a S. Siro



Milano — Una delle poche emozioni a San Siro l'ha offerta Benetti che, su punizione, ha colpito la traversa della porta di Albertosi. (Telefoto Ansa)

CON FORTUNA E SPECIALMENTE CON ALBERTOSI IL DIAVOLO CAVALCA VERSO LO SCUDETTO

## Oltre l'ostacolo bianconero

### Milan - Juventus 0-0

MILAN: Albertosi; Collovati, Maldera; De Vecchi, Bet, Baresi; Antonelli (9' s.t. Morini), Bigon, Novellino, Buriani, Sartori. (Rigamonti, Chiodi).

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini (4' s.t. Benetti), Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Verza, Bettega. (Alessandrelli, Fanna).

ARBITRO: Michelotti di Parma.

NOTE: Angoli 3-2 per la Juventus. Cielo sereno, terreno in buone condizioni; spettatori 64 mila, con lo stadio di San Siro esaurito in tutti i posti attualmente agibili. Novellino e Furino, già ammoniti, sono stati espulsi per reciproche scorrettezze. Ammonito Sartori.

MILANO — Sia pure con notevole affanno, il Milan è riuscito a reggere il confronto con la Juventus che nella partita di San Siro ha gettato tutto il suo orgoglio, nonché le ultime, anche se inconfessate, speranze di un recupero dello scudetto che proprio il Milan le sta scucendo dalle maglie. La Juventus aveva dalla sua il notevole vantaggio psicologico della squadra che ha tutto da guadagnare e quasi nulla da perdere, essendo il suo entourage ormai praticamente rassegnato. Ha così saputo trovare il mordente per mettere in difficoltà il Milan, al quale la lunga permanenza in testa alla classifica sta portando una stanchezza forse più psicologica che fisica.

Così si è visto un finale in cui gli ospiti hanno attaccato a oltranza e sono stati vicinissimi dal cogliere il successo: vi è stata una parata mirabolante di Albertosi su Verza, una traversa colpita da Benetti e infine un gol di Tardelli annullato dall'arbitro, il quale aveva ravvisato un «gioco pericoloso» assai dubbio dello stesso Tardelli. Anche in precedenza i maggiori pericoli li aveva corsi proprio Albertosi.

Il Milan deve considerarsi indubbiamente fortunato. La fortuna comunque è un fattore pressoché indispensabile per vincere un campionato difficile come quello italiano. Il fatto che i rossoneri ne abbiano avuta anche ieri, ribadisce che questa appare ormai la loro stagione.

Tatticamente Trapattoni la partita l'aveva bene indovinata, con un filtro efficace per bloccare le puntate di Maldera e dei centrocampisti avversari. Si è visto anche un Virdis in ripresa, mentre Bettega ha giocato quasi esclusivamente di raccordo. Se avesse osato di più in attacco forse avrebbe potuto risultare decisivo. Nel Milan vi sono stati alcuni errori difensivi del giovane Baresi, che ha perso il confronto con Scirea. Meno male che c'era il superlativo Albertosi a rimediare. Più avanti Antonelli, finché non è stato tolto di mezzo da uno stiramento, è stato il migliore. La sua uscita è infatti coincisa con il calo del Milan.

Molto meglio invece la Juventus ha rimediato all'uscita di Morini a causa di una botta su un ginocchio. La grossa posta in palio ha provocato anche un agonismo abbastanza acceso. Ne sono stati protagonisti soprattutto Furino e Novellino che, infatti, hanno finito con l'essere espulsi, dopo essere stati ammoniti.

Ma quanto è avvenuto in campo è stato in fondo comprensibile, rispetto ad alcuni episodi di cui è stato protagonista il pubblico, che ha gremito lo stadio, tanto da determinare il record assoluto italiano di incassi nonostante San Siro abbia una parte dell'anello superiore ancora inagibile.

Prima dell'inizio vi è stato un assalto ad un cancello e due dei controllori sono finiti all'ospedale con prognosi di sette giorni per le botte ricevute. Sugli spalti si sono visti striscioni e udite grida a dir poco allucinanti: «Milano spera una Superga bianconera» era scritto su uno striscione; «Bastardi bianconeri lo gridiamo in coro farete la fine di Aldo Moro», hanno ripetutamente scandito altri inqualificabili scalmanati.

Al 10' Furino toglie la palla a Baresi in area ma tira alto. Lo stesso Baresi al 15' buca, su traversone di Causio, e Albertosi deve salvare sul susseguente tiro di Tardelli. Il Milan ha la sua migliore occasione al 56' quando Maldera riesce per la prima ed unica volta a sganciarsi in avanti ed a tirare: la palla esce di pochissimo, con fallito tentativo anche di Sartori in scivolata.

Poi vi è il gran finale bianconero che, dopo la gran parata di Albertosi su tiro di Verza (69') e la traversa colpita su punizione da Benetti (83') vede all'84' Tardelli infilare in rete in mezza rovesciata.

**MUELLER IN USA**

L'ex centravanti della nazionale tedesca e del Bayern, Gerd Mueller, ha annunciato che dal 1.o giugno giocherà per due anni come professionista per la squadra americana di Fort Lauderdale.

| SQUADRE | G. | PARTITE In casa V. N. P. | PARTITE Fuori V. N. P. | RETI F. | RETI S. | PUNTI | Ingisse Media |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Milan | 21 | 7 4 0 | 7 1 2 | 34 | 12 | 33 | + 1 |
| Perugia | 21 | 6 5 0 | 3 7 0 | 24 | 10 | 30 | — 2 |
| Torino | 21 | 7 4 0 | 3 5 2 | 30 | 14 | 29 | — 3 |
| Inter | 21 | 4 6 0 | 3 7 1 | 28 | 14 | 27 | — 4 |
| Juventus | 21 | 5 3 2 | 3 7 1 | 25 | 14 | 26 | — 5 |
| Lazio | 21 | 5 5 0 | 2 3 6 | 26 | 28 | 22 | — 9 |
| Catanzaro | 21 | 3 7 0 | 2 4 5 | 16 | 19 | 21 | —10 |
| Napoli | 21 | 4 6 1 | 0 7 3 | 14 | 15 | 21 | —11 |
| L. Vicenza | 21 | 4 6 1 | 1 4 5 | 25 | 30 | 20 | —12 |
| Fiorentina | 21 | 5 3 3 | 0 6 4 | 17 | 21 | 19 | —13 |
| Avellino | 21 | 3 6 2 | 1 4 5 | 12 | 14 | 18 | —14 |
| Ascoli | 21 | 4 4 2 | 1 3 7 | 19 | 25 | 17 | —14 |
| Roma | 21 | 5 3 3 | 1 2 7 | 13 | 21 | 17 | —15 |
| Atalanta | 21 | 2 3 5 | 0 7 4 | 11 | 24 | 14 | —17 |
| Bologna | 21 | 1 6 3 | 0 5 6 | 15 | 24 | 13 | —18 |
| Verona | 21 | 1 4 5 | 0 3 8 | 10 | 33 | 9 | —22 |

**I RISULTATI**

| | |
|---|---|
| *Bologna - Fiorentina | 0-0 |
| *Catanzaro - Avellino | 0-0 |
| *Lazio - Ascoli | 3-1 |
| *Milan - Juventus | 0-0 |
| *Napoli - Inter | 0-0 |
| *Perugia - Atalanta | 2-0 |
| *Torino - Roma | 1-0 |
| *Verona - L. Vicenza | 0-0 |

**LE PARTITE DEL 18.3.79**

Ascoli - Perugia
Avellino - Bologna
Fiorentina - Catanzaro
Inter - Milan
Juventus - Napoli
L. Vicenza - Torino
Atalanta - Verona
Roma - Lazio

NETTA VITTORIA PERUGINA MA SI ATTENDE LA DECISIONE DEL GIUDICE SPORTIVO

## Dopo il gol, immancabile un sasso

**Perugia 2**
**Atalanta 0**

MARCATORI: al 15' autorete di Osti, al 34' Bagni.

PERUGIA: Malizia; Redeghieri, Ceccarini; Frosio, Zecchini, Dal Fiume; Bagni, Butti, Casarsa, Goretti (32' s. t. Cacciatori), Speggiorin. Grassi, D'Allora.

ATALANTA: Bodini (15' Pizzabalia); Mei, Osti; Marchetti, Vavassori, Prandelli; Festa, Tavola (10' s. t. Finardi), Paina, Mastropasqua, Pircher. Bertuzzo.

ARBITRO: Paparesta di Bari.

NOTE: tempo bello, terreno buono, spettatori 23 mila. Festa al 41' viene espulso per la seconda ammonizione. Angoli 6-4 per il Perugia.

PERUGIA — *E' il 15', e il Perugia, dopo una partenza a razzo dell'Atalanta che ha premuto senza però costruire niente di buono per i primi dieci minuti, è riverso in area bergamasca: Butti si incarica di mettere al centro una palla che, nella traiettoria, colpisce in faccia Mei che si accascia a terra. Il pallone perviene a mezza altezza a Dal Fiume che spara in rete e segna, nonostante il tentativo di Bodini di intercettare la palla. Rete ineccepibile. I perugini si ritirano nella propria area e alcuni giocatori atalantini, tra cui il portiere Bodini nonché l'arbitro, si avvicinano a Mei ancora dolorante a terra.*

*Ad un tratto il portiere atalantino si porta le mani alla testa e si accascia; poi si rialza ed esce dal campo, ma in barella. Tutto è avvenuto a non più di 15 metri lontano dalla tribuna Sud dove sono un centinaio di tifosi atalantini. Bodini viene quindi trasportato all'ospedale. Un giocatore nerazzurro ha raccolto un sasso che l'ha preso in consegna l'arbitro. L'Atalanta ha presentato riserva scritta, ma forse sarà difficile sapere come è andata effettivamente.*

*Il Perugia raddoppia al 34' con una punizione calciata da Bagni a fil di palo. Pizzaballa (nel frattempo entrato al posto di Bodini) non riesce nemmeno a vedere la palla. La punizione era stata provocata da Vavassori per fallo ai danni di Speggiorin.*

*Ogni velleità degli ospiti che si sono fatti vivi a tratti con tiri di Paina, Mastropasqua e Festa, cessa al 41' quando l'arbitro espelle lo stesso Festa reo di due falli. Ridotti così in dieci, gli uomini di Rota hanno fatto ben poco, dato che, nel secondo tempo, sia pure con qualche cambiamento (Finardi ha sostituito Tavola), solo raramente hanno superato la metà campo.*

*Il Perugia ha continuato la partita in maniera non trascendentale sbagliando molte palle, specie con Speggiorin e Casarsa. Resta ora da vedere come verrà risolto questo nuovo «giallo» che rinnova il caso della Fiorentina. Come si è detto l'Atalanta ha presentato riserva scritta e l'arbitro non si è pronunciato. Sembra che il sasso fosse diretto a lui per protesta da parte dei tifosi atalantini dal momento che non aveva fischiato il gioco pericoloso dopo il colpo al viso subito dal giocatore Mei.*

*Ma sono solo supposizioni che attendono ora la parola di Barbè al quale spetta di giudicare in proposito. Bodini è stato medicato per una contusione con ecchimosi alla testa: prognosi quattro giorni. Il giocatore presenta anche uno stato confusionale per cui è tuttora in ospedale per un esame elettroencefalografico.*

### Niente danni alla testa di Bodini

**PERUGIA — Dopo l'elettroencefalogramma risultato negativo, il portiere dell'Atalanta, Bodini, è stato dimesso dall'ospedale ed è ripartito alla volta di Bergamo.**

### Menotti rimane c. t. dell'Argentina

BUENOS AIRES — Cesar Luis Menotti sarà alla guida tecnica della nazionale di calcio argentina fino ai Mondiali di Spagna del 1982. L'accordo tra Menotti e l'Associazione argentina di calcio è stato raggiunto dopo una lunga contrattazione.

Alfredo Francisco Cantilo presidente della Federcalcio, ha annunciato che il contratto è stato firmato. Menotti riceverà un compenso di 70 mila dollari (circa 60 milioni di lire) e uno stipendio mensile di seimila dollari.

Altre fonti riferiscono invece che Menotti riceverà un compenso di 150 mila dollari e un salario mensile di 10 mila dollari. Da parte della Federazione argentina sono state poi confermate le date degli incontri amichevoli che l'Argentina disputerà in Europa in maggio, giugno e settembre. Ecco gli avversari: 22 maggio Olanda, 26 maggio Italia, 29 maggio Irlanda, 2 giugno Scozia, 12 settembre Germania occidentale, 16 settembre Jugoslavia e 19 settembre Cecoslovacchia.

## Noioso squallore

### Napoli - Inter 0-0

NAPOLI: Fiore; Catellani, Valente; Caporale, Ferrario, Vinazzani (28' s.t. Caso); Capone, Majo, Savoldi, Pin, Filippi. (Di Fusco, Pellegrini).

INTER: Bordon; Tricella, Oriali (s.t. Fedele); Pasinato, Fontolan, Bini; Scanziani, Marini, Altobelli, Beccalossi, Muraro. (Cipollini, Chierico).

ARBITRO: Barbaresco di Cormons.

NOTE: Angoli 7-5 per il Napoli. Giornata di sole, terreno di gioco in buone condizioni; spettatori 65 mila.

NAPOLI — *La lista s'allunga. Lo 0-0 con l'Inter è il tredicesimo pareggio per il Napoli, ma quel che è più grave per la squadra di Vinicio, è che essa ancora una volta non è riuscita a tornare alla vittoria al San Paolo. L'ultimo successo s'allontana sempre di più, fissato com'è al 29 ottobre, quando il Napoli prevalse sull'Atalanta per 2-0.*

*«Forse ci manca un pizzico d'entusiasmo» ha detto Vinicio, ma il rubblico intanto mostra sempre più segni d'insofferenza: ha fischiato alla fine del primo tempo e durante la ripresa, e naturalmente ha sfogato il proprio malumore anche al termine della partita. In campo s'è vista anche una bottiglietta, che è stata raccolta da un segnalinee durante il secondo tempo, mentre un paio di grossi petardi sono stati fatti scoppiare prima della partita e durante il suo svolgimento: uno è scoppiato dietro la rete di Bordon, dov'erano appostati i fotografi. Una parte della folla ha reagito lanciando in coro insulti contro chi aveva fatto scoppiare i mortaretti.*

*La pioggia di fischi non è stata tuttavia diretta a tutti: la folla ha voluto fare una distinzione, che è apparsa con clamorosa evidenza quando ad un certo momento anche Filippi, sempre generoso maratoneta, ha sbagliato un passaggio mandando la palla a perdersi in fallo laterale. Anziché con i fischi, la folla è scattata in un applauso fragoroso.*

*Se la partita non è stata bella, la colpa non è stata solo del Napoli, ma anche dell'Inter. Le assenze di Canuti e Baresi, e le imperfette condizioni di Oriali, di Beccalossi, Altobelli, il giovane Tricella, e persino Bordon non bastano a spiegare la mediocre e a tratti penosa esibizione dell'Inter, che secondo Bersellini può ancora puntare ai «vertici alti» della graduatoria.*

*E' parso evidente che l'Inter ha subito nella ripresa un netto calo fisico, tanto da subire l'aggressione, peraltro assai disordinata e perciò innocua, del Napoli. Nel primo tempo, la squadra nerazzurra era invece riuscita a scalzarsi da dosso l'iniziale predominio partenopeo. Le poche occasioni da rete toccate all'una e all'altra squadra sono in questo senso emblematiche.*

SUPERLATIVA LA PROVA DEL CENTRAVANTI BIANCAZZURRO CHE È ANCHE CAPOCANNONIERE

## Giordano ha incantato gli avversari

### Lazio - Ascoli 3-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 24' Quadri, al 43' Ammoniaci; nel s.t. al 12' e al 16' Giordano.

LAZIO: Cacciatori; Ammoniaci, Martini; Wilson, Manfredonia, Viola; Agostinelli (s.t. Badiani), Nicoli, Giordano, D'Amico, Cantarutti. (Fantini, Tassotti).

ASCOLI: Pulici; Legnaro, Anzivino; Scorsa, Castoldi (41' Trevisanello), Perico; Pileggi, Moro, Ambu, Bellotto, Quadri. (Bruni, Roccotelli).

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

NOTE: Angoli 5-4 per la Lazio. Giornata primaverile, terreno in buone condizioni; spettatori 45 mila. Ammoniti per proteste Martini e Quadri.

ROMA — Se una finta può valere un gol, Giordano ne ha segnati due ed è capocannoniere del campionato. Può nascere un caso simile a quello che coinvolse Chinaglia e Boninsegna qualche anno fa. Ma è stata poi una «finta» quella di Giordano? O un tentativo di intervento trasformatosi, appena sfiorata la palla, in un diabolico inganno per il portiere ascolano Pulici?

Il gol discusso è il terzo con il quale la Lazio ha liquidato l'Ascoli all'Olimpico. Ha tirato dalla sinistra Martini. Un tiro-traversone basso e diagonale sul quale si sono avventati Giordano e il suo controllore Legnaro. Giordano ha assicurato (anche Lovati, lo stesso Martini, tutti i laziali e poi i fotografi e gli operatori della televisione) di aver toccato il pallone (con il polpaccio sinistro). Fatto è che la palla, con leggerissima deviazione della traiettoria, si è infilata in rete fuori della portata dell'esterefatto Pulici.

Giordano, che anche ieri ha incantato l'Olimpico, ha trasformato in normale amministrazione una partita che la Lazio aveva cominciato a ritmo lento denunciando qualche male di primavera. Forse l'assenza di Cordova ha influito sulla mancanza di ordine a centrocampo. Viola, il suo sostituto, però è cresciuto alla distanza e ha chiuso ad ottimo livello.

La Lazio ha trovato poi la giusta spinta e il necessario estro anche da un D'Amico apparso recuperato quasi in pieno.

Giordano ha avviato il successo della Lazio anche se è stato Ammoniaci (43') con un «gol della domenica» (tiro a volo di sinistro da fuori area finito all'incrocio) riequilibrare la rete iniziale (24') con la quale Quadri di testa (a difesa immobile) aveva mandato in vantaggio l'Ascoli. Giordano, che già aveva colpito la parte bassa della traversa all'11' su punizione (tocco di D'Amico) e aveva sfiorato più volte la segnatura (piuttosto inadeguata è sembrata la guardia di Legnaro), si è poi scatenato definitivamente.

Al 57' la Lazio è passata in vantaggio grazie ad un suo tiro da fermo da fuori area che ha trafitto Pulici (gli ascolani hanno protestato per un fuorigioco di posizione di Wilson). Quattro minuti più tardi è venuto il gol della sicurezza, mentre lo stesso Giordano, Viola e Cantarutti (volenterosa ma inconcludente la seconda punta laziale) sono andati spesso ancora vicini al gol.

L'Ascoli ha destato buona impressione soltanto nel primo tempo quando cioè la Lazio ha stentato a prendere in mano le redini del gioco. Il gol di Quadri è stato di ottima fattura (testa su cross di Perico), ma è stata una delle pochissime cose fatte vedere dai ragazzi di Renna.

**Totocalcio**

| | |
|---|---|
| BOLOGNA - FIORENTINA | (0-0) X |
| CATANZARO - AVELLINO | (0-0) X |
| LAZIO - ASCOLI | (3-1) 1 |
| MILAN - JUVENTUS | (0-0) X |
| NAPOLI - INTER | (0-0) X |
| PERUGIA - ATALANTA | (2-0) 1 |
| TORINO - ROMA | (1-0) 1 |
| VERONA - L. R. VICENZA | (0-0) X |
| MONZA - VARESE | (2-0) 1 |
| SAMPDORIA - PISTOIESE | (0-0) X |
| UDINESE - GENOA | (2-0) 1 |
| J. CASALE - ALESSANDRIA | (1-1) X |
| CAMPOBASSO-CHIETI | (1-0) 1 |

Il montepremi è di quattro miliardi 796 milioni e 162.684 lire.

**LA SCHEDINA di domenica prossima**

ASCOLI - PERUGIA
ATALANTA - VERONA
AVELLINO - BOLOGNA
FIORENTINA - CATANZARO
INTER - MILAN
JUVENTUS - NAPOLI
L. VICENZA - TORINO
ROMA - LAZIO
BARI - FOGGIA
GENOA - SAMPDORIA
LECCE - CAGLIARI
PALERMO - MONZA
SAMBENEDETTESE - UDINESE

**I marcatori**

15 reti: Giordano (Lazio);
14 reti: P. Rossi (L. Vicenza);
10 reti: Pulici (Torino);
9 reti: Muraro (Inter) e Bigon (Milan);
8 reti: Speggiorin (Perugia), Graziani (Torino), Palanca (Catanzaro) e Maldera (Milan);
7 reti: Savoldi (Napoli), Bettega (Juventus), Altobelli (Inter) e Greco (Torino);
6 reti: De Ponti (Avellino);
5 reti: Calloni (Verona), Chiodi (Milan), Sella (Fiorentina) e Pruzzo (Roma).

UNA CLAMOROSA DISTRAZIONE DEI GIALLOROSSI DA VIA LIBERA AI GRANATA

## Vittoria strappata coi denti

**Torino 1**
**Roma 0**

MARCATORI: all'8' del s. t. Sala.

TORINO: Capparoni; Mandorlini, Vullo; Salvadori, Danova, Santini; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici (36' Erba). Riccarand, Mozzini.

ROMA: P. Conti; Peccenini, Rocca; Boni, Spinosi, De Nadai; Borelli, Di Bartolomei, Pruzzo, De Sisti, Giovannelli (9' s. t. Casaroli). Tancredi, Scarnecchia.

ARBITRO: Lapi di Firenze.

NOTE: giornata grigia, campo in buone condizioni; spettatori 30 mila, Angoli 9-3 per il Torino.

TORINO — *Una leggerezza difensiva è costata alla Roma la sconfitta. I giallorossi non avrebbero rubato nulla, se fossero riusciti a condurre in porto l'incontro a reti inviolate (che era, poi, il loro obiettivo); essi sono anche riusciti a sfiorare il pareggio quando un colpo di testa di Pruzzo ha mandato la palla a sbattere contro la traversa (bilanciando però, bisogna dirlo, un precedente palo di Pulici).*

*Tuttavia, non si può obiettivamente sostenere — tutto ciò premesso — che il Torino abbia demeritato il successo, considerando le condizioni estremamente precarie della squadra che Radice è stato costretto a mandare in campo, priva di tre titolari (Terraneo, Pat Sala, Greco) e con Claudio Sala e Zaccarelli menomati per i postumi di precedenti infortuni. Per di più, ai granata è venuto a mancare nel primo tempo anche Pulici, a causa di una contrattura muscolare (soltanto oggi, a «freddo», si saprà se il guaio è serio o se si tratta invece di cosa di poca entità).*

*L'incontro non ha certo entusiasmato, come sempre accade quando uno dei due contendenti bada soprattutto a non scoprirsi; i giallorossi si sono preoccupati soprattutto di chiudere ogni possibile spazio, e i granata — anche in conseguenza d'una lunga serie di imprecisioni nell'impostazione della manovra e nella misura dei passaggi — non sono quasi mai riusciti a districarsi nel groviglio della difesa avversaria.*

*Tutto il primo tempo si è dipanato su un canovaccio stucchevolmente monotono, ravvivato soltanto da due episodi importanti: il primo al 12', quando Pulici, recuperando la palla uscita da una delle tante mischie, ha lasciato partire un violento tiro diagonale ad effetto dal limite, mandandola a stamparsi contro la base del montante opposto, da dove poi è schizzata all'indietro, attraversando tutta la luce della porta romanista senza trovare un piede pronto a sospingerla in rete; e il secondo al 24' quando Graziani, rubata la palla a Peccenini, è avvantaggiandosi di uno scontro fra Conti e De Nadai, ha aggirato il portiere avversario e, sia pure da posizione angolata, ha toccato verso la porta incustodita, mancando però il bersaglio.*

*La carenza di omogeneità e soprattutto di lucidità (che ha contagiato anche giocatori solitamente ben più concreti, come Pecci e Zaccarelli, oltre che un Claudio Sala chiaramente a disagio per la sua non buona condizione fisica) non avrebbe comunque impedito al Torino di chiudere il primo tempo in vantaggio se la sorte prima e l'errore di Graziani poi non avessero favorito la Roma che, da parte sua, aveva intorbidito le acque annebbiando le idee granata.*

*Il ritmo non elevatissimo dei primi 45 minuti ha lasciato sufficiente spazio anche ad elementi non particolarmente dinamici come Di Bartolomei e De Sisti, la cui costante attività di tamponamento ha avuto non poca influenza sul contenimento della manovra torinese.*

*Poi nei primi minuti della ripresa è venuto il gol di Claudio Sala.*

## Un poeta del gol



Torino — Ha faticato molto il Torino a superare la Roma e continuare quindi la rincorsa al Milan. E' stato Claudio Sala a sbloccare il risultato con la rete che vediamo nell'immagine: Paolo Conti è battuto dalla schiacciata del capitano granata, che ha raccolto un cross di Fecci. (Telefoto Ansa)

NERVI A FIOR DI PELLE TRA LE FILE DEI PETRONIANI

## Troppa la rabbia

### Bologna - Fiorentina 0-0

BOLOGNA: Zinetti; Bellugi, Cresci (s.t. Vincenzi); Roversi, Bachlechner, Maselli; Mastalli, Juliano, Bordon, Castronaro, Colomba. (Memo, Sali).

FIORENTINA: Galli; Lelj, Tendi; Galbiati, Galdiolo, Amenta; Restelli (30's.t. Pagliari), Bruni, Sella, Antognoni, Orlandini. (Paradisi, Ferroni).

ARBITRO: Longhi di Roma.

NOTE: Angoli 8-5 per il Bologna. Cielo coperto, terreno in ottime condizioni; spettatori 35 mila. Ammoniti Amenta, Bellugi, Lelj e Vincenzi.

BOLOGNA — Ancora una delusione per i sostenitori rossoblù: la squadra infatti non è riuscita a conquistare l'intera posta in una giornata che, visti i risultati, poteva essere favorevole. Invece, con lo striminzito punto ottenuto, gli uomini di Cervellati non sono riusciti che a rosicchiare un minimo di svantaggio nei confronti dell'Atalanta, sulle cui fortune pende, però, la decisione del giudice sportivo per i fatti accaduti all'inizio dell'incontro di Perugia.

Il Bologna doveva assolutamente vincere, ritornello questo già ripetuto nel passato, ma non vi è stato nulla da fare. Nonostante la volontà di tutti i giocatori, che in alcuni momenti si sono gettati all'arrembaggio, ancora una volta è venuta fuori la loro poca disposizione alla rete. Anzi, nella prima parte della gara è stata la Fiorentina a sfiorare il successo in almeno due occasioni (al 12' con Sella solo in area, e Orlandini al 21' lanciato da Galbiati). Solo nella ripresa, quando Juliano, prima inesistente, ha cominciato a raddrizzare la mira nell'imbeccare i compagni, si sono avute alcune opportunità per sbloccare il risultato, ma è intervenuto Galli a dire di no.

Le tre azioni sono comprese in 5': al 58' Juliano, evitato un avversario, ha tirato a rete obbligando Galli a respingere in tuffo; al 62' ancora Juliano ha sfiorato di palo dopo un batti e ribatti, e al 63' Bellugi, lanciato da Colomba, ha tirato decisamente, ma la sfera ha trovato nei piedi di Galli l'ostacolo al gol.

Le proteste dei tifosi hanno assunto tinte forti ad un minuto dal termine quando Vincenzi, stretto fra Lelj e Tendi, è finito a terra. Tutti si attendevano il rigore.

**Verona 0**
**L. Vicenza 0**

VERONA: Superchi; Logozzo, Antoniazzi, Franzot, Gentile, Negrisolo; Trevisanello, Mascetti, Musiello, Bergamaschi, D'Ottavio (34' s. t. Giglio). Pozzani, Esposito.

L. VICENZA: Galli; Callioni, Marangon; Guidetti, Prestanti, Carrera; Cerilli (34' s. t. Briaschi), Salvi, Rossi, Faloppa, Rosi, Bianchi, Miani.

ARBITRO: Mascia di Milano.

NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 16 mila. Ammoniti Prestanti, Logozzo, Marangon e Musiello. Angoli 11-6 per L. Vicenza.

VERONA — E' finito senza reti il derby fra Verona e Vicenza. I biancorossi di Fabbri hanno sottovalutato i padroni di casa che da sette domeniche conoscevano solo sconfitte. Nulla avendo da perdere i gialloblù hanno giocato in scioltezza e sono riusciti, in più di una occasione, a mettere in difficoltà le retrovie ospiti salvate, in un paio di occasioni, da interventi superlativi del portiere Galli.

Bloccato Rossi da Logozzo, l'attacco vicentino non ha mai impensierito Superchi anche perché la manovra dei centrocampisti biancorossi si è adeguata al ritmo lento dei padroni di casa.

La partita, anche se sul taccuino del direttore di gara sono finiti ben quattro nomi, è filata via sostanzialmente corretta e senza brividi per gli spettatori che ben poco osano chiedere ormai alle due squadre. La prima azione da rete è costruita dal Verona con Mascetti e Musiello. Fuggito sulla destra il capitano scaligero mette in area un pallone incornato dal centravanti e bloccato a terra dall'estremo difensore vicentino. Replica il Vicenza, cinque minuti dopo, con un assolo di Marangon che dopo aver elusa la sorveglianza di tre avversari si fa anticipare da Negrisolo con il pallonet che finisce in angolo.

Al 39' è il momento dell'occasione più facile di tutta la partita. La sciupa il Vicenza con Cerilli che, a mezzo metro dalla porta veronese, ricerca la finezza e si fa anticipare.

**Catanzaro 0**
**Avellino 0**

CATANZARO: Mattolini; Sabadini, Zanini; Menichini, Groppi, Nicolini; Braglia (32' s. t. Michesi), Orazi, Rossi, Improta, Palanca. Casari, Ranieri.

AVELLINO: Piotti; Reali, Romano; Boscolo, Cattaneo, Di Somma; Massa, Montesi, De Ponti (39' s. t. Tacchi), Lombardi, Tosetto. Cavalieri, Beruatto.

ARBITRO: Casarin di Milano.

NOTE: cielo nuvoloso, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 15 mila. Al 6' Palanca ha fallito il primo rigore del campionato a favore del Catanzaro. Ammoniti: Montesi, De Ponti, Di Somma, Nicolini, Groppi e Piotti. Angoli 4-3 per il Catanzaro.

CATANZARO — Catanzaro e Avellino hanno concluso a reti inviolate un incontro che è piaciuto poco ai tifosi e che, anche sul piano tecnico, non è stato certamente eccezionale. L'unica nota positiva per le squadre è che, con il punto conquistato, entrambe, specialmente l'Avellino, hanno fatto un altro passo avanti verso la salvezza, che è l'obiettivo finale di questa stagione.

I momenti più importanti della partita sono stati il rigore fallito da Palanca in apertura e la traversa colpita dall'avellinese Lombardi un quarto d'ora dopo. Il rigore (il primo a favore del Catanzaro dall'inizio del campionato) è stato causato da un atterramento di Palanca, lanciato da Zanini, da parte di Reali. L'ala sinistra calabrese, che domenica scorsa a Roma aveva fatto centro tre volte in circostanze ben più difficili, questa volta ha tirato sul palo dagli undici metri.

SERIE B

# Cinque punti fra Udinese e Cagliari!

SBLOCCATO IL RISULTATO AL 19' DA BILARDI - A POCHI MINUTI DAL TERMINE LO SPLENDIDO BIS DI DEL NERI

## Con una gran prestazione dei bianconeri riscattata la sconfitta patita a Genova

### Udinese - Genoa 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 19' Bilardi; nel s.t. al 41' Del Neri.
UDINESE: Della Corna; Bonora, Fanesi; Leonarduzzi (27' s.t. Sgarbossa), Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Vriz, Ulivieri. (Marcatti, Vagheggi).
GENOA: Girardi; Gorin, Corradini; Odorizzi; Berni, Busatta; Conti, Rizzo, Luppi, Criscimanni, Damiani. (Martina, Miano, Brilli).
ARBITRO: Redini di Pisa.
NOTE: Angoli 8-2 (4-2) per il Genoa. Cielo annuvolato, terreno in buone condizioni; spettatori 28 mila circa, dei quali 25 mila paganti, per un incasso di 142 milioni 986.000 lire (nuovo record assoluto per lo stadio Friuli), ai quali va aggiunta la quota abbonamenti di 5 milioni 101 mila lire. Ammoniti Odorizzi, Riva e Damiani per gioco scorretto, Del Neri per ostruzionismo. Sorteggio antidoping negativo.

UDINE — Da matricola terribile, a squadra rivelazione, a capolista ammazzacampionato: è quest'ultimo il ruolo che l'Udinese si è assunta ieri battendo il Genoa (e per la contemporanea sconfitta del Cagliari), mettendo ben cinque punti di distacco tra sé e la seconda in classifica — la stessa squadra isolana — e addirittura nove tra sé e la quarta posizione.

La marcia dei bianconeri verso la serie A sta diventando trionfale, e proprio ieri i friulani hanno legittimato il loro ruolo con una prestazione di grande rilievo agonistico, tecnico e tattico, affermandosi con il più classico dei punteggi su un Genoa indubbiamente esaltato dall'importanza dell'incontro e dal desiderio di riscattare la sconfitta interna di otto giorni fa, e uscito a testa alta dallo stadio Friuli nonostante l'indiscutibilità della vittoria udinese.

I rossoblù genoani hanno infatti dato fondo a tutte le loro energie battendosi senza risparmio per tutti i novanta minuti di gioco, risultando spesso, o sempre, pericolosi, ma ribadendo i loro grossi limiti nel reparto di centrocampo. Carenza questa che spiega in maniera abbastanza elementare l'altalena di prestazioni più che buone con altre disastrose del Genoa, dotato di due punte molto insidiose, quali Damiani e Luppi, ma slegato nella manovra, essendo le iniziative affidate non già a un'azione corale ma all'estro di Criscimanni o del «tornante» Conti.

Le stesse sbavature sono state maggiormente evidenziate in fase di copertura, tanto che l'unico neo attribuibile all'Udinese sta forse nel non aver sempre approfittato nella giusta misura della mancanza di un filtro a metà campo. Per cui ogni volta che i bianconeri hanno organizzato degli affondo in «linea diretta» sono riusciti regolarmente a «bucare», nonostante la prova tutto sommato positiva anche se caratterizzata da una certa lentezza del reparto difensivo genoano, nel quale debuttava il terzino sinistro Corradini.

I bianconeri avevano, dal canto loro, il dente avvelenato per il non dimenticato esito della gara di andata, e hanno preparato e affrontato con particolare puntiglio e concentrazione questo confronto, condotto, se si accettua il neo di cui si è detto, in maniera pressoché impeccabile.

Consci della pericolosità degli avversari, e soprattutto di essere nella condizione di amministrare un vantaggio, menter erano i genoani a dover cercare a tutti i costi due punti, i bianconeri hanno leggermente modificato il modulo rispetto a quello al quale hanno ormai abituato un po' tutti: anziché cioè attaccare in forze, e andando qualche volta quasi all'arrembaggio, hanno tenuto una maggiore copertura, affidando poi al loro micidiale contropiede le possibilità di andare in vantaggio.

Bonora si è preso cura di Luppi, mentre Fanesi si è visto poco in fase di disimpegno, ma in compenso ha dato vita a un avvincente duello con Damiani, che ne è uscito nettamente sconfitto e scornato. Leonarduzzi ha atteso «a zona» Rizzo, producendosi peraltro anche in due-tre belle azioni di appoggio; Riva ha guardato a vista un Conti particolarmente mobile e insidioso; Vriz, Biliardi e Del Neri hanno giocato a tutto campo, mentre Ulivieri e De Bernardi si sono assunti il compito, peraltro solito, di gettare instancabilmente scompiglio nelle file avversarie.

Le due reti bianconere sono state splendide come lo è stata la prestazione corale per tutti i novanta minuti.

Al 19' del primo tempo crossava da destra per De Bernardi che, molto intelligentemente, anziché tentare la conclusione serviva Biliardi, felicemente appostato al centro dell'area, il quale appoggiava in rete il pallone che prima di entrare andava a toccare la parte interna del palo.

Secondo capolavoro a quattro minuti dal termine: Del Neri, dopo essersi liberato di tre avversari al limite dell'area, lasciava partire un tiro imparabile e da manuale, che siglava il più classico dei risultati.

La partita, che ha spesso registrato veloci rovesciamenti di fronte, è vissuta comunque anche di altri episodi degni di rilievo. Nel primo tempo, al 33', De Bernardi concludeva un rapido uno-due di Ulivieri-Biliardi con un gran tiro che Girardi respingeva fortunosamente di piede, alzando il pallone sul quale interveniva in rovesciata Ulivieri, che però spediva alto.

Al 10' della ripresa due episodi favorevoli al Genoa: su punizione dal limite di Conti, Damiani sparava a rete ma Della Corna riusciva a deviare in angolo. Nell'azione successiva i genoani reclamavano con vigore la concessione di una rete di Damiani che invece il signor Redini annullava avendo in precedenza fischiato per rilevare il fuorigioco dello stesso Damiani e di Luppi.

Rispondeva l'Udinese con due bordate, di poco fuori bersaglio, da parte di Vriz all'11' e di Ulivieri al 18', mentre un minuto dopo Riva infilava in tunnel un avversario e lasciava partire un gran tiro che Girardi respingeva in angolo. Infine al 38' De Bernardi, dopo una delle sue velocissime sgroppate palla al piede, si presentava tutto solo davanti al portiere in uscita, trovava la misura giusta per superarlo con un rasoterra che però andava a incocciare il palo, perdendosi poi sul fondo.

Da segnalare che Leonarduzzi, vittima di un leggero risentimento inguinale, è stato sostituito al 28' della ripresa da Sgarbossa.

**Giorgio Verbi**

### SERIE B

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| Cesena - *Cagliari | 1-0 |
| *Lecce - Foggia | 1-0 |
| *Monza - Varese | 2-0 |
| *Nocerina - Bari | 1-0 |
| *Pescara - Taranto | 2-0 |
| *Rimini - Sambenedettese | 1-0 |
| *Sampdoria - Pistoiese | 0-0 |
| *Spal - Palermo | 1-1 |
| *Ternana - Brescia | 0-0 |
| *Udinese - Genoa | 2-0 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Udinese | 23 | 15 | 6 | 2 | 32 | 11 | 36 |
| Cagliari | 23 | 10 | 11 | 2 | 29 | 13 | 31 |
| Monza | 23 | 8 | 13 | 2 | 23 | 10 | 29 |
| Pescara | 23 | 8 | 11 | 4 | 28 | 18 | 27 |
| Pistoiese | 23 | 10 | 7 | 6 | 23 | 15 | 27 |
| Lecce | 23 | 8 | 11 | 4 | 30 | 20 | 27 |
| Palermo | 23 | 7 | 10 | 6 | 22 | 22 | 24 |
| Foggia | 23 | 7 | 9 | 7 | 24 | 25 | 23 |
| Sampdoria | 23 | 5 | 12 | 6 | 22 | 22 | 22 |
| Brescia | 23 | 7 | 8 | 8 | 24 | 26 | 22 |
| Genoa | 23 | 7 | 7 | 9 | 24 | 25 | 21 |
| Bari | 23 | 4 | 13 | 6 | 16 | 19 | 21 |
| Ternana | 23 | 5 | 11 | 7 | 19 | 22 | 21 |
| Spal | 23 | 5 | 10 | 8 | 19 | 24 | 20 |
| Sambenedet. | 23 | 6 | 8 | 9 | 20 | 29 | 20 |
| Cesena | 23 | 3 | 13 | 7 | 11 | 18 | 19 |
| Nocerina | 23 | 6 | 6 | 11 | 16 | 21 | 18 |
| Taranto | 23 | 3 | 12 | 8 | 12 | 20 | 18 |
| Varese | 23 | 5 | 7 | 11 | 18 | 29 | 17 |
| Rimini | 23 | 3 | 11 | 9 | 11 | 24 | 17 |

LE PARTITE DEL 18.3.79

Bari - Foggia
Brescia - Rimini
Cesena - Spal
Genoa - Sampdoria
Lecce - Cagliari
Palermo - Monza
Pescara - Nocerina
Pistoiese - Taranto
Sambenedettese - Udinese
Varese - Ternana

## Sempre più convinto Sanson sul discorso dello scudetto

UDINE — *E' Teofilo Sanson a tenere banco dopo la conclusione della partita: «Bravissimi questi ragazzi, hanno disputato una gara superba, sono veramente molto contento».*

*— Conferma i suoi propositi di scudetto in tre anni?*

*«Quando sono venuto a Udine — dove mi trovo benissimo, con un pubblico che è il migliore d'Italia — avevo previsto la serie A in cinque anni; ci stiamo arrivando in tre. Se mi faranno le strutture del campo, in tre anni possiamo davvero arrivare allo scudetto».*

*— E per quanto riguarda l'allenatore...?*

*«Non c'è bisogno di nero sul bianco: Giacomini resterà con noi e insieme faremo grande l'Udinese».*

*Giacomini nel frattempo aveva già concluso il suo incontro con i giornalisti: «E' stata una partita difficile, come del resto era nelle previsioni; ho visto un Genoa molto forte, che ci ha impegnati severamente, anche perché possiede i due attaccanti più forti che abbia visto finora, ma il risultato mi sembra più che giusto. Anzi, da un certo punto di vista, a loro è andata anche bene; d'accordo che nel secondo tempo hanno avuto l'occasione per pareggiare, ma se fosse entrato quel tiro di De Bernardi nel primo tempo e se fosse andato al riposo sul 2-0, il Genoa non tornava a casa con un passivo inferiore alle quattro reti».*

*Facile da capire l'atmosfera che regna negli spogliatoi genoani: «La sconfitta mi può stare anche bene — afferma Puricelli — ma il punteggio è esagerato, anche se ho visto una grossa Udinese ma non un cattivo Genoa; direi anzi che ho perso la partita ma ho ritrovato il Genoa come lo voglio io».*

*— Ha qualche recriminazione sull'annullamento della rete di Damiani?*

*«Per me — dice Puricelli — il fuorigioco non esisteva nel modo più assoluto».*

*— Non ha schierato un Genoa forse troppo sbilanciato in avanti?*

*«E cosa dovevo fare? Dovevo per forza rischiare; è andata male, pazienza. Loro ci hanno fatto gol quando avevamo in mano la partita...».*

**G. V.**

## Stoccatori contro Girardi



UDINESE - GENOA 2-0 — Al 41' della ripresa Del Neri «beve» due avversari e fa partire un gran tiro dal limite che batte nettamente Girardi: è il 2 a 0. (Foto Pino)



De Bernardi in azione: alla mezz'ora della ripresa, fuggito da metà campo in contropiede calcia a rete eludendo l'uscita di Girardi; ma il tiro, dopo aver toccato il palo alla destra del portiere, si perderà sul fondo. (Foto Pino)

BASKET

# Punti d'oro per i «tricolori»

SI RIPROPONGONO PER LA PROMOZIONE IN SERIE «A 1»

## Goriziani a pieno merito

### Pagnossin - Rodrigo 92-81 (44-39)

RODRIGO: Pizzirani, Marzoli 6, Di Masso 8, Mills, D'Ottavio 13, Rossi 15, Dindelli 5, Sykes 17, Collins 14. N.e. Gialloreto.
PAGNOSSIN: Valentinsig 4, Pondexter 29, Soro 2, Premier 17, Ardessi 17, Laing 14, Bruni 9. N.e. Campestrini, Cortinovis e Antonucci.
ARBITRI: Bollettini di Venezia e Rosi di Roma.
NOTE. Tiri liberi: Rodrigo 9 su 17; Pagnossin 16 su 19. Usciti per cinque falli: nessuno. Spettatori 2000 circa.

CHIETI — La Pagnossin passa a Chieti e ripropone in modo autorevole la propria candidatura alla promozione in serie A-1. Dire bene della compagine di McGregor è dire poco: è una squadra dotata di un collettivo assai penetrante e altrettanto quadrata in difesa, dotata, per giunta, di uomini di spicco come Pondexter e Premier: del primo già si sapeva pressoché tutto, ha meravigliato invece il secondo, bravissimo in attacco, con un totale di 8 su 14 nel tiro e 10 rimbalzi, di cui cinque in attacco.

La partita era importante per entrambe le squadre: per la Pagnossin, che doveva dimostrare di essere anche squadra «perfetta», per la Rodrigo, che doveva rimediare alla figuraccia patita sette giorni prima contro il Banco Roma, che l'aveva fatta precipitare al limite della zona retrocessione dopo i recenti exploit contro Mobiam e Superga.

Hanno avuto ragione i goriziani, e con pieno merito. La Pagnossin infatti ha condotto la gara per tutta la sua durata, aggiungendo al 13' del primotempo il massimo vantaggio (36-33). Margine consistente, sul quale gli uomini di McGregor hanno costruito il successo. Neanche il fatto di aver commesso grossolani errori nella parte finale del primo tempo, e all'inizio del secondo, ha fatto perdere la tramontana alla Pagnossin.

Dopo il 52-52 al 4' della ripresa, gli ospiti in sei minuti hanno inflitto alla Rodrigo un parziale di 19-5 (71-57) al 10'. Da quel momento la partita non ha avuto più storia, nonostante lo strenuo impegno della Rodrigo, che ha cercato fino all'ultimo di ribaltare la situazione.

Se la Pagnossin vede di nuovo «rosa», per la Rodrigo adesso sono guai. I teatini ce l'hanno messa tutta, ma l'importanza della posta in palio li ha visibilmente condizionati. Collins, di solito autentico trascinatore, è incappato in una serata decisamente negativa sia nel tiro da fuori sia sui rimbalzi, privando la Rodrigo del suo indispensabile apporto.

Due parole sugli arbitri: Bollettini e Rosi hanno mostrato scarso affiatamento. Il primo ha fischiato per due, il secondo ha fatto da semplice presenza, sul risultato non hanno influito, ma certe loro decisioni hanno sollevato perplessità e proteste.

**Riccardo Aceto**

### I marcatori

A 1: Jura 587, Morse 573, Grochowalski 535, Bucci 530, Roberts 514, Kupec 508, Carraro 492, Lauriski 453, Meely 450, Sorenson 449, Silvester 447, Malagoli 443, Thomas 430, Cummings 428.
A 2: Jeelani 690, Pondexter 689, Laurel 564, Davis 556, Fultz 544, Sutter 537, Harrys 519, Wilber 509, Griffin 496, Garrett 483, Collins 480, McDonald 461, Giroldi 456, Fleming 452.

FRUSTRATE LE AMBIZIONI DEL QUINTETTO DI PARATORE

## Postal in gran giornata

### Postalmobili-Bancoroma 96-87 (54-55)

BANCOROMA: Soldini 4, Tomassi 12, Santoro 20, Danzi 2, Castellano 19, Bini 2, Davis 6, Zaliagirig 23. N.e. Salvaggi e BaBstianoni.
POSTALMOBILI: Melilla 8, Magnani 4, Masini 4, Wilber 29, Fultz 26, Sambin 9, Fantin 8, Paleari 8. N.e. Schober e Cecco.
ARBITRI: Ardone di Pesaro e Grotti di Ineto.
NOTE. Tiri liberi: Bancoroma 9 su 14; Postalmobili 16 su 24. Usciti per cinque falli: nessuno. Spettatori 1200 circa.

ROMA — Nulla da fare per le romane nei confronti interni con la Postalmobili. La squadra di Pellanera ha infatti superato sul suo terreno anche il Bancoroma, con un punteggio ben più netto rispetto al successo colto rocambolescamente sull'Eldorado. La formazione di Pordenone è altresì l'unica delle friulane che sia riuscita sin qui a spuntarla sul parquet della capitale.

L'appoggio appassionato dei tifosi non è bastato a Tomassi e compagni per aver ragione di una Postalmobili in giornata di grazia, in particolare nei suoi americani Wilber e Fultz. All'inizio disastroso, di Bancoroma ha poi fatto seguire un veemente ritorno di fiamma che sul finale del primo tempo, a circa due minuti e mezzo dal segnale di sospensione delle ostilità, l'ha portata per la prima volta in vantaggio per 45-44. Poi le ultime battute equilibratissime fino al 55-54 per i padroni di casa.

Nella ripresa presto la musica cambiava. Il Bancoroma, ottimamente spronato dal suo pubblico, sembrava avviato ad un sicuro successo, almeno a giudicare dalle risultanze della prima metà del secondo tempo, con protagonisti Tomassi in regia, Castellano da fuori ed il già citato Zaliagiris, autore di 23 punti.

Nelle file della Postalmobili viceversa si distingueva un Wilber ben diverso da quello visto all'opera nel primo tempo. La marcatura aggressiva attuata su di lui finiva col non sortire più alcun effetto e l'americano andava a siglare i suoi bravi 29 punti.

Col costante apporto di Fultz, appariva poi decisivo ai fini del successo l'inserimento in cabina di regia di Melilla; negli ultimi frangenti si rivelava pure decisivo il contributo di freschezza e di lucidità fornito da Fantin e Sambin. In definitiva, era l'impostazione tattica del match da parte del tecnico friulano a consentire agli ospiti di cogliere una vittoria netta e convincente.

**Gennaro Di Muro**

### Serie A-1

I risultati:

| | |
|---|---|
| Amaro Harrys - Xerox | 93-92 |
| Emerson - Mercury | 69-66 |
| Billy - Arrigoni | 86-85 |
| Antonini - Chinamartini | 89-80 |
| Perugina Jeans - Scavolini | 75-71 |
| Mecap - Canon | 90-88 |
| Sinudyne - Gabetti | 102-91 |

Classifica: Emerson 36; Sinudyne 28; Billy 26; Gabetti 24; Arrigoni, Xerox, Chinamartini e Perugina Jeans 22; Antonini 20; Canon 18; Scavolini 16; Amaro Harrys e Mecap 14; Mercury 10.

Prossimo turno (domenica 18 marzo, ore 17.30): Gabetti - Mecap; Chinamartini - Sinudyne; Mercury - Amaro Harrys; Canon - Billy; Scavolini - Antonini; Xerox - Perugina Jeans; Arrigoni - Emerson.

### SERIE «A-2»

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| *Pintinox - Sarila | 100-87 |
| Pagnossin - *Rodrigo | 92-81 |
| Postalmobili - *Banco Roma | 96-87 |
| *Superga - Hurlingham | 77-76 |
| *J. Caserta - Acentro | 89-75 |
| Jolly - *Manner | 98-92 |
| *Mobiam - Eldorado | 99-89 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Eldorado | 21 | 14 | 7 | 1933 | 1888 | 28 |
| Pintinox | 21 | 14 | 7 | 1890 | 1719 | 28 |
| Superga | 21 | 13 | 8 | 1762 | 1757 | 26 |
| Pagnossin | 21 | 12 | 9 | 1996 | 1906 | 24 |
| Jolly | 21 | 12 | 9 | 1781 | 1720 | 24 |
| B. Roma | 21 | 11 | 10 | 1864 | 1812 | 22 |
| Mobiam | 21 | 11 | 10 | 1922 | 1842 | 22 |
| Hurlingham | 21 | 10 | 11 | 1728 | 1780 | 20 |
| Postalmobili | 21 | 10 | 11 | 1884 | 1902 | 20 |
| Sarila | 21 | 9 | 12 | 1898 | 1939 | 18 |
| J. Caserta | 21 | 9 | 12 | 1823 | 2015 | 18 |
| Rodrigo | 21 | 8 | 13 | 1746 | 1808 | 16 |
| Manner | 21 | 7 | 14 | 1927 | 2038 | 14 |
| Acentro | 21 | 7 | 14 | 1876 | 2016 | 14 |

LE PARTITE DEL 18.3.1979

Hurlingham - Manner
Acentro - Mobiam
Pagnossin - Pintinox
Jolly - Banco Roma
Sarila - Superga
Postalmobili - Rodrigo
Eldorado - J. Caserta

ALTRA AMARA SCONFITTA PER I TRIESTINI

## Ancora per un punto!

### Superga - Hurlingham 77-76 (44-40)

SUPERGA: Antonelli 11, Borghetto, Guerra 5, Wingo 23, Cima 9, Harris 16, Dalla Costa 6, Pedrotti 5, Kunderfranco 2. N.e. Maguolo.
HURLINGHAM: Ritossa 12, Scolini 12, Bechini 4, Meneghei 2, Forza, Jacuzzo 8, Laurel 24, Boston 14. N.e. Pieri, Cluk.
ARBITRI: Ugatti di Salerno e Basso di Napoli.
NOTE. Tiri liberi: Superga 13 su 21; Hurlingham 10 su 13. Usciti per cinque falli Boston e Meneghei. Spettatori 5 mila circa.

MESTRE — Sono già due partite consecutive che l'Hurlingham perde per lo scarto di un solo punto.

Ma a parte il canestro sbagliato in modo sbalorditivo da Laurel a venti secondi dal termine quando il punteggio era sul 77-76, viene da chiedersi quale poteva essere il risultato della partita se gli arbitri, in veste decisamente casalinga, non fossero incorsi in alcune sviste madornali come quella ad esempio del quarto fallo attribuito a Boston.

Fatti accaduti che fanno parte della storia di un incontro il cui risultato è rimasto appeso al filo dell'incertezza fino agli ultimi istanti che hanno preceduto la sirena.

A parte l'amarezza di questa inopinata sconfitta, all'Hurlingham è rimasta la soddisfazione morale di avere almeno meritato sorte migliore.

Ligia allo schema della difesa a uomo, sempre asfissiante ed ossessiva, la squadra di Lombardi nella fase finale — vista la crisi in cui era caduta la Superga dopo l'uscita di Harris — tentava l'ultima carta del pressing, con Scolini grande orchestratore e Ritossa preciso nel tiro (2 su 2 da sotto e 3 su 4 da fuori).

Ma era proprio l'astro Laurel a togliere l'illusione ai triestini, sbagliando il canestro di cui si è detto in maniera puerile.

**Augusto Berton**

IN NETTA RIPRESA I FRIULANI

## Piegata la capolista

### Mobiam - Eldorado 99-89 (62-38)

MOBIAM: Andreani 8, O. Savio 6, P. Savio 18, Giomo, Cagnazzo 21, Garrett 26, Gallon 10. N.e. Bianchini, Vidale e Bettarini.
ELDORADO: Sforza 18, De Angelis 2, Vidali 8, Ciaralli 2, Jeelani 43, McDonald 16. N.e. Lorenzon, Samoggia, Antonelli e Cornolò.
ARBITRI: Albanesi e Tallone di Busto Arsizio.
NOTE. Tiri liberi: Mobiam 11 su 16; Eldorado 11 su 15. Usciti per cinque falli: nessuno. Spettatori 4000 circa.

UDINE — Anche la capolista ha dovuto cedere il passo alla rinata Mobiam, che ha fatto un ulteriore passo in avanti verso un non impossibile traguardo della promozione.

Una vittoria indiscutibile, firmata da un eccezionale Garrett, da una coppia di «piccoli», i fratelli Savio, inesauribili, gli implacabili esecutori del contropiede con cui la Mobiam, nel primo tempo, ha costruito la sua affermazione.

Un solo sbandamento, peraltro pienamente riscattato negli ultimi tre minuti, ha «macchiato» una prova generale encomiabile e si è avuto nella seconda parte della ripresa, quando l'Eldorado, sospinta da un micidiale Jeelani, che ha segnato quasi la metà del punteggio della sua squadra, da McDonald, che ha riscattato un primo tempo opaco e da un sorprendente Sferza, precisissimo dalla media distanza, ha recuperato quasi tutto lo svantaggio.

A questo punto la Mobiam, sospinta da Otello Savio e con Cagnazzo e Gallon in veste di esecutori, ha reagito, sospinta da un pubblico numeroso ed entusiasta, riprendendo un margine di sicurezza, che al termine è stato di 10 punti e che, tutto sommato, rispecchia fedelmente l'andamento di una gara abbastanza buona dal punto di vista tecnico e da quello del ritmo.

**Guido Gomirato**

POULE «B»
Vicenzi - Alabarda
85-74 (42-38)

Diadora L. - Gaburri G.
84-73

POULE «C»
San Donà - Servolana
71-69 (35-40)

Calz. Principe - Vis. S.
116-112 d t.s.

Casaviva - Codroipo
97-89 (48-48)

POULE «B» FEMMINILE
Standa Ferrara - SGT
52-49 (18-22)




Age pubbl. 2/79

SERIE C-1

# Reggiana e Triestina sono più vicine al Como

BATTUTO IL TREVISO CON UN GOL DI FRANCA SU PUNIZIONE A DUE IN AREA

## Dopo un primo tempo tutto positivo la Triestina blocca la reazione ospite

### Triestina - Treviso 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 31' Franca.

TRIESTINA: Bartolini; Lucchetta, Fontana; Politti, Schiraldi, Mascheroni; Quadrelli, Lenarduzzi, Muiesan, Franca, Andreis (19' s.t. Cei). (Grigollo, Trainini).

TREVISO: Eberini; Fiore, Soro (13' s.t. Bez); Michelazzi, Zavarise, Innocente; Zandegù, De Cian, De Poli, Colusso, Cusano. (Maitarollo, Mayer).

ARBITRO: Adamu di Cagliari.

NOTE: Angoli 6-5 per il Treviso (2-5). Cielo coperto, temperatura mite, terreno asciutto. Lievi incidenti a Franca, Andreis, Lenarduzzi, Zandegù. Ammoniti Colusso per proteste, Franca per fallo su De Cian, ancora Franca per non avere battuto subito una punizione a favore: il cumulo della doppia ammonizione ha determinato l'espulsione di Franca. Spettatori paganti 5500, per un incasso di 16 milioni di lire.

*Altri due punti messi in carniere dalla Triestina, che le sue vittorie se le deve sudare 90 minuti su 90, sempre in attesa di qualche circostanza favorevole che le consenta di tirare il fiato e di arrivare senza affanni al termine della partita. Ad ogni modo, se è vero che le vittorie sofferte sono le più belle, quella sul Treviso è stata bellissima.*

*Guardiamo un po'. La Triestina gioca un ottimo primo tempo, crea numerose occasioni da rete, va in gol alla mezz'ora con Franca, mostra un Muiesan abbastanza spigliato, ripresenta un Andreis alquanto vivace, insomma al riposo il vantaggio di una rete appare poco premio. Nella ripresa altra musica. Il Treviso si scatena, la Triestina annaspa un po', fa del contropiede per alleggerire la pressione, sfiora il gol ripetutamente ma il raddoppio non viene. Cei segna, ma c'è un «mani» che vizia la regolarità della realizzazione, subito dopo Franca per somma di falli (innocente il secondo) deve prendere la via dello spogliatoio. E così l'ultimo quarto d'ora è un assedio disperato del Treviso, rotto da ulteriori azioni di contropiede degli alabardati, che proprio con Cei hanno l'ultima occasione di raddoppiare. Ma Cei, dopo una bellissima fuga in cui ha seminato due avversari, entrato in area spara alto e sciupa ancora. Quindi 1-0 e basta.*

*Ad ogni modo, prima ancora di addentrarci nel commento della partita, notiamo con soddisfazione che bene o male l'assenza di Panozzo è stata sopportata bene (pareggio a Modena, vittoria sul Treviso), mentre per la prossima «interna» con il Padova ci sarà il rientro del cannoniere. Il bello deve ancora venire, ma finora la squadra è rimasta a galla ottimamente e nel futuro dovrebbe andare ancora meglio.*

*Una bella Triestina, nel primo tempo, ammirata quasi plebiscitariamente, con Quadrelli su tutti, per la lucidità del suo gioco, per i suoi suggerimenti, i suoi inserimenti. Bene anche Franca, che complessivamente ha disputato un'ottima partita e lo stesso Lenarduzzi, vivace e pronto alla conclusione. Lo schieramento era inconsueto: Tagliavini ha presentato due punte — Muiesan e Andreis — e questo era scontato. Inoltre ha voluto mettere Fontana al posto di Cei, per cautelarsi in difesa con un elemento più marcatore dell'inesauribile toscano. La mossa tattica ha funzionato, il gioco si è sviluppato scioltamente, il Treviso è stato costantemente sul punto di capitolare. Certo, il gol perentorio di Franca è stato premio modesto per gli sforzi prodigati da Lenarduzzi e compagni.*

*Nella ripresa il Treviso si è buttato avanti alla disperata: non poteva far altro. Ma la Triestina ne ha accusato la pressione, ha stentato a ricucire il gioco, si è rifugiata nel contropiede ed ha fatto benissimo. Però Muiesan ha mostrato la sua fragilità fisica soprattutto al cospetto di uno... spietato Zavarise, irruente fino al limite dell'intimidazione, mentre Andreis, pur con alcuni buoni spunti, non è riuscito a rendersi pericoloso. Diciamo comunque si sono visti in lui chiari segni di ripresa, sicché è lecito sperare che il suo apporto futuro sia in crescendo e che Panozzo possa trovare al rientro quella spalla che va cercando dall'inizio del campionato.*

*Altre occasioni per la Triestina, perfino un gol annullato a Cei, prima della fine, e altre occasioni clamorose o avanzate insidiose, ma senza segnare. Questo il punto negativo di questa Triestina così negata al gol ma abile comunque nello sfruttare al massimo quelli che mette a segno.*

*La prestazione complessiva degli alabardati, pur con i contrastanti aspetti fra un tempo e l'altro già rilevati, deve considerarsi buona. D'accordo, il Treviso è compagine modesta, ma la forza della disperazione, data la sua difficile classifica, gli ha fatto suppiire in termini agonistici le carenze organizzative palesate. Zandegù è l'elemento più insidioso degli ospiti, ma un buon apporto al gioco di squadra lo ha dato il centrocampista De Poli (nonostante l'ingannatore n. 9). Capitan Colusso ha cercato di dare ordine alle manovre, aiutato da un volonteroso De Cian. Dove la squadra trevigiana è emersa è stata però in difesa: soprattutto per la decisione degli interventi, sempre al limite del fallo, quasi non avesse altro obiettivo. Eberini, abbastanza sicuro fra i pali, è stato battuto dalla cannonata di Franca. Soldo ha lasciato lo stadio con l'amaro in bocca. Lo scorso anno, alla guida del Sant'Angelo, se ne era partito vittorioso...*

*Riassumiamo i giudizi sugli alabardati. Sempre in palla Bartolini, impegnato a scongiurare pericoli solo in una fase: su un tocco disattento di Mascheroni che un avversario stava per trasformare in rete. Molto impegnato Lucchetta, che notoriamente soffre i difensori più guizzanti, modello Zandegù. Fontana ha svolto un ottimo lavoro di disimpegno difensivo, Mascheroni di fronte a qualche errore ha compiuto almeno quattro salvataggi decisivi; e il conto si chiude nettamente in attivo. Anche Schiraldi è stato bravo ad anticipare Cusano in una fase critica, nell'area di Bartolini, comunque prontissimo fra i pali.*

*Di Quadrelli si è già detto. Migliora di partita in partita ed ormai è un punto di riferimento per tutto il gioco della Triestina. Molto buono Franca, nonostante il neo di una espulsione che certo non si aspettava. Lenarduzzi è calato nella ripresa, quando era stato maltrattato alle gambe e non ha più potuto dare l'apporto concreto del primo tempo. Politti ha stretto i denti nel finale, allorché era proprio al limite delle forze ed è stato molto utile complessivamente. Di Muiesan e Andreis si è già detto. Resta Cei: bravissimo, come sempre, negli inserimenti. E' uno scattista fenomenale, ma non è un tiratore. Per questo non segna. Eppure verrà il suo gol. Ieri ne ha segnato uno, con fallo di mano. Il prossimo sarà buono, Silvio...*

*L'arbitro? Nel primo tempo è parso abbastanza equilibrato, e poiché si sa che la Triestina non può beneficiare di rigori, si è comportato conseguentemente. Nella ripresa ha soffiato contro, e meno male che non ha dato un rigore al Treviso, allorché Schiraldi ha atterrato da tergo Cusano. In compenso non ha fatto niente per salvare Franca, espulso per cumulo di ammonizioni, la seconda addirittura patetica. Insomma, una direzione da non respingere ma nemmeno da accettare senza riserve.*

*La cronaca a passo di corsa. Andreis serve Muiesan, che non può calciare perché spedito a terra. Rigore? Impossibile. Muiesan cerca il gol da lontano, ma è sogno proibito. Lenarduzzi su traversone di Politti batte forte e centrale: Eberini blocca. Un affondo di Soro mette in azione Zandegù, ma Politti libera. Altro tiro di Lenarduzzi, su calcio d'angolo, ed Eberini devia sul fondo.*



Silvio Cei, negato al gol, stavolta è andato a rete, (Muiesan pare sospeso, al suo fianco) ma l'arbitro non convaliderà la segnatura, per fallo di mano dello stesso Cei. (Italfoto)

Ecco il gol. Zavarise interviene fallosamente su Lenarduzzi, colpendolo al sopracciglio sinistro, a gamba tesa. Punizione a due in area. Tocca Quadrelli per Franca: la barriera è evitata dal pallone che rasoterra arriva come un bolide alla sinistra di Eberini, distesosi in lieve ritardo. Il trevigiano cerca di deviarlo, ma il pallone gli termina alle sue spalle, ed è gol.

*Prima del riposo la Triestina insistendo nella pressione crea altre occasioni. Fontana gira per Muiesan, che devia debolmente. Poi Quadrelli lancia Lenarduzzi, che dal fondo spedisce al centro. Muiesan finta per Andreis, ma questi è in ritardo, forse non si aspettava il giochetto. Occasione perduta. Il Treviso risponde con un gran tiro di Zandegù, cui replica Andreis, inarcandosi per colpire di testa, dopo traversone di Fontana e testa di Muiesan.*

*Brivido per Bartolini (da Mascheroni) alla ripresa del gioco, poi il fallo di Schiraldi che i trevigiani vogliono punito con rigore. E' una fase grigia, per la Triestina. Ma ecco tre scatti in contropiede, di Andreis per Muiesan che si fa parare il tiro, di Muiesan e di Andreis, fermati dai difensori. Andreis anzi resta a terra (roba da poco) e cede il posto a Cei. Zandegù zoppica, Franca si fa ammonire una prima volta, poi Quadrelli si mette in evidenza su un bel contropiede. Un tiro di Franca non è trattenuto da Eberini, ma Muiesan non ci pensa e arriva tardi a minacciarlo. Segna Cei, inutilmente, poi Franca viene espulso. Per il Treviso è arrembaggio, ma la Triestina non urla il «Si salvi chi può!» e ribatte colpo su colpo.*

*Cei si scatena, due volte parte all'assalto... degli assalitori, per colpirli nella loro fortezza indifesa. Ma proprio l'ultimo spunto, bellissimo dal punto di vista atletico, si chiude sul nulla di fatto: un calcio al pallone, quando ormai era in area ma le forze lo avevano abbandonato. Il pallone termina sul fondo, alto. E resta l'1-0. Che è sufficiente, nonostante il cumulo di affanni che lo ha accompagnato, a decretare l'indispensabile vittoria.*

**Dante di Ragogna**

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| *Cremonese - Biellese | 3-1 |
| Parma - *Forlì | 1-0 |
| *Juniorcasale - Alessandria | 1-1 |
| *Lecco - Como | 0-0 |
| *Novara - Spezia | 3-0 |
| *Padova - Mantova | 1-1 |
| *Reggiana - Piacenza | 2-1 |
| *Trento - Modena | 1-1 |
| *Triestina - Treviso | 1-0 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Como | 23 | 12 | 9 | 2 | 27 | 12 | 33 |
| Reggiana | 23 | 10 | 12 | 1 | 25 | 14 | 32 |
| Triestina | 23 | 10 | 10 | 3 | 18 | 11 | 30 |
| Novara | 23 | 9 | 10 | 4 | 21 | 15 | 28 |
| Parma | 23 | 9 | 9 | 5 | 21 | 9 | 27 |
| Alessandria | 23 | 8 | 10 | 5 | 27 | 21 | 26 |
| Piacenza | 23 | 6 | 12 | 5 | 24 | 22 | 24 |
| Biellese | 23 | 6 | 12 | 5 | 19 | 18 | 24 |
| Cremonese | 23 | 7 | 9 | 7 | 21 | 21 | 23 |
| J. Casale | 23 | 6 | 10 | 7 | 14 | 16 | 22 |
| Mantova | 23 | 3 | 15 | 5 | 13 | 15 | 21 |
| Forlì | 23 | 7 | 6 | 10 | 20 | 23 | 20 |
| Spezia | 22 | 3 | 12 | 7 | 20 | 23 | 18 |
| Treviso | 23 | 3 | 12 | 8 | 16 | 18 | 18 |
| Lecco | 23 | 4 | 10 | 9 | 17 | 22 | 18 |
| Padova | 23 | 3 | 11 | 9 | 12 | 28 | 17 |
| Modena | 23 | 3 | 10 | 10 | 18 | 26 | 16 |
| Trento | 22 | 3 | 9 | 10 | 10 | 23 | 15 |

LE PARTITE DEL 18.3.79

Alessandria - Novara
Biellese - Juniorcasale
Como - Reggiana
Mantova - Cremonese
Modena - Forlì
Parma - Spezia
Piacenza - Lecco
Treviso - Trento
Triestina - Padova

### Serie C-1 - Girone B

| | |
|---|---|
| Benevento - Pro Cavese | 1-1 |
| Campobasso - Chieti | 1-0 |
| Catania - Lucchese | 4-1 |
| Empoli - Latina | 3-0 |
| Matera - Barletta | 2-0 |
| Pisa - Arezzo | 2-1 |
| Reggina - Paganese | 0-0 |
| Salernitana - Turris | 2-1 |
| Teramo - Livorno | 1-1 |

**La classifica:** Pisa p. 30; Catania e Matera 28; Reggina e Campobasso 26; Arezzo e Benevento 24; Pro Cavese 23; Chieti e Livorno 22; Turris, Latina ed Empoli 21; Lucchese, Teramo e Salernitana 20; Barletta 19; Paganese 17.

### Serie C-2 - Girone B

| | |
|---|---|
| Adriese - Seregno | 0-0 |
| Carpi - Monselice | 2-2 |
| Mestrina - Omegna | 2-1 |
| Pergocrema - Legnano | 1-0 |
| Pro Patria - Pavia | 1-0 |
| Pro Vercelli - Conegliano | 4-2 |
| Rhodense - Audace | 2-1 |
| S. Angelo Lodig. - Fanfulla | 1-1 |
| Vigevano - Bolzano | 0-1 |

**La classifica:** S. Angelo Lodigiano p. 31; Pergocrema e Seregno 30; Adriese 27, Vigevano 26; Pavia e Mestrina 25; Pro Patria e Carpi 24; Bolzano 23; Conegliano, Fanfulla e Pro Vercelli 22; Monselice 21; Rhodense 20; Legnano 19; Omegna 14; Audace 3.



TRIESTINA - TREVISO 1-0 — La rete che ha deciso il risultato: un calcio di punizione a due in area di rigore, toccato da Quadrelli per Franca. Inutile lo sbarramento «integrale» degli ospiti, perché il portiere Eberini è stato ugualmente battuto. (Italfoto)

IL FISCHIO FINALE ACCOLTO COME UNA LIBERAZIONE

## «Dobbiamo sempre soffrire»

**Se per la Reggiana la vittoria è di... rigore la Triestina è sempre costretta a soffrire per 90' i suoi successi. Anche contro il Treviso è stata una faticaccia e il triplice fischio finale è stato accolto come una liberazione. Mai una domenica tranquilla, quindi per gli alabardati. «Purtroppo — dice Politti — è questo il nostro destino. Giochiamo, a tratti anche molto bene, ma il gol del raddoppio non arriva mai per cui siamo costretti a un grosso dispendio di energie. Contro il Treviso poi è stato doppio se consideriamo che eravamo in dieci e Lenarduzzi non riusciva a correre più di tanto».**

**Franca, autore del gol-partita, ha dovuto lasciare anzitempo il terreno di gioco. Dice il centrocampista: «Era da quando giocavo all'oratorio che non venivo allontanato dal campo. Sinceramente non riesco a spiegarmi la decisione dell'arbitro. Mi ha ammonito per gioco falloso dopo che l'avversario ha recitato la parte da gran attore fingendosi colpito e quindi mi ha espulso per somma di ammonizioni in quanto mi ero permesso di chiedere il suo intervento per far rispettare la distanza su una punizione. Cose dell'altro mondo!! Il gol? Non avevo altra scelta che quella di calciare basso e con forza nello ristretto spazio lasciato libero dalla barriera. E' andata bene e sono venuti i due punti».**

**Un gol, quello di Franca, merito per metà almeno di Lenarduzzi. «Diciamo solo in parte. L'azione è nata da un mio tiro ravvicinato che un difensore ha deviato in angolo di pochissimo. Dalla conseguente punizione battuta da Quadrelli, Zavarise è entrato a gamba tesa e per poco non mi portava via l'occhio; da qui la punizione e il gol di Franca».**

**Silvio Cei, un gol finalmente è riuscito a metterlo a segno, ma l'arbitro l'ha annullato. Sentiamo perché: «Franca ha crossato benissimo dalla destra — dice il macinachilometri alabardato — ho controllato la palla con la coscia sinistra, che poi è carambolata sul braccio incollatissimo al corpo, e ho calciato bene mandando sul "sette". Per me era tutto regolare, non così per il direttore di gara però e per il guardalinee che ha sbandierato. L'occasionissima sprecata allo scadere? Sono fuggito velocissimo percorrendo palla al piede una cinquantina di metri; a un certo punto mi si è sbarrata la vista per la fatica e ho calciato come hanno visto tutti...».**

**Quadrelli sta attraversando un gran momento e non lo nasconde. «Mi sento benissimo, mai stato così. Spero di mantenere la forma attuale sino alla fine della stagione». Vittorio Muiesan si è dato da fare moltissimo ma in alcune occasioni la precipitazione lo ha tradito, soprattutto quando si ostinava a voler saltare a tutti i costi il proprio avversario invece di attendere trattenendo la palla.**

**«Certo — dice Muiesan — che mi sono intestardito a voler fare da solo quando mi trovavo a tu per tu con Zavarise; il fatto è che ero certo di superarlo per poi presentarmi solo davanti al portiere, invece quasi sempre la palla è rimasta a lui...».**

**Andreis appare abbastanza soddisfatto del suo rientro, anche se non ha, come di consueto, molta voglia di parlare. «Se lo dite voi — dice — vuol dire che è così. Spero proprio di ritornare quello dello scorso anno».**

**Tagliavini elogia i ragazzi per il gioco espresso nel primo tempo e il carattere dimostrato durante l'intera partita. «Una squadra — dice — che ha confermato di saper soffrire e di saper giocare. Certo che anche quando giochiamo a Valmaura mi sembra sempre di essere fuori casa... Il pubblico, per sgomberare il campo da qualsiasi dubbio, la sua parte l'ha fatta e in pieno».**

**Claudio Nordio**

### Cinque alabardati da stamane a Forni

Cinque calciatori alabardati (il numero iniziale si è andato assottigliando per esigenze... familiari) partono stamane per Forni di Sopra, dove trascorreranno un breve periodo di riposo e di ossigenazione, in vista delle prossime fatiche di campionato. Si tratta di capitan Politti, Lucchetta, Muiesan, Franca e Lenarduzzi. Rientreranno in sede per l'allenamento di venerdì pomeriggio. A Forni di Sopra i giocatori saranno accompagnati dal rag. Aurelio De Vito. Non è esclusa una visita al ritiro da parte dell'allenatore Tagliavini e del D.S. Comuzzi.

**CALCIO: MILITARI**

Nonostante la sconfitta subita a Roma con l'Algeria (1-2) la nazionale militare italiana si è qualificata per i mondiali di calcio per squadre militari.

CERCHIAMO
a TRIESTE e GORIZIA
ambosessi da addestrare e avviare alla programmazione per centri elettronici I.B.M.
*Breve training serale in luogo. Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati circa 500.000 mensili.*
Per appuntamento nella tua città telefona (02) 200400 opp. (02) 270889 ovvero scrivi:
SOCIETA' WELCHER
Via Pergolesi 31 - MILANO

Il futuro dei Pinot è rosa.



PinotRosa
VINO FRIZZANTE
DA UVE DI PINOT NERO
MASCHIO
CASA VINICOLA MASCHIO S.p.A.

SERIE D

# Tutte vincenti le regionali

UNA VITTORIA CHE RISOLLEVA IL MORALE

## Gli azzurri profittano degli atesini penosi

### Monfalcone - Merano 3-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 21' Perissinotto; nel s.t. all'8' Andretta, al 12' Ciclitira, al 38' Pallavicini.

MONFALCONE: Geretti; Riva, Tricarico; Pugliese, Fabris, Barichello; Pallavicini, Perissinotto, Donda, Antolovich, Ciclitira. (Miesta, Trevisan, Bellola).

MERANO: Vicentin; Moretti, Divina; Tibolla, Bentivoglio, Massimi; Bravo, Jerace, Andretta, Caccia (12' s.t. Bellavere), Didoni. (Pirscher, Chizzali).

ARBITRO: Isola di Parma.

MERANO — Un Merano, decisamente penoso, ha subito una grave sconfitta dal Monfalcone, che fino a domenica divideva con i neroverdi l'ultima posizione in classifica.

Ma veniamo alla partita. Le due squadre, timorose l'una dell'altra, hanno iniziato al rallentatore e così sono andate avanti per venti minuti, con almeno una trentina di falli laterali e lunghi lanci tra il due portieri.

Il Merano reagisce con giudizio, ma Bravo, che dovrebbe fare ordine e impostare il gioco, sbaglia appoggi fin troppo facili e per portare avanti qualche azione deve muovere Divina, che lascia inevitabilmente ampi spazi al suo diretto avversario. Il Merano reclama con santa ragione un rigore per fallo di mano di Riva su un traversone di Andretta, ma non osa più di tanto. Rischiano addirittura i neroverdi di subire il raddoppio sul finire.

Nella ripresa il tono della partita non cambia. Il Monfalcone rimane ben chiuso nella propria difesa e affida ai rapidi contropiedi condotti da Ciclitira e Pallavicini le sue azioni di disturbo nei confronti di un Merano che è impegnato a metà campo. I neroverdi comunque riescono a pareggiare dopo otto minuti dall'inizio della ripresa. Punizione dal limite di Jerace che tocca ad Andretta, la cui sventola sorprende sia la barriera sia il portiere.

Non passano che quattro minuti e il Monfalcone segna ancora. Su una punizione per il Merano, Jerace appoggia a Divina per il tiro: il difensore sbaglia il tempo e perde la palla, l'avanzamento del terzino crea un grave scompenso nella difesa meranese dove Massimi e Bentivoglio vengono saltati da Ciclitira, che infila in rete precedendo l'uscita di Vicentin.

Solo a questo punto il Merano si sveglia e lascia da parte i complessi di inferiorità e timori inutili. Il gioco diventa veloce, i lanci sono in profondità anche se Bravo insiste in errori banali e decisamente penosi. Al 23' tira lo stesso Bravo, ma fuori va anche un bel tiro di Jerace. Un minuto dopo, anziché sostituire lo spento Bravo, Longoni fa entrare Bellavere al posto di Caccia. L'attaccante dà un po' di brio alla manovra, ma il Monfalcone non si preoccupa; contiene senza affanno le azioni del Merano.

Al 38' in contropiede Ciclitira riesce ad arrivare in area. Massimi e Bentivoglio non chiudono gli spazi all'ala sinistra che salta in dribbling e appoggia il pallone a Pallavicini che a porta sguarnita infila per la terza volta.

**Ezio Danieli**

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| *Montebelluna - Abano Terme | 1-1 |
| *Casatese - Benacense | 2-1 |
| Chievo - *Dolo | 1-0 |
| Mira - *Jesolo | 2-0 |
| Monfalcone - *Merano | 3-1 |
| *Romanese - Montello | 2-0 |
| *Pordenone - San Donà | 1-0 |
| *Pro Tolmezzo - Tritium | 1-0 |
| *Palmanova - Venezia | 1-0 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Romanese | 25 | 15 | 6 | 4 | 36 | 15 | 36 |
| Pordenone | 25 | 12 | 10 | 3 | 32 | 14 | 34 |
| Mira | 25 | 9 | 13 | 3 | 28 | 20 | 31 |
| Montebelluna | 25 | 13 | 4 | 8 | 32 | 22 | 30 |
| Palmanova | 25 | 12 | 6 | 7 | 25 | 18 | 30 |
| Venezia | 24 | 9 | 10 | 5 | 27 | 16 | 28 |
| Casatese | 25 | 9 | 10 | 6 | 28 | 19 | 28 |
| Dolo | 24 | 9 | 8 | 7 | 22 | 16 | 26 |
| Benacense | 25 | 8 | 10 | 7 | 24 | 21 | 26 |
| Pro Tolmezzo | 24 | 7 | 10 | 7 | 25 | 27 | 24 |
| Abano Terme | 24 | 7 | 9 | 8 | 30 | 37 | 23 |
| Chievo | 25 | 6 | 10 | 9 | 29 | 44 | 22 |
| Montello | 25 | 6 | 9 | 10 | 19 | 22 | 21 |
| Jesolo | 25 | 5 | 11 | 9 | 19 | 29 | 21 |
| Tritium | 25 | 5 | 9 | 11 | 18 | 30 | 19 |
| San Donà | 25 | 4 | 9 | 12 | 13 | 26 | 17 |
| Monfalcone | 25 | 6 | 4 | 15 | 27 | 36 | 16 |
| Merano | 25 | 4 | 6 | 15 | 15 | 35 | 14 |

Pro Tolmezzo, Dolo, Abano Terme, Venezia una partita in meno.

LE PARTITE DEL 25.3.79

Montello - Casatese
Tritium - Dolo
Venezia - Jesolo
Chievo - Merano
Abano Terme - Monfalcone
Benacense - Montebelluna
San Donà - Palmanova
Pro Tolmezzo - Pordenone
Mira - Romanese

FAME DI PUNTI PER OPPOSTE RAGIONI

## Molta la pressione soltanto una rete

### Pordenone - San Donà 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 9' Del Frate.

PORDENONE: Da Pieve; Canzi, Catto; Marco Rossi, Cancian, Del Frate; Mantellato (Furlan), Flora, Dreolini, Turrin, Aldo Rossi.

SAN DONA': Brussolo; Vidali, Bona; Bellotto, Striuli, Capiotto; Rossi, Tonfutti, Flaborea (Enzo), Simeoni, Montino.

ARBITRO: Radicchi di Perugia.

NOTE: Angoli 10-3 per il Pordenone. Ammoniti Dreolini per proteste e Catto per azione fallosa.

PORDENONE — Ottima partita tra due squadre che per opposte ragioni si trovavano nella necessità di accumulare punti. Ha prevalso il Pordenone ed il successo ottenuto gli consente di affrontare con una certa serenità le due trasferte consecutive (Tolmezzo e Palmanova) che lo attendono dopo la sosta del campionato.

Il San Donà si è rivelato squadra ben dotata sul piano atletico ed è stato protagonista di una dignitosa domenica calcistica. Parte subito veloce il Pordenone che con Dreolini e Mantellato fa subito notare il suo felice stato d'animo. Al 9' il gol: Marco Rossi, su calcio piazzato, scodella un pallone in area sandonanese; c'è un intervento acrobatico di Aldo Rossi. Brussolo non riesce a trattenere ed è facile per l'accorrente Del Frate, mettere dentro.

Il Pordenone continua a premere ed al 24' (Mantellato) al 26' (Flora) ed al 32' (Catto) si portano vicino al raddoppio. Nella ripresa il San Donà serra ulteriormente le file facendo entrare Enzo al posto di Flaborea ed affidandosi esclusivamente al contropiede. Il Pordenone per contro, sviluppando un gioco a tuttocampo ed arrivando in svariate occasioni a farsi minaccioso, continua a premere sulla metà campo avversaria ma, vuoi per un pizzico di precipitazione, vuoi per sfortuna, vuoi per gli ottimi interventi dell'estremo ospite, non arrivava più ad impinguare il suo bottino.

**Tino Zava**

### Fermo domenica il campionato di Serie D

Il campionato di serie D di calcio osserverà domenica un turno di riposo per consentire l'effettuazione dei triangolari eliminatori del trofeo «Anzio Mancini». La rappresentativa del Triveneto, affidata all'allenatore del Pordenone Bulfoni, sarà impegnata a Russi, un centro dell'Emilia. Venerdì il Triveneto incontrerà la selezione composta dai giocatori della Liguria, Lombardia e Piemonte. Domenica la squadra di Bulfoni affronterà la rappresentativa composta dai giocatori dell'Emilia-Romagna, Marche e Umbria.

TROPPO ALTA LA POSTA IN PALIO

## Successo carnico ma brutta partita

### Pro Tolmezzo - Tritium 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 35' D'Orlando.

PRO TOLMEZZO: Hlede; Comisso, Lazzara; Fanutti, Scaini, Menegon; Di Lena, D'Orlando, Bosdaves, Codarin, Pavoni. (Tonut, Rainis, Straulino).

TRITIUM: Zagheni; Stucchi, Cappelletti; Radaelli, Pagliaro, Ferrari; Previtali, Bonati, Bussoni, Martinelli, Favalli. (Verderio, Vicardi, Perego).

ARBITRO: Dal Forno di Ivrea.

TOLMEZZO — Brutta partita quella vista oggi allo stadio fratelli «Ermano» di Tolmezzo fra la Ici Pro Tolmezzo ed il Tritium. La posta in palio era troppo alta per permettere alle due compagini di pensare anche allo spettacolo.

Nel primo tempo a dire il vero qualcosa si è visto, cioè la Ici Pro Tolmezzo è partita subito con l'intento di chiudere subito l'incontro costringendo gli ospiti nella propria metà campo, mancando per troppa precipitazione o imprecisione la marcatura. Avendo un fastidioso vento contrario si pensava che nella ripresa le cose sarebbero andate meglio per i carnici, invece abbiamo visto i secondi 45' proprio da dimenticare, tranne la rete molto bella del solito D'Orlando. Brevi note di cronaca.

Al 10' punizione dal limite; cross al centro dell'area di Bosdaves per Codarin che a pochi passi dal portiere non controlla a dovere agevolando così il rinvio dei difensori ospiti. Al 15' ancora Bosdaves su punizione dal limite tira direttamente in porta ad effetto sfiorando il palo destro. Un minuto dopo rispondono gli ospiti con un tiro al volo di Stucchi che, raccolta una corta respinta della difesa carnica, sfiora di poco l'incrocio dei pali.

Al 34' grossa occasione per l'Ici Pro Tolmezzo: Codarin ricevuto un bel assist di Bosdaves da pochi passi spara addosso al bravo portiere. Al 41' anche il Tritium ha la sua buona occasione per segnare con Bussoni che presa di forza la sfera a Scaini, fugge verso Hlede tutto solo. Il portiere carnico esce dai pali e riesce a bloccare il forte tiro del lombardo.

Nella ripresa la prima azione arriva solo al 20': angolo per l'Ici, batte Bosdaves, si avventano sulla sfera Di Lena e Pavoni, pasticciano entrambi e l'estremo tentativo di Di Lena fa da barba al palo sinistro del portiere che aveva a sua volta fallito il tentativo di bloccare il pallone.

Al 35' arriva il gol partita della Ici Pro Tolmezzo; D'Orlando servito da Di Lena, insacca sulla sinistra del portiere ospite dal limite dell'area con un bel diagonale. Ancora D'Orlando si fa veder in area due minuti dopo; non potendo tirare appoggia a Bosdaves lasciato incustodito in mezza rovesciata sfiora il palo alla destra del portiere lombardo.

**Giuseppe Angileri**

ENTRAMBE AVEVANO TROPPA PAURA DI PERDERE

## Grinta palmarina

### Palmanova - Venezia 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 32' Mattiussi.

PALMANOVA: Visintin; Tortolo, Malisan; Milocco, Lirussi, Minin; Frucco, Krelvoj, Zucco (s.t. Pontel), Mattiussi, Di Blas.

VENEZIA: Niero; Bisiol, Goppello; Rosa, Cagulin, Bert; Di Giorgio (20' s.t. Lovato), Scarpa, Penzo, Marcato, Trinca.

ARBITRO: Bruschini di Firenze.

PALMANOVA — Dopo aver visto il primo tempo, nessuno dei circa 500 spettatori presenti avrebbe scommesso una lira sulla vittoria di una delle due contendenti. Troppa la paura di perdere da entrambe le parti per svolgere un gioco aperto e brioso. Ma nei secondi 45 minuti la grinta e la volontà del Palmanova sono emerse in maniera eclatante, tanto da rinserrare nella propria area gli ospiti, costretti, talvolta, ad un'affannosa difesa quando le punte amaranto fiondavano a rete.

Un palo clamorosamente colpito da Frucco, un paio di splendide parate da parte dell'ottimo Niero, dicono in maniera sufficiente quanto il Palmanova ha saputo esprimere, riscattando, con la propria volontà, la sconfitta subita nell'andata.

Da parte del Venezia ci si attendeva qualcosa di più, vista la sua posizione in classifica e viste le ambizioni che certamente non possono essere racchiuse a livello di serie D. Invece i lagunari, calcisticamente di antica e nobile tradizione, hanno impostato la loro partita in chiave rinunciataria: troppo poco per sperare di uscire indenni dal polisportivo di viale Risorgimento, dal quale più di una blasonata squadra ha dovuto ritornarsene a testa bassa. E' proprio il caso di dire che Palmanova, la figlia eletta di Venezia, ha umiliato la madre.

Riduciamo la cronaca alla rete vittoriosa palmarina. Da fuori area c'è una punizione a favore degli amaranto, Malisan si accinge alla battuta, ma finta per Mattiussi, il quale fa partire una bordata che si insacca imparabilmente alle spalle dell'incolpevole portiere veneziano.

**Mauro Mazzilli**

LogAbax computers

offre

MAGAZZINIERE
esperto settore autoricambi

Si garantisce:
Gestione completa del magazzino e degli ordini ai fornitori, consultazione immediata dell'esistenza, del prezzo, dell'ordinato e della posizione fisica a magazzino del ricambio ricercato — Disponibilità a lavorare 24 ore su 24. Si escludono scioperi e malattie — Il costo fisso mensile non suscettibile di aumenti è particolarmente interessante.

Se questo annuncio è di Vostro interesse rivolgeteVi a:

LOGOL SYSTEMS VENETA S.r.l.
Via Fabio Filzi, 4 - TRIESTE - Tel. 64233 - 64285

A Trieste il sistema in oggetto è funzionante presso:

RENAULT - Frisori
di L. DAGRI s.a.s.
Rotonda del Boschetto 3/1

PROMOZIONE

# Sempre più gagliarda la Pro Gorizia

*VINCONO GLI «INDIGENI» CONTRO GLI «EMIGRATI»*

## Mura finalmente amiche

### San Giovanni - Gradese 3-0 (2-0)

**MARCATORI: nel p.t. al 30' Rocco, al 35' Nicotera (rigore); nel s.t. al 29' Quaia.**

**SAN GIOVANNI: Ianza; Helmersen, Marinelli; De Belli, Pian, Maracich; Rocco, Cesar, Nicotera, Quaia, Coronica. (Del Bello, Del Negro, Feriuga).**

**GRADESE: Cappelletto; Pinotti, Cossar; Francini, Corbatto (37' p.t. Pozzetto), Ulliani; Cracovia, Bertogna, Botta, Bernabei, Vadori. (Bruni).**

**ARBITRO: Pavanel di Monfalcone.**

Il San Giovanni ha inaugurato con leggero anticipo, ma nella maniera migliore, la più bella stagione dell'anno, battendo con un secco 3-0 la Gradese, una «legione» di triestini emigrati nell'isola d'oro. La squadra di Sadar ha rivelato tutto il suo carattere e la sua volontà di risalita proprio nella giornata che si presentava più difficile. Reduce da una sconfitta interna, priva di elementi base, obbligata a vincere, la compagine rossonera ha invece schiacciato letteralmente gli avversari, apparsi senz'altro inferiori ai padroni di casa.

La vittoria si è decisa a centrocampo, dove i rossi di Bertogna hanno ostentato le manchevolezze più gravi, in particolare la scarsa mobilità di Ulliani, fra l'altro anche estremamente falloso, e dello stesso Bertogna, abile solo nei palleggi, ha permesso a Cesar, Maracich e Quaia di dettare legge filtrando le azioni avversarie e facendo partire sovente, con buone aperture sulle ali, le punte Rocco e Nicovera. I rossoneri hanno commesso anche errori, ma hanno battuto senza possibilità di repliche una squadra composta da raffinati del calcio che, su un terreno perfettamente agibile, avrebbero dovuto spadroneggiare, invece è successo il contrario, Quaia ha assunto le funzioni di regista, riuscendo a prendersi anche la libertà di qualche dribbling elegante per il divertimento del pubblico, accorso numeroso in viale Sanzio.

La Gradese è apparsa anche particolarmente debole nel reparto arretrato, dove nessuno dei terzini, né tantomeno lo stopper sono stati all'altezza della situazione; lo stesso Francini, premiato prima dell'inizio della gara per le battaglie sostenute con la maglia rossonera, non ha reso come eravamo soliti constatare, è stato comunque il migliore del reparto. Da salvare anche Bernabei, l'unico a possedere idee chiare e Botta, pericoloso, anche se sottoposto alla dura marcatura di Pian.

Il San Giovanni ha ripreso dunque la via del successo interno (era dalla prima giornata che tale evento non si verificava) alla grande e, quel che più conta, ai danni di una diretta avversaria nella lotta delle zone basse della classifica. Anche la differenza reti si è così ricomposta entro limiti accettabili, le partite da giocare daranno la possibilità ai ragazzi di Sadar di esprimere la loro gagliardia e portare alfine in salvo una squadra che, in mezzo a mille vicissitudini, ha dimostrato molta vitalità.

Si inizia con un certo caldo e l'arbitro deve spezzettare la gara per i numerosi falli, falli che dimostrano l'importanza della posta in palio e, di conseguenza, il nervosismo dei giocatori (alla fine quattro risulteranno gli ammoniti).

Alla mezz'ora il primo gol: tiro-cross dalla destra di Cesar, Cappelletto esce ma non trattiene, si crea una mischia e Rocco riesce a dare il tocco finale in fondo alla rete. Cinque minuti dopo il punto della sicurezza, fallo di Corbatto su Nicotera lanciato verso il portiere, rigore indiscutibile che il centravanti stesso trasforma. La ripresa segna una pressione solo territoriale della Gradese, alla vana ricerca della rimonta, ma tale insistenza non viene mai concretizzata in azioni pericolose. Anzi, è il San Giovanni a segnare ancora, bel contropiede di Cesar e Nicotera, passaggio finale a Quaia che lascia partire un bolide da posizione angolata che infila Cappelletto.

**Ugo Salvini**

MOLTO CONTENUTO IL PASSIVO DEGLI OSPITI

## Scorrettezze inutili

### Lignano - Cmm Monfalcone 2-0 (1-0)

**MARCATORI: nel p.t. al 22' Mason; nel s.t. al 10' Troja.**

**LIGNANO: Gasparotto; Chiarotti, Bivi; Buran, Martinis, D'Antoni; Mason, Palma, Tabacchi (s.t. Ceretti), Troja, Gregoratti.**

**CMM MONFALCONE: Quattrocchi (20' s.t. Mazzitelli); Kuk, Cotic; G. Gerin, Monticolo (40' s.t. Dean), De Pellegrin; Gregoris, Fogar, Feresin, F. Gerin, Facin.**

**ARBITRO: Pattaro di Chiasells.**

LIGNANO — Il Lignano dopo due giornate di riposo è ritornato alla vittoria con un secco 2-0 senza togliere niente in fatto di gioco agli ospiti, anzi il passivo delle reti per il Monfalcone avrebbe potuto essere ben più pesante.

Il gioco svolto dagli ospiti è stato in parte scorretto, lo dimostrano le espulsioni e ammonizioni che hanno subito. Espulsi per gioco scorretto Gerin II al 25' della ripresa e Gregoris a 3' dalla fine. Ammoniti Gerin I e Fogar; tra le file del Lignano una sola ammonizione: Ceretti, entrato poco prima con il numero 13 in sostituzione di Tabacchi. Gli ospiti rimasti in svantaggio numerico si sono fatti più pericolosi sia per la forza della disperazione o perché il Legnano pago del risultato non ha insistito nell'attaccare.

La prima doccia fredda per i neroverdi è giunta al 22' con un preciso tiro di Mason su cross di Bivi che ha messo subito fuori causa il portiere. Poco dopo è sempre Mason che colpisce di testa un palo e per alcuni minuti il portiere Quattrocchi è stato continuamente bersagliato da insidiosi tiri. Non si sono viste nel primo tempo azioni da gol create dalla squadra ospite. La ripresa inizia con i neroverdi protesi all'attacco ma dopo 10' sono i padroni di casa che consolidano il risultato con una forte fucilata dal limite su tiro di punizione battuto da Troja.

**Enzo Fabrini**

### Pro Aviano - Sacilese 1-1 (0-0)

**MARCATORI: nel s.t. al 16' Gobbato, al 41' Da Re.**

**PRO AVIANO: Bullava; Zorzetto, Marcolin; Gava, Tassan, Moro; Gargani, Vatta, Bortolin, Pitton, Gobbato (30' s.t. De Biagio).**

**SACILESE: Canese; Ortolan, Netto; Colomberotto, Pignat, Palù; Pessot, Giottrea, Da Re, Migotto, Marzocchi (20' s.t. Breda).**

**ARBITRO: Maino di Vicenza.**

AVIANO — Il derby della pedemontana tra Sacilese e Aviano si è concluso con un pareggio che premia più gli ospiti che i locali. E' stata una battaglia entusiasmante e cavalleresca, in cui l'Aviano avrebbe meritato di fare proprio il risultato per il maggior impegno e la carica impressa alle proprie azioni. Innumerevoli sono state le impostazioni, ma l'imprecisione in fase conclusiva è avvenuta sistematicamente. La difesa ospite ha dimostrato una duttilità encomiabile; Netto, poi, insuperato nel controllo di Vatta, con tutti i mezzi, anche quelli non proprio ortodossi. A centrocampo si sono visti ottimi scambi.

**Redolfi**

### Maniago - Tarcentina 1-1 (0-0)

**MARCATORI: nel s.t. al 30' Zuanello, al 43' Zilli.**

**MANIAGO: Geremia; Danelli, Gerolin; Antonini, Roman (31' s.t. Floriduz), Roveredo; Todesco, Gregolin, Mazzoli, Truant, Zilli M.**

**TARCENTINA: Fior; Chizzera, Micoloso; Di Tommaso, Beltramini, Patat; Vuanello, Comuzzi, Paviotti, Degani, Manzutti.**

**ARBITRO: Berti di Portogruaro.**

MANIAGO — Mezzo tiro in porta: siamo al 30' della ripresa e gli ospiti sono già in vantaggio. Sembra retrocessione certa anche perché due occasioni-gol, al 3' e al 44' del primo tempo che avevano per protagonista Truant, venivano buttate al vento.

Ma questa volta un po' d'orgoglio non è mancato e in piena zona recupero, dovuto all'incidente a Roveredo, Zilli pareggiava, accendendo il lumicino delle speranze locali. L'incontro, di per se stesso, è stato condotto dal Maniago, che ha creato le più grosse occasioni per tutto il primo tempo che ha continuato con la stessa musica nella ripresa. Tecnicamente si è potuto vedere solo sprazzi di bel gioco, più dalla parte avversaria, però senza mordente.

**Renzo Rosa**

*LOGICA CONSEGUENZA DI SCHEMI MOLTO RAZIONALI*

## Indiscussa supremazia

### Pro Gorizia - Cormonese 2-0 (1-0)

**MARCATORI: nel p.t. all'11' Michellut; nel s.t. al 30' Cirello.**

**CORMONESE: Medeot; Milotti (Cazzarin), Reali; Canesin, Petruz, Sgubin; Degano, Furlani, Ceglian, Federicis, Ghizzoni.**

**PRO GORIZIA: Calligaris; Tonut, Ranocchi; Santostefano, Acquavita, Chiarvesio; Zuttion, Michellut, Biasig, Interbartolo, Cirello.**

**ARBITRO: Pellizzon di Castelfranco Veneto.**

CORMONS — Battendo la Cormonese con il più classico dei punteggi la capoclassifica Pro Gorizia si è aggiudicata il derby isontino di promozione. Il risultato conferma l'indiscussa supremazia dei goriziani nel massimo campionato dilettantistico regionale. Poiché andiamo testimoniando da circa un anno che la Pro Gorizia è una squadra che conosce la «grammatica» (ottimi valori individuali) applicando perfettamente la «sintassi» (schemi razionali adeguati agli uomini che dispone e quindi realistici e producenti) il superamento della Cormonese non è che una logica conseguenza.

La squadra di Medeot ha giocato una gara accorta. Sotto il profilo tattico non si è mai scoperta più del dovuto, giocando su larghi spazi con manovre corali di apprezzabile fattura tecnica. Dei padroni di casa ciò che più ha impressionato è la grande determinazione che ha sorretto la squadra fino a quando gli ospiti non hanno messo al sicuro il risultato.

L'avvio di gara vede subito un'ottima occasione per la Cormonese con Ghizzoni che ben lanciato in area da Degano impegna Calligaris in una parata a terra. La prima rete per i biancoazzurri è arrivata all'11' con Michellut. L'azione incomincia a centrocampo: la retroguardia passa all'interno destro che con una lunga falcata si libera di Sgubin arrivando da solo davanti a Medeot. Il gol è una cannonata di destro rasoterra che si insacca alla sinistra del portiere.

Nella seconda metà del secondo tempo la cronaca si tinge solo d'azzurro. E' infatti la Pro a regalare ancora qualche spunto di spettacolo al migliaio di tifosi accorsi al comunale. Al 6' Michellut sfonda sulla fascia laterale destra arriva in area e fa passare altri brutti tstanti alla già provata difesa avversaria. Al 20' il raddoppio della Pro che taglia definitivamente le gambe all'undici di Mian. Lo sigla Cirello, trasformando un calcio di punizione per un fallo di mani di Ceglia. Prima del fischio di chiusura ci saranno almeno altre tre occasioni per la capolista ma è il passivo di una partita giocata con sulle spalle la fatica di tre incontri in sette giorni.

**Gianfranco Crisci**

«COPPA PRIMAVERA»

### Friuli V. G. - Trentino mercoledì a Manzano

La rappresentativa regionale allievi del Friuli-Venezia Giulia esordirà mercoledì nell'edizione 1978-79 della «Coppa Primavera», torneo nazionale di calcio. La squadra, affidata a Mario Renosto, affronterà a Manzano con inizio alle ore 15 il Trentino-Alto Adige che nella prima partita di questo girone eliminatorio ha pareggiato in casa con il Veneto (1-1).

Per i regionali, reduci dalla brillante prestazione fornita nel «Torneo Fabbri» disputato a Pieve di Soligo, si tratta di una gara che assume valore determinante per l'ammissione alla fase successiva.

Renosto ha convocato per questo incontro i seguenti giocatori così suddivisi per squadre di appartenenza: Cinello e Modestini (Udinese), Codra (Ronchi), Feroleto e Rodaro (Pordenone), Gallas e Tortul (Medea), Grillo e Mascarin (Cmm San Michele), Martellos (Pro Gorizia), Masarotti (Manzanese), Mason e Stroppolo (Lignano) Rizzotti (Spilimbergo), Tauselli (Mossa) e Tonino (Buiese).

**MARCATORI PROMOZIONE**

13 reti: Ulcigrai (Fontanafredda) e Zuttion (Pro Gorizia);
10 reti: Mansutti (Fontanafredda), Troja (Lignano) e Medeot (Pro Gorizia).

**I RISULTATI**

| | |
|---|---|
| *Pro Aviano - Sacilese | 1-1 |
| *Fontanafredda - Manzanese | 2-0 |
| *Maniago - Tarcentina | 1-1 |
| *Trivignano - Sangiorgina | 1-0 |
| *Pro Cervignano - Isonzo | 1-0 |
| *San Giovanni - Gradese | 3-0 |
| Pro Gorizia - *Cormonese | 2-0 |
| *Lignano - Cmm S. Michele | 2-0 |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pro Gorizia | 22 | 15 | 5 | 2 | 47 | 17 | 35 |
| Pro Cervignano | 22 | 11 | 7 | 4 | 28 | 18 | 29 |
| Pro Aviano | 22 | 10 | 8 | 4 | 27 | 13 | 28 |
| Manzanese | 22 | 9 | 8 | 5 | 31 | 24 | 26 |
| Fontanafredda | 22 | 9 | 8 | 5 | 31 | 25 | 26 |
| Tarcentina | 22 | 7 | 11 | 4 | 19 | 11 | 25 |
| Sacilese | 22 | 7 | 9 | 6 | 28 | 25 | 23 |
| Trivignano | 22 | 3 | 14 | 5 | 12 | 15 | 20 |
| Lignano | 22 | 7 | 6 | 9 | 27 | 38 | 20 |
| Cormonese | 22 | 7 | 4 | 11 | 20 | 24 | 18 |
| Isonzo T. | 22 | 4 | 10 | 8 | 16 | 20 | 18 |
| San Giovanni | 22 | 4 | 10 | 8 | 17 | 27 | 18 |
| Gradese | 22 | 3 | 12 | 7 | 24 | 36 | 18 |
| Sangiorgina | 22 | 3 | 10 | 9 | 12 | 21 | 16 |
| Maniago | 22 | 3 | 10 | 9 | 13 | 22 | 16 |
| Cmm S. Mich. | 22 | 4 | 8 | 10 | 15 | 30 | 16 |

**LE PARTITE DEL 18.3.79**

Sacilese - Fontanafredda
Cmm S. Michele - San Giovanni
Tarcentina - Pro Cervignano
Gradese - Cormonese
Manzanese - Trivignano
Isonzo - Maniago
Pro Gorizia - Pro Aviano
Sangiorgina - Lignano

LA «MEZZA» FESTEGGIA IL SUO DUECENTESIMO INCONTRO

## Doppietta di Ulcigrai

### Fontanafredda - Manzanese 2-0 (0-0)

**MARCATORE: nel s.t. al 1' e al 33' Ulcigrai.**

**FONTANAFREDDA: Visentin; Sarri, Perlin; Bortolini, Tomasini, Rizzotto; Poles (27' s.t. Giol), Castellarin, Masutti, Ulcigrai, Muzzin.**

**MANZANESE: Ruffini; Grazzolo, Passoni; Giorgiutti, Ciocchiatti, Pagnutti; Snidero, Bidoggia, Pellizzari, Cecotti, Colombo.**

**ARBITRO: Baldas di Trieste.**

**NOTE: Ulcigrai ha giocato ieri la sua duecentesima partita con il Fontanafredda in sette anni.**

FONTANAFREDDA — *Con una doppietta di Ulcigrai il Fontanafredda ha battuto la Manzanese ed ha permesso al vecchio leone di raggiungere quota 100 reti con i colori rossoneri. La partita è stata assai bella per il gioco messo in mostra da entrambe le formazioni che non hanno disdegnato di superarsi a vicenda.*

*Nel primo tempo sin dai primi minuti di gioco si intravvedeva la bella giornata di capitan Ulcigrai che già all'8' costringeva il portiere Ruffini a prodursi in un bel intervento deviando il suo tiro sul palo per poi riprendere la palla in due tempi.*

*All'inizio della ripresa Ulcigrai compiva il suo capolavoro: scattava alla perfezione su un lungo rinvio della difesa rossonera, resisteva alla carica del suo controllore e, visto il portiere fuori dai pali, lo beffava con un perfetto pallonetto. Il capitano, sostenuto dal pubblico presente, cercava la sua centesima rete con il Fontanafredda e la trovava poco dopo la mezz'ora.*

*Il merito principale era di Masutti che superati un paio di avversari da appena dentro l'area lasciava partire un gran tiro che superava il portiere e andava sul palo dove, ben appostato, Ulcigrai non aveva difficoltà a realizzare. Nel finale con gli ospiti protesi alla ricerca di una disperata rimonta ancora Masutti cercava la via della rete personale ma il portiere respingeva con un ottimo intervento.*

**Leonardo Pivetta**

CAMPIONATO PRIMAVERA

### Verona - Triestina 1-1 (1-0)

**MARCATORI: nel p. t. al 16' Cinquetti; nel s. t. al 42' Scarel.**

**VERONA: Barban; Guglielmi, Fraccaroli; Leso, Guidotti, Drezza; Cinquetti, Rebonato, Rossi, Vignola, Girelli, Gandini, Zamboni, Zigiotto.**

**TRIESTINA: Bisioli; Zanutel, Milich; Scarel, Cheber, Clemente; Giereani, Persi, Centini, Geissa, Varglien. Basiaco, Rismondo.**

**ARBITRO: Sartori di Cremona.**

VERONA — La Triestina anche sul campo scaligero ha mostrato di essere squadra da trasferta. Gli alabardati si sono battuti con gran determinazione meritandosi ampiamente la spartizione della posta. E' stata una partita tiratissima, un'autentica battaglia condotta a gran ritmo per tutti i 90' da entrambe le compagini.

L'undici di Varglien, anche ancora incompleto, ha saputo riscattare prontamente la battuta d'arresto casalinga di domenica scorsa per mano dell'Udinese. Gli alabardati, in svantaggio dopo soli 16' di gioco per un gol di Cinquetti che dal limite dell'area raccoglieva un pallone calciato dalla bandiera del calcio d'angolo e scaraventava in rete. La Triestina non tardava molto a riorganizzarsi e quindi dava inizio al forcing che si concludeva a 3' dal termine con un gran gol di Scarel che mandava il pallone in rete direttamente su calcio di punizione battuto da fuori area.

### Modena - Udinese 1-0 (1-0)

**MARCATORE: nel p.t. al 34' Sbervegleri.**

**MODENA: Soffritti; Grazia, Ballotti; Colombini, Zazzeri, Misley; Menabue, Maestroni, Sbervegleri, Mecca, Teggi.**

**UDINESE: Modolo; Maguglia, Portelli, Papais, Vivan, Modonutti; Modestini, Bertola, De Agostini, Pozzana (Domenissini dal 33'), Cinello.**

**ARBITRO: Agnelli di Siena.**

MODENA — E' bastata una rete segnata poco dopo la mezz'ora del primo tempo al Modena per aver ragione di un'Udinese che a livello primavera non ha certamente confermato le aspettative del folto pubblico presente accorso allo «Zelocchi» modenese richiamato dal fatto che la compagine bianconera di prima squadra è prima nel campionato di serie B.

Una volta passato in vantaggio, il Modena ha avuto anche la possibilità di arrotondare, nel corso del secondo tempo il successo, ma un po' per l'imprecisione dei propri attaccanti e molto per la bravura del portiere ospite, il risultato è rimasto fisso sull'uno a zero siglato dal centravanti Sbervegleri già autore al recente torneo di Viareggio, nelle file della Fiorentina, di quattro gol.

**L. Mattiello**

GINNASTICA

### Dominio del Chiarbola fra le giovanissime

Nella palestra di via della Ginnastica si sono svolti i campionati regionali di ginnastica artistica riservati alla categoria giovanissime. La manifestazione è stata dominata dalle atlete azzurrobianche della Polisportiva Chiarbola le quali, oltre ad assicurarsi il titolo regionale con Cristina Ferlatti, hanno conquistato il primo posto nella classifica a squadre riuscendo a piazzare ben sei ginnaste nelle prime dieci.

**La classifica:** 1) Cristina Ferlatti (Chiarbola) p. 37.25; 2) Valentina Cimarosti (Sgt) p. 36.65; 3) Pamela Moro (Sgt) p. 36.60; 4) Karen Venturini (Pol. Chiarbola) p. 36.50; 5) Michela Bologna (Chiarbola) p. 36.30; 6) Sonia Raicovi (Chiarbola) e Giovanna Hausbrandt (Sgt) p. 35.90; 8) Sabrina Pasquotti (Ginn. Sacile) p. 35.60; 9) Morena Graniero (Chiarbola) p. 35.55; 10) Erica Prelaz (Chiarbola) p. 35.35.

Alla manifestazione hanno preso parte 51 atlete in rappresentanza di sette società. Questa la classifica per squadre: Chiarbola, Ginnastica Triestina, Ginnastica Sacile, Ginnastica Gorizia, Juvenilia Gorizia, San Vito al Tagliamento e Ginnastica Pordenone.

*SFORTUNATA LA SQUADRA OSPITE*

## Una «grigia» vittoria

### Pro Cervignano - Isonzo T. 1-0 (0-0)

**MARCATORE: nel. s.t. al 12' Simonetti.**

**PRO CERVIGNANO: Prez; Tibald, Schieppati; Pelos, Valussi, Simonetti (s.t. al 43' Rumiel); Medeot, Michelutti, Tarlao, Belviso, Zanette.**

**ISONZO TURRIACO: Bon; Passon, Lanza (al 17' s.t. Biondin); Acquavita, Zorzenon, Anut A.; Lepre, Ulian, Imperatore, Anut E., Biason.**

**ARBITRO: De Ros di Mossa.**

CERVIGNANO — La Pro Cervignano si è aggiudicata i due punti in palio nell'incontro casalingo contro la sfortunata Isonzo Turriaco in una gara che per buona parte ha, per così dire, risentito del grigiore atmosferico che incombeva sulla zona. Infatti, nel primo tempo gli undici di Moretto, scesi in campo con la migliore formazione, pur dimostrando di sapersi muovere con la consueta scioltezza e velocità hanno sottovalutato gli ospiti facendo in diversi casi il loro gioco di difesa e dando degli ottimi spunti al trio tuttofare composto da Acquavita, Imperatore e Ulian.

Ma i giallobiù si sono ravveduti in tempo e nella ripresa hanno sfoderato quella determinazione che ha favorito il bel gol della vittoria realizzato ancora una volta da una testata del capitan Simonetti. Gli isontini dal canto loro hanno offerto ai numerosi tifosi venuti d'oltre Isonzo una dimostrazione di carattere, cercando per tutti i 90' di gioco di rosicchiare quel prezioso punto che avrebbe consentito loro di guardare con meno pessimismo al tramonto del campionato trovandosi essi nelle zone basse della classifica.

Per la cronaca: nel primo tempo al 19' un bel tiro di Simonetti va al lato, al 37' e al 40' gli isontini con Blason e Ulian sfiorano la rete con due analoghi tiri che fanno andare la sfera sul filo della linea bianca; al 42' Imperatore spreca una bella palla offertagli sotto porta da Acquavita. Nella ripresa fa testo al 12' il gol dei padroni di casa: Medeot su rimessa dal calcio d'angolo fa giungere la sfera a Simonetti, che si trova ben piazzato davanti a Bon, e di testa infila bene nell'angolino con una traiettoria imparabile. Al 32' sono ancora i padroni di casa a insidiare la porta isontina: Zanette offre a Tarlao che saetta in porta colpendo la traversa, riprende Medeot che però tira troppo alto.

**Franco Petean**

| | |
|---|---|
| Trivignano | 1 |
| Sangiorgina | 0 |

**MARCATORE: al 27' del p.t. Vago.**

**TRIVIGNANO: Turchetto; Petrello, Moretti; Sclauzero, Contin, Pastorutti; Nadalutti, Cettolo, Moras, Vago, Saccomano.**

**SANGIORGINA: Cecconi; Sangion, Tomba; Zabeo, Favalessa, Nali; Nonis, Morettin, Mazzolo, Sabot, Piccini.**

**ARBITRO: Colognatti di Trieste.**

TRIVIGNANO — Con una splendida rete di Vago al 27' del primo tempo, il Trivignano ha battuto la Sangiorgina, ottenendo due punti importantissimi nei confronti di una diretta avversaria per la lotta per la salvezza. Era una partita che entrambe le squadre dovevano assolutamente vincere, e alla fine l'hanno spuntata meritatamente i locali grazie a una grande determinazione, dote che sarà fondamentale per la fase finale del torneo, che, per quanto riguarda la bassa classifica, si preannuncia incandescente. La partita non è stata molto valida tecnicamente, data l'importanza della posta in palio.

### Notizie in breve

#### Calcio «Province»

Prenderà il via mercoledì il «Torneo delle Province» di calcio per rappresentative locali «under 21» di seconda e terza categoria. Nella prima giornata della fase eliminatoria sono in calendario queste due partite: Udine - Pordenone e Trieste-Cervignano. La selezione triestina giocherà alle ore 20 sul campo di viale Sanzio.

#### Terze classificate le pongiste del Kras

Nell'incontro di ritorno della semifinale della serie A femminile di tennistavolo, disputatosi sabato scorso a Marano presso Napoli, l'Agma Marano ha battuto il Kras di Sgonico con il punteggio di 5-4, qualificandosi così per la finalissima per il titolo. Per il Kras ha totalizzato tre vittorie la solita Sonja Milic, il quarto punto lo ha apportato Neva Rebula. Le ragazze del Kras, vicecampionesse uscenti, si devono così accontentare di un pur prestigioso terzo posto nella massima serie.

#### Si piazzano all'Aquila Pussini e Cavallini

Si è svolto all'Aquila il I criterium nazionale indoor di corsa su pattini. I tre pattinatori della Cavallini - Trieste che vi hanno preso parte, hanno dimostrato di poter gareggiare alla pari con atleti di levatura nazionale e mondiale.

Nella categoria ragazze Elisabetta Pussini ha ottenuto un lusinghiero secondo posto nella velocità e un quarto nella 1300 metri.

Nella categoria seniores Furio Cavallini, non ancora diciottenne, si è classificato terzo nella 10.000 metri, lasciando alle sue spalle campioni del mondo ed atleti azzurri.

Buoni i piazzamenti di Franco Cavallini.

#### WAGNER TRA GLI AZTECS

Il tedesco occidentale Wagner, 29 anni, attualmente sotto contratto con il Panathinaikos di Atene, nel quale ha segnato finora 17 gol, giocherà a partire dal 14 marzo nella squadra americana di professionisti Los Angeles Aztecs.

#### UNIVERSIADI: C A L C I O

L'Italia non sarà presente nel calcio alle prossime Universiadi di Città del Messico. Una proposta in tal senso, che era stata portata avanti dal Cusi e in particolare dal Cus Trieste, non ha trovato favorevole accoglimento.

#### RALLY DEL VINO PORTO

Il Finlandese Hannu Mikkola comanda la classifica provvisoria del rally automobilistico del Vino Porto, una corsa di 2665 chilometri che si concluderà domani.

I Categoria
Girone A

## Immutate le posizioni

### Basiliano - Spal 2-1 (2-1)

**MARCATORI: nel p.t. al 10' Cirella (su rigore), al 15' Felace, al 40' Francescutto (su rigore).**

**BASILIANO: Nobile; Visentini II, Benedetti; Felace I, Fabris I, Fabris II; Visentini I, Passone, Cirella, Felace II, Di Benedetto.**

**SPAL: Zanon; Francescutto II, Versolato; Ventoruzzo, Quattrin, Leandrin; Francescutto I, Danciuzzi, Mazzolo, Petras II, Basso.**

**ARBITRO: Barbuscia di Brescia.**

CORDOVADO — La Spal è stata beffata dalla capolista Basiliano apparsa squadra indubbiamente forte, ma molto pronta a sfruttare le occasioni che le si prospettavano favorevoli. Forse un pari avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dell'incontro che ha visto una Spal premere costantemente l'avversario alla ricerca di un pareggio che, purtroppo per lei, non è venuto.

### Azzanese - Palazzolo 1-0 (0-0)

**MARCATORE: nel s.t. al 15' Colussi.**

**AZZANESE: Zancal; Bolzon, Del Bel, Belluz; Davanzo, Della Bianca, Florean; Mozzon, Danelutti, Colussi, Moro, Zanotto.**

**PALAZZOLO: Rosso; Gazzola, De Candido; Mason, Luvisutti, Vello; Triban, Ostanel, Sumin, Candotti, Miotto.**

**ARBITRO: Beltrame.**

AZZANO DECIMO — Al termine di una partita tecnicamente egregia, l'Azzanese ha conquistato l'intera posta a spese di un Palazzolo ostinato e ben disposto tatticamente. Il gol della vittoria locale porta la firma di Colussi che ha insaccato di testa un calibrato cross, proveniente dalla destra, dell'onnipresente Mozzon. Condotta di gara, facilitato l'arbitraggio, del resto ottimo, del sig. Beltrame.

### Cividalese - Gonars 2-1 (1-0)

**MARCATORI: nel p.t. al 5' Pedren; nel s.t. al 12 Mian, al 42' Moretti.**

**CIVIDALESE: Rizzotti; De Fazio, Cecuttini; Orlando (s.t. Moschioni), Spezzani, Gion; Pedran, Castagnaviz, Assenti, Zaninotto, Mian.**

**GONARS: Nigris; Degano, Vallan; Micelli, Martelossi, Moretti; Raffin, Piani, Di Tommaso, Zanello, Zanier (s.t. Perinot).**

**ARBITRO: Benvenuto di Portogruaro.**

GONARS — La situazione dei gonaresi si è ulteriormente aggravata con la sconfitta subita a opera della Cividalese, che ha cercato i due punti per insediarsi in una posizione di classifica di tutta tranquillità. In apertura di gara è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Luigi Raffin, recentemente scomparso, il quale fu presidente del Gonars dal 1930 al 1935. L'incontro, che ha visto l'impegno di due squadre interessate alla necessità di vincere, ha premiato gli ospiti che, dopo appena 5' di gioco, si sono visti in vantaggio per un malinteso della difesa dei padroni di casa sfruttato da Pedren. Nella ripresa, dopo che Di Tommaso ha colpito l'incrocio dei pali, è venuta la seconda rete per gli ospiti, realizzata da Mian, venutosi a trovare solo davanti a Nigris.

**Luigi Menon**

### Convocati gli universitari

Gli universitari del Cus Trieste che prenderanno parte ai prossimi campionati nazionali universitari, si ritroveranno mercoledì al Villaggio del pescatore dove affronteranno in amichevole, alle 15, una formazione della Triestina. Questi i convocati:

PORTIERI: Scabar (Portuale), Visintin (Lib. Capriva), De Mattia (Inter San Sabba).

DIFENSORI: Filipuzzi (Audax), Finatti (Torviscosa), Pettarin (Cervignano), Muiesan (Stock), De Pellegrin (Cmm San Michele) Bosco (Percoto), Riva (Monfalcone), Clocchiatti (Manzanese).

CENTROCAMPISTI: Posocco (Gajarine), Zanetti (Pro Gorizia), Urizzi (Medea), Cosiovich (Stock), Grezar (Rosandra), Felace (Basiliano), Ramani (San Giovanni), Città (Edile), Gloria (Portuale).

ATTACCANTI: Rossi (Triestina), Pascon (Edile), Zaccaria (Aurisina), Cracovia (Gradese), Nicotera (San Giovanni), Mendella (Muggesana) e Smrekar (Edile).

### Buiese - Comello 2-1 (1-1)

**MARCATORI: nel p.t. al 20' Baldassi, al 42' Di Gioseffo; nel s.t. al 30' Lancini.**

**BUIESE: Duca; Milocco, Forte; Tonino, Turri, Rizzi; Di Gioseffo, Domini, Crivellini, Lancini, Fasiolo.**

**COMELLO: Clemente; Ellero I, Fasiolo; Bastianutto, De Luca, Viezzi; De Agostini, Baldassi, Comello, Ellero II, Fossa.**

**ARBITRO: D'Orlando di Tolmezzo.**

BUIA — Dopo una lunga astinenza i locali sono ritornati alla vittoria battendo meritatamente il Comello al termine di un incontro abbastanza piacevole giocato a un buon ritmo.

Sono passati per primi in vantaggio gli ospiti con Baldassi al termine di un'azione corale. A questo punto i padroni di casa si sono scatenati e hanno preso d'assalto la porta del Comello che al 42' del primo tempo ha dovuto capitolare una prima volta. La rete della vittoria è stata ottenuta alla mezz'ora della ripresa con una bella conclusione di Lancini.

### Cordenonese - Percoto 0-0

**CORDENONESE: Martin; Botosso, Scapolan; Polesel, Mascherin, Turrin; D'Andrea, Santin, Basso, Catell, Manfrè.**

**PERCOTO: Stiligoi; Tedeschi, Pertoldi; Bosco, Pinzini, Ceplle; Ursella, Novello, Squiliace, Trombetta, Kravanja.**

**ARBITRO: Consutti.**

### Brugnera - Sanvitese 4-0 (1-0)

**MARCATORI: nel p.t. al 39' De Stefano; nel s.t. al 3' De Stefano, al 12' De Stefano, al 45' Craffa.**

**BRUGNERA: Brait; Zanon, Peressutti; Bran, Da Ros, Furlan; Ivan, Craffa, Carmelos, De Stefano, Bortolussi.**

**SANVITESE: Comand; Caporusso, Cesco; Giau, Mior, Infanti; Desolati, Giacomini, Primitivo, Driusso, Bernava.**

**ARBITRO: Livoni di Cormons.**

BRUGNERA — Il Brugnera è tornato perentoriamente alla vittoria in virtù di un gioco strettamente superiore. L'innesto di Craffa, centrocampista, e di Di Stefano, attaccante, ha trasformato i locali che hanno dominato i lanciatissimi ospiti di San Vito. Le reti sono state quattro, potevano essere di più o potevano essere anche di meno. Quello che conta è che finalmente i locali hanno un chiaro gioco d'attacco e Di Stefano è l'esecutore finale, almeno da quanto si è visto ieri.

**Luigino Covre**

### Gemonese - U. Nogaredo 2-0 (0-0)

**MARCATORI: n.s.t. al 35' Nassimbeni, al 40' Carnellutti.**

**GEMONESE: Micossi; Capellaro, Baldassi; Esposito, Venturini, Dordolo; Nassimbeni, Piccoli, Carnellutti, Del Bianco, Passoni.**

**UNION NOGAREDO: Bon; Vernava, Ramotti; Cussigh, Paulon, Guizzato; D'Odorico, Butazzi, Martina, Leita, Burel.**

**ARBITRO: Parigi di Aviano.**

NOGAREDO DI PRATO — L'Union ieri ha sbagliato troppo e la Gemonese ne ha approfittato per far sua una partita che fin dalle prime battute la vedeva in difficoltà.

**Nivardo D'Antoni**

### Bertiolo - Flumignano 3-1 (0-0)

**MARCATORI: nella ripresa al 14' Barbetti, al 16' Pavan, al 19' Nicoletta ed al 28' Pavan.**

**BERTIOLO: Pegoraro; Urli, Nicolella; Morelli, Rossi, Puzzoli; Paroni, Meneguzzi, Pavan, Livon (Zanchetta), Rambaldini.**

**FLUMIGNANO: Piu; Zanello, Baron; De Paoli, Sgrazzutti, Malisan; Barbarino, Piani, Infanti, Pittilino, Barbetti.**

**ARBITRO: Bari di Trieste.**

BERTIOLO — Il Bertiolo è tornato alla vittoria casalinga a spese del malcapitato Flumignano. La gara si è vivacizzata notevolmente nella ripresa in virtù di un susseguirsi di spettacolari marcature. Passata a condurre la squadra ospite al 14' con Barbetti, pur pressato da Urli, che non ha avuto difficoltà a trafiggere Pecoraro. Vibrante e immediata la reazione dei padroni di casa che nell'arco di tre minuti capovolgono il punteggio con Pavan in testa e con Nicoletta.

**Renzo Calligaris**

### Girone «A»

**I RISULTATI**

| | |
|---|---|
| *Buiese - Comello | 2-1 |
| *Brugnera - Sanvitese | 4-0 |
| *Cordenonese - Percoto | 0-0 |
| Gemonese - *Union Nogaredo | 1-0 |
| *Azzanese - Palazzolo | 1-0 |
| Cividalese - *Gonars | 2-1 |
| *Bertiolo - Flumignano | 3-1 |
| Basiliano - *Spal | 2-0 |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Basiliano | 22 | 15 | 4 | 3 | 44 | 6 | 34 |
| Gemonese | 22 | 13 | 4 | 5 | 38 | 17 | 30 |
| Azzanese | 22 | 11 | 8 | 3 | 34 | 14 | 30 |
| Union Nog. | 22 | 9 | 6 | 7 | 22 | 19 | 24 |
| Bertiolo | 22 | 7 | 10 | 5 | 21 | 17 | 24 |
| Cordenonese | 22 | 8 | 7 | 7 | 21 | 17 | 23 |
| Cividalese | 22 | 8 | 7 | 7 | 18 | 19 | 23 |
| Comello | 22 | 8 | 5 | 9 | 24 | 14 | 21 |
| Sanvitese | 22 | 5 | 10 | 7 | 19 | 27 | 20 |
| Palazzolo | 22 | 6 | 7 | 9 | 19 | 23 | 19 |
| Cord

I Categoria
Girone B

# Senza tentennamenti la marcia del Portuale

*È USCITA ALLA DISTANZA LA REGOLARE SQUADRA-FARO DEL CAMPIONATO*

## Nella ripresa la zampata

### Portuale-Edile Adriatica 3-0 (0-0)

**MARCATORI: nel s.t. al 14' Pobega, al 24' Di Benedetto, al 31' Pobega.**

**PORTUALE: Scabar; Penco, Mersich; Dilica II, Iugovaz, Degano; Di Benedetto, Debernardi, Pobega, Lenardon (29' s.t. Tesevich), Garofalo. (Barichievich).**

**EDILE ADRIATICA: Toppan; Pannarella, Cernivani; Zucca, Stagni, Florio; Milocco, Città, Ribezzo, Punis, Leghissa. (Paulatto).**

**ARBITRO: Caporal di Aviano.**

Non è stata una gran gara, quella fra Portuale ed Edile, almeno sino a quando i padroni di casa, sornioni per tutto il primo tempo ed estremamente pratici nella ripresa, non hanno sbloccato il risultato al quarto d'ora del secondo tempo, per poi dilagare alla maniera loro abituale. Eppure le premesse per uno spettacolo di primordine c'erano tutte: l'Edile è stata la squadra rivelazione del girone ascendente; il Portuale ha già ipotecato il successo finale, grazie a una regolarità di marcia eccezionale.

Evidentemente un certo rilassamento dei portualini (tre incontri in una settimana, pur coronati da altrettanti successi), nonché l'assenza di entrambe le punte nelle file dell'Edile sono motivi che hanno influito negativamente sull'incontro, almeno dal lato estetico, e il pubblico ha dovuto attendere la resa degli ospiti, per poter applaudire, finalmente, qualche azione degna di nota.

Il motivo dell'incontro è stato alquanto monotono: Portuale attento ad infilare l'avversaria al primo errore; Edile contratta davanti a Toppan. E l'errore più grosso, a nostro avviso, compiuto dagli aziendali è stato quello di non sostituire il capitano Florio, claudicante dal secondo minuto di gioco, specie quando anche il tentativo di rallentare il ritmo della partita è saltato per la rete di Pobega.

Il Portuale, come detto, ha dismutato un primo tempo d'attesa, colpendo spietatamente nel secondo tempo una squadra ormai disorientata e spenta, terminando l'incontro sempre proteso all'attacco, evitando così avventure pericolose alla propria retroguardia, il reparto notoriamente meno solido, nonostante le poche reti subite. Per Russo, evidentemente, la miglior difesa è, a ragione, l'attacco.

Più sbadigli che applausi nella prima frazione di gara e più schermaglie che battaglia sul campo. Due volte Pobega è fermato fallosamente nei pressi dell'area, mentre sull'altro fronte è Milocco il più attivo, fallendo il bersaglio con un angolatissimo diagonale al 25'. Più vivace il gioco alla ripresa delle ostilità. Già al 5' Lenardon compie una magnifica girata al volo che sfiora la traversa di Toppan. Passa il Portuale al 14'. E' Garofalo a destreggiarsi sul settore destro ed a subire il fallo. Lenardon batte la punizione in maniera esemplare: Toppan non può che respingere in tuffo. Irrompe Pobega ed il suo tiro non trova più ostacoli.

Il raddoppio scaturisce da un pregevole scambio fra Di Benedetto e Debernardi. Il tiro dell'ala è preciso e per Toppan non c'è nulla da fare.

Ancora Garofalo è il propiziatore del terzo punto per i locali. Suo infatti è lo spunto e il centro dal settore destro. La respinta degli ospiti è imprecisa ed ancora Pobega s'impossessa del pallone, lo difende da un palo d'avversari e infine lo spedisce a fil di palo sulla destra del portiere avversario.

Timida la reazione dell'Edile, che però al 33' manca col terzino Pannarella la più facile delle occasioni.

**Luciano Zudini**

*SULLA GARA C'È PERÒ UN'«OMBRA»*

## Giallorossi corsari

### Medea-Mossa 4-0 (1-0)

**MARCATORI: nel p.t. al 42' Vrizzi; nel s.t. al 15' Bertogna, al 16' Vrizzi, al 43' Cencig.**

**MEDEA: Politti; Bartussi, Margherita; Cavassi, Cristin, Fabbro; Bertogna, Zambon, Gallas, Vrizzi, Cencig.**

**MOSSA: Nicoli; Tolion, Zamar; Bressan, Grion, Blason; Bevilacqua, Dilena, Princic, Marini, Crasnich (Berloso).**

**ARBITRO: Concina di Trieste.**

MOSSA — Giornata grigia per il Mossa, piegato in maniera reboante da un volitivo e tenace Medea che ha messo assieme il miglior bottino di questo campionato. Ad adombrare il risultato c'è però un episodio verificatosi al 15' di gioco che senza dubbio è stato il motivo più increscioso e forse anche determinante della partita. Il miglior attaccante del Mossa Crasnich, liberandosi da tre difensori, con una delle sue tradizionali finte, veniva dal di dietro brutalmente «calciato» da Cavassi che gli procurava la rottura della caviglia costringendolo a un immediato ricovero ospedaliero. E' stato un fallo da inequivocabile espulsione, punito invece con una semplice ammonizione.

Tralasciando questo episodio il Medea ha giocato una maiuscola partita con azioni veloci e ben organizzate. Al 42', dopo una bella parata di Nicoli e poi dal palo su tiro di Vrizzi, il tempista Cencig coglieva il pallone al volo scaraventandolo in rete. Nella ripresa il Medea consolidava il risultato prima con Bertogna e poco dopo con l'onnipresente e sempre smarcato Vrizzi.

Sul 3-0 il Mossa perdeva ogni residuo di rivalsa. Al 42' la botta finale di Cencig che portava a quattro le reti.

**Aurelio Russian**

### I marcatori

13 reti: Dilena (Mossa);
12 reti: Fontanot (Fortitudo);
11 reti: Starc (Ponziana);
10 reti: Modula (Lucinico) e Pobega (Portuale).

BEN TRE VOLTE I BIANCOCELESTI SONO STATI TRAFITTI

## Incertezze della difesa

### Corno di Rosazzo-Ponziana 3-2 (2-2)

**MARCATORI: nel p.t. al 7' Canazza, al 16' Zucco, al 30' Peressin, al 38' Meiacco; nel s.t. al 22' Peressin.**

**CORNO ROSAZZO: A. Tomat; M. Tomat, Zilio (s.t. Cossutti); Zucco Bon, Zuanella; Peressini, Bernardis, Peressin, Bolzicco, Giorgiutti.**

**PONZIANA: Coronica; Vecchiet, M. Bembo (s.t. Gordini); Cattonar, W. Bembo, Ravalico; Canazza, Maranzina, Starc, Budicin, Meiacco.**

**ARBITRO: Giorgiutti di Santa Maria La Longa.**

*Generalmente, quando in casa si segnano due reti, si dovrebbe avere almeno una garanzia... di pareggio. Il Ponziana, invece, è stato capace di subirne ben tre, gettando all'aria il buon lavoro che la squadra aveva messo a punto in attacco, soprattutto nel primo tempo. Quel che fa più rabbia, è poi il modo come i gol sono stati messi a segno, in quanto almeno due dei tre (se non tutti) erano evitabilissimi e vanno imputati alle incertezze della difesa e soprattutto di un Coronica che anche in altre occasioni, nell'arco della gara, non è parso in forma smagliante. In un momento così delicato per la società, un portiere con un po' più di esperienza fra i pali, sarebbe stato forse più indicato. E Malinverno? Mah, ci si ostina a lasciarlo da parte.*

*Per giustizia, dobbiamo però dire che i padroni di casa, una rete in più l'avrebbero anche meritata e che la fortuna non è stata benevola nei loro confronti, tuttavia certe papere difensive nel calcio si scontano.*

*Dall'altra parte, Peressin, in un Corno molto ringiovanito e gravato da alcune assenze, si è messo a centrocampo ponendo ordine fra le sue file e centrando in due occasioni la porta biancoceleste.*

*Il Ponziana ha aperto le marcature già al 7' con un calcio d'angolo di Canazza che ha sorpreso Tomat, infilandosi direttamente in rete. Le cose sono sembrate mettersi al meglio, ma su un capovolgimento di fronte al 16' la difesa casalinga, un po' allegra e disattenta, è stata costretta a bloccare fallosamente al limite dell'area un avversario per evitare il peggio. Peressin ha toccato per Zucco che ha lasciato partire una bordata che si è insaccata sotto la traversa.*

*Al 30' il Corno è passato in vantaggio con Peressin, sulla cui conclusione Coronica si è trovato fuori posizione. Al 38' i triestini hanno riagguantato la temporanea parità con un'azione movimentata: ha sparato prima dal limite Canazza, servito da Ravalico, e Tomat ha compiuto una vera prodezza deviando in tuffo di pugno; quindi Starc ha ripreso mettendo al centro per Meiacco che ha perforato l'incolpevole portiere da pochi passi.*

*Nella ripresa, al 22' Peressin ha siglato il gol vincente, approfittando di un'incertezza generale della difesa, portiere compreso, mettendo in rete da pochi metri.*

**Fabio Cescutti**

PREZIOSA VITTORIA DEI PADRONI DI CASA

## Risolve Fontanot

### Fortitudo - Aquileia 1-0 (1-0)

**MARCATORE: nel p.t. al 14' Fontanot.**

**FORTITUDO: Blasina; Apollonio, Marassi; Candusio, Brazzati, Pintus; Predonzani, Fontanot, Schipizza, Prestifilippo, Novel.**

**AQUILEIA: Duca; Porcari, Carbone; Benvenuto, Michelin, Gon; Padovan, Vecchi, Montico, Anzanel, Iacumin (Polo).**

**ARBITRO: Zanchetti di Chiasellis.**

MUGGIA — Da due squadre con l'acqua alla gola non c'era da attendersi che una partita di straordinaria povertà tecnica. Quattro ammoniti e un espulso: lotta alla morte, cioè, secondo le previsioni. Ma il tabellino non deve ingannare: Zanchetti, arbitro quasi inappuntabile per le sue decisioni tecniche, nel finale ha forse avuto paura di «bruciarsi» e ha perduto un poco il senso della misura. Così, con polso duro, non ha esitato a distribuire ammonizioni quando qualcuno si esibiva in interventi un po' fallosi. Nel finale ha perfino espulso un giocatore dell'Aquileia, che ha così concluso in dieci il suo sterile attacco nella ripresa.

La situazione delle due squadre giustifica molte cose: la paura di sbagliare e l'ansia di vincere dei locali hanno abbassato il livello di gioco a quote minime e neppure si può dire che il ritmo abbia sopperito alle differenze tecniche. Insomma: contava solo vincere per la Fortitudo e contava solo salvare il pareggio per gli ospiti. Il gioco, quello poteva essere rimandato ad altre occasioni.

Vista la pochezza dell'Aquileia (mancava Stabile), la partita utilitaristica ma non certo brillante della Fortitudo va considerata positiva, anche perché all'infuori del generoso Carbone, nessuno è arrivato alla sufficienza tra gli ospiti, mentre tra i muggesani hanno fatto buona impressione il solito Marassi e gli ottimi Brazzati e Apollonio.

**Livio Carboni**

### Lucinico 1
### San Canzian 1

**MARCATORI: nel s.t. al 15' Del Zotto, al 24' autorete di Calligaris.**

**LUCINICO: Puia; Gabellini, Cancian; Negro, Capotorto, Bertogna; Luisa, Pedroni, Tosoratti, Di Lenardo, Biasion.**

**SAN CANZIAN: Masin; Calligaris, Vittor; Brumat, Sognasoldi, Del Zotto; Vrech, Piemonte, Stabile, Trevisan, Ferro.**

**ARBITRO: Marcuzzi di Lavariano.**

Il Categoria
Girone E

## Lo Zaule rosicchia un punto all'Opicina

### San Marco 0
### Primorje 1

**MARCATORE: nel p. t. al 6' Rustia.**

**SAN MARCO: Balzarini; Giraldi. Minca; Toffanin D., Toffanin R., Rosin; Gerin, Pacor, Zollia, Bonnes, Clon (s. t. Stradi).**

**PRIMORJE: Babuder; Blazina, Huzu; Carmeli, Tomizza, Versa; Sugan, Barnaba, Olivo, Angileri, Rustia.**

**ARBITRO: Fumai di Trieste.**

Il Primorje ha espugnato il campo del Villaggio del Pescatore, approfittando abilmente di una distrazione difensiva dei padroni di casa in apertura di gara. Al 6' di gioco, infatti, Rosin ha permesso a Rustia di impossessarsi di un innocuo pallone e di battere Balzarini.

Vana è stata la reazione dei locali, privi di Stadi e Clementin, i quali per tutto l'incontro hanno cercato di raddrizzare il risultato. Due volte la traversa ha negato il punto rispettivamente a Rosin e a Stradi. Al 10' di gioco l'arbitro non ha ravvisato gli estremi del rigore quando Zollia è stato atterrato in area da Babuder, e non ha concesso la massima punizione nel finale di gara con gli ospiti stavolta a reclamare il vistoso fallo.

### Sovrana 1
### Opicina 1

**MARCATORI: nel s. t. al 10' Vidonis, al 30' Pestrin.**

**SOVRANA: Parovel; Colombo, Verdnik; Ravalico, Godas, Jerman; Visintin, Marchiò, Vidonis, Orto, Tosetto.**

**OPICINA: Stocca; Gaeta, Gherzil (25' del p. t. Rozman); Visentin, Manzon, Surian; Stradi, Pestrin, Privileggi, Vascotto, Colonna.**

**ARBITRO: Valentinuzzi di Monfalcone.**

Pareggio che esprime giustamente i valori del campo fra la solitaria capolista e la Sovrana. I padroni di casa hanno retto degnamente il confronto con la titolata avversaria, andando anche in vantaggio con Vidonis. Il pareggio, meritato, è giunto comunque alla mezz'ora a opera di Pestrin.

Da segnalare un grave infortunio occorso al terzino dell'Opicina Gherzil, che si è procurato la frattura del polso.

### Libertas 1
### Giarizzole 1

**MARCATORI: nel p. t. al 31' Lacota, nel s. t. al 39' Botteri.**

**LIBERTAS: Ulcigrai; Mottica, Francolia; Ellinni, Delise, Daloia; Pugliese, Cigliani (22' del p. t. Bianco), Lacota, Mauro, De Nicolò.**

**GIARIZZOLE: Altin; Modolo, Cannone; Tedeschi, Bossi, Bencich; Macoratti (15' del s. t. Cattonar), Zacchigna, Botteri, Roici, Marino.**

**ARBITRO: Orsini di Trieste.**

Giusto pareggio fra Libertas e Giarizzole, due squadre con opposti problemi di classifica. I biancoscudati di Stulle hanno giostrato meglio nel primo tempo, andando in gol con Lacota alla mezz'ora. Nella ripresa i padroni di casa hanno cercato di contenere la reazione del Giarizzole, in modo da ottenere i due punti necessari per l'inseguimento della capolista Opicina, e hanno opposto valida resistenza fino quasi alla fine, ma al 39' una punizione-bomba di Botteri ha piegato le mani di Ulcigrai.

Il punto accontenta certamente di più i ragazzi di Notaristefano, impegnati nella dura lotta per non retrocedere, mentre la Libertas deve rammaricarsi per aver subito un gol quando ormai era quasi fatta.

### I marcatori

14 reti: Privileggi (Opicina);
10 reti: Botteri (Giarizzole) e Carli M. (Primorec).

### Costalunga 0
### Primorec 0

**COSTALUNGA: Mezzavilla; Coloni, Druzina; Tulliani, Palcini, Bartole (s. t. Macchi); Bussi, Sciarrone, Brainich, Bretti, Sirotich, Furiani.**

**PRIMOREC: Pavatich; Ciuk, Stocca; Skrem, Crissani, Husu; Carli M. I, Mozina, Sgarbul (s. t. Milcovich), Carli B., Carli M. II.**

Pareggio a reti inviolate fra Costalunga e Primorec. I gialloneri hanno premuto costantemente per tutto l'incontro andando anche più volte vicini al gol, offrendo però il fianco al contropiede degli ospiti.

Lo 0-0 può ritenersi dunque sostanzialmente giusto poiché i padroni di casa hanno sbagliato nelle conclusioni, mentre i giocatori di Trebiciano si sono difesi con ordine.

### Zarja 1
### Campanelle 2

**MARCATORI: nel s. t. al 14' Tieri, al 15' Pischianz e al 24' Mauri.**

**ZARJA: Puzzer; Zagar, Frandolich; Franco, Metlika, Samese; Grgic I, Grgic D., Sulcich, Bidussi, Tieri.**

**CAMPANELLE: Rotta; Ribarich, Grassi; Fanigliolo, Consenti, Raguso; Macor, Bon, Castellano, Stefani (22' del s. t. Mauri), Pischianz.**

**ARBITRO: Giadrossi di Trieste.**

Importante successo della squadra di Ottavio Vatta sul sempre difficile terreno dello Zarja di Basovizza. Pur essendo scesa in campo con parecchi giovani, la compagine ospite si è accaparrata l'intera posta in palio sfruttando alcuni errori difensivi della retroguardia avversaria.

La squadra di capitan Metlika, infatti, pur essendo riuscita a sbloccare il risultato al quarto d'ora della ripresa con Tieri non è riuscita a condurre in porto un risultato utile, soprattutto per alcuni sbandamenti difensivi.

**L. Z.**

### Zaule 1
### Grandi Motori 0

**MARCATORE: nel s. t. al 37' Fonda**

**ZAULE: Pausché; Covacich, Veglia; Pregare, Frangini, Cociancich; Bologna, Fonda, Puntin, Rupini (s. t. Bosich), Cafueri. Vascotto.**

**GRANDI MOTORI: Detcla; Giorgi, Zudini; Nardini, Malinari, Piol; Roberti, Panelli (s.t. Mocenigo), Lionetti, Attini, Soccolich.**

**ARBITRO: Smilovoch di Trieste.**

Lo Zaule è stato l'unico inseguitore dell'Opicina a sfruttare il mezzo passo falso della capolista vincendo, anche se solo per un gol di scarto, contro la Grandi Motori, la cui sorte sembra ormai segnata.

I padroni di casa hanno avuto delle difficoltà nel primo tempo, durante il quale la squadra di Ronchi ha contrastato ottimamente le sfuriate del biancoviola.

Nella ripresa invece, gli uomini di Pescatori si sono imposti territorialmente, segnando a pochi minuti dalla fine la rete decisiva.

### Aurisina 1
### Gaja 2

**MARCATORI: nel p. t. al 30' Bolcich e al 35' Krizmancic; nel s. t. al 30' Doglia.**

**AURISINA: Tortolo; Zappador, Perisutti; Braico S., Mercanile, Braico C.; Pertot, Doglia, Zaccaria, Segulin (s. t. Dobrilla) Gergolet. Clacchi.**

**GAJA: Olivieri; Olenik, Grgic; Milkovich, Bolcich, Gabrielli; Vrse, Gregori, Krizmancic, Saule, Carmeli. Cante.**

**ARBITRO: Bon di Villa Vicentina.**

Il Gaja ha colto la sua prima affermazione stagionale inguaiando un'Aurisina autolesionista costringendola in una posizione di classifica preoccupante e tutto sommato immeritata.

Senza togliere nulla al successo dei gialloverdi, va segnalato che la squadra di casa ha malamente sciupato due calci di rigore con Pertot, che ha colpito la traversa, e con Dobrilla, subentrato a Segulin nella ripresa, proprio per dare maggior peso al reparto d'attacco.

### Breg 0
### Rosandra 0

**BREG: Micor; Poropat, Rodella; Dazzara, Dagri, Razem; Samez, Lovrihа, Jez, Coloni, Cigui.**

**ROSANDRA: Dapas; Schettini, Mihelicich; Taddeo, Gulic, Grezar; Tomasi, Picchierri, Ciochese, Corbatti, Kirkmeyer. Morisani.**

**ARBITRO: Rosina di Gorizia.**

Derby di San Dorligo senza vinti, nè vincitori e risultato accolto con più soddisfazione nel clan della squadra ospitante. Grande assente il calcio, anche per il gioco eccessivamente pesante tollerato dal direttore di gara.

Il Rosandra ha cercato con determinazione la vittoria, soffrendo in maggior misura della situazione creatasi sul terreno di gioco.

**RECUPERO ROSANDRA**

Il Rosandra sarà impegnato domani nel recupero contro il Costalunga per il girone triestino del campionato regionale dilettanti di seconda categoria. La partita verrà giocata a San Dorligo della Valle con inizio alle 15.

**TRIESTINA — PONZIANA**

Per il campionato regionale allievi di calcio è in programma domani l'atteso derby stracittadino fra la Triestina e il Ponziana. L'incontro si giocherà alle 16 sul campo di Guardiella.

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| *Portuale - Edile Adriatica | 3-0 |
| Stock - *Ronchi | 1-0 |
| *Torviscosa - Buttrio | 0-0 |
| *Fortitudo - Aquileia | 1-0 |
| *Lucinico - San Canzian | 1-1 |
| Corno - *Ponziana | 3-2 |
| Medea - *Mossa | 4-0 |
| *Pieris - Muggesana | 1-1 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Portuale | 22 | 13 | 6 | 3 | 37 | 10 | 32 |
| Pieris | 22 | 9 | 9 | 4 | 30 | 20 | 27 |
| Corno | 22 | 10 | 6 | 6 | 25 | 18 | 26 |
| Mossa | 22 | 9 | 5 | 8 | 30 | 26 | 23 |
| Edile Adr. | 22 | 6 | 11 | 5 | 32 | 29 | 23 |
| Muggesana | 22 | 7 | 9 | 6 | 19 | 17 | 23 |
| Lucinico | 22 | 7 | 8 | 7 | 22 | 23 | 22 |
| Torviscosa | 22 | 6 | 10 | 6 | 31 | 33 | 22 |
| Ronchi | 22 | 5 | 11 | 6 | 17 | 23 | 21 |
| Aquileia | 22 | 5 | 10 | 7 | 21 | 24 | 20 |
| Medea | 22 | 4 | 12 | 6 | 20 | 26 | 20 |
| San Canzian | 22 | 4 | 12 | 6 | 17 | 24 | 20 |
| Fortitudo | 22 | 6 | 8 | 8 | 23 | 33 | 20 |
| Stock | 22 | 5 | 9 | 8 | 16 | 22 | 19 |
| Ponziana | 22 | 5 | 8 | 9 | 29 | 28 | 18 |
| Buttrio | 22 | 5 | 4 | 13 | 20 | 28 | 14 |

LE PARTITE DEL 18.3.1979

Edile Adriatica - Ronchi
Muggesana - Ponziana
Buttrio - Lucinico
Corno - Mossa
Stock - Fortitudo
San Canzian - Torviscosa
Medea - Portuale
Aquileia - Pieris

GLI OSPITI SONO ANDATI ADDIRITTURA VICINI AL SUCCESSO

## Senza nerbo i granata

### Pieris-Muggesana 1-1 (0-0)

**MARCATORI: nel s.t. al 22' Clama, al 32' Vichi.**

**PIERIS: Bonaldo; Grimaldi, Clemente I; Clama, Visintin, Giordani; Zambon (Sclausero), Malaroda, Sabbadin, Sgubin, Clemente III.**

**MUGGESANA: Ravasini; Oliosi, Varin; Vichi, Dilic, Mamilovich; Busatto, Borroni, Mendella, Lovrecic, Perlangeli.**

**ARBITRO: Boemo di Visco.**

PIERIS — Le due domeniche di sospensione del campionato non hanno certamente giovato al rendimento dell'undici pierissino che questa volta non ha dato il meglio di sé stesso, smentendo così il pronostico che lo dava sicuro vincente.

I pierissini hanno giocato una partita mediocre denunciando stanchezza e un'inspiegabile abulia che hanno influito negativamente al centrocampo specialmente nella ripresa, quando gli ospiti avevano dimostrato di essere più che mai contenti della divisione della posta.

Dei granata nessuno è emerso e tutti hanno fornito una prova indubbiamente inferiore alle possibilità. Comunque contro un'avversaria tenace come la Muggesana il pareggio non è da scartare e il punto racimolato è sempre da considerarsi buono agli effetti della classifica.

Gli ospiti, inferiori ai pierissini nei primi 45' hanno dimostrato nella ripresa una buona coesione riuscendo non solo a riequilibrare le sorti della partita ma anche a tentare in più riprese la ricerca della seconda rete. Si sono distinti tra i muggesani Vichi e Mendella.

**D. M.**

### Torviscosa 0
### Buttrio 0

**TORVISCOSA: Merlo; Regeni, Cescutti; Vianello (s.t. Venturini), Finatti, Filipputti; Moretto, Musiello, Corso, Favaro, Pinos.**

**BUTTRIO: Tami; Lavaroni, Pirotti; Duri, De Bernardo, Monetti; Puntin, Sioni, Mestroni, Di Lena, Pontoni.**

TORVISCOSA — Forse il Torviscosa ha raccolto qualcosa di meno di quanto ha seminato in campo durante i 90 minuti di gioco rimanendo così, ancora una volta, ancorato al doppio zero. Risultato, questo, che potrebbe stonare, ma soltanto in riferimento al gioco che si è visto e che il Torviscosa ha a lungo comandato. E' tuttavia un risultato giusto in rapporto alle conclusioni che le due compagini hanno messo sul piatto della bilancia. Gli undici locali, infatti, ancora una volta hanno dimostrato carenze in fase di realizzazione.

**G. C.**

Il Categoria
Girone F

## L'Itala si avvicina alle prime

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| Itala S. Marco - *Moraro | 1-0 |
| *Torriana - Aiello | 2-0 |
| *Sevegliano - Pro Fiumicello | 0-0 |
| *Romana - Terzo | 0-0 |
| Staranzano - *Juventina | 2-0 |
| *Ruda - Malisana | 4-0 |
| Torre Tap. - *Audax | 7-3 |
| *Villesse - Pro Romans | 1-1 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sevegliano | 22 | 13 | 5 | 4 | 31 | 14 | 31 |
| Romana | 22 | 12 | 7 | 3 | 27 | 13 | 31 |
| Itala S. M. | 22 | 12 | 6 | 4 | 27 | 14 | 30 |
| P. Fiumicello | 22 | 10 | 8 | 4 | 26 | 14 | 28 |
| Torriana | 22 | 10 | 7 | 5 | 32 | 20 | 27 |
| Staranzano | 22 | 9 | 8 | 5 | 25 | 20 | 26 |
| Moraro | 22 | 9 | 8 | 5 | 22 | 18 | 26 |
| Terzo | 22 | 8 | 6 | 8 | 22 | 26 | 22 |
| Pro Romans | 22 | 8 | 5 | 9 | 22 | 21 | 21 |
| Villesse | 22 | 5 | 10 | 7 | 16 | 21 | 20 |
| Ruda | 22 | 7 | 6 | 9 | 26 | 20 | 20 |
| Malisana | 22 | 4 | 11 | 7 | 15 | 27 | 19 |
| Torre Tap. | 22 | 5 | 9 | 8 | 26 | 29 | 19 |
| Juventina | 22 | 3 | 8 | 11 | 17 | 29 | 14 |
| Aiello | 22 | 3 | 4 | 15 | 17 | 42 | 10 |
| Audax | 22 | 1 | 4 | 17 | 24 | 48 | 6 |

LE PARTITE DEL 18.3.1979

Itala S. Marco - Torriana
Pro Romans - Ruda
Pro Fiumicello - Juventina
Malisana - Audax
Aiello - Romana
Staranzano - Sevegliano
Torre Tap. - Moraro
Terzo - Villesse

### Sevegliano 0
### Pro Fiumicello 0

**SEVEGLIANO: Zanuttini; Vidal, Pecini I; Nardini, Soldat (nel s.t. Virginio II) Mischis I, Virginio I, Battiston.**

**PRO FIUMICELLO: Di Just; Medeot; Zuppel; Gentile, Merluzzi, Morsut; Leggieri, Girotto, Giereani, Montagner, Dreas.**

**ARBITRO: Feraioli di Trieste.**

SEVEGLIANO — Una partita molto dura ma non spigolosa, tenuta sempre a freno da un buon arbitraggio, con un Fiumicello che ha dimostrato una certa superiorità territoriale a centrocampo. Le squadre, comunque, si sono accontentate dello 0-0: il Sevegliano dopo il pareggio casalingo conseguito contro la Romana; il Fiumicello perché è riuscito a non incappare in una sconfitta che avrebbe potuto tagliarlo fuori dalla lotta per le prime posizioni in classifica.

Nel Fiumicello hanno giocato nel complesso bene tutti; mentre nelle file del Sevegliano si sono particolarmente messi in luce Nardini e Virginio I.

**P. S.**

### Romana 0
### Terzo 0

**ROMANA: Pin; Kaus, Olimpo; Predonzani, Muner, Trombone; Zoia (Braida), Gratton, Benotto, Valerio, Omizzolo.**

**TERZO: Scarpin; Furlan, Cosolo; Rusolen, Ballaminut, Gragnolin; Stabile (Brach M.), Bidut, Brach A., Bonazza, Pacco.**

**ARBITRO: Degan di Trieste.**

MONFALCONE — Ancora un mezzo passo falso casalingo (il terzo consecutivo) per la Romana, che vede ora pregiudicato il suo cammino nel campionato di seconda categoria. La squadra di Lamesta che, coi favori di un calendario propizio, avrebbe potuto conquistare con netto margine la vetta della classifica, ha disputato ancora una partita opaca, consentendo a un Terzo, volitivo e ben impostato in difesa, di cogliere un insperato nulla di fatto.

I ragazzi di Covaz hanno sostanzialmente ben figurato, contenendo con ordine le disordinate sfuriate dei padroni di casa che, soltanto in rare occasioni, hanno saputo rendersi pericolosi.

**F. Ma.**

### Moraro 0
### Itala S. Marco 1

**MARCATORE: nel s. t. al 32' Calandra (rigore).**

**MORARO: Rigonat; Sturm, Donda I; Michelag, Seculin, Adragna; Formicola, Spazzali, Bizaj, Donda II, Furlan.**

**ITALA SAN MARCO: Sonson; Perco, Lorenzon; Marega I, Maniassi, Pittis; Marega II, Minen, Minjussi, Calandra, Donda.**

### Villesse 1
### Pro Romans 1

**MARCATORI: nel s. t. all'8 Donda e al 16' Moos.**

**VILLESSE: Furlan; Moos, Zonch; Ceschia, Braida, Polentes; Carrara, Boscarol, Zamparo, Rigonat, Folli (Budai).**

**PRO ROMANS: Dessabo; Demartin, Bolzan; Martellos, Todescato, Sgubin; Serino (Minut) Boscarol, Boaro, Donda, Battistutta.**

**CALCIO DILETTANTI**

La rappresentativa regionale dilettanti «under 21» del Friuli-Venezia Giulia incontrerà in amichevole il 21 marzo a San Canzian una selezione di Fiume.

### Torriana 2
### Aiello 0

**MARCATORI: nel p.t. al 33' Travan (rigore); nel s.t. al 18' Zollia II.**

**TORRIANA: Valente; Grion, Bertoli; Zollia I, Tessari, Geromella; Zollia II, Grandi, Mazzucchi (Piagno), Biasion, Travan.**

**AIELLO: Margherit; Pinos, Bertos; Perillo, Bortul, Macoratti; Spagnul, Del Fabbro (Macuglia), Costa, Perin, Pettovello.**

**ARBITRO: Meneghel di Gonars.**

### Audax 3
### Torre Tap. 7

**MARCATORI: nel p. t. all'11' Di Iorio (autorete), al 18' Sirack (autorete), al 25' Tesolin, al 32' Gigante; nel s. t. al 7' Gigante, al 13' Tesolin, al 22' Dal Ben, al 34' Vizzari, al 38' Sabot, al 44' Bazzeo.**

**AUDAX: Di Iorio; Gandolfi, Finazzi; Fortunato, Sirack, Codrig. F.; Olivieri, Pasquali, Tesolin, Zakelj, Vizzari**

**TORRE TAPOGLIANO: Stefanutti; Bazzeo, Bianchin; Gonella, Molmas Calligaris; Cozzi, Garbin (Sverzut), Gigante, Sabot, Dal Ben.**

**ARBITRO: Nussi di Savolon.**

### Ruda 4
### Malisana 0

**MARCATORI: nel p. t. al 10' Laghi; nel s.t. al 7' Tosoratti, al 16' Laghi e al 35' Ballaminut II.**

**RUDA: Ulian; Sgubin, Di Bernardo; Ballaminut I, Portelli, Laghi; Ballaminut II, Sebenico, Politi (Toso), Tosoratti.**

**MALISANA: Bragagnini; Persello, Berini; Scapolo, Battiston, Marson (Selva); Suardo, Allegro, Moro, Mazzero, Riso.**

**ARBITRO: Pilato di Trieste.**

### Juventina 0
### Staranzano 2

**MARCATORI: nel p.t. al 4' Casagrande; nel s.t. al 25' Pugliese.**

**JUVENTINA: Plesnicar; Paucar, Zinn; Cevdek, Medeot, Devetak; Panico, Radicon, Marvin (Nanut), Lepore, Gomischek.**

**STARANZANO: Porciani; Miniussi, Fogar; Recchia I, Sacconi, Piemonte; Logozzo, Pugliese, Milani, Casagrande, Recchia II.**

**TORNEO «BERRETTI»**

Venezia - Triestina 0-0


PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
IMPORTANO • CONFEZIONANO • VENDONO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
COSA SIGNIFICA?
una grandiosa vendita con sconti 50%
possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela
ALCUNI CAPI DELLA PRESTIGIOSA COLLEZIONE '79



Volpe linciata ~~2.900.000~~ L. 1.190.000



Opossum America ~~1.190.000~~ L. 690.000



Opossum Tasmania ~~1.190.000~~ L. 690.000



Agnello lav. Opossum ~~590.000~~ L. 280.000

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
la pellicceria che non teme confronti
MESTRE - VIA PIAVE, 119
Altre Filiali: BERGAMO - FIRENZE - MILANO - VICENZA - ROMA

# Pallamano: distanze immutate tra Volani e Cividin

VERDEBLÙ DA DOMINATORI SUL CAMPO DI BOLZANO

## Un saggio di gran classe

BOLZANO — Dove il Volani aveva faticato, ma era riuscito ad imporsi grazie alla manica larga di dodici rigori in suo favore, la Cividin invece è passata da dominatrice offrendo un vero saggio di pallamano moderna, efficace e irresistibile. Ne sono rimasti sorpresi e colpiti gli stessi giocatori della compagine di Rovereto che hanno tifato Loacker nella speranza di cucire in anticipo sulle proprie maglie quello scudetto che proprio non è dato per scontato in favore del Volani.

- La Cividin era segnalata quasi in crisi e qualcuno aveva malignato che non tutto filava per il verso giusto in seno alla squadra. Le recenti squalifiche, inoltre, avrebbero potuto dare uno scossone negativo al morale della squadra. I verdeblù hanno risposto sul campo come si addice ai campioni. Ha vinto la squadra intera, anche se le lodi si sprecano per Manzin, portiere attentissimo, e per il cannoniere Pischianz il quale, dopo un inizio incerto è esploso nel secondo tempo con una «cinquina» di reti che hanno messo in ginocchio i padroni di casa. La partita inoltre è stata eccellente anche dal punto di vista tecnico.

I triestini non si sono trovati a disagio nemmeno per le condizioni ambientali (campo all'aperto, partita in notturna e due soli gradi sopra zero) e hanno ovviato con un piccolo stratagemma alla squalifica del loro allenatore. Lo Duca si è improvvisato... giornalista e ha impartito ordini tramite l'infaticabile medico sociale Pastorelli.

La Cividin si è presentata subito con un parziale di 4-0, merito di Miljak (rigore), Sivini, Scropetta e ancora Miljak. Il Loacker aveva una buona reazione e si portava a ridosso degli ospiti che allungavano nuovamente in modo da concludere sul 10-7 alla fine della prima mezz'ora di gioco. Nel secondo tempo un leggero calo dei triestini permetteva al potente Neuner di firmare il momentaneo pareggio. Lo Duca, molto accortamente faceva marcare a uomo Neuner e la Cividin, ottima in attacco per merito di Pischianz, e praticamente imperforabile in difesa dove Andreasic, Calcina e Scropetta si superavano in un lavoro massacrante, allungava indiscutibilmente. Eccellente pure il giovane Bozzola, abile in fase offensiva e prezioso in quella difensiva. Non va dimenticato inoltre il regista Sivini, buon cervello della squadra. Da segnalare ancora che Miljak è stato guardato a vista dallo straniero della Loacker, il polacco Przjbecki, ma la mossa non è servita, dato il grosso «collettivo» dei triestini.

D. B.

### Cividin-Loacker 24-16 (10-7)

CIVIDIN: Manzin; Cumbat, Sivini 1, Pischianz 5, Andreasic 4, Pisani, Miljak 6, Calcina 2, Gerebizza, Scropetta 3, Bozzola 3.

LOACKER: Klemera; Dalvai 2, Glus, Prizjbecki 2, Runer 2, Podini 2, Widman 3, Neuner 5, Falk, Estfeller.

ARBITRI: Mancini e Prastaro di Roma.

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| Cividin - *Loacker | 24-16 |
| Banco Roma - Forst | 19-18 |
| Mercury - *Albatros | 23-14 |
| Fippi - Edilarte | 25-17 |
| Volani - Eldec | 27-11 |
| La Rapida - *Ruggerini | 16-15 |
| Campo dei Re - Tacca | 19-16 |

LA CLASSIFICA — Volani p. 34; Cividin 33; Rapida 28; Banco Roma e Loacker 23; Forst 21; Fippi 20; Tacca 17; Campo dei Re 14; Mercury 12; Eldec 11; Ruggerini 7; Albatros 5; Edilarte 4.

PALLAMANO - SERIE «C»

### Inter Aurisina - Parma 21-11 (9-3)

INTER AURISINA: Tossi, Callegaris, Tremul 6, Paskulin 3, Tessarolo 1, Piccione, Voltolina 1, Laurini 1, Bogatec, Grio 7, Bortolotti 2, Fortunati.

PARMA: Baracca, Bonazzi 5, Mordacci, Pavarani, Tisseri, Longarini 1, Lasagni, Varacca 1, Bertolini 1, Ramacciotti 2, Zanichelli 1, Weri 1.

ARBITRI: Vigliotta e Luongo.

AI CAMPIONATI ASSOLUTI PRIMAVERILI DI NUOTO

## Conferme e rivelazioni

ROMA — Dopo i trenta record (assoluti, juniores e ragazzi) migliorati nelle prime due giornate, le gare dell'ultima giornata ne hanno fatto registrare uno solo, quello della Roma nuoto che, nella staffetta 4x100 mista donne, ha stabilito il nuovo primato italiano di società.

Marcello Guarducci ha riscattato le precedenti prestazioni poco convincenti aggiudicandosi la finale dei 100 s.l. di fronte al protagonista di questi campionati, Paolo Revelli, che in tutto ha conquistato sei titoli (quattro individuali e due in staffetta) tenendo così fede alle previsioni della vigilia. Ennesimo successo per Roberta Felotti che, dopo i 200 e i 400, si è aggiudicata d'autorità anche gli 800 stile libero, mentre nei 100 ha vinto Cinzia Savi - Scarponi precedendo la Galimberti

Carlotta Tagnin confermandosi la migliore specialista del momento si è aggiudicata la finale dei 200 rana bissando così il successo ottenuto sui 100. Gli altri titoli sono stati vinti da Cesare Fabbri nei 200 rana, da Federico Silvestri nei 1500 (il primatista italiano Quadri è giunto solo terzo), mentre la 4x100 mista uomini è stata vinta dalla Nuoto 2000.

In sostanza questi campionati italiani primaverili hanno confermato che il nuoto italiano sta attraversando un momento particolarmente felice. I prossimi impegni verificheranno se i protagonisti di queste giornate (Revelli, Bellon, Felotti, Savi - Scarponi e Tagnin) sono in grado di farsi rispettare anche in campo internazionale.

Una vera e propria pioggia di record era stata registrata nella piscina di 50 metri del Foro Italico nella seconda giornata dei campionati primaverili. Sette volte sono stati infatti ritoccati i primati assoluti di varie specialità (cinque individuali e due in staffetta) ed il ruolo di protagonista era stato assunto da Paolo Revelli. Il nuotatore romano ai due titoli della prima giornata, aveva infatti aggiunto altri tre successi, due individuali e uno in staffetta, e in tutte e tre le circostanze si era trattato di record italiano. Revelli si era aggiudicato i 200 misti, i 200 farfalla e aveva sospinto al successo i suoi compagni della «De Gregorio» nella staffetta 4x200 stile libero, mentre Roberta Felotti, confermandosi la numero uno in campo femminile, aveva vinto i 400 stile libero cancellando il record italiano di Novella Calligaris che resisteva da sei anni.

NEL RALLY DEL PORTOGALLO PER IL MONDIALE MARCHE

## Dominio delle Ford Escort

LISBONA — Un netto successo della «Ford Escort» ha siglato il rally automobilistico del Portogallo, terza prova del campionato mondiale marche. La gara è stata vinta dal finlandese Hannu Mikkola, con lo svedese Arne Hertz quale «navigatore», davanti agli svedesi Bjorn Waldegaard-Hans Thorszelius. Le due «Ford Escort» sono state separate da uno scarto di 2'44" a favore del finnico. Al terzo posto la «Toyota» dello svedese Andersson e del britannico Liddon davanti alla «Datsun» degli inglesi Dawson-Holmes.

Il successo di Mikkola è stato schiacciante essendo stato il finlandese al comando della prova fin dalla prima giornata. L'ultima frazione, comprendente tre prove speciali, è stata una formalità per il finnico che ieri aveva 3'51" su Waldegaard e si è limitato nel finale a controllare il ritorno del compagno di scuderia. Il rally è stato interessante soltanto nella prima tappa, fino alla settima prova speciale, vale a dire fino al ritiro del francese Bernard Darniche, su Lancia Stratos Chardonnet. Al momento dell'abbandono, infatti, il francese precedeva Mikkola di 31" e Waldegaard di oltre un minuto.

Classifica finale del rally del Portogallo: 1) Hannu Mikkola (Fin) - Arne Hertz (Sve) «Ford Escort» in 9 ore 13'52"; 2) Bjorn Waldegaard - Hans Thorszelius (Sve) «Ford Escort» a 2'44"; 3) Ove Andersson (Sve) - Henry Liddon (GB) «Toyota» a 21'08"; 4) Andy Dawson - Malcolm Holmes (GB) «Datsun» a 47'45"; 5) Carlos Torres - P. De Almeida (Port) «Ford» a 51'57"; 6) Harald Demuth - A. Fischer (Rft) «Audi» a 52'45"; 7) Fred Kittulinsky - Schageri (Sve) «Audi» a 1.38'46"; 8) Jose Santos - A. Tristao (Port) «Opel» a 2.18'18".

### Anche Vezzoli ha perso il titolo

VALLADOLID — Lo spagnolo Carlos Hernandez ha conquistato il titolo europeo dei pesi leggeri junior battendo il detentore italiano Natale Vezzoli per k.o. tecnico alla quarta ripresa.

Una settimana davvero nera per il pugilato italiano: con le sconfitte di Mattioli, Traversaro e Vezzoli.

CORSA CAMPESTRE

### Zarcone tricolore - Lena (jun.) terzo

FIRENZE — Due siciliani, Luigi Zarcone e Margherita Gargano, si sono imposti fra i seniores nei campionati assoluti di corsa campestre svoltisi alle cascine, ai quali hanno partecipato complessivamente 1800 concorrenti provenienti da quattrocento società italiane e dalle rappresentative della Polonia e della Nuova Zelanda.

La corsa maschile è stata vinta da Malinowski, davanti a Zarcone.

Nella categoria juniores il goriziano Sergio Lena ha conquistato la medaglia di bronzo.

CICLISMO

### Baronchelli al comando nella Tirreno - Adriatico

PAGLIETTA — Vittorio Algeri si è aggiudicato la seconda tappa della Tirreno - Adriatico, Cassino - Paglietta di chilometri 200, percorrendo la distanza in cinque ore 19'3". Algeri si è imposto, in fotografia, a Mario Beccia, mentre leggermente più staccati sono arrivati Saronni, De Vlaeminck, Dusi e Baronchelli che conserva il comando della classifica generale, con 24 secondi di vantaggio su Saronni e Moser, 25" su Panizza (che aveva vinto la prima tappa) e 30" su Knudsen.

A MESTRE

### Panatta sconfitto nella sfida con McEnroe

VENEZIA — Oltre cinquemila persone hanno assistito al palazzetto dello sport di Mestre ad una sfida tra Adriano Panatta e l'astro nascente del tennis mondiale John McEnroe, quarto nelle classifiche mondiali. L'incontro non ha tradito le aspettative: si è assistito ad un tennis spettacolare, veloce e rapido nel susseguirsi dei colpi. L'americano si è aggiudicato l'incontro per due set a uno (6-3, 3-6, 6-4).

COPPA DEL MONDO

### Christa Kinshofer prima nel gigante

HEAVENLY VALLEY — La tedesca occidentale Christa Kinshofer ha vinto lo slalom gigante di Heavenly Valley, valevole per la coppa del mondo femminile di sci. Al secondo posto Hanni Wenzel (Liechtenstein) e l'altra tedesca occidentale Irene Epple.

### Al norvegese Braa la Coppa di fondo

HOLMENKOLLEN — Gli italiani Giulio Capitanio e Maurizio Da Zolt si sono classificati rispettivamente, sesto ed ottavo nella prova dei 50 chilometri, conclusiva della Coppa del mondo. Ha vinto il norvegese Oddvar Braa, che si è aggiudicato anche la coppa.

NORVEGIA: PRIMUS

L'italiano Roberto Primus si è classificato 31.o nella 15 chilometri del festival del fondo vinta dallo svedese Wassberg. La sovietica Raisa Smetanina si è aggiudicata la cinque chilometri femminile.

FORESTALI E FIAMME GIALLE I PROTAGONISTI

## Fondo in Valcanale

TARVISIO — Il centro sportivo forestale, con Giampaolo Rupil (vincitore della marciacorta 1979), Osvaldo Reheman e Daniele Doriguzzi, ha vinto la ventiseiesima edizione del Trofeo Divisione Julia, gara di staffetta tre per otto, che si è svolta sulle nevi della Valcanale. Vi hanno partecipato 34 staffette militari e civili con la presenza di fondisti a livello nazionale.

Il centro sportivo forestale, già vincitore della scorsa edizione, ha avuto in Rupil e Reheman i due fondisti che hanno ottenuto i migliori tempi nelle loro frazioni, il primo in 21'04"7 e l'altro in 22'02"2. Il miglior tempo della terza frazione è stato ottenuto dall'azzurro Renzo Chiocchetti (21' e 59"1) delle fiamme gialle di Predazzo, squadra classificatasi seconda.

**Questa la classifica:** 1) Centro sportivo forestale (G. Rupil, Reheman, Doriguzzi) 66' e 19"5; 2) Fiamme Gialle Predazzo (Vitalini, Guadagnini e Chiocchetti) 66'39"9; 3) Fiamme Gialle B (Zanon, Andrich, Pradel) 70'38"2; 4) Guardie di Finanza Udine (Valbusa, Piller, Cocco) 71'23"3; 5) Centro sportivo forestale B (P. Rupil, Zangrandi, Mascherona) 74'04".

Le Fiamme Gialle si sono prese la rivincita nella quarta edizione della staffetta alpina del Monte Lussari, gara in tre fasi con in palio i trofei Gianni Beltrame e Mario Michelotti, organizzata dall'Us Camporosso, dalla brigata alpina Julia e dalle Funivie del Lussari Spa, che hanno curato la preparazione delle piste. La gara, una delle poche del genere in Italia, era organizzata in tre fasi: la prima di fondo su piano, la seconda di fondo in salita, da Camporosso a Monte Lussari, per un dislivello di 1000 metri, e la terza di discesa da Monte Lussari a Camporosso. Vi hanno partecipato 46 squadre composte di tre elementi l'una, uno per ogni fase della gara.

**Questa la classifica finale:** 1) Fiamme Gialle di Predazzo (Guadagnini, Chiocchetti, Perot) 71'34"4; 2) Cs forestale (G. Rupil, Reheman, Erlacher) 74'04"3; 3) V legione Guardia di Finanza B (Valbusa, Cocco, Taddei) 78'38"9; 4) Guardia di Finanza A (Bron, Piller, Tach) 80'10"3; 5) Us Aldo Moro (Di Centa, Puntel, Casanova) 82' e 21"7.

### totip

| | | |
|---|---|---|
| 1.a CORSA: | Mirosel | X |
| | Beaumarcos | X |
| 2.a CORSA: | Designata | 1 |
| | Solferino | 2 |
| 3.a CORSA: | non valida | |
| 4.a CORSA: | Hallali | 2 |
| | Sansone | 1 |
| 5.a CORSA: | Zigolo | 2 |
| | Diritto | 1 |
| 6.a CORSA: | Fisima | 1 |
| | Rivignano | 2 |

Nella zona nessuna vincita con punti dieci: si sono avuti 21 nove, di cui 13 a Trieste, 3 a Cividale del Friuli, 3 a Udine e Monfalcone, uno a Gradisca. In tutta Italia sono stati registrati 27 dieci e 605 nove. Ai vincitori con punti dieci spetteranno lire 2.862.627, a quelli con punti nove lire 81.300.

### Zhirov al comando della Coppa Europa

JAHORINA — Il sovietico Alexandre Zhirov ha vinto lo slalom speciale di Coppa Europa maschile di sci svoltosi a Jahorina, in Jugoslavia, precedendo in classifica l'austriaco Manfred Brunner e lo statunitense Billy Dorris. Zhirov si è portato al comando della classifica europea dello slalom e al secondo posto di quella generale di Coppa Europa alle spalle del norvegese Halsens che ieri ha abbandonato per caduta. Il migliore degli italiani è stato Carlo Trojer, settimo.

HOCKEY SU PISTA: PREZIOSO PAREGGIO PORDENONESE - IN «B» BATTUTA IN CASA L'UST RENANA

## «Colpaccio» della Goriziana ai danni del Novara

**Risultati a sorpresa nella decima giornata del campionato di serie «A» di hockey su pista. Risultati di cui si avvantaggia il Follonica, che battendo per 5-2 i campioni d'Italia del Trissino, passa a condurre la classifica da solo e con tre punti di vantaggio. Perde clamorosamente il Novara con la Goriziana e perde anche il Laverda Breganze con il Bassano.**

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Bassano - Laverda Breganze | 4-3 |
| Follonica - Trissino | 5-2 |
| Forte dei Marmi - Lodi | 3-2 |
| Giovinazzo - Viareggio | 3-3 |
| Goriziana - Novara | 5-4 |
| Monza - Pordenone | 2-2 |
| Corradini - Castiglione | 4-5 |

CLASSIFICA: Follonica 16; Novara e Trissino 13; Laverda Breganze, Monza e Giovinazzo 12; Lodi, Pordenone e Forte dei Marmi 9; Viareggio e Goriziana 8; Corradini 7; Bassano 6; Castiglione 5.

### Monza - Piennetré 2-2

MARCATORI: al 9'50" Leste, al 12'20" Villani, al 17'50" Kalik; nella ripresa al 6'55" Villani su rigore.

MONZA: Monesi, Musetti, Casiraghi, Calloni, Villani, Citterio, Ghibaudi, Franchi, Mazzoletti, Biava.

PIENNETRE': Vaccher, Fagotto, Kössler, Dall'Acqua, Sicignano, Toffolon, Leste, Kalik, Pellegrini, Battistella.

### Goriziana - Novara 5-4 (3-2)

MARCATORI: Brandolin 7'10", Figar 15'25", Battistella 16'37", Lepore 23'54", Battistella 24'08", Fona 1'43", Fraley 6'19", Perok 23'56", Borrini 24'51".

GORIZIANA: Barbangelo, Fraley, Brandolin, Lepore, Figar, Perok, Vidoz, Nassiz, Giardini.

NOVARA: Fontana, Borrini, Olthoff, Battistella, Fona, Rollino, Nanotti, De Grandis, Mancin, Arlo.

ARBITRO: Pancani di Pistoia.

GORIZIA — Niente da fare, ancora una volta, per il titolato Novara capoclassifica, sulla pista isontina. Da quando la Goriziana è in serie A, i piemontesi, in campionato, a Gorizia, non sono mai riusciti a vincere. L'aggressività e la velocità dei biancocelesti, hanno avuto ragione di un quintetto che, superiore indubbiamente per tecnica, non è riuscito a contrastare gli avversari sul piano del ritmo. La Goriziana si è imposta al novaresi sfruttando proprio la differenza generazionale che la separa dagli antagonisti. L'esperienza e la classe dei Fontana, Battistella, Fona e Olthoff, in campo con Borrini dal primo all'ultimo minuto, nulla hanno potuto, nonostante il massimo impegno, contro l'esuberante freschezza e la grinta della linea verde goriziana, che ha avuto un punto di riferimento nel sempre positivo Perok.

La Goriziana è partita a testa bassa, senza dar segno di timori reverenziali, e al 7' ha colto il suo primo centro con Brandolin. Al 15' il raddoppio da parte di Figar. Magistrale la replica di Battistella, al 16', che dal centro dell'area, spalle alla porta, ha insaccato voltandosi nell'angolo alla destra di Barbangelo. Il Novara ha insistito al contrattacco con tiri da lontano di Fona, ma è stata la Goriziana a passare di nuovo, a un minuto dal termine del tempo. I novaresi hanno protestato sostenendo che la palla non aveva varcato la linea di porta, ma l'autoritario Pancani ha convalidato. Pochi secondi dopo, comunque, Battistella, ha ristabilito la situazione, uscendo di forza da una mischia. Il Novara ha pareggiato al 2' della ripresa con un diagonale angolatissimo di Fona, ma già al 6', dopo una lunga offensiva dei locali, Fraley ha riportato in vantaggio i goriziani.

Nel finale la Goriziana si è difesa a denti stretti dal veemente serrate degli ospiti, finché, a un minuto dal termine, mentre il Novara era tutto proteso in avanti, Perok si è involato in contropiede a dare l'ultima amarezza a Checco Fontana. Approfittando della superiorità numerica per la seconda espulsione decretata da Pancani nei confronti di Brandolin, il Novara è riuscito a passare a 9" dal termine con Borrini, troppo tardi comunque per rimontare la residua rete di svantaggio.

Giancarlo Bulfoni

### Marzotto - Triestina R. 4-3 (2-1)

MARZOTTO: Grigolato, Lovato, Cocco, Pretto 3, Fin 1, Cenzi, Densi, Trettenero, Franceschi, Passerò.

TRIESTINA RENANA: Mari, Basiacco, P. Schinaia, F. Schinaia 2, Bono, Ritossa 1, Nocera, Molendi, Tomasini, Bergot.

Doveva essere una festa di sport: l'esibizione di pattinaggio artistico a cura della Gmi-Itc-Cmi, la presentazione del gruppo skateboard dell'Ust, il gemellaggio con l'Hc Garcia Isabel di hockey su prato. E invece...

La Triestina Renana indubbiamente si è trovata di fronte un avversario molto più forte di quanto si potesse prevedere alla vigilia, ma stava lottando alla pari alla ricerca della vittoria, sfruttando tutte le armi a sua disposizione. Trovatasi ben presto sotto di due gol, siglati da Pretto, che poi risulterà il mattatore della partita, la squadra di Martellani ha reagito, sostituendo innanzitutto Basiacco e Bono con Nocera e Ritossa e le cose hanno subito assunto un aspetto totalmente diverso; tanto che al 5'43" della ripresa i padroni di casa si riportavano sulla parità grazie a una marcatura di Ritossa. Sul 2-2 l'incontro era tutto da vedere, ma a questo punto l'arbitro Bianchi ha voluto fornire un assolo del carnevale per il quale va famosa la sua città, fischiando a sproposito, con danni maggiori per i rossoalabardati.

Le cose, in campo e sugli spalti, si sono alquanto complicate, con scontri molto duri sul rettangolo di gioco e «discese» verso lo stesso di alcuni tifosi trattenuti a stento. Nonostante il nuovo passivo di due gol i rossoalabardati sono partiti ugualmente alla riscossa riducendo in 19 secondi lo svantaggio a una sola rete. Nulla da fare comunque negli ultimi minuti, anche perché il nervosismo accumulato ha annebbiato le idee a qualche giocatore.

Un vero peccato perché questa sconfitta interna non ci voleva, Martellani ha però avuto la dimostrazione tangibile di avere a disposizione una rosa combattiva e pronta a lottare in ogni situazione, il torneo è appena iniziato, le occasioni per rifarsi ci sono e, con qualche ritocco nel reparto difensivo, la Triestina Renana potrà dare le soddisfazioni che tutti si attendono. I migliori, Mari e Piero Schinaia fra i rossoalabardati, Grigolato e Pretto fra gli ospiti.

Ugo Salvini

### Adsanos - Ferroviario TS 1-1 (1-1)

ADSANOS: Artico (Polesello), Pilot 1, Lenardi, De Mattia, Antonini, Zucchiatti.

FERROVIARIO: Parasucco (Rubesa), Susic, Roselli, Tirello 1, Ramani, Furlan, De Angelini.

ARBITRO: Bertuccelli di Viareggio.

PORDENONE — Un pareggio che lascia soddisfatte entrambe le formazioni. Le due squadre hanno dato vita ad un incontro piacevole, combattuto sul piano agonistico, fatto di azioni veloci con pericolose azioni offensive da ambo le parti e rapidi capovolgimenti di fronte. L'Adsanos, al suo debutto casalingo, reduce dalla pesante sconfitta subita a Bassano e per questo atteso ad un pronto riscatto, ha offerto una prova convincente. In particolare, la formazione allenata da Francesco Sicignano, scesa in pista molto concentrata, ha evidenziato un buon gioco d'assieme e ben poche sono state le palle sciupate dai biancorossi.

Forse, insistendo con una maggiore determinazione in fase offensiva, i padroni di casa (che hanno fallito nella ripresa, su contropiede, due facili occasioni), avrebbero potuto assicurarsi il successo pieno. Il Ferroviario che si è visto al Palmarmi è apparso quintetto di tutto rispetto, dalla solida impostazione, capace di esprimere un gioco valido e dinamico.

SERIE «B»

I RISULTATI

| | |
|---|---|
| Adsanos - Ferroviario | 1-1 |
| Triestina - Marzotto | 3-4 |
| Thiene - Montegrappa | 11-2 |
| Rot. Novara - Seregno | 3-5 |
| Hc Lodi - Vercelli | 3-5 |

LA CLASSIFICA — Marzotto e Vercelli p. 4; Ferroviario 3; Thiene, Rot. Novara, Seregno e Montegrappa 2; Adsanos 1; Triestina e Hc Lodi 0.

## Sui campi di rugby

### Serie A

Il campionato di rugby prosegue all'insegna della Sanson. Nella sesta di ritorno, delle squadre che compongono la «élite» del torneo, soltanto la capolista rodigina ha colto la vittoria battendo in casa il Petrarca per 12-4 e incrementando così il suo vantaggio sulle più prossime rivali in graduatoria. Ora la squadra di Rovigo ha sei punti di margine sulla Cidneo, fermata in casa... dal mancato arrivo del Reggio Calabria. I bresciani quasi certamente avranno partita vinta per 6-0 a causa del farfait dei reggini che domenica dovrebbero recarsi a Rovigo per il proibitivo recupero con la Sanson. Lo scarto tra la capolista e la squadra lombarda dovrebbe così rimanere nelle dimensioni di sei lunghezze.

RISULTATI

Parma-Amatori 16-8
Ambrosetti-Pouchain 18-7
Palatina-Savoia 31-6
Tegolaia-L'Aquila 12-9
Algida-Benetton 10-6
Sanson-Petrarca 12-4
Cidneo - Reggio Calabria non disputata per mancato arrivo della squadra calabrese

LA CLASSIFICA: Sanson punti 33; Cidneo 27; Benetton, Petrarca e L'Aquila 26; Algida 24, Tegolaia 18; Ambrosetti e Parma 16; Savoia 14; Pouchain 13; Amatori 11; Palatina 10; Reggio Calabria 2;

Reggio Calabria due partite in meno; Sanson e Cidneo una in meno.

RUGBY - TROFEO FEDERALE

### Vite d'Oro - Calvisano 28-0 (9-0)

MARCATORI: al 15' meta di Davies trasformata da Toso; al 28' calcio piazzato di Toso; 44' calcio piazzato di Toso; al 54' Meta di Basalisco trasformata da Toso; al 65' meta di Davies; al 75' meta di Basalisco trasformata da Toso.

VITE D'ORO: Toso, Basalisco, Deganutti, Asti, Zilli, Price, Romanello, Occhialini, Davies, Nocino, Vidon, Copotti, Fornasir, Del Fabbro P., Del Fabbro D.

UDINE — Grazie ad una ottima prestazione del collettivo la Vite d'oro è riuscita a conseguire con un punteggio sonante i primi due punti nel torneo federale: ne ha fatto le spese quella che viene un po' considerata la «bestia nera» dei padroni di casa, il Calvisano, reduce da due vittorie consecutive, e contro la quale la squadra friulana aveva perso entrambi gli incontri di campionato.

Disputando forse il più bell'incontro della stagione i bianconeri, schierati in campo con una formazione quasi rivoluzionaria che vedeva il gallese Price in apertura al posto dell'infortunato Franzil, ed il giovane Asti con il numero di Price, sono riusciti a sorprendere la strenua difesa del Calvisano, mettendo a segno ben quattro mete, tre delle quali sono scaturite da azioni alla mano condotte da sei giocatori.

Teresa Conz

PALLAVOLO: PANINI TROPPO FORTE PER L'ALTURA

## Inutile chiedere di più

### Panini - *Cus Altura 3-0

(15 - 11, 15 - 11, 15 - 3)

CUS ALTURA: Ciacchi, Sardi, Cella, Sardos, Di Bin, Biziak, Gerdol, Pellarini, Mangaziol, Braida, Allesh, Zlani, Robba.

PANINI: Cappi, Dall'Olio, Rajzman, Sibani, Magnanini, Montorsi, Goldoni, Berselli, Dal Fovo, Ferrari, Malavasi.

In questa circostanza, crediamo che all'Altura non si poteva proprio chiedere di più: i fuoriclasse della Panini vincitori per 3-0, almeno nei primi due set sono stati infatti impegnati notevolmente e l'incontro è stato anche spettacolare, strappando applausi a scena aperta al folto pubblico presente. Nel terzo gioco, il divario di classe si è visto invece tutto, con gli universitari ormai spremuti e deconcentrati per il notevole sforzo precedente.

La Panini ha schierato un sestetto da far paura, con il regista azzurro Dall'Olio che ha plasmato gli schemi alla perfezione, trovando spesso nel brasiliano Rajzman, anche lui nazionale a Roma, un esecutore perfetto e potente che ha strabiliato con alcune schiacciate e delle veloci, sulle quali era meglio... scansarsi. Positivi anche i giovani Cappi, Dal Fovo, Berselli e il più esperto Sibani. Montorsi è rimasto invece in panchina, mentre per parte del secondo e tutto il terzo set è stato messo sul «parquet» Goldoni al posto di Berselli.

Alla capolista, Pavlica ha opposto Braida, Cella, Sardos, Sardi, Biziak e Ciacchi, con le alternative di Pellarini e Di Bin a Cella e Biziak. I ragazzi, si sono comportati abbastanza bene, con particolari note di merito al solito Ciacchi, uno schiacciatore coi fiocchi, e a Sardos, ma anche gli altri si sono fatti valere.

F. C.

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Veico - Gonzaga | 3-1 |
| Edilcuoghi - Grondplast | 3-1 |
| Bologna - Paoletti | 0-3 |
| Amaro Più - Tibertoshiba | 1-3 |
| Pisa - Klippan | 1-3 |
| Altura - Panini | 0-3 |

CLASSIFICA: Panini 22; Klippan ed Edilcuoghi 20; Paoletti 18; Veico e Tibertoshiba 14; Grondplast 12; Mazzei 10; Gonzaga 8; Amaropiù 6; Bologna 2; Altura 0.

SERIE A-2 FEMMINILE

### Ses - Oma 3-2

(15-12, 17-15, 8-15, 13-15, 14-16)

L'Oma ha perso una grande occasione di avvicinarsi alla salvezza, perdendo al quinto set un incontro che conduceva sia per il punteggio che per il gioco.

Partita con la Tenze, Puzzer, Silvia ed Elena Magnaldi, Goina e Sacchi la formazione triestina si aggiudicava le prime due frazioni, con difficoltà nella seconda vinta per 17-15. Le difficoltà maggiori per le triestine erano in ricezione e gli inserimenti della Prestifilippo e della Detela rimediavano parzialmente alla lacuna. Il terzo set è stato un monologo del Ses, mentre le ragazze di Cipolla, troppo deconcentrate, non trovavano più il filo del gioco. Il calo di Silvia Magnaldi, la migliore fino a quel momento, comprometteva pure le due frazioni successive e la squadra, ormai senza incisività all'attacco, non riusciva a concludere.

Peccato per l'Oma, che nel quinto set conduceva per 8-4, ma le triestine non hanno ancora trovato la concentrazione per concludere e amministrare il vantaggio.

F. B.

SCI

### Universitari a Piancavallo

PIANCAVALLO — Franco Marconi del Cus Venezia, nella discesa libera maschile, Maddalena Silvestri del Cus Milano, nella discesa libera femminile e Josef Mussner del Cus Trento, nei 15 chilometri di fondo, sono i primi tre vincitori ai campionati universitari in corso di svolgimento sulle nevi del Piancavallo.

Per oggi sono previste le gare di slalom maschile e femminile. I campionati si concluderanno domani con le prove di slalom speciale maschile e femminile e con la staffetta 3x10 chilometri maschile.

**Discesa libera maschile:** 1) Marconi (Cus Venezia); 2) Menardi (Cus Padova); 3) Beccari (Cus Bologna); 4) Zappa (Cus Genova); 5) Tafi (Cus Genova).

**Fondo 15 chilometri:** 1) Mussner (Cus Trento); 2) Mozzi (Cus Milano); 3) Orsingher (Cus Padova); 4) De Luca (Cus Modena); 5) De Martin (Cus Trieste).

**Discesa libera femminile:** 1) Maddalena Silvestri (Cus Milano); 2) Cristina Bergamo (Cus Torino); 3) Maria Rosaria Ercolani (Cus Roma); 4) Manfrini (Cus Venezia).

GINNASTICA: JUDO

Nelle interfasi del campionato nazionale seniores di judo svoltesi a Roma domenica scorsa l'atleta della Società Ginnastica Triestina Karen Perossa, categoria 61 kg, si è qualificata per le finali nazionali.

NEL PREMIO DI MARZO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

## Barclay davanti ad Hello Boy

Era favorito Barclay nel Premio di Marzo e ha affrancato il pronostico in un campo snello che ben gli consente di attuare la sua fiondata imprendibile. Come al solito è stato nel rettilineo di fronte all'arrivo che Quadri ha richiamato il suo allievo con energia. A quel punto Artheno, che era passato al comando sull'errore di El Greco dopo 250 metri, aveva ai fianchi proprio El Greco il quale, una volta ripresosi dall'infortunio e favorito dal rallentamento immediato del nuovo battistrada, si era messo prontamente in caccia.

Barclay era rimasto a guatare dietro ai due, precedendo Hello Boy il quale, all'ultimo passaggio, si era infilato al suo interno. Poi, improvvisamente Artheno marcava un arresto, e dalla terza corsia Barclay era pronto a filarsene al comando con rapida esecuzione dei tempi. Artheno si riprendeva ancora controllando El Greco sul quale però sortiva di slancio Hello Boy che in breve si sbarazzava dei due.

Il margine di vantaggio di Barclay appariva sostanzioso sull'ultima curva e anche all'ingresso in retta d'arrivo. Nel finale però il biondo denunciava stanchezza e ciò invogliava Hello Boy a ricuperare con solerzia parte dello svantaggio con conseguente acquisizione della piazza d'onore a intervallo ragionevole dal vincitore. Più addietro, El Greco riusciva a passare nei confronti di Artheno, facendo sua la terza moneta.

Discreto l'1.23.7 sui 2080 metri segnato da Barclay.

Invalicabile Ea Margò nella sua corsa di testa in apertura. Dietro alla femmina di Niki Esposito un Patrick ben risalito dopo un fallaccio iniziale, e terzo, in linea, Rabac.

Panenzio ha condotto fino a poche decine di metri dal palo fra i 3 anni tenuto sotto controllo da Musile rimasto di fuori dal via. Nel tentativo di difendersi dal contemporaneo attacco di Musile e Benoit, il puledro di Bragaloni sbagliava, e in tal modo il generosissimo Musile poteva affermarsi con Antonio Di Fronzo in sulky respingendo l'affondo di Benoit, Terzo Langur.

Bragaloni si è rifatto con Calloni nell'handicap, conducendo il figlio di City Lights in un perentorio percorso di testa. Secondo Dirham, unico che abbia tentato d'insidiare il vincitore, e terzo Dero.

Grossa sorpresa di Brindisina nella «gentlemen». Su distanza contraria la figlia di Ledro è sprintata in dirittura e ben sorretta da Livio Cepak ha superato la leader Dolina questa raggiunta e battuta sul palo anche da Aiaccio.

Nella Totip, fasi abbastanza calde (specialmente sull'ultima curva) e zampata risolutrice di Fisima sorretta da forma ottimale e portata da Esposito a concludere con imparabile rush in dirittura su Aspren poi regolato quest'ultimo anche da Rivignano finito bene dopo percorso intricato. Buon quarto Cyon su Tennessee fallosa in partenza.

Doppiette per Quadri (Barclay e Parceque) e Nicola Esposito (Ea Margò e Fisima).

Mario Germani

*Premio dei Gigli* (m 1660): 1) Ea Margò (N. Esposito), 2) Patrick, 3) Rabac. 12 part. Tempo al km 1.24.4. Tot.: 21; 13, 17, 32 (62). *Premio delle Dalie* (m 1660): 1) Musile (A. Di Fronzo), 2) Benoit. 5 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 30; 23, 16 (43) 76. *Premio dei Gelsomini* (m 1660): 1) Calloni (G. Bragaloni), 2) Dirham, 3) Dero. 11 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 49; 26, 20, 35 (131) 165. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 53.220 per 500 lire. *Premio dei Papaveri (m 2060):* 1) Brindisina (L. Cepak), 2) Aiaccio, 3) Dolina. 8 part. Tempo al km 1.25.1. Tot.: 177; 21, 15, 18 (349). Duplice non vinta. *Premio dei Gerani* (m 1660, corsa Totip): 1) Fisima (N. Esposito), 2) Rivignano, 3) Aspren. 13 part. Tempo al km 1.23.1. Tot.: 109; 28, 22, 43 (216). Duplice non vinta. *Premio di Marzo (m 2060):* 1) Barclay (A. Quadri), 2) Hello Boy. 4 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 16; 14, 18 (50) 227. *Premio dei Fiordalisi* (m 1660): 1) Livione (M. Belladonna), 2) Bakshish. 7 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 51; 22, 27 (96) 86. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 340.580 per 500 lire. *Premio della Fioritura* (m 1660): 1) Parceque (A. Quadri), 2) Chirribirri. 6 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 23; 14, 17 (57) 97.




# TUTTO PER LE LETTRICI

## NOVITÀ - OCCASIONI - SUGGERIMENTI

a cura della PK

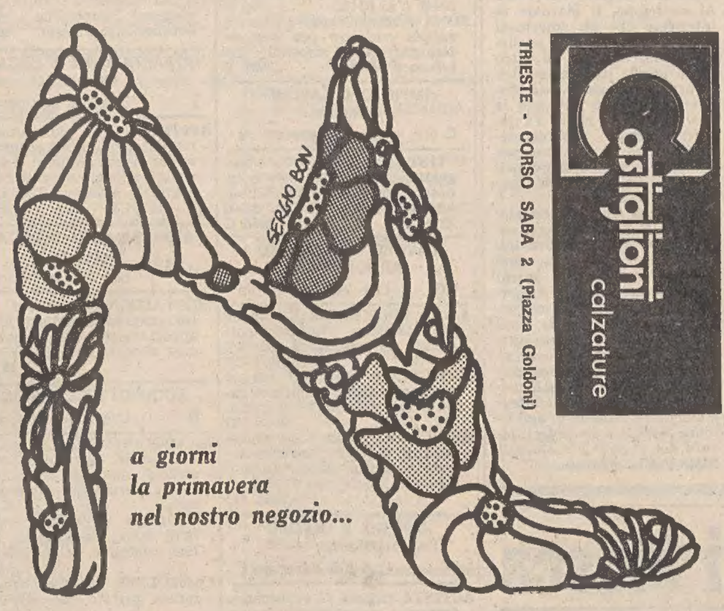


CHRISTIAN DIOR
CAPUCCI
MANFREDI
GUCCI
PORSCHE
STEFANI

Gioielleria Argenteria Orologeria

T. Trevisan

Piazza della Borsa, 1



TRIESTE - CORSO SABA 2 (Piazza Goldoni)

astiglioni calzature

*a giorni*
*la primavera*
*nel nostro negozio...*



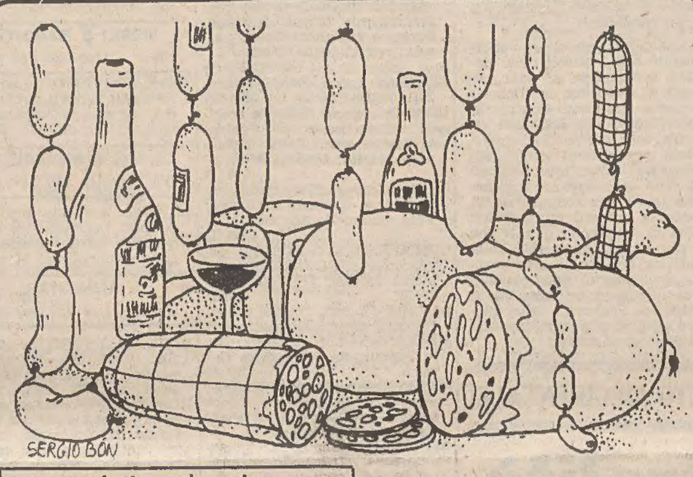
PENSATE A UN TAPPETO PERSIANO?

TACCARI

TAPPETI

dall'Oriente a casa vostra

Esclusivo e unico punto vendita: VIA GIUSTINIANO 6 (FORO ULPIANO)



Antica salumeria

Masè

TRIESTE - VIA GALLINA 4

*da oltre 100 anni*
*tradizione di qualità e serietà*

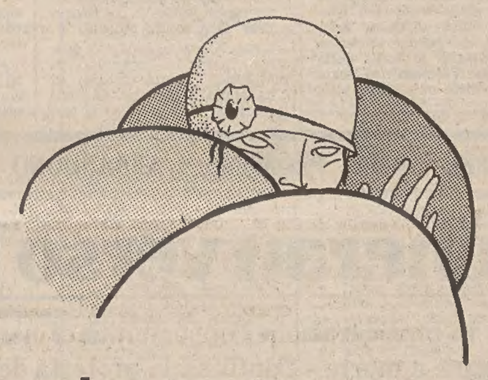
SPECIALITA' GASTRONOMICHE

SALUMI e FORMAGGI di primissima qualità

ALEXIA

pelliccerie

piazza ospedale, 2 - tel. 772303



*alta moda pronta*
*e confezione artigianale*



Da

NERYMODE

LARGO BARRIERA 16

è già primavera!

*ABBIGLIAMENTO FEMMINILE E SPOSA*



l'alta moda d'oggi...

EURJAPAN

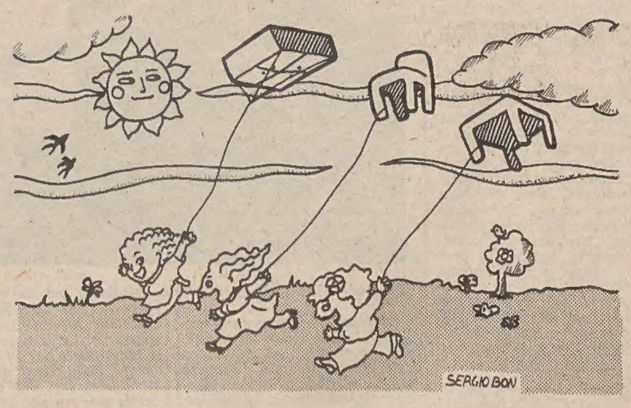
REPARTO OTTICA

TRIESTE - Via Valdirivo 30, I p

...In una gamma di modelli per donna e uomo delle migliori marche nazionali ed estere — Prezzi ottimi

APPLICAZIONI LENTI CORNEALI

UNA VENTATA DI NOVITA'



il modulo

MOBILI D'ARREDAMENTO

Via Carducci 10 - Trieste

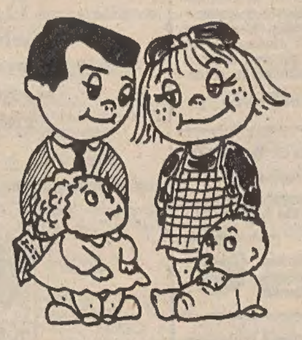
## UN'ESPERIENZA DI GENERAZIONI NEL SETTORE CASA



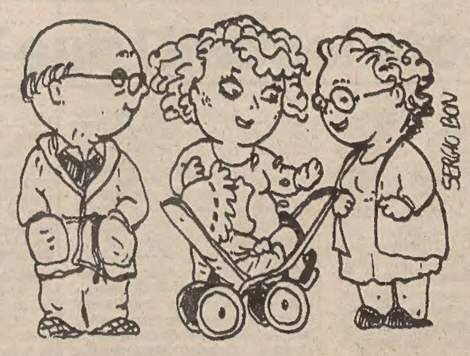
TUTTO PER GLI SPOSI!

Furlan

Uniche sedi:
VIA MADONNINA 5 — VIA VIDALI 9



ELETTRODOMESTICI
RADIO - TV
CASALINGHI
ARTICOLI BAGNO
RUBINETTERIE
SCALDABAGNI
RICAMBI
CRISTALLERIA
LAMPADARI



IMPEGNO DI QUALITA'

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTINUA IL PROGRESSIVO RIENTRO DELLE TRUPPE CINESI

## Deng ripete: raggiunti gli obiettivi limitati

### «Non si possono conoscere le reazioni di una tigre se non si osa toccarle il deretano» - Hanoi risponde con accuse

BANGKOK — L'immediato e completo ritiro delle truppe cinesi dal Vietnan è state nuovamente chiesto dai dirigenti di Hanoi. Pechino, essi affermano in una nota trasmessa da «Radio Vietnam» si avvale della presunta ritirata per continuare la sua aggressione. Ripetendo le accuse il ministro degli esteri vietnamita afferma che l'artiglieria di Pechino bombarda pesantemente le province di Hoang Lien Son e Cao Bang, nonché altri obiettivi situati lungo i 1300 chilometri di confine.

Al tempo stesso Hanoi continua la politica di mobilitazione interna. Tutta la stampa vietnamita, e anche un alto responsabile, affermano che bisogna attendersi un conflitto prolungato con la Cina. Fucili sono stati distribuiti praticamente a tutti gli adulti, non solo nelle cooperative e nelle aziende, ma anche negli ospedali. Si intensifica la costruzione di rifugi individuali e collettivi. Treni carichi di soldati, provenienti dal Sud, si vedono passare sulla ferrovia Haiphong-Hanoi. Alcuni testimoni oculari hanno notato l'arrivo, su uno dei due aeroporti di Hanoi, di nuovi «Mig».

Anche la colonia straniera è ora in allarme. L'ambasciata di Francia ha chiesto a Parigi 750 razioni militari. Altre missioni diplomatiche, di paesi sia dell'Est sia occidentali, hanno organizzato un piano di evacuazione delle persone «non indispensabili», così come aveva consigliato già qualche tempo fa il governo di Hanoi. Gli stranieri si stanno precipitando sulle magre riserve di viveri di cui dispongono la capitale e Haiphong. E' difficile trovare una stecca di sigarette.

Nonostante Hanoi parli di nuovi combattimenti, gli osservatori di Bangkok confermano che la ritirata di Pechino, per quanto lenta, è pur sempre in atto. Prima di ripiegare le truppe cinesi distruggono le installazioni vietnamite lungo il confine. Secondo una fonte diplomatica, il vice primo ministro cinese, Deng Xiaoping, ha dichiarato che le forze armate cinesi «avrebbero potuto andare sino ad Hanoi se avessero voluto». Deng Xiaoping si è, invece, detto «pessimista» per quanto concerne una soluzione del problema della Cambogia. Il vice primo ministro cinese ha precisato che un'avanzata militare sino alla capitale vietnamita non costituiva «l'obiettivo» dell'operazione cinese e che le forze cinesi ritorneranno tutte in territorio cinese, «tra alcuni giorni».

Deng Xiaoping ha fatto queste dichiarazioni ricevendo, in mattinata, l'ambasciatore di Thailandia a Pechino, il quale lascerà presto l'incarico al termine del suo mandato. Deng Xiaoping, ha aggiunto la stessa fonte, ha dichiarato che la Cina è soddisfatta dei risultati di questa operazione militare e ha confutato le «affermazioni di ogni genere» fatte da Hanoi sulle perdite cinesi. «Noi — ha aggiunto — siamo riusciti a tenere testa alle loro divisioni scelte e le loro divisioni scelte non sono diverse dai reparti di milizia di frontiera».

Deng ha usato un vecchio proverbio cinese per descrivere l'obiettivo della Cina in questa operazione militare: «Non si possono conoscere le reazioni di una tigre se non si osa toccarle il deretano». Il vice primo ministro ha sottolineato che è stato possibile «dimostrare la non invincibilità» dei vietnamiti e «ridurre la loro tracotanza».

### Pravda: Salt 2 banco di prova della distensione

**MOSCA — La conclusione del Salt 2 rappresenterà il banco di prova per stabilire se l'impegno di Washington e Mosca a perseguire la distensione rimane immutato o meno. Questo il senso di un articolo apparso, a firma di Vladimir Bolshakov, sulla «Pravda», organo del Pcus. Al contempo, il giornale fa intendere che gli americani ancora non sanno se vogliono effettivamente un altro patto per la limitazione delle armi strategiche. «La firma dell'accordo Salt 2 e la sua ratifica — rileva l'autore del pezzo — rappresenterà la pietra di paragone per sperimentare l'adesione delle parti contraenti alla causa della distensione».**

**La firma di tale trattato, osserva Bolshakov, servirebbe altresì a dare nuovo impulso ai negoziati, che sino ad ora sono andati avanti «languidamente», per l'interdizione totale degli esperimenti nucleari; per la limitazione della commercializzazione delle armi convenzionali; per la riduzione delle forze e degli arsenali nell'Europa centrale. «L'atteggiamento costruttivo dell'Unione Sovietica riscuote il favore dei popoli: ora sta agli Stati Uniti decidere».**

### Pescherecci di Hongkong intercettati da navi russe

**HONGKONG — Per la prima volta, cannoniere sovietiche hanno intercettato pescherecci di Hongkong che incrociavano nel Golfo del Tonchino e nel Mar della Cina meridionale. Il presidente dell'associazione dei pescatori, Lai Kwok Chu, ha richiamato l'attenzione del governo di Hongkong sul fatto che più di dieci pescherecci sono stati recentemente intercettati da cannoniere sovietiche, nella baia del Tonchino e in alto mare. I pescatori hanno dichiarato che le unità battevano bandiera sovietica. Unità della marina da guerra sovietica sono affluite al largo delle coste del Vietnam dall'inizio del conflitto cino-vietnamita.**

## Monito di Mosca

MOSCA — Quei governanti occidentali che sono prodighi di «cortesie» nei confronti di Pechino e finiscono per incoraggiarne le iniziative militari hanno imboccato una strada «pericolosa e sdrucciolevole». E' quanto scrive il quotidiano di Mosca «Sovetskaya Rossia». «Il fatto che personalità straniere di primo piano siano comparse a Pechino proprio nei giorni in cui gli aggressori cinesi invadevano il territorio del vicino paese (Vietnam) non ha bisogno di commenti. E' un modo per assolvere l'aggressore dei vecchi peccati ed incoraggiarlo a commeterne nuovi».

«L'intero mondo è sciocato dagli atti di brigantaggio compiuti dai cinesi sul suolo vietnamita ma i dirigenti di Pechino si sentono incoraggiati dalle blandizie economiche, dai regali finanziari e dalle promesse forniture di armi moderne».

L'articolo prosegue affermando che i circoli della destra occidentale si sono alleati di fatto con la Cina ed insieme tramano contro la distensione. «Gli atlantisti ed i dirigenti di Pechino si guardano e scoprono l'uno nell'altro non soltanto un analogo spirito antisovietico ma anche una certa somiglianza in fatto di progetti militaristici. Non ci sorprende quindi che i più brutali esponenti della politica occidentale già parlino apertamente della possibilità di creare un asse tra la Nato e Pechino... Ma questo vuol dire giocare incautamente con il fuoco.

SAREBBE ORMAI PROSSIMO L'ABBANDONO DELLO SCHIERAMENTO OCCIDENTALE

## Teheran verso la neutralità

### Presa in considerazione l'opportunità di uscire dalla Cento - Eseguite altre tre condanne a morte - Continua la protesta delle donne dopo le recenti aggressioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — *A proposito di rapporti internazionali il nuovo governo di Teheran sta attentamente vagliando l'opportunità o meno di continuare a far parte della Cento, l'alleanza militare nata 24 anni or sono per iniziativa della Gran Bretagna e degli Stati Uniti ed un tempo ritenuta il «baluardo» contro un'eventuale infiltrazione sovietica nel vicino Oriente. Della «Central Treaty Organization» fanno parte come membri effettivi Iran, Pakistan e Turchia; come paesi «ausiliari» Stati Uniti e Inghilterra. Il vice primo ministro iraniano, Abbas Amir Entezam, parlando con i giornalisti ha detto che una decisione sarà annunciata quanto prima. Fonti attendibili danno per scontato il ritiro dell'Iran dall'organizzazione. Favorevoli al disimpegno sarebbero anche gli attuali dirigenti pakistani. Non è dunque casuale la presenza in queste ore a Teheran del ministro degli esteri di Karachi, Aga Shahi, che ha già avuto una serie di colloqui con il primo ministro Bazargan.*

*Frattanto la procura generale di Teheran ha deciso di schierarsi dalla parte del movimento femminista assurto a protagonista della vita pubblica in questi giorni. Le aggressioni subite dalle donne scese in strada per reclamare a gran voce diritti e libertà non dovranno più ripetersi. «Chiunque avvicinerà le donne in strada o abuserà di loro, fisicamente o verbalmente, rischia da due a otto mesi di reclusione», afferma la nota rilasciata dalla procura di Teheran; essa chiede agli uomini della milizia rivoluzionaria di rispettare e far rispettare la legge.*

*Inoltre è stato deciso di limitare i poteri degli uomini di Khomeini. Soltanto i militari in possesso di apposito mandato di arresto o di perquisizione potranno entrare nelle abitazioni sospette ed effettuare arresti. Ieri un centinaio di donne, tutte impiegate del ministero degli esteri, si sono radunate davanti all'edificio in cui lavorano reclamando la salvaguardia delle loro libertà. Una manifestazione ben più massiccia è preannunciata per oggi. «Ci rendiamo conto di non rappresentare anche quelle donne che ignorano completamente quali siano i loro diritti», ha dichiarato una signora di mezza età.*

*Continuano le epurazioni in Iran. Ieri sono stati giustiziati un ex agente della Savak, la disciolta polizia segreta dello Scià, un sottonente dell'esercito e un funzionario di polizia. Tutti avrebbero partecipato al tentativo del deposto regime di soffocare con la violenza le manifestazioni popolari svoltesi nel paese nelle settimane che precedettero la caduta dello Scià e l'avvento al potere dell'ayatollah Khomeini e della rivoluzione. Le vittime sono state identificate per Soltan Rezai, agente della Sava di Mashen; Mohamma Jan Bahremand, ufficiale dell'esercito colpevole di aver ucciso due persone a Yazd e Mahmud Safai, funzionario di polizia di Abadan. Ed è in queste tre città che sono avvenute le esecuzioni.*

*Fino ad oggi sono oltre trenta le persone, ufficiali e civili, passati per le armi per volontà dei comitati della rivoluzione istituiti in tutto il paese dall'ayatollah Khomeini. E' stato proprio il potere di cui questi «organi» di giustizia oggi dispongono ad indurre, due giorni fa, l'attuale primo ministro, Bazargan, a rassegnare le dimissioni, respinte nella stessa giornata da Khomeini con una profferta di amicizia e collaborazione. Lo stesso Khomeini si sarebbe impegnato a far opera di convinzione presso i «comitati» rivoluzionari perché rispettino l'operato dell'attuale governo provvisorio.*

*Nella situazione iraniana si inserisce un episodio che potrebbe avere conseguenze negative nei rapporti tra i nuovi dirigenti di Teheran e Mosca. Elementi della Milizia islamica hanno aperto il fuoco contro due tecnici sovietici, uccidendone uno e ferendo gravemente l'altro. L'incidente è avvenuto, secondo quanto riferiscono stamane fonti di stampa, nella tarda serata di venerdì a poca distanza dall'ambasciata sovietica.*

A. P.



Teheran — Un gruppo di donne manifesta per le vie della capitale iraniana. (Telefoto Ap)

### Referendum al 30 marzo

**TEHERAN — La data del referendum che dovrà sancire la scelta del regime iraniano è stata ufficialmente fissata al 30 marzo. Il portavoce del governo ha precisato che l'ayatollah Khomeini ha inviato al primo ministro, Mehdi Bazargan, un «firmano» (editto) in questo senso.**

DIFFICILE IL TENTATIVO DI MEDIAZIONE ARABA FRA I DUE PAESI

## Ancora lontani i due Yemen

BEIRUT — Il ministro degli esteri sud yemenita, Mohammed Saleh Moteih, ha dichiarato che il suo paese non potrà rispettare l'impegno assunto nei confronti della Lega araba di cessare le ostilità contro il Nord Yemen se questo paese continuerà a ricevere aiuti militari dagli Stati Uniti. Lo rivela il quotidiano «Kuwait Times», citando fonti ufficiali al corrente dei colloqui che Moteih ha avuto sabato con esponenti del governo dell'emirato.

La posizione del regime marxista di Aden rischia di compromettere il lavoro delle due commissioni costituite dalla sessione straordinaria della lega araba (una militare, l'altra politica) con il compito di far rispettare la tregua d'armi inter-yemenita e di ristabilire un clima propizio per un dialogo che possa preludere all'unione dei due stati. La commissione militare è stata raggiunta dai componenti della commissione politica e dal segretario generale della lega araba Mahmoud Riad. Entrambe le delegazioni sono composte da rappresentanti di Siria, Iraq, Giordania, Kuwait, Algeria, Federazione degli Emirati e dell'organizzazione per la liberazione della Palestina.

L'aiuto militare che il governo nord-yemenita riceve dagli Stati Uniti è pagato dall'Arabia Saudita. Si tratta di aerei, carri armati, mezzi blindati, razzi per un valore complessivo di circa 400 milioni di dollari e la cui consegna è stata accelerata da un ordine del Presidente Carter. Gli Stati Uniti come è noto hanno inviato anche nell'Oceano Indiano, al largo della penisola araba, la portaerei «Constellation» ed altre unità navali in vista della costituzione di una «quinta flotta». Questa decisione sarebbe collegata alla presenza di militari cubani e di istruttori sovietici nel Sud Yemen, ivi giunti dalla vicina Etiopia.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa


# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**
B Lire 230 per parola

**CERCASI** stabile con referenze per famiglia tre adulti. Telefonare 763691. 3953 B
**PRESTASERVIZI** con referenze ore da combinarsi cercasi via Navali tel. 795207. 3987 B
**SIGNORA** sola cerca tuttofare dalle 8 alle 16. Telefonare al 31448 o al 68472. 450 B
**ZONA** centrale cercasi persona sappia cucinare per distinta famiglia ottimo stipendio. Telefonare 65682. 3957 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**
C Lire 90 per parola

**AUTISTA** patente C, pratico magazzinaggio lingue slave e tedesco offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n 24 I 34100 Trieste. 3955 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 200 per parola

**A.A.A. SGOMBERIAMO** anche gratuitamente appartamenti soffitte cantina giardini 414242. 3603 CC
**ARTIGIANO** muratore esegue restauri pitture modifiche case sette interne esterne poggioli. Tel. 795275. 3935 CC
**ARTIGIANO** parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati posatura plastica e moquettes. Telefonare 754229. 3872 CC

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**
D Lire 230 per parola

**AUTISTA** patente C conoscenza francese urgentemente cerca società. Scrivere a Publikompass cassetta n 22 I 34100 Trieste. 3950 D
**AUTISTA** patente D-E pratico viaggi settimanali estero preferibilmente lingua francese. Scrivere a Publikompass cassetta n 21 I 34100 Trieste. 3950 D
**CERCASI** cuoco locale centro. Tel. 750264. 3927 D
**CERCASI** operai carico e scarico, settore traslochi 3-4 giorni lavorativi settimanali. Telefonare Blasutti Gorizia 99967. 174 D
**CERCASI** apprendista conoscenza lingua slovena confezioni Vera piazza S. Antonio 7. 4075 D
**COMMESSO/A** dinamico/a conoscenza sloveno croato età media cercasi. Telef. 413455 o 68472. 450 D
**LAVAGISTA** auto cercasi Simca Duplica viale Ippodromo 2-2.
**MECCANICO** auto cercasi. Viale Ippodromo 2/2 Simca Duplica. 7/3 D
**MANUEL** Jeans market cerca esperta-o commessa-o conoscenza serbo-croato. Presentarsi via S. Lazzaro 15.
**OFFICINA** attrezzata per lavoro alluminio cerca dipendente telefonare 911589 dalle 13 alle 14.

**PASTICCIERE** capace cercasi La Coccinella tel. 755224.
**SOCIETA'** Bicocchi Spa, cerca pratico-a libri paga e personale anche meccanizzati, preferibilmente conoscenza contratto edili, disponibile subito. Presentarsi nelle ore d'ufficio 9-12 15-18 in via Beirut 9 Grignano. 3895 D
**SOCIETA'** commerciale internazionale cerca corrispondente lingua tedesca e possibilmente altra lingua europea. Offresi remunerazione commisurata a capacità ed esperienza, inquadramento sindacale. Sede di lavoro Milano centro. Scrivere a Publikompass 75 I 20123 Milano. 268 MI D
**TRASPORTATORE**, con o senza mezzo proprio, cercasi urgentemente per servizio di consegna canestri a domicilio. Rivolgersi: Petrolcarbo - via di Giarizzole 45 Trieste. 4006 D

**APPARTAMENTI E LOCALI Offerte**
I Lire 230 per parola

**AFFITTASI** villa panoramicissima Grignano alta 4 stanze letto con bagno studio n. 2 saloni cucina alloggio servitù garage e grande giardino. Tel. 815213 9 - 11 14.30 - 12. 3946 I

**APPARTAMENTI E LOCALI Richieste**
L Lire 230 per parola

**MONFALCONE** e dintorni cercasi urgentemente in affitto appartamento due stanze cucina servizi. Tel. 040 - 816642. 3978 L

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 200 per parola

**A. ACQUISTIAMO** oggetti vecchi quadri pianoforti mobili antichi, moderni. Sgomberiamo appartamenti, telefonare 68657. 3749 N
**ACQUISTO** collezioni francobolli nuovi usati buste, antiche, cartoline, telef. 747917. 3604 N
**CARTOLINE** qualsiasi tipo acquista privato, tel. 418647. 4041 N
**LAMPADARI** vecchi, soprammobili, strumenti bordo, grammofoni, statue, quadri, porcellane e oggetti antichi, acquistiamo. Telefonare 68242. 3919 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 230 per parola

**A.A.A. ACQUISTO** vendo mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri, sgombero appartamenti, soffitte. Tel. 68808. 3942 NN

**COMMERCIALI**
O Lire 230 per parola

**DARWIL** acquista oro, anche rottami pagando lire 5800 gr secondo titolo e specie, disimpegno polizze, II piano.

**ALIMENTARI**
OO Lire 250 per parola

**DI.BE.MA** OFFERTA SPECIALE SINO AL 17 MARZO: whisky White Horse 3980; olio semi varii 830, extra vergine Desantis 2450, acqua oligominerale Alba sia gassata che naturale 95, aranciata, pompelmo, chinotto, ginger, gazzosa, moscatella Alba da litro 245 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 418762 - 793661. 3767 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
P Lire 230 per parola

**AMBROSI** editore assume nelle province del Veneto e Friuli-Venezia Giulia agenti per vendita spazi pubblicitari, impiego stabile. Presentarsi in via Anania 13 Trieste, dalle ore 10 alle 12. 3941 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 230 per parola

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** Chrysler Simca Sunbeam Matra - Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Alfetta GT 75, Matra Bagheera, 850 spyder, 126 Personal, 127 3 porte, 500 L, 850, 128, 124 automatico, 125 S, Renault 5 TL, R4 Safari, Mini 1001, NSU 4 L, Dyane 6, Citroen GS 1220 Pallas 78, Ford Escort, Simca 1000 LS/GLS, Rallye 1, Rallye 2, 1100 Break, 1100 LX, 1100 GLS/Special, 1301 S, 1307 GLS/S, Chrysler 180, 1609 gas. 4168 Q
**A.A.A.A. N.C.:** Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. PERTOSI. Nuova Concessionaria - via Caboto 24, Trieste. 10/3 Q
**A.A.A. AUTODEMOLIZIONE** paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telefono 566355. 3700 Q
**A. BELLISSIMA** 131 Mirafiori 1975 vendesi, gas, stereo. Telefonare pasti 762474. 3893 Q
**A. BMW** 2002 vendesi. Viale Ippodromo 2, Simca Duplica. 7/3 Q
**A. FIAT** 1500 ottimo stato vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. FIAT** 126 vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. FIAT** 124 sport vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. FIAT** 128 vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica 7/3 Q
**A. FIAT** 127 3 porte vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. FIAT** 128 coupé 1100 vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. FIAT** 132 vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. ALFETTA** 1600 '77 nuovissima vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**A. LANCIA** Beta 1600 perfettissima vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/3 Q
**ALFA** ROMEO MURATTI VIA FLAVIA 53, TEL. 826644. VETTURE USATE CON GARANZIA: Alfasud Super 1350 '78; Alfasud L '75-73; 1300 GT Junior '72; Alfetta 1.8 '73; 1300 Super '71; 1750 Berlina '70; FIAT 500 L '72; 127 Special '75-76; 124 '72; 124 Coupé 1800 '73; AUTOBIANCHI A 112 E '76; LANCIA Beta Coupé 1600 '75; 1800 '74; INNOCENTI Mini 1000 '74; MK3 '71; CITROEN Diane 6 '78. PERMUTE RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI. VISITATECI! TA 454 Q
**FIAT** 132 gancio, anno 1973, unico proprietario, 70.000 km. Tel. 828156. 3885 Q
**FIAT** 127 impianto gas, A 112 Elegant 75, 71, 70, Fiat 128 SL 73 e berlina 74, Dino spider 2400 impianto gas gancio traino 73, 124 impianto, gas 72, 500 F 73, 67 tipo Giannini, Peugeot diesel 504 familiare, 504 berlina, 204, 304, Volkswagen Passat 73 e Variant 72, Ford Taunus KL 73, Lancia Beta 1400 73 impianto gas, 238 furgone, furgoncini 750, 850, camioncini diverse marche. Moto Laverda SF 750, Kawasaki 500 Iascimura, Ducati 500, Yamaha 380, Benelli 500 monoscocca preparate assetto corsa. Tel. 231193. 440 Q
**FIAT** 128 4 porte, 950.000 vendo. Tel. 828156 occasione. 3885 Q
**FINALMENTE** anche a Trieste la nuova versione della Fiat 124 costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza, con garanzia Fiat, permute, facilitazioni senza cambiali, prove, dimostrazioni presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. Venditore esclusivo di zona.
**OCCASIONE** Renault 16 gancio traino impianto gas. Telefonare 771026. 3908 Q
**OCCASIONE** alla Concessionaria Lancia - Autobianchi, via Flavia 55. Tel. 820204: Lancia Beta berlina 1600 '76, '77; 1600 '73; Lancia Beta coupé 1300 '77; 1600 '77; HPE 2000 '76, '77; Fulvia coupé 1.3 S '73. Varie altre marche, pagamento dilazionato. 4043 Q
**OCCASIONI** alla Concessionaria Lancia-Autobianchi, via Flavia 55. Tel. 820204: A 112 '71, '72, '74, '77; A 112 Abarth 70 Hp '78; Fiat 500 '70; Fiat 126 '73, '74, '75, '76, '78; Fiat 127 '76, '77; Fiat 128 CL '76; Mini '72, '74; Opel Manta RS '72; Renault 20 '78; Matra '76; Volkswagen Scirocco 1600 TS '76; Citroen GS Club '77. Varie altre marche, pagamento dilazionato. 4043 Q
**VENDO** Fiesta 1,1 L metallizzata, unico proprietario, km 16 mila, anno 1978, ottime condizioni, occasione. Presso Valic, Santa Barbara n. 75 Muggia. 4005 Q
**VENDO** Taunus 1600 con gancio traino. Tel. 741479. 4008 Q
128 berlina carrozzeria motore perfetti, ben gommata vendo. Tel. 793578. 3981 Q
1100 R 300.000 e 600 D 1500.000 vendo. Tel. 793578. 3981 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 300 per parola

**A.A.G. VUOI** CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4136 R
**A.G. BAR** completamente rinnovato ottimo incasso garantito cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4136 R
**A.G. BAR** con sala biliardi ottimo incasso cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4136 R
**A.G. BUFFET** avviatissimo possibilità cucina cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4136 R
**A.G. MARINA** NEGOZIO ABBIGLIAMENTO con ampie vetrine cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4136 R
**A.G. S. GIOVANNI** negozio ABBIGLIAMENTO cedesi muri licenza merce. Prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4136 R
**IL QUADRIFOGLIO** vende RISTORANTE muri e licenza zona RIVE. Telefono 772737. 12/3 R
**IL QUADRIFOGLIO** vende LICENZA trasferibile zona 1, tabella IX - X - XII - XIV. Telefono 772737. 12/3 R
**IL QUADRIFOGLIO** vende ROSSETTI negozietto senza licenza 10.000.000. Telefono 772737. 12/3 R
**IL QUADRIFOGLIO** vende magazzino CENTRALISSIMO nuovo 1050 mq con ufficio servizi passo carraio anche per T.I.R. occasione. Tel. 772737. 12/3 R
**MONFALCONE** cedesi o gestione pizzeria bar tavola calda avviatissima. Telefonare 45370. 203 R
**OFFICINA** attrezzata vetroresina nuova con alloggio arredato e terreno recintato vendesi Pieris. Telef. (0481) 76396 dalle 8 alle 9. 050075 R
**PULISECCO** in zona Rozzol - Melara avviata con macchinari nuovi cedesi prontamente. Telefonare ore ufficio al 69472. 1/3 R
**TRATTORIA** DI CAMPAGNA avviata primo piano da ristrutturare campi bocce e vari annessi vendesi Cassegliano. Telefonare (0481) 76396 dalle 8 alle 9. 050075 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 250 per parola

**A.A.A.A.A.A. CONTI** PETRONIO complesso condominiale ogni comfort rifiniture accurate alloggi varie grandezze mutui approvati 50% vendonsi consegna entro 1979. Informazioni maggiori dettagli Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 61514. 4/3 S
**A.A.A.A.A.A. LOCALE** D'AFFARI paraggi Università mq 25 prontingresso acqua luce telefono cantina 9 milioni trattabili vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/3 S
**A.A.A.A.A.A. VIGNETI** primingresso piano 2.o consegna aprile 3 stanze soggiorno cucina abitabile poggioli posto macchina cantina soffitta riscaldamento autonomo metano 75% mutuo approvato vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/3 S
**A.A.A.M. AFFITTASI** varie zone, prezzi interessanti, vendonsi 2 stanze cucina. Tutti comforts. ADRIA, Mazzini 30, Tel. 68758. 4136 S
**A.A.A.M. LIBERO** centrale tre stanze cucina bagno, vendesi 25.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4136 S
**A.A.A. APPARTAMENTO** LIBERO VIA BRUNNER rimesso a nuovo, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 4152 S
**A.A.A. APPARTAMENTO** LIBERO VILLA OPICINA metri quadrati 140 circa in palazzina zona verde di grande prestigio via Nazionale vendesi condominio, rifiniture lussuose, composto da salone con caminetto, tre terrazze, grande cucina, due bagni, due poggioli, ampia terrazza, stenditoio, cantina, garage singolo, verde comune, posteggi esterni. POSSIBILITA' MUTUO FONDIARIO FINO 50 milioni. RIMANENZA CONTANTI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 4152 S

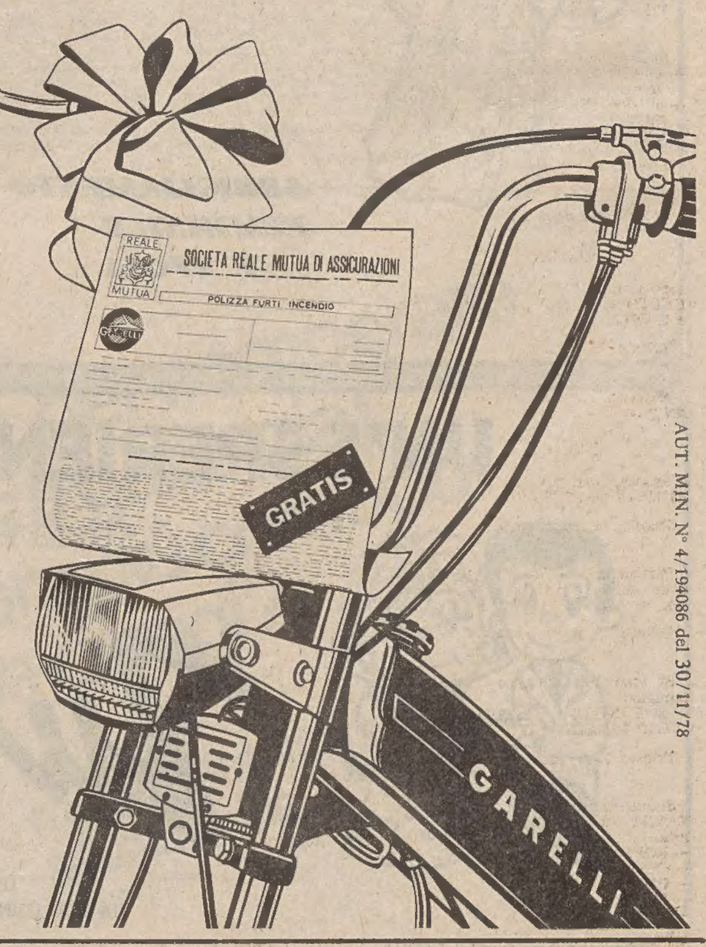


# ciclomotori Garelli.

## Gli unici assicurati gratis contro il furto

in collaborazione con la REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

A.B.V. lineaverde




**La Agrati-Garelli in collaborazione con la società Reale Mutua di Assicurazioni presenta una polizza assicurativa contro furto ed incendio studiata esclusivamente per gli acquirenti di un ciclomotore della gamma Garelli. Questa polizza completamente gratuita avrà validità 12 mesi decadendo automaticamente senza alcuna disdetta alla scadenza. In caso di incendio o furto verrà restituito al titolare della polizza un ciclomotore identico a quello acquistato.**

REALE MUTUA
ASSICURA DAL 1828

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai CONCESSIONARI GARELLI

OLIO FIAT MOTO 2T

AUT. MIN. N° 4/194086 del 30/11/78

†

Il 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari il bimbo

**Matteo Gianfrè**

Ne danno il triste annuncio gli inconsolabili genitori GIOVANNA e ROBERTO, i nonni NELLA e ARMANDO, IVETTE e GIORGIO TOMBESI ed i parenti tutti.

La famiglia ringrazia i professori PARENZAN e ROTTINI ed il dott. VANNINI per le amorevoli e assidue cure prestate.

Il funerale avrà luogo oggi 12 marzo alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Prendono parte al lutto le famiglie:
— ZOCH
— TOMBESI
— MARACICH
— SERNAGIOTTO
— CABALLINI
— BUCHLER
— SORRENTINO
— DEL PESCO
— GIGLIO
— PARRINELLO
— ORLANDO
— CREPAZ

Trieste, 12 marzo 1979

---

Sono vicini a GIOVANNA e ROBY, DARIO con mamma PATRIZIA e FURIO.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Affranti partecipano al dolore:
— NINO SYRA
— SILVA ADRIANA PAOLA
— NORA SERGIO FULVIO LAURA
— PAOLO DOLFINI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Vicini a GIOVANNA e ROBERTO GIANFRE'
— DARIO e ROBERTO LODES

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipa al lutto la famiglia:
— SKERL

Trieste, 12 marzo 1979

---

Il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale ed i soci del CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI prendono commossa parte al dolore del Presidente on. GIORGIO TOMBESI e della famiglia per la scomparsa del piccolo caro

**Matteo Gianfrè**

ed esprimono i sensi del più profondo, sentito cordoglio.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto:
— PIERO PONIS
— REMIGIO LENARDUZZI
— SERENO DETONI
— GIORGIO BENSI
— LUCIANO COLOMBAN
— NEREO AMOROSO
— FERDINANDO STEFANI
— MARIO DEL CONTE

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associano al lutto:
— RINA e GIORGIO DORIGUZZI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associano:
— GIACOMO BOLOGNA e famiglia
— BRUNA, CRISTINA e CHIARETTA SAULI
— LUCIANA BENNI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Ricordando il piccolo caro

**Matteo**

sono vicini a GIOVANNA e ROBERTO gli amici EMANUELA e PAOLO.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Addolorati per la scomparsa del piccolo

**Matteo**

si associano gli zii CARLO e MARIUCCIA GRUSOVIN

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto i dipendenti della Torrefazione Excelsior e collaboratori.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associano al dolore della famiglia:
— ANTONIETTA, SERGIO, DARIO MORELLI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Siamo vicini a ROBY e GIOVANNA con tutto il nostro affetto:
— ROBY
— CINZIA
— PIERO
— ROBY

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Dopo lunga malattia è spirato serenamente

**Mario Bossi**

Lo annunciano addolorati la moglie RENATA, la figlia LUCIANA con il marito GIORGIO, le sorelle MIRANDA e ALICE, i cognati ETTA e GALLIANO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da al medico curante dott. E. VISINTINI, ai medici e al personale tutto dell'Unità Coronarica.

I funerali avranno luogo martedì 13, alle ore 11, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

**Non fiori ma opere di bene**

Muggia, 12 marzo 1979

---

I nipotini PAOLO, VALENTINA e MAURA ricordano, con immenso affetto, il loro caro nonno

**Mario**

Muggia, 12 marzo 1979

---

Piangono il caro zio

**Mario**

i nipoti:
— NELLY
— AURA e BRUNO PETRONIO
— FABIA, PAOLO e PINO PERCAUS

Muggia, 12 marzo 1979

---

Ricorderanno nonno

**Mario**

RICCARDO, RAFFAELLA, ROBERTO, ILDA, SANDRO e zia ONDINA.

Muggia, 12 marzo 1979

---

Si associano al dolore della signora RENATA, GIAN PAOLO, CATERINA e AIDE BULGARELLI unitamente a RITA e BRUNO TREMUL.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto della cara RENATA
— GERMANO e BRUNA CREVATIN

Muggia, 12 marzo 1979

---

Sono vicini a LUCIANA e GIORGIO:
— PAOLO e PAOLA SOSSI

Muggia, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto della cara amica RENATA, famiglie:
— RENATO ZACCARIA
— BRUNO e LORIS LOREDAN
— BERNARDO ZUGNA
— EDDI e INES UGRIN

Muggia, 12 marzo 1979

---

BARBARA FERRARI SOBRERO con ACHILLE, MARIA LUISA, MICHELE, PAOLA, VITTORIA, MARCO, LUCA e CHIARA annuncia la morte del marito

PROF.
**Luigi Sobrero**

Per informazioni telefonare al 569885.

Trieste, 12 marzo 1979

---

NELLA e MATTEO DECLEVA con il figlio PIERO partecipano commossi al lutto della signora BARBARA e degli altri parenti per la scomparsa del caro amico

PROF.
**Luigi Sobrero**

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il giorno 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

**Guido Molinari**

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMILDA e la figlia LIDIA.

I funerali si svolgeranno oggi lunedì 12 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Egidio Apollonio**

ringraziamo sentitamente l'Azienda Autonoma F.S., la Cooperativa portabagagli, gli appalti della Stazione di Trieste Centrale, la Stazione di Campo Marzio e tutti i colleghi ed amici che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 marzo 1979

---

**ANNIVERSARIO**

L'8 marzo ricorreva il primo triste anniversario della morte del nostro caro

**Vittorio Valentini**

Lo ricordano con immutato dolore ed affetto la moglie BRUNA assieme alle figlie TULLIA, FABIA e MARISA, il genero GUIDO, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 12 marzo 1979

---

A due anni dalla scomparsa di

**Guido Romani**

la moglie e i figli lo ricordano con affetto.

Trieste, 9 marzo 1979

---

†

Improvvisamente si è spento il nostro caro

**Mario Contento**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie DARVINA, il figlio PAOLO, la sorella ITALA, il fratello ATTILIO, cognate, cognati e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare agli amici dott. FANNA e dott. ROSSO.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Sono vicini a DARVINA:
— PAOLO, LAURA, CLAUDIA, GIORGIO e BETTO ROSSO

Trieste, 12 marzo 1979

---

Sono vicina a PAOLO e famiglia:
— MARIAPIA CASTIGLIONI ZELIK

Trieste, 12 marzo 1979

---

Profondamente colpiti dall'improvvisa dipartita del caro zio

**Mario Contento**

addolorati partecipano al grave lutto gli affezionati nipoti:
— ITALO, SILVANA, MARINA e DARIO

Trieste, 12 marzo 1979

---

La Direzione e il personale della Banca Nazionale delle Comunicazioni partecipano con sentito cordoglio al lutto del collega dott. PAOLO CONTENTO per la scomparsa del padre.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associano al lutto della famiglia CONTENTO
— FRANCESCO e VALERIA VOCCHI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Il personale della Ditta LINEA prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

**Mario Contento**

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al grave lutto di PAOLO gli amici:
— MARIO, LIVIO, RENATO, ROBERTO e famiglie

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Bercich ved. Dobrillovich**

Lo annunciano con dolore le figlie, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi lunedì alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il giorno 10 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Giulio Tomat**

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVIA, il figlio SILVIO, le nuore CECILIA e NERINA, i nipoti FULVIA e DARIO (assenti) e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani martedì 13 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

**Giacomina Doz nata Mian**

ringraziamo parenti amici, tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Castagna-Trieste, 12 marzo 1979

---

Nel ringraziamento per

**Aredio Gasparutti**

sono stati erroneamente omessi la moglie LOTI e il figlio BRUNO.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Nel II anniversario della morte di

**Elio Matiz**

dopo due lunghi anni che tu, o mio adorato

**Elio**

mi hai lasciato nel più profondo dolore, la tua cara moglie ti ricorda sempre con immutato affetto e tanto amore insieme a tutti i familiari e a quanti ti conobbero, ti stimarono e ti vollero bene.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta

**Maria Pozar**

Lo annunciano la figlia RENATA con il marito ERIK e la sorella ANNA.

Un particolare ringraziamento ai dottori ALDO MARINUZZI e ROBERTO ADOVASIO e a MIRANDA e ANITA che l'hanno assistita con tanto amore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associa al dolore:
— LICIA e famiglia

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano le famiglie:
— SERGAS
— PERCO
— CAPIZZI
— DE MATTHAEIS
— VATTA
— MIROSSI
— RABUSIN
— MANENTE
— ZAGAR
— SVAGHEL
— VOIVODA
— CALARICH
— DEL PIERO
— VIDONIS
— SUSA
— PETRONIO
— MALUTA
— PERTOT
— CLARI

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il giorno 9 marzo si è spenta serenamente

**Stefania Battistič ved. Robba**

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi lunedì alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Paludan**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CORNELIA, la figlia SILVANA, il genero GIANNI, la nipote MARINA ed il marito FRANCO con il piccolo RICCARDO, le cognate, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Si è spenta il 5 marzo 1979

**Maria Godina ved. Urdini**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i fratelli GIORDANO, DANTE con le mogli e i parenti tutti.

Un grazie particolare alle suore della Casa di riposo MALUSA' - ZANETTI.

Trieste, 12 marzo 1979

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

**Roberto Bevilacqua**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 12 marzo 1979

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commosse per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

**Lino Grisonich**

la moglie PALMA e la figlia PATRIZIA ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini nel doloroso momento.

Trieste, 12 marzo 1979

---

**ANNIVERSARIO**

12-3-1975 — 12-3-1979

**Antonietta Copelli**

9-7-1971 — 9-7-1979

**Arturo Copelli**

Ricordiamo i cari zii con tanto affetto.

Famiglie:
DEGIAMPIETRO, COPELLI, GIURICIN, TOMMASI

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il 9 corrente si è spento il

DOTT.
**Salvatore Maltese**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA RUBINO, i figli PAOLO con la moglie ANTONINA BAVIERA e i figli GIULIO ed EMANUELA, e DOMENICO con la moglie ANTONIETTA SASSONIA e la figlia GIOVANNA.

I familiari ringraziano il prof. GIUSEPPE KLUGMANN e il dott. LUCIANO SERENI.

I funerali seguiranno oggi 12 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associano al lutto le famiglie:
— SASSONIA e PREMUDA

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto:
— STENO e FANNI PREMUDA

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associano al lutto dei familiari:
— ARTURO e ROMANA GARGANO
— GIUSEPPE e MIRELLA RAIMONDI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto:
— BENIAMINO ANTONINI
— UMBERTO MOVIA
— LUCIO CALLIGARIS
— ALFREDO ANTONINI

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Roici**

Ne danno il triste annuncio la moglie ALESSANDRA, i figli PINO e BRUNA, la nuora, il nipotino MARCO, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi lunedì, alle ore 13, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 12 marzo 1979

---

Il titolare e i colleghi della Profumeria VENUS partecipano al dolore di BRUNA ROICI per la morte del padre

**Giuseppe Roici**

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il giorno 7 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

**Palmira Cumero ved. Trass**

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i fratelli GUIDO con la moglie LUCIA NORDIO, CARLO, e la sorella BRUNA con il marito LUCIO SILLA.

Partecipano al dolore i nipoti e pronipoti PERPER, SILLA, DELVECCHIO e tutti i parenti e conoscenti.

Un grazie di cuore al dott. PETROSSI suo medico curante.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il giorno 8 marzo ha raggiunto la Sua sposa GIUSEPPINA

**Dino Zalar**

Ne dà il triste annuncio la famiglia.

I funerali si svolgeranno domani martedì 13 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

A tumulazione avvenuta i familiari di

**Anna Apollonio**

commóssi per le attestazioni di affetto, tributate alla loro cara, ringraziano tutti coloro che vollero esser loro vicini in questo doloroso momento e, in particolare, i condomini della via Cancelleria n. 1.

Trieste - Muggia, 12 marzo 1979

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Narciso Delise**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

Famiglie BACCI e VITI

Trieste, 12 marzo 1979

---

8-3-1977 — 8-3-1979

Nel secondo anniversario della scomparsa di

**Renato Meneghello**

la moglie CARMELA e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Nel settimo triste anniversario della scomparsa dell'adorato

**Oreste Fumis**

con l'amore di sempre e immutato dolore la Sua ANITA, assieme a FIORELLA, ENZO e ROBERTINO, Lo ricorda a coloro che Gli vollero bene.

Roma, 12 marzo 1979

---

†

Il 6 marzo è mancata

**Livia (Maria) Norio in Pergolizzi**

Con grande commozione, lo annunciano a tumulazione avvenuta il marito GIOVANNI, i figli SALVATORE con PINA, ANTONIO con IMPERIA, SERGIO con MAGDA, le nipoti DANIELA, NICOLETTA e ISABELLA, il nipote FRANCO PATTI e famiglia e parenti tutti.

**Grazie a chi si unirà nella preghiera.**

Trieste, 12 marzo 1979

---

Vicine al caro GIOVANNI
— ANGELA e BARBARA POZAR

Trieste, 12 marzo 1979

---

Prendono parte al lutto di ANTONIO PERGOLIZZI gli amici della Società Velica di Barcola Grignano.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipiamo al grande dolore che ha colpito il nostro NINO per la perdita della sua adorata mamma.

Famiglie:
— ELVIRA GUZZI
— SILVANO GUZZI
— ENRICO GUZZI
— ROBERTO OSELLADORE
— SILVANO COVACCI

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

E' mancato al nostro affetto

**Livio Timeus**

Affranti dal dolore ne danno la dolorosa notizia la moglie LIDIA, i figli FERRUCCIO, LIVIANA con GIORGIO, PAOLO con LAURA, la sorella WANDA unitamente ai parenti tutti.

ELISABETTA ed EMILIANO non scorderanno mai nonno

**Livio**

Un ringraziamento particolare al dott. ENNIO FURLANI per le solerti cure.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Prendono parte al lutto:
— FERRUCCIO BERGER e famiglia
— ALBERTO MILOCCO
— GUIDO MILOCCO e famiglia
— FERRUCCIO MORATTI e famiglia

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il 10 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Natek**

Ne danno il triste annuncio la moglie VITA, la figlia NIVES con il marito PINO, i nipoti FRANCO e NADIA.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipano al lutto:
— GIUSTO e MARIA VECCHIET
— LIVIA e CLAUDIO SIBELJA

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il 9 marzo improvvisamente è mancata la nostra cara mamma

**Angela ved. Cattarini**

Ne danno il triste annuncio i figli e le figlie, unitamente alle nuore, generi, nipoti, sorella, fratelli, cognate, cognato e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi lunedì 12 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le famiglie MARELLI ringraziano sentitamente la Fameia Parentina e tutti coloro che parteciparono al nostro dolore per la perdita del caro

**Gabriele Marelli**

Udine-Manfalcone-Trieste, 12 marzo 1979

---

I familiari di

**Francesco Krizmancic**

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto esprimere il loro cordoglio.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Maria Noni ved. Manuppelli**

la ricordano le figlie, il genero, la nipote ROSSELLA.

Trieste, 11 marzo 1979

---

Oggi V anniversario della scomparsa di

**Gilfredo Candelieri**

i suoi cari lo ricordano.

Una Messa si celebra alle ore 8.30 nella Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

Il 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

**Italo Rebez**

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli CLAUDIO e ADRIANA, la cognata ed i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi lunedì alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Partecipa al lutto:
— famiglia GIOVANONI

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associa al lutto:
— BOATO

Trieste, 12 marzo 1979

---

Si associa al lutto:
— zio MARIO e famiglia
— famiglia BENVENUTI
— famiglia STOLFA

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonia Tuljach ved. Cociancich**

Ne danno il triste annuncio il figlio TIBERIO, la figlia ALBINA, la nuora, il genero, gli adorati nipoti ROBERTO, LUCIO e PINO, con le famiglie, i cognati e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. E. VISINTINI per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani martedì, alle ore 13, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 12 marzo 1979

---

SERGIA ricorderà sempre con tanto affetto la sua cara zia

**Tonina**

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Emiliano Sirotich**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GABRIELLA, MARIO e FIORENZO e parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della patologia medica.

I funerali seguiranno oggi 12 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

†

La sera del giorno 10 si è spenta, dopo lungo soffrire

**Basilia Memon ved. Perucci**

GLAUCO, FRANCA ed i parenti la ricordano alle preghiere di quanti le vollero bene.

Roma, 12 marzo 1979

---

†

Il 5 marzo a 75 anni si è spenta serenamente nonna

**Elisabetta Volsig**

La piangono le figlie BRUNA e LIDIA, i cognati e i nipoti.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Le famiglie MUSINA e CIVIDIN commosse per le molteplici attestazioni di cordoglio tributate alla loro cara

**Bruna Riosa in Musina**

porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 12 marzo 1979

---

I familiari di

**Cesare Cesanelli**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata oggi 12 marzo, alle ore 17.30, nella Chiesa di San Giacomo.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Ricorrendo domani il secondo anniversario della perdita della sua

**Elisabetta**

il marito BENIAMINO ANTONINI La ricorda con rimpianto sempre più profondo.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Nel VII anniversario della scomparsa della nostra cara

**Gemma Bullo**

il marito, i figli, la cognata e i parenti tutti la ricordano a quanti le vollero bene.

Trieste, 12 marzo 1979

---

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Concetto Lionti**

la moglie e familiari Lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 8 marzo 1979

---

**A.A.A. APPARTAMENTO** LIBERO viale D'Annunzio, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, atrio d'ingresso, riscaldamento centrale, ascensore, ogni comfort, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19. 4154 S

**A.A.A. ALTURA** VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 4152 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** LIBERO VIA CRISPI (CASA RISTRUTTURATA) camera, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, terzo piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 4152 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendesi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 4153 S

**A.A.A. VIA** GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale, possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 4153 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** occupato monolocale via Fabio Severo, ogni comfort vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755855 feriali 16-19. 4153 S

**A.A.A. OPICINA** ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera, due piani, riscaldamento centrale, giardino circa mille mq autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Telef. 755885 feriali 16-19. 4153 S

**A.A.A. CASA** TRE PIANI SAN GIACOMO CON SEI APPARTAMENTI e LOCALE AFFARI vendesi lire 20.000.000 AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 4154 S

**A.A. VENDESI O AFFITTASI** stabile tre piani mq 1300 complessivi uniti da montacarichi (per uso commerciale o industriale) e adiacente casetta nonché terreno scoperto da metri quadrati 1500. Facile accesso autotreni. Zona Roiano. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 4154 S

**A.I. OPICINA.** Appartamento LUSSUOSO - 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, box auto, cantina. Vendesi LIBERO. Con MUTUO ACCORDATO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 4121 S

**A.I. ALTURA.** Bellissimo 2 stanze, saloncino cucina, doppi servizi cantina, ogni comforts posto auto. LIBERO 32.000.000 ESPERIA. Battisti 4, telefono 750777. 4121 S

**A.I. CORONEO** 3 stanze, cucina, bagno, ogni comforts cantina, LIBERO ESPERIA. Battisti 4. 4121 S

**A.I. REVOLTELLA** inizio 3 stanze, cucina, bagno, LIBERO 30.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 4121 S

**A.I. BELPOGGIO.** Rimesso nuovo 3 stanze, cucina, bagno, 28.000.000 trattabile. ESPERIA. BATTISTI 4. Tel. 750777 4121 S

**A.I. PADUINA.** IV piano 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, LIBERO ESPERIA. Battisti 4. 4121 S

**A.I. ROSSETTI** inizio mq 120 3 stanze, stanzetta, cucina, servizio autoriscaldamento. LIBERO 31.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4121 S

**A.I. TERUGINO** locale mq 350 passo carraio, vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti 4. 4121 S

**A.I. CAPANNONE PORTO INDUSTRIALE.** mq 1480 più mq 380 uffici più mq 600 parcheggio. Informazioni più dettagliate ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 4121 S

**A.I. BAIAMONTI.** 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta 23.000.000 LIBERO. ESPERIA. Battisti 4. 4121 S

**A.I. CENTRALISSIMO** 2 stanze, cucina, bagno, ogni comforts 26.000.000 LIBERO. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4121 S

**A.I. CRISPI** inizio II piano 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ogni comforts. LIBERO ESPERIA. Battisti 4, telefono 750777. 4121 S

**VIA SORGENTE** 5, ULTIMI APPARTAMENTI. OCCASIONE occupati. 2 stanze, cucina, wc proprio 8.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni tel. 750777. 4121 S

**A.I. ROIANO** occupato bellissimo 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. Vendesi facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4. 4121 S

**A.I. CASETTA** zona POGGI S. ANNA 4 vani servizi, cantina, giardinetto, box auto riscaldamento. Vendesi LIBERA. ESPERIA. Battisti 4. Telefono 750777. 4121 S

**A.I. IMMOBILE** completo CENTRO MUGGIA, composto 3 appartamenti occupati più 1 locale d'affari. Vendesi OTTIMO PREZZO. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4121 S

**A.I. S. GIOVANNI.** Bellissimo 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta, posto auto. LIBERO 46.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. Telefono 750777. 4121 S

**A.I. MOLINO A VENTO** stanza soggiorno grande, cucinotto, ascensore centralnafta. LIBERO 22.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 4121 S

**A. ACIT** zona AURISINA terreno con progetto approvato senza oneri vendesi. Tel. 68810. 450 S

**A. ACIT** terreni zone verdi località MONTEBELLO mq 800-2000; altro RIO OSPO (Muggia) mq 2200; GRIGNANO mq 4200 accesso con gradini vendesi. Tel. 68810. 450 S

**A. ACIT** IN ROZZOL zona verde con vista libera prezzi bloccati prenotansi appartamenti 2-3 stanze cucina due servizi ampi poggioli riscaldamento autonomo posti macchina mutuo massimo possibilità permute. Visione progetti San Lazzaro 3, tel. 68810. 450 S

**A. ACIT CONDOMINIO** M. A VENTO appartamenti 1-2 stanze soggiorno due servizi cucina posti macchina cantine mutui accordati vendonsi PREZZI BLOCCATI. San Lazzaro 3, tel. 68810. 450 S

**A. ACIT** LIBERI in zone BONOMEA vista mare 2 stanze cucina bagno. SISTIANA piccola elegante mansarda VIGNETI moderno stanza cucina terrazza. UDINE VI p. ascensore 2 stanze cucina riscaldamento. CARLO ALBERTO salone cucina stanza doppi servizi terrazza. TRIBUNALE super attico lussuoso. SAN GIACOMO casa moderna 4 stanze cucina bagno vista mare. SISTIANA 3 stanze cucina garage piccolo giardino proprio. DUINO 4 stanze cucina doppi servizi terrazza. ALTURA piano alto 3 stanze cucina poggiolo posto macchina. S. ANDREA soleggiato 5 stanze servizi da ristrutturare adatto appartamento-studio. MOLINO A VENTO 2 stanze cucina ascensore riscaldamento. GOLDONI da rimettere 3 stanze cucina. DOMIO CASA RECENTE CON GIARDINO vendesi. San Lazzaro, tel. 68810. 450 S

**A. ACIT** MAGAZZINO libero mq 180 con servizio zona S. Giacomo vendesi. Telefono 68810. 450 S

**A. CENTRALISSIMO** tristanze, bagno, ascensore, centralnafta II p., adatto professionista vendesi libero. AGEP, via Zanetti 1. 3932 S

**A. LOCALE** zona Perugino vendesi libero 100 mq. AGEP, via Zanetti 1. 3933 S

**APPARTAMENTI** «PARCO VILLA OPICINA», palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 3742 S

**APPARTAMENTI** prossima consegna PICCARDI, lussuosi, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, mutuo fino al 70%, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 4157 S

**APPARTAMENTO** Corso Italia libero, 5 stanze accessori riscaldamento autonomo, primo piano vendesi. Telefonare dalle 10 alle 13 69794. 41139 S

**APPARTAMENTO** centralissimo zona pedonale 220 metri terzo piano ascensore, da restaurare, vendesi libero. Telefonare dalle 10 alle 13, 60794. 41139 S

**APPARTAMENTO** paraggi DIAZ rinnovato, salone, stanza, stanzetta, cucina, autoriscaldamento,vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 4157 S

**BARRIERA** moderno 5 stanze, cucina, bagno poggiolo riscaldamento, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 4157 S

**CAMPANELLE** appartamenti inizio costruzione, salone, 1-2 stanze, cucina, bagno, grandi terrazze, posti macchina, eventuale giardino proprio, vende massime facilitazioni pagamento. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 4157 S

**CAR** vende COMMERCIALE occupato salone matrimoniale cucina terrazzo vista mare, tel. 31192. 4149 S

**CAR** vende BESENGHI tristanze cucinotto servizi in palazzina con parco 45.000.000, tel. 31192 4149 S

**CAR** vende ROZZOL terreno vista mare con progetto approvato 23.000.000, tel. 31192.

**CAR** vende CRISPI (ALTA) salone matrimoniale cucina terrazzo tutti comforts occasionissima, tel. 31192. 4149 S

**CAR** vende ROIANO stanza soggiorno cucinino 19.500.000, telefono 31192. 4149 S

**CAR** vende OPICINA due stanze salone doppi servizi terrazzo giardino condominiale 40 milioni, tel. 31192 4149 S

**CAR** cerca per proprio cliente magazzino o capannone con passo carrabile, tel. 31192. 4149 S

**GABETTI** vende adiacenze via Rossetti appartamento: 3 stanze, servizi lire 5.000.000 contanti, saldo mutuo decennale Gabetti via Carducci 20. Telefono 764664. 050071 S

**GABETTI** vende via Canova mansarda: cucina, 2 stanze, wc, lire 3.000.000 contanti, lire 5.000.000 mutuo finanziario. Tel. 764842. 050071 S

**GABETTI** vende via Pascoli appartamento: 2 stanze, cucina, bagno, wc. 4.500.000 contanti, 10.000.000 mutuabili. Telefono 764842. 050071 S

**GABETTI** vende via Pascoli - via Canova muri negozi con o senza licenza. Prezzi interessantissimi. Tel. 764664. 050071 R

**GABETTI** vende via Pisoni appartamento: cucina, 3 stanze, bagno. Lire 24.000.000. 70% mutuo finanziario Gabetti via Carducci 20. Tel. 764664. 050071 S

**GABETTI** vende via Ghirlandaio monolocale libero in recente costruzione. Lire 5 milioni contanti saldo con mutuo finanziario. Tel. 764842. 050071 S

**GABETTI** vende in costruenda palazzina signorile appartamenti varie dimensioni completi di box e giardino. Consegna fine estate 79. Telefono 764664. 050071 S

**GABETTI** vende via Cividale in recente costruzione appartamento; 2 stanze, cucina, bagno. 8.000.000 in contanti - 10 milioni mutuabili. Tel. 764842. 050071 S

**GABETTI** vende zona Baiamonti appartamentino: 2 stanze, bagno. Lire 13.000.000. Possibilità di mutuo finanziario. Tel. 764842. 050071 S

**GABETTI** vende via Paduina in recente costruzione appartamento; cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio lire 16.000.000. Tel. 764842. 050071 S

**GABETTI** vende nel cuore della città appartamenti varie dimensioni. Prezzi a partire da lire 8.000.000. Tel. 764664.

**GABETTI** vende via Università ampio appartamento: 7 stanze, cucina, servizi. Riscaldamento autonomo lire 140.000 al mq. Ottimo investimento. Tel. 764664. 050071 S

**Continua in 16.a pagina**

continua da pagina 15

**GABETTI** vende zona Corso in recente costruzione appartamento 4 stanze, cucina, terrazza, box. Tel. 764664. 050071 S

**GABETTI** vende a Monfalcone in piccola palazzina appartamento seminuovo 2 stanze, cucina, bagno, box, cantina. Telefono 040/764664. 050071 S

**GEOM. SBISA'** ASSUME INCARICHI DI VENDITA DI VILLE, VILLETTE, CASETTE, APPARTAMENTI panoramici. Massima serietà, competenza professionale. Tel. 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende COMMERCIALE ultimo piano saloncino, due camere, camerino, cucina vista mare, bagno rimodernato, riscaldamento autonomo metano cantina 31.000.000. S. ANASTASIO 4 camere cucina bagno ripostiglio, ottimo stato, 31.000.000. Tel. 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende DELMESTRI recente vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno poggioli cantina doppio garage magazzino 41 milioni. D'ANGELI soggiorno camera cucinetta bagno poggiolo cantina GIARDINO proprio riscaldamento autonomo metano. Tel. 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende DUINO salone due camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazza giardino condominiale. 45.000.000. Tel. 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende LIGNANO VILLETTA recente su 2 piani 140 mq abitabili bifamiliare con giardino 60.000.000. Tel. 040-775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende ROZZOL casetta recente perfetta tre camere cucina bagno veranda vasta cantina uso taverna box giardino recintato circostante 500 mq 80.000.000. CHIADINO villa da rimodernare su due piani 190 mq con giardino vista completa golfo 140 milioni. Tel. 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende ROSSETTI in recente prestigiosa palazzina appartamento 170 mq più 60 mq terrazze salone 4 camere cucina doppi servizi lisciaia cantina 120.000.000. Telefono 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende Navali VILLETTA recente perfetta su due piani saloncino cinque camere cucina taverna cantina doppi servizi giardino intorno mq 140.000.000, telefono 775700. 4096 S

**GEOM. SBISA'** vende Opicina in vasto parco prestigioso appartamento salone tre camere cucina doppi servizi cantina box vaste terrazze. Mutuo accordato. Tel. 775700. 4096 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende BAIAMONTI, appartamenti, anche primo ingresso, varie grandezze, prezzi interessanti. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende BARRIERA, mansardina tutta rivestita legno. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende OPICINA centro, appartamento finiture extralusso, 140 mq, ampi terrazzi, cantina, box - ALTRO lussuosissimo SCORCOLA in casa padronale, 200 mq, enorme terrazzo, verde proprio. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende REVOLTELLA, casa decorosa, appartamento perfette condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, wc, autoriscaldamento, 19 milioni. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende GIARDINO PUBBLICO, due stanze, cucina, stanzetta, wc, autoriscaldamento, 18.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende FORAGGI, attico in casa recentissima, soggiorno, cucina, due stanze, servizio, grande terrazzo, cantina, posto macchina. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende GRETTA, palazzina recentissima, 80 mq, panoramicissimo. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende BORGO TERESIANO, casa recente, ampio ingresso, cucina, 4 stanze, 2 servizi, ripostiglio, poggiolo, disimpegno. Telefono 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende OPICINA, in costruzione, ville bifamigliari, 155 mq. cantina, soffitta, 500 mq di giardino proprio. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende ROIANO casetta su due piani, piccolo giardino davanti e dietro. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende PIERIS, tenuta di 20.000 mq di terreno, casa su due piani, maneggio per cavalli e stalla. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende VICO, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggiolo, ripostiglio, cantinetta. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende COLOGNA appartamento in casa recentissima 50 mq. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende BARRIERA casa recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 4.000.000 contanti resto mutuo mensile di 144.000. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende SAN FRANCESCO decorosissima ascensore cucina 3 stanze bagno ripostiglio 6.500.000 contanti resto mutuo 230.000 mensili. Tel. 772737. 12/3 S

**IL QUADRIFOGLIO** vende in GRETTA cucina soggiorno due matrimoniali servizio ripostiglio poggiolo vista stupenda 7 milioni contanti resto mutuo 187.200 mensili. Tel. 772737.

**IMPRESA** di costruzioni vende a Gradisca d'Isonzo ultimi appartamenti, posizione centrale, pronta consegna. Rivolgersi Società SEI, Monfalcone, tel. 72616. 189 S

**IMPRESA** di costruzioni vende a Monfalcone negozi zona centrale. Rivolgersi Società SEI, Monfalcone, tel 72616. 189 S

**IMPRESA** vende appartamenti prontingresso: stanza, soggiorno, cucina, bagno, wc, miniappartamenti, box per macchina, tutti i comforts, mutui, facilitazioni di pagamento. Tel. 815213 9-11 e 14.30-18. 3946 S

**IMPRESA** vende attici con mansarda occupati nuovo complessso, tutti i comforts, mutui, agevolazioni di pagamento. Tel. 815213 9-11 - 14.30-18. 3946 S

**IMMOBILIARE** DOMUS vendonsi due villa panoramiche San Luigi, disposizione su tre piani con mansarda, rifiniture a scelta. PREZZO BLOCCATO. Tel. 69210. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS grande villa in zona panoramicissima con grande parco di 4.800 metri quadri zona Miramare, alloggio di servizio, garage, piscina. PRONTA ENTRATA. Tel. 61763. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS iniziata costruzione all'inizio della via Soncini, in posizione tranquilla: varie grandezze con tutti i moderni comforts, ampie viste panoramiche con grandi terrazze. INIZIATE PRENOTAZIONI. Tel. 69210.

**IMMOBILIARE** DOMUS in via Rossetti signorile in palazzina con parco alberato appartamento con taverna e giardino proprio. VENDESI. Tel. 69210. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS in Foro Ulpiano vendonsi in piano alto: tre stanze, grandi, cucina, servizi, moderni comforts. PRONTA ENTRATA. Telefono 61763. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS vendonsi in costruzione zona San Giacomo appartamenti da due tre, quattro stanze, servizi, moderni comforts, garage. PREZZI SENZA REVISIONE. Tel. 61763. 1-3 S




# VEGLIA KIENZLE È "IL TACHIGRAFO"



FILIALI
**BARI:** 70026 Modugno (BA) - km. 79,500 Strada Statale N. 98 - Tel. (080) 569850
**BOLOGNA:** 40055 Villanova di Castenaso (BO) - Via Matteotti, 29 Tel. (051) 781031
**FIRENZE:** 50142 Firenze - Via Carrara, 22 Tel. (055) 784313
**MILANO:** 20149 Milano - C.so Sempione, 65/A - Tel. (02) 3881
**NAPOLI:** 80147 Napoli - Via Volpicelli, 251 Tel. (081) 7530347
**PADOVA:** 35100 Padova Via Card Callegari, 46 - Tel. (049) 606070
**ROMA:** 00166 Roma Via della Maglianella km. 2,300 Tel. (06) 6962230
**TORINO:** 10156 Torino - Strada del Francese, 141/23 - Tel. (011) 4702497

Veglia Kienzle SIAK

**OLTRE 1000 STAZIONI DI SERVIZIO IN ITALIA**
SIAK S.p.A. - 20149 Milano - C.so Sempione, 65/A - Tel. (02) 3881 - Telex 333252

**IMMOBILIARE** DOMUS vendonsi in Gretta signorili panoramici in palazzina, appartamenti da 150-170 metri quadri, box auto a richiesta, ultima combinazione con mansarda, modernissimi servizi. POSSIBILITA' MUTUO. Tel. 69210. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS vendesi a Muggia appartamento fronte mare prima entrata: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, terrazza, cantina. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS vendesi Opicina centro appartamento signorile di 150 metri quadrati con grande terrazza, box auto, cantina. Mutuo approvato 50.000.000. PRONTA ENTRATA. Tel. 61763. 1-3 S

**IMMOBILIARE** DOMUS vendesi box auto in zona Gretta. PRONTA ENTRATA. Telefono 69210. 1-3 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende appartamentino libero stanza stanzino cucina wc zona San Michele. Gallina 4, tel. 730344. 4103 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende appartamento libero zona San Vito sei stanze cucina bagno. Gallina 4, tel. 730344. 4103 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende locale libero zona Molino a Vento mq 90 adatto qualsiasi attività. Gallina 4, tel. 730344. 4103 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zone Roiano d'Annunzio Revoltella Cologna Ginnastica San Giovanni San Luigi. Gallina 4, tel. 730344. 4103 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende appartamento libero zona Rossetti 2 stanze stanzetta cucina bagno veranda Gallina 4, telefono 730344. 4103 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende appartamento nuovo Monfalcone 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 4803 S

**IMMOBILIARE** VESTA vende appartamentino nuovo libero uso ufficio atrio stanza stanzetta servizi riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 4103 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende a Fiumicello appartamenti in costruzione e pronto ingresso 2-3 letto in palazzine 6 famiglie. Nostro personale sul posto domenica mattina. 41807. 205 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende statale per Udine bivio Borgnano Cormons ville schiera in costruzione 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage orto proprio. Nostro personale sul posto domenica mattina. 0481-41807. 205 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende appartamento primo ingresso in palazzina signorile. 41807. 205 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende a Gorizia appartamento signorile centrale. 41807. 205 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende appartamento lussuoso ultimo piano 3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage. 41807. 205 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende a Ronchi mini-appartamento 17.500.000. 41807. 206 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA vende a Staranzano appartamento seminuovo in palazzina 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. 41807. 206 S

**NEGOZIO** Corso Italia 17 metri vendesi libero. Telefonare dalle 10 alle 13, 60794. 4139 S

**RESIDENZIALE** tre appartamenti cantine autorimesse 2000 metri giardino libero maggio vendesi contanti S. Pier d' Isonzo. Tel. (0481) 70068 dalle 14-18. 050075 S

**RIO** CORGNOLETO VISTA MARE vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 4166 S

**ROZZOL** nuovi pronta entrata in palazzina signorile: matrimoniale, stanzetta, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, moderni servizi centralizzati, box auto a richiesta. Visite in giornata via Gortan 1/1 dalle 10.30 alle 12.30. 1/3 S

**SE** vuoi vendere il tuo appartamento casa terreno molti ti possono fare proposte interessanti NOI TI FACCIAMO SOLO PROPOSTE SERIE. Puoi chiederlo ai nostri clienti in Trieste. IL QUADRIFOGLIO di passo Goldoni 2, tel. 772737 764317. 12/3 S

**SOGGIORNO** due stanze cucina terrazza recente costruzione vendesi libero L. 31.500.000. Impresa C. Cumin, via San Lazzaro 16. Orario 9-12 15-18. 4163 S

**S.P.A.** LEADER CON SEDE A ROMA RICERCA PER SUA FILIALE DI TRIESTE COMPRENDENTE GORIZIA E PROVINCIA personale libero subito, età 22-38 e titolo di studio medio-superiore. Pur non chiedendo alcuna preparazione specifica si offrono guadagni proporzionati alle capacità individuali e comunque sempre molto elevati mentre per elementi particolarmente dinamici e decisi sussistono reali quanto rapide opportunità di carriera sino ai massimi livelli dirigenziali. Previo un primo colloquio martedì gli interessati potranno essere invitati a frequentare un breve corso gratuito di informazione e qualificazione presso gli uffici della società in Trieste. Solo per fissare un colloquio, telefonare lunedì orario ufficio al (040) 732370 - 732086 di Trieste. 4122 S

**TRIESTE MIA** vende appartamento giardino pubblico, luminosissimo 3 camere, bagno, cucina, gabinetto, IV piano, senza ascensore, 22.000.000. Telefonare mattina 768800. 3555 S

**«TRIESTE MIA»** vende terreno strada Friuli 1100 mq zona D2 vista mare. Telefonare mattino 768800. 3934 S

**VENDESI** locale uso box o deposito centro. Tel. 566424. 4147 S

**VIA** COMBI appartamenti affittati da una o due stanze, cucina, bagno, poggiolo. PREZZI LARGAMENTE SVALUTATI, informazioni ed appuntamenti telefonando al 69210 dalle 17.30 alle 19. 1/3 S

**VIA** TIMIGNANO disponibili ultimi appartamenti due tre stanze cucina servizi ottime finiture con o senza box auto in palazzina prossima consegna PREZZI BLOCCATI vende Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 4166 S

**VIA LOCCHI** occupato 4 stanze stanzetta cucina servizi vendesi L. 40.000.000 trattabili. Agenzia 2G Centro, telefono 64235, 10-12 16-18. 4116 S

**VIA BAIAMONTI** occupato tre stanze cucina servizi vendesi L. 16.000.000 trattabili. Agenzia 2G Centro, telef. 64235, 10-12 16-18. 4116 S

## MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

**ABBIAMO** rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222380.

**VEDOVA** cinquantenne diplomata conoscerebbe distinto massimo sessantenne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/I, 34100 Trieste. 4130 U

## DIVERSI
V Lire 300 per parola

**A. ALMA**, affari, amori chiromartomanzia «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 16-21 750249. 3721 V

**ESPERTO** equo canone offresi consulenze, misurazioni, verifiche contratti. Tel. 209057. 3777 V

## ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 230 per parola

**ARCA** concessionaria motorcaravan roulotte vendita deposito via Rio Primario 2 sabato aperto. 3908 Z

**AFFARONE** pilotina 1977 diesel superaccessoriata con carrello stradale privato vende. Tel. (0481) uff. 2457, casa 83234. 135 Z

**ALL'** Automotonautica Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/3 Z

**GOMMONE** Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per le prime prenotazioni, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

**OSPITALITA'** offresi per tende e roulotte in tranquilla proprietà privata carsica. Telef. lunedì 65329, 13-15. 4141 Z

**PRIVATO** vende «Kudu» Plastivela mt. 7,60 giugno 1977, entrobordo Farymann 9 HP occasione, Tel. 62917, 200710. 4021 Z

**ROULOTTES** Bürstner tradizionale qualità tedesca ai migliori prezzi del mercato. Autocaravan via dell'Istria 155. 3647 Z

**ROULOTTE** Elnarama 600 mod. '75 con veranda Royal Europa e cucinotto, completamente accessoriata, da immatricolare vendesi, telef. orario ufficio 0481-45650. 3711 Z

**ROULOTTE** Roller 202 toilette veranda accessoriata ultimo modello occasione. Telefonare 413781. 4127 Z

**SOLEADO** mt. 6, nuova, accessoriatissima, non immatricolata, occasione vendesi. Telefonare (0431) 96036 ore serali. 102 Z

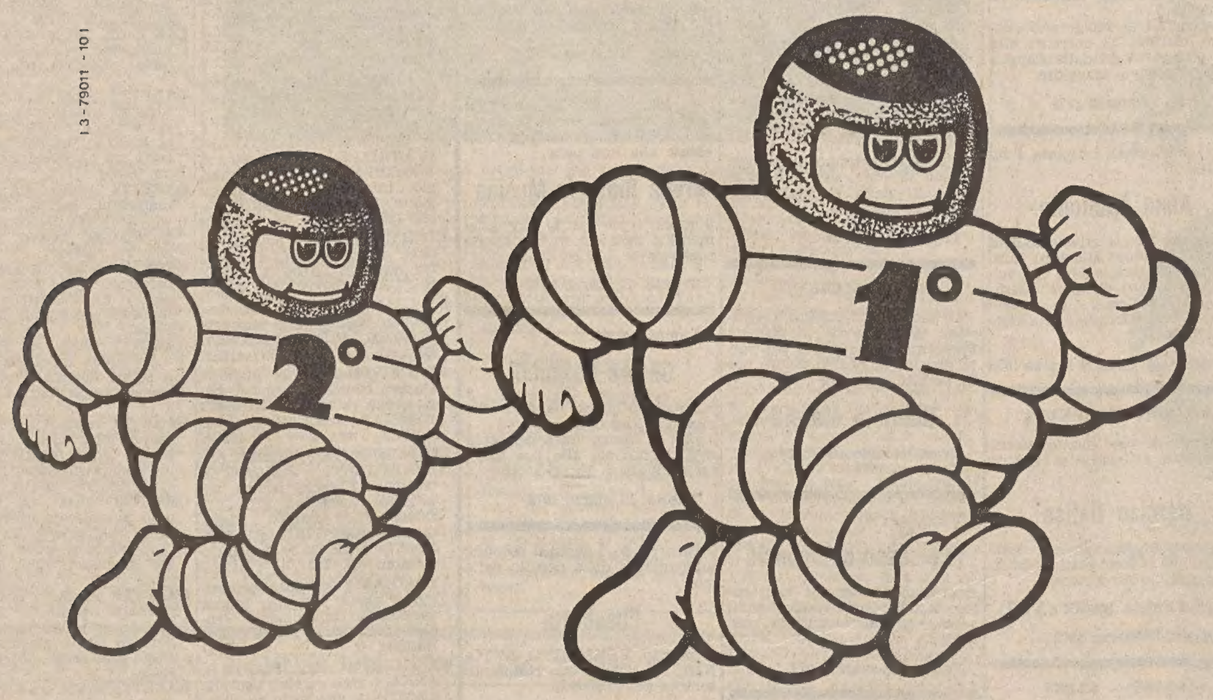
**TOMOS** 4 lungo '77 perfetto vendo. Telefonare sera 42097 Monfalcone. 196 Z

**UN'occasione** da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionale offerta con sconto del 15% ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1979. 11/3 Z

**VELA** vetroresina 7,50, 1977, Johnson 9,9 lire 12.000.000, telefono 571697. 4144 Z

**VENDESI** scafo mt. 4,50 omologato 6 persone vera occasione lire 500.000. Telefonare 410208 - 573182. 3789 Z

# 3-3-1979 GRAN PREMIO DEL SUD AFRICA




# trionfo!

Ferrari
1° G. Villeneuve 2° J. Scheckter

# MICHELIN

**il primo radiale al mondo in Formula 1**